IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Pesce Povero» € 7,90; «Dvd Gaber» € 9,90; «Meraviglie del FVG» € 1,00

ANNO 127 - NUMERO 152
VENERDÌ 27 GIUGNO 2008
€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

IL PDL ATTACCA MANCINO SULLA «SALVA PREMIER»: SI DIMETTA

Berlusconi-Saccà, nuove intercettazioni

Colloqui su attrici e senatori da «arruolare». Tentativi di pressione su Willer Bordon

ROMA Nuova rovente polemica sulle intercettazioni. Il caso nasce dalla pubblicazione dell'Espresso, di nuove telefonate tra Silvio Berlusconi all'allora capo di Rai Fiction Agostino Saccà. Dalle intercettazioni emerge un Berlusconi impegnato nel tentativo di reclutare senatori della maggioranza per far cadere il governo Prodi. Tentativi di pressione anche sul senatore Willer Bordon che smentisce tutto e annuncia querele. Salva premier: il Pdl chiede le dimissioni di mancino (Csm). Ma la maggioranza fa quadrato col premier.

● A pagina 2

PALAZZO CHIGI-QUIRINALE

RISCHIO DI CRISI ISTITUZIONALE

di GIANFRANCO PASQUINO

Impostare discorsi sui pericolosi avvenimenti di questi giorni affermando che è in atto una guerra fra magistratura e politica non è solamente sbagliato, ma costituisce già un cedimento alla visione bellicosa di Berlusconi. Quello che è in atto è il ripetuto e ossessivo tentativo di Berlusconi di salvarsi da una sentenza che ha buone ragioni di temere e di assoggettare la magistratura al controllo dell'esecutivo da lui guidato.

Per conseguire entrambi gli obiettivi, il capo del governo è disposto, anzitutto, a operare contro le normali corrette prassi parlamentari inserendo come emendamento a un decreto sulla sicurezza la norma giustamente definita "salva premier", nonostante la sua palese disomogeneità.

In questo modo, ha evitato anche il controllo esercitabile dal Capo dello Stato che aveva autorizzato la presentazione di un testo che non conteneva quell'emendamento: una furbata. Berlusconi non ha, però, potuto impedire che, poiché il suo decreto condiziona l'operato della magistratura, stabilendo tempi e modi di migliaia di processi, se ne occupi il Csm.

Dall'interno dell'organismo di autogoverno dei giudici, qualcuno ha, in maniera riprovevole, anche a parere del suo vicepresidente, Nicola Mancino, fatto filtrare che esistono effettivi e seri elementi di incostituzionalità.

Correggerli, come sarebbe giusto fare, nel passaggio dal Senato alla Camera, comporterebbe allungare i tempi. Berlusconi non se lo può permettere poiché la sentenza che lo riguarda, sul cosiddetto caso-Mills, se non verrà bloccata dal decreto in discussione, è attesa per il 10 luglio. La decisione di andare avanti a rotta di collo implica, però, anche l'eventualità di uno scontro fra Palazzo Chigi e Quirinale.

Infatti, a fronte di una chiara pronuncia di incostituzionalità di alcuni elementi del decreto espressa dal Csm, da lui costituzionalmente presieduto, Napolitano sarebbe ovviamente costretto a rimandarlo, con precise osservazioni al Parlamento.

Nel frattempo, alcuni parlamentari del Pdl, in special modo coloro che sono anche avvocati di Berlusconi, fanno balenare, anzi, minacciano l'eventualità, in caso di condanna del presidente del Consiglio, di uno scioglimento anticipato del Parlamento. La minaccia è, ovviamente, rivolta contro l'opposizione, ma anche contro possibili cedimenti della stessa maggioranza, ad esempio, manifestatisi in alcune perplessità della Lega.

Ma, la minaccia riguarda addirittura le prerogative di Napolitano al quale spetta, in assenza della possibilità di costituire un governo senza Berlusconi, la decisione di sciogliere il Parlamento e di indire nuove elezioni. Insomma, per salvarsi da una sentenza, certamente pericolosa, il capo del governo tenta l'estrema manipolazione di regole e istituzioni e sta innescando una delle più gravi crisi istituzionali della Repubblica italiana.

CENTRO STUDI

Confindustria: economia in fase di stagnazione

SERVIZIO A PAGINA 4

PRIVATIZZAZIONE

Regione: Insiel prezzo inadeguato vendita sospesa

SERVIZIO A PAGINA 6

EUROPEI: SPAGNA-RUSSIA 3-0. DOMENICA LA FINALE

Lippi ritorna alla guida degli azzurri

Marcello Lippi, il ct che si è dimesso dopo la vittoria iridata 2 anni fa, torna in Nazionale

LIQUIDATO DONADONI

UN FRETTOLOSO BENSERVITO

di BRUNO LUBIS

Con eleganza inversamente proporzionale alla fretta, il presidente federale Abete ha fatto due annunci. Prima ha fatto prendere atto che il contratto del ct Donadoni era esaurito. Un'ora più tardi ha propalato quello che si sapeva da settimane, cioè che il nuovo ct degli azzurri è Marcello Lippi.

● Segue con altri servizi nello Sport

POTERE D'ACQUISTO

LA FAMIGLIA AL RISPARMIO

di BRUNO SIMILI

L'annuncio con cui Berlusconi alla Confesercenti ha comunicato di trascorrere ogni sabato i propri legali per difendersi dalle "folli e infamanti accuse" che gli vengono dalla casta dei magistrati desta diverse preoccupazioni.

● Segue a pagina 2

L'ALLARME DEL SERT

Tra i giovani triestini cresce il consumo di eroina e cocaina

Gli operatori: nelle scuole superiori sette su dieci provano la cannabis

TRIESTE Sono in aumento le persone che si rivolgono al Sert di Trieste. E tra gli assistiti emerge un utilizzo sempre più frequente di eroina sniffata e di cocaina. «L'aumento degli utenti - evidenzia Tonia Contino, una delle responsabili - è anche il risultato di nuovi strumenti a disposizione dei nostri operatori per intercettare e convincere chi ha un problema con la droga a farsi aiutare». Ma il rapporto tra i giovani e la droga è cambiato a tal punto che la sperimentazione sembra ormai far parte del normale percorso di un adolescente. «Il 60 - 70 per cento dei ragazzi che frequentano una scuola superiore ha provato la cannabis».

● **Tonero** a pagina 20

OSSERVATORIO PREZZI

A Trieste il pane costa meno rispetto a tutto il Nord Italia

TRIESTE Il pane a Trieste costa meno che nel resto del Nord Italia. Oscilla tra i 2,90 e i 3,20 al euro al chilo: a prezzi più elevati vengono proposti solo panini e focacce farciti con olive, cipolla, noci o patate. È quanto emerge dall'osservatorio sui prezzi del ministero dello Sviluppo economico e che trova riscontro rilevando i prezzi in diverse panetterie della città. In quanto a pane, la città che meno si discosta dai nostri prezzi è Genova dove il prodotto all'olio viene venduto tra i 2,97 e i 3,20 euro al chilo.

● A pagina 18

Cultura

Un saggio a cui si ispirava Basaglia

Basta essere fuori posto per diventare «matti»

di ERVING GOFFMAN

Pubblichiamo un brano della nuova edizione italiana del libro «Relazioni in pubblico» di Erving Goffman (Cortina editore).

Da più di 200 anni si è andata affermando la convinzione che la malattia mentale esiste, che è una malattia come un'altra, e che coloro che ne soffrono dovrebbero essere curati dalla medicina: dovrebbero essere curati da medici, e non incolpati di quanto è loro accaduto.

● Segue a pagina 10

MA LA REGIONE HA APPENA STANZIATO 16 MILIONI

Il governo: Fvg sicuro, non serve l'Esercito

Il sottosegretario agli Interni Nitto Palma: «Qui la vita è serena, poca criminalità»

SULLO SCENARIO EUROPEO

I RITARDI DEI RIFORMATORI

di ROBERTO BERTINETTI

È al tramonto la socialdemocrazia in Europa? L'inquietante ipotesi viene argomentata con eccellente capacità di analisi da Giuseppe Berta nell'ultimo numero della rivista "il Mulino", che esce in coincidenza con il primo anniversario dell'ingresso a Downing Street di Gordon Brown, in caduta libera nei sondaggi d'opinione. I laburisti sembrano destinati alla sconfitta alle prossime politiche e di miglior salute con godono i loro omologhi nel resto del continente.

● Segue a pagina 9

Francesco Nitto Palma

TRIESTE Non arriveranno i soldati a garantire la sicurezza in Friuli Venezia Giulia. Lo ha affermato il ieri il sottosegretario agli Interni, Francesco Nitto Palma nel corso della sua visita a Trieste. Proprio nelle ore in cui la giunta dava il via libera definitivo alla manovra estiva che contiene un «pacchetto sicurezza» da più di 16 milioni di euro.

● **Urizio** a pagina 8

Porto, Roma sostiene la via slovena

Assoporti entra nella querelle tra Autorità e Cciaa: collaborare con Luka Koper

TRIESTE Tutti i porti italiani assieme ai rappresentanti di Unioncamere hanno votato mercoledì a Roma un ordine del giorno in cui si impegnano anche le Camere di commercio alla costruzione della più solidale alleanza pure con i porti sloveni. Primo firmatario il presidente dell'Autorità portuale di Trieste, Claudio Boniciolli che in questo modo potrebbe ritenere di aver ottenuto un appoggio nella querelle contro la Camera di commercio. A luglio dovranno essere prese le decisioni definitive su due settori caldi, quelli che il presidente camerale Paoletti sostenuto da spedizionieri e terminalisti considera le spie di una presunta arrendevolezza nei confronti di Capodistria: il terminal di Fernetti e l'ex Scalo Legnami.

● A pagina 17

INDICE

Il caso

La Corte dei conti: danno erariale

Elisa testimonial del Porto «poco utilizzata», paga Maresca

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE Undicimila euro, più gli interessi maturati in sette anni. Tanto costerà all'ex presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca, l'aver ingaggiato come «testimonial» del Porto, la cantante monfalconese Elisa. La Corte dei Conti ha ritenuto che il sottoutilizzo dell'artista, abbia costituito un danno eraniale se paragonato alle somme versate per l'operazione promozionale. Elisa, secondo il contratto stipulato il 28 aprile 2001 dall'Autorità portuale con la società «Asile sas», avrebbe dovuto esibirsi a Trieste, a Monaco di Baviera o Basilea.

● A pagina 20

I COLLOQUI AGLI ATTI DELL'INCHIESTA DELLA PROCURA DI NAPOLI

Nuove intercettazioni Berlusconi-Saccà

Scambi politico-affaristici con il direttore di Rai Fiction. Depositate 9mila conversazioni

Agostino Saccà: «Non è vero, come scrive l'Espresso, che "molte non vanno a buon fine": in realtà nessuna è andata a buon fine. Questo significa semplicemente che le persone segnalate non erano adatte ai ruoli»

Silvio Berlusconi: «Quella pazza della Antonella Troise, si è messa in testa che io le ho bloccato la sua carriera artistica. Sta diventando pericolosa. Ti chiedo questa cortesia, di farle una telefonata. Dille che c'è qualcosa»

Piero Fassino: Il produttore di «Incantesimo», Guido De Angelis, dice a Saccà che «Piero Fassino ha telefonato alla De Santis (capostruttura della Rai) per perorare la loro causa».

MILANO Scambi di favori, promesse, carriere che si interrompono, altre che prendono slancio. Personaggi politici di ogni schieramento, uomini di spettacolo e facce note della televisione. C'è proprio di tutto nelle 9 mila ore di intercettazioni telefoniche disposte dalla procura di Napoli sulle utenze di Agostino Saccà, fino all'anno scorso direttore di Rai Fiction. E ci sono, soprattutto, le telefonate fra Saccà e Berlusconi che, adesso, è indagato per corruzione «perché nella sua duplice veste di leader politico e di maggiore imprenditore privato italiano del settore televisivo, prometteva al direttore di Rai fiction il sostegno economico alle iniziative private che Saccà di apprestava ad intraprendere».

Il «gioco grosso» Uno dei personaggi che più ricorrono nelle telefonate è Giancarlo Innocenzi, già sottosegretario alle Comunicazioni nel precedente governo Berlusconi e poi membro dell'Agcom, l'Autorità garante delle Comunicazioni. Siamo nell'agosto 2007 e il governo Prodi comincia a scricchiolare. Berlusconi e Saccà parlano del «gioco grosso», cioè una spallata all'esecutivo per mandare a casa Prodi e arrivare alle elezioni anticipate. In questo disegno (come riferiamo a parte) rientra Willer Bordon, senatore del centrosinistra. Innocenzi cerca di lavorarlo ai fianchi. Potrebbe bastare un suo voto contrario e il governo Prodi andrebbe sotto. Per accattivarsi le simpatie di Bordon, Innocenzi chiama il produttore De Angelis per far lavorare Rosa Ferraiolo, attrice e moglie di Bordon.

«**Il gioco piccolo**» In ballo non ci sono solo le sorti del governo, ma anche piccole storie. Berlusconi preme su De Angelis per far lavorare una sua raccomandata. De Angelis obbedisce e spedisce a casa un'attrice che era stata selezionata per merito. Poi Berlusconi chiama Saccà per far lavorare Antonella Troise. «Quella - dice il Cavaliere - sta diventando pericolosa. Si è messa in testa che io la odio, va in giro a dire cose pazzesche».

Il pranzo ad Arcore Berlusconi invita a pranzo De Angelis ad Arcore. Là ci sono suo figlio Piersilvio e il direttore generale di Mediaset, Alessandro Salem. Si decide perché anche la casa di produzione di De Angelis abbia una buona fetta nel produrre fiction per conto del Biscione.

Giuliano Urbani Urbani è l'ex ministro della Cultura nel precedente governo del Cavaliere ed ora è consigliere della Rai. Preme su Saccà per far partire una fiction prodotta da Ida Di Benedetto, sua amica da tempo. Se una miniserie si blocca, un'altra, sulla «Meravigliosa storia di suor Bakhita», invece, decolla.

I CONTENUTI

L'Espresso svela le trame per arruolare politici anti-Prodi e soubrette pericolose

Il sindaco di Milano. Letizia Moratti cerca di raccomandare Eliana Miglio, attrice e moglie di Paolo Glisenti, il suo braccio destro. La Miglio viene mandata a fare un provino ma va tutto male. Allora interviene Luciana Barazzoni, assistente personale del sindaco Moratti, per dire a Saccà che i suoi capi (ovvero la Moratti e Glisenti, oggi segretario generale dell'Expo 2015) tenevano molto al provino per Eliana. Saccà si giustifica: «Ce l'ho messa tutta, ma il produttore e il capo struttura hanno deciso così».

Luca Barbareschi L'attore e neo deputato del Popolo delle libertà ha una casa di produzione. Discute con Saccà per far girare una fiction in Sicilia con il contributo della Regione. Chiede 3 milioni e 900 mila euro. La Rai arriva a 3,6 milioni. Tutto si ferma ma Saccà gli promette che, tramite Andrea Ronchi, farà chiamare il direttore generale Cappon.

Fedele Confalonieri Il presidente di Mediaset (e amico di Berlusconi) chiama Saccà per raccomandare Simona Borioni (attrice di «Vivere») che dovrebbe interpretare il ruolo di un magistrato nella fiction «Il bene e il male». «Le chiedevo se poteva interessarsene», dice Confalonieri che, praticamente, raccomanda un'attrice alla concorrenza.

Gianni Letta L'attuale sottosegretario chiama Saccà per raccomandare Giuditta Saltarini, vedova di Renato Rascel, per un provino a «Un posto al sole». Il direttore di Rai Fiction si muove, chiama il capostruttura ma la Saltarini non ottiene la parte sperata. Lo stesso Letta si impegna per raccomandare Ruggiero Marino, ex giornalista de «Il tempo» che vorrebbe scrivere sceneggiature. E subito dopo per trovare un lavoro a Francesco Venditti, figlio di Simona Izzo e del cantautore Antonello.

Claudio Petruccioli Il presidente della Rai interviene per mandare in onda «Il capitano», una fiction sulle Fiamme Gialle.

Giovanni Minoli Ci sono varie telefonate perché Saccà sponsorizza Minoli a direttore generale al posto di Cappon.

Pierio Fassino Il produttore di «Incantesimo», Guido De Angelis, dice a Saccà che «Piero Fassino ha telefonato alla De Santis (capostruttura Rai) per perorare la loro causa».

Francesco Rutelli Il vicedirettore della Rai, Leone, parla con Saccà e propone una fiction su Sofia Loren. Sarebbe un «segnale di attenzione» verso Francesco Rutelli che aveva mandato da lui un produtore e Maria Scicolone per sollecitare la fiction.

Clemente Mastella Alessandra Martinez chiama dieci volte Saccà perché vorrebbe fare la parte di Coco Chanel. Ottiene il provino e Saccà si attiva pressando la casa di produzione. La Martinez ritelefona: «Anche Mastella sarebbe felice se facessi quel ruolo». Alla fine la spunta Barbara Bobulova.

Gigi Furini

Spunta la lista delle attrici raccomandate

Nel numero in edicola oggi *L'Espresso* pubblica un articolo, dal titolo «Silvio segreto», in cui il settimanale torna su alcune intercettazioni che riguardano il premier e che sono agli atti di un'inchiesta della Procura di Napoli. Ci sono telefonate tra Silvio Berlusconi e l'allora capo di Rai Fiction Agostino Saccà. Tra le attrici per le quali il premier avrebbe chiesto le partecipazione ad alcune fiction, tra cui «Incantesimo», figurano i nomi di Elena Russo, Evelina Manna, Antonella Troise, Camilla Vittoria Ferranti, Eleonora Gaggioli e Simona Borioni.

Antonella Troise

Camilla Ferranti

Elena Russo

Evelina Manna

Eleonora Gaggioli

Simona Borioni

L'EX SENATORE MARITO DELL'ATTRICE ROSA FERRAIOLO

Bordon: nessun provino a mia moglie

«Non ha mai lavorato per Incantesimo. Ora passerò anch'io alle querele»

di PIETRO COMELLI

TRIESTE Parlano al telefono Giancarlo Innocenzi e Agostino Saccà. Parlano di Tex e di sua moglie. Tex è il nomignolo dell'ex senatore Willer Bordon, sposato con Rosa Ferraiolo professione attrice. Una conversazione, intercettata lo scorso 2 agosto, con l'obiettivo di dare una «spallata a questi qua». Traduzione: il governo Prodi. E Bordon cosa c'entra? Il suo voto pesava all'epoca a Palazzo Madama. «Questo signore ha anche una moglie, speravo - dialogano il consigliere dell'Authority e il direttore di Rai Fiction - di aver trovato la chiave. Se trovi un'occasione...». L'ennesimo filone telefonico che intreccia attrici, fiction (nella fattispecie «Incantesimo») e politica. Respinto al mittente a partire dal suo blog dall'ex sindaco di Muggia, ormai trapiantato da anni a Roma.

Bordon ha ascoltato i contenuti dell'intercettazione? Come se li spiega?

Certo che l'ho ascoltata, ma non devo chiedere spiegazioni al sottoscritto.

Beh, almeno può dire cosa pensa della vicenda?

A parte il fastidio di dovermene occupare, dico che è difficile smentire quello che non esiste rispetto a quello che esiste. Mia moglie ha già querelato, adesso dovrò farlo anch'io.

Nessuno ha mai offerto nulla a lei e a sua moglie?

Mia moglie non ha mai lavorato né fatto provini per la fiction «Incantesimo» e chiunque l'abbia detto ne risponderà e pagherà i danni.

Scusi la domanda, ma sua moglie in questo momento lavora?

Ha delle proposte nel campo teatrale. Per fortuna, vale la pena dirlo, in questo momento non lavora né per la Rai né per Mediaset. Figuriamoci se avesse in mano un contratto...

Willer Bordon con la moglie Rosa Ferraiolo

Un contratto che doveva essere il mezzo per arrivare a lei.

Ho sempre votato per Prodi, sono suo amico e ancora adesso ci sentiamo. Anzi, direi che la nostra amicizia e le condivisioni politiche sono sempre più strette.

Non mancarono però delle critiche feroci.

Io criticavo la maggioranza, non Prodi. «Guarda che ti stanno fottendo, a cominciare dall'amico Walter» gli dicevo, aahh se solo Romano mi avesse ascoltato. Ma da qui ad interpretare chissà che cosa ce ne vuole.

Ma si è domandato perché in quella telefonata parlavano di lei e di sua moglie?

Le pressioni in quel periodo c'erano. Tutti i parlamentari, dico tutti, si avvicinavano. È normale che si individuassero sponde di vario genere. Parlo di politica, non di altre cose. Ma se davvero c'era questo intendimento nei miei confronti Berlusconi avrebbe avuto altri strumenti. È il padrone di tre televisioni, altro che Rai fiction.

Solo un percorso di tipo politico?

Sì, altra cosa sono i fatti privati. Un aspetto molto grave. In questa vicenda di cui purtroppo mi devo occupare la cosa singolare è che nessuno mi e si domanda un'altra cosa: se c'è stata la richiesta qual è stata la conseguenza?

Lei non si è candidato alle scorse politiche, stava per tentare la scalata al Campidoglio. Adesso cosa fa?

Sto scrivendo un libro. Anzi, ho ancora poco tempo a disposizione per consegnarlo e ieri purtroppo mi sono dovuto dedicare ad altro.

Di cosa parlerà?

Racconterà la mia esperienza politica, le mie dimissioni dalla carica di senatore. È un libro piuttosto duro sulla politica italiana, ormai sull'orlo del collasso. Un mondo simile al di là degli schieramenti e marcio, lo dico da uomo di sinistra.

Un capitolo parlerà anche dei «corteggiamenti» per far cadere il governo Prodi?

Questa è un'idea per renderlo più appetibile. Non ho grandi episodi da raccontare, ma potrei inventarne qualcuno attingendo alle fonti giornalistiche.

E il suo congedo dalla politica?

Prima vorrei cancellare quella vergogna che si chiama finanziamento pubblico ai partiti. Ho appena depositato quattro quesiti referendari. Non vorrei essere dietrologo, ma proprio in queste ore si cerca di mettere in discussione la mia credibilità.

LE REAZIONI

Cicchitto del Pdl: torbida operazione

Di Pietro: se questo non è conflitto di interessi ditemi allora cos'è?

ROMA Le nuove intercettazioni pubblicate dall'Espresso fanno divampare le polemiche politiche sulla giustizia. Per il centrodestra si tratta dell'ennesimo attacco politico, di un complotto del «partito della crisi», la dimostrazione che Berlusconi ha ragione a voler procedere d'urgenza per vietare la diffusione delle intercettazioni. «Provvederemo a depositare al più presto una denuncia all'autorità giudiziaria competente», fa sapere il deputato-avvocato Niccolò Ghedini, perché indaghi e scopra chi ha consegnato tali intercettazioni al settimanale. «Quanto accaduto - aggiunge - dimostra ulteriormente, se ve ne fosse stata la necessità, l'urgenza delle nuove norme sulla pubblicazione delle intercettazioni».

«Berlusconi non è finito nel mirino di un settimanale - ribatte però Antonio Di Pietro - a finire nel mirino della democrazia è il comportamento di uno che è proprietario di Tv, presidente del Consiglio e interviene per chiedere e ottenere favori dalla Rai. Se non è conflitto di interessi questo, quale lo è?». Il leader dell'Italia dei valori torna però a polemizzare anche con il Pd. Si dice infatti convinto che il partito di Veltroni voterà la legge perché le intercettazioni coinvolgono anche suoi esponenti.

Il Pd, proprio grazie a quanto emerge dalle intercettazioni pubblicate dall'Espresso, chiede invece le dimissioni di Giancarlo Innocenzi, commissario dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Un controllore che dovrebbe essere rigorosamente al di sopra delle parti, ma che nelle sue telefonate con Saccà si riferiva invece a Berlusconi come al «Grande capo». «Innocenzi ha violato il codice etico dell'Agcom e dovrebbe trarne le conseguenze», accusa Sandra Zampa. «Appare evidente - aggiunge anche Riccardo Villari, membro della Commissione di vigilanza Rai - l'incompatibilità di Innocenzi con l'incarico che ricopre presso l'Authority delle comunicazioni».

Ma tutto questo, per il capogruppo del Pdl alla Camera, Fabrizio Cicchitto, è solo «la conferma che Berlusconi ha avuto ragione con le sue denunce. Siamo all'inizio di una torbida operazione, i cui obiettivi politici sono quelli di modificare il quadro politico uscito dalle elezioni. E' all'opera un nuovo partito della crisi e dell'avventura».

Intanto fioccano spiegazioni e giustificazioni di alcuni dei nomi intercettati mentre facevano raccomandazioni o premevano per questo o quel programma. «È una persona che conosco e stimo, mi sembrava naturale fare una segnalazione», si limita a dire candidamente Letizia Moratti. Francesco Rutelli, che avrebbe telefonato per sollecitare una fiction sulla famiglia di Sofia Loren, rivendica invece come «punto d'onore» un intervento del genere da parte del ministro della Cultura.

Della proposta di legge del governo sulle intercettazioni si è intanto curiosamente persa ogni traccia. Varato il 13 giugno dal Consiglio dei ministri, il disegno di legge non è ancora arrivato in Parlamento. Secondo quanto riferiscono fonti del governo si starebbe procedendo a ulteriori «limature» del testo. Fatto sta che il provvedimento non figura nel calendario di luglio già ingolfato di decreti legge sulla giustizia.

DALLA PRIMA

La famiglia al risparmio

Innanzitutto perché continua la saga che era stata a lungo sottoposta ai cittadini (telespettatori) nel corso degli ultimi anni di codesta onorata Repubblica. Saga che come molti *sequel* è diventata ormai terribilmente noiosa, anche se per questo non meno preoccupante nel merito. In secondo luogo perché da un presidente del Consiglio che può contare su una maggioranza parlamentare ampia come quella su cui può contare l'attuale primo ministro italiano ci si aspetterebbe un'azione di governo che delinei le reali priorità dell'emergenza anziché occuparsi delle questioni personali del premier e del suo tormentato rapporto con la giustizia; e questo anche il sabato, almeno nel primo periodo del nuovo mandato quinquennale. Pare ormai non possano più esservi dubbi, infatti, sulla crisi non transitoria che il nostro Paese sta attraversando.

Teniamo da parte, per un momento, l'innovazione, il riconoscimento del merito e dunque il diffondersi di logiche meritocratiche, la modernizzazione letta sulla base della capacità di affrontare le sfide dominanti di un'epoca (a cominciare da quelle energetiche e ambientali). Adottiamo invece il semplice assunto secondo cui lo stato di salute di una nazione si misura attraverso il benessere dei cittadini.

Anche banalizzando sino a questo punto l'analisi, anche non volendo elencare per l'ennesima volta gli enormi ritardi italiani sui fronti elencati poc'anzi, la malattia è seria, come peraltro segnalano da ultimi gli analisti del Centro studi di Confindustria. Lo ha ricordato ieri la presidente degli industriali Marcegaglia: la parola che si profila all'orizzonte dell'economia italiana è "stagnazione". La crescita del Pil è su livelli molto bassi, e a questo si devono aggiungere un rallentamento dell'occupazione e un enorme sforzo da compiere, a ben vedere irrealizzabile, sul fronte del riequilibrio dei conti pubblici. Viste anche le previsioni su un altro tipo di stagnazione, quella prevista nel 2008 e 2009 per le retribuzioni reali al netto dell'inflazione, lo stato di salute della gran parte delle famiglie italiane non può che essere precario. Segnali di questa precarietà, di questa dominate incertezza sul futuro, d'altronde, sono arrivati a più riprese. E a quindici anni dalla fine della cosiddetta "Prima Repubblica", non si può che continuare a registrare il fallimento di un'intera classe politica.

L'erosione del potere d'acquisto e la conseguente crisi dei consumi (nel 2008 Confindustria prevede un incremento di appena lo 0,2%, rispetto all'1,7% del 2007) rappresentano ormai ben più che indicatori di allarme per la mancata crescita. Al contrario, mettono in luce l'impasse di un intero sistema, totalmente incapace di avviare processi di modernizzazione sul medio e lungo periodo (indubbiamente impopolari) e invece ancora avviluppato su se stesso e sulle sue questioni interne. È prematuro dettare giudizi sulle capacità effettive di questo Berlusconi-ter di sciogliere tale impasse. Ma a poco servirà mantenere fiducia in un'azione di governo efficace ai fini di una crescita reale e complessiva se nei prossimi mesi assisteremo ancora a repliche di un copione già visto. Anziché potere osservare, con cautela ma anche con speranza, una decisa inversione di rotta.

Bruno Simili

La sesta commissione di Palazzo dei Marescialli ha espresso il parere con il quale boccia la norma salva-processi, martedì parola al plenum

Il Pdl attacca Mancino: si dimetta dal Csm

Nel mirino la fuga di notizie. Il vicepresidente ribadisce il richiamo alla riservatezza

ROMA Con cinque voti a favore ed uno contrario, la VI commissione del Csm ha approvato il parere che boccia la norma sulla sospensione dei processi. Il documento passa ora all'esame del plenum che martedì lo metterà ai voti. Sull'organo di autogoverno dei giudici, intanto, continua la bufera di polemiche alimentate dalla fuga di notizie sui contenuti del parere ancora in bozza. Il vicepresidente Nicola Mancino ha nuovamente richiamato i consiglieri a mantenere la massima riservatezza e a far parlare a nome del Csm soltanto gli atti ufficiali. Ma il Pdl insiste e a chiedere le dimissioni di Mancino si fa avanti il senatore Filippo Berselli, presidente della commissione Giustizia di Palazzo Madama e copromotore, assieme al collega Vizzini, del contestato emendamento blocca-processi. Lo scontro sulla giustizia è destinato ad alimentarsi con la probabile approvazione da parte del Consiglio dei ministri del cosiddetto lodo-Schifani, che sospende i processi per le prime quattro cariche dello stato. Lodo che fu presentato anche durante il precedente governo Berlusconi, ma bocciato dalla Consulta perché incostituzionale.

Le dieci pagine di parere, passate con il solo voto contrario del consigliere laico di Forza Italia, Michele Saponara, contengono solo alcuni ritocchi rispetto alla bozza presentata mercoledì. Il giudizio finale resta severo. La norma (che ferma per un anno i processi per reati punibili con massimo dieci anni di reclusione e commessi fino al 30 giugno 2002) non rispetta l'articolo 111 della Costituzione che garantisce a tutti i cittadini un processo di ragionevole durata e stride con l'articolo 112 sull'obbligatorietà dell'azione penale. Inoltre presenta profili di irragionevolezza laddove fissa uno spartiacque temporale «casuale e arbitrario» tra i processi da fermare e quelli da continuare. Ma irragionevole resta anche il criterio usato per individuare i reati.

Nell'immediato, vista l'ingente mole di processi che potrebbero fermarsi, le cancellerie saranno poi costrette ad inviare centinaia di migliaia di notifiche alle parti. E quando fra un anno i processi dovranno riprendere, la cosa si ripeterà, ammesso e non concesso che il giudizio non debba ricominciare daccapo per intervenuta sostituzione, fenomeno non infrequente, di qualche membro del collegio giudicante. Le condizioni in cui versano procure e tribunali, insomma, non sono tali da garantire che i processi possano essere sospesi e puntualmente ripresi allo scadere dell'anno.

Mancino, aprendo la riunione di ieri, ha invitato i consiglieri a non alimentare polemiche nocive all'immagine del Csm: «Non siamo affatto una terza Camera anche se mi rendo conto che il Csm come lo descrive la Costituzione può dare fastidio».

Le ultime polemiche con i giudici

11 MARZO 06 Dopo la richiesta di rinvio a giudizio per la vicenda Mills, Berlusconi dichiara: "Ogni volta che ci avviciniamo al voto, torna la giustizia a orologeria

21 MARZO 06 A Sky Tg24: "Tutto quello che riguarda la sinistra viene puntualmente insabbiato da quel cancro della democrazia italiana che è la politicizzazione della magistratura"

5 APRILE 06 A RTL 102.5 sulla vicenda Mills: "I rappresentanti della magistratura comunista nei miei confronti hanno svolto una persecuzione, mai fatta nei confronti di nessun altro leader politico"

16 MAGGIO 06 "Eh...la magistratura politicizzata... fa male vedere squadre di gente che inventa cose a danno dello Stato e della collettività... ma mi toglierò la soddisfazione di dire a queste persone cosa penso di loro..."

12 DICEMBRE 07 Dopo la notizia dell'inchiesta della Procura di Napoli per corruzione, Berlusconi dichiara: "C'è odore di elezioni e di campagna elettorale e subito l'armata rossa della magistratura si rimette in moto"

9 GENNAIO 08 Al Corriere della Sera, Berlusconi dice che "il problema grave è costituito da quei magistrati che usano il loro potere non a fini di giustizia ma a fini di lotta politica"

1 APRILE 08 A Radio 24, in campagna elettorale: "C'è bisogno di una grande riforma altrimenti non si riuscirà a vincere questo potere dello Stato che non è più solo un ordine"

8 APRILE 08 In un comizio a Savona, Berlusconi dice che "il Pubblico accusatore dovrebbe essere sottoposto periodicamente ad esami che ne attestino la sanità mentale"

16 GIUGNO 08 Emendamento al decreto sicurezza: "I miei legali mi hanno informato che tale normativa sarebbe applicabile ad uno dei processi che magistrati di estrema sinistra hanno intentato contro di me per fini di lotta politica"

25 GIUGNO 08 "I giudici e i pm politicizzati sono una metastasi della nostra democrazia". Il premier all'assemblea di Confesercenti torna ad attaccare le toghe. Dalla platea si levano fischi.

ANSA-CENTIMETRI

Il Garante: impronte ai nomadi discriminanti

Protesta l'Unicef. Perplessa anche la Mussolini. Maroni: avanti fino in fondo

Roberto Maroni

ROMA «Andremo fino in fondo perché questa è la strada giusta per garantire i diritti dei minori». Il ministro dell'Interno non arretra di un passo sulla decisione di prendere le impronte digitali anche ai nomadi minorenni ma la sua proposta ha scatenato un coro di no, non solo dagli esponenti dell'opposizione. Dopo la bocciatura di Amos Luzzatto, ex presidente dell'Unione delle Comunità israelitiche in Italia, che la ritiene una «schedatura etnica», di «stupore e grave preoccupazione» parla l'Unicef mentre il Garante della privacy rileva che le modalità «potrebbero coinvolgere delicati problemi di discriminazione». Il Pdl replica difendendo gli obiettivi dell'iniziativa e bollando le critiche come «una cagnara indegna».

Maroni insiste di voler andare avanti rifiutando l'idea «che un Paese civile possa accettare di vedere minori che vivono dividendo lo spazio con i topi, perché è questo che avviene nei campi nomadi».

Dal Pd le bordate arrivano da Marco Minniti («è una iniziativa che evoca una odiosa discriminazione») e da Anna Finocchiaro: «Cosa succederebbe se alle parole bambini rom sostituissimo bambini ebrei? Credo che il ministro debba riflettere bene prima di fare certi annunci».

Cauta anche Alessandra Mussolini: «C'è un'identità di visione con il governo ma ci può essere la possibilità di correggere delle cose che magari sono giuste per gli adulti ma non per i bambini».

Il luglio nero del Cavaliere in attesa di «verdetto»

Dal rischio di rinvio a giudizio per corruzione sul caso Saccà all'appello sulla ricusazione

ROMA L'inchiesta avviata dalla procura di Napoli è una delle due scadenze che attendono il premier nei prossimi giorni, e che potrebbero mettere in estrema difficoltà lo stesso futuro politico del Cavaliere. Per i primi di luglio è infatti attesa la decisione sull'eventuale rinvio a giudizio per il caso Rai-Saccà, mentre pochi giorni più tardi, il 10 luglio, toccherà alla Corte d'appello di Milano pronunciarsi sulla richiesta di ricusazione che i legali di Berlusconi hanno presentato nei confronti del giudice Nicoletta Gandus al processo Mills.

Nel capoluogo campano Berlusconi è accusato di corruzione in concorso a Saccà. Per i magistrati il premier avrebbe raccomandato una serie di attrici al direttore di Rai Fiction, chiedendogli di aiutarle nella partecipazione a fiction televisive. In cambio, il premier avrebbe promesso a Saccà il suo aiuto - finanziario, imprenditoriale e politico - nelle sue future attività professionali. Tra le attrici per le quali il premier avrebbe chiesto la partecipazione ad alcune fiction, tra cui «Incantesimo», figurano i nomi di Elena Russo, Evelina Manna, Antonella Troise, Camilla Vittoria Ferranti e Eleonora Gaggioli. Un filone dell'inchiesta, che coinvolge sempre Berlusconi, riguarda i presunti interventi fatti dal premier su alcuni senatori della passata legislatura per convincerli a cambiare schieramento, ed è stata trasferita per competenza al tribunale di Roma.

Il 10 a Milano la pronuncia di secondo grado sulla Gandus giudice del processo Mills

Diverso il processo in corso presso la decima sezione del tribunale di Milano e sul cui giudice, Nicoletta Gandus, è stata presentata una richiesta di ricusazione da parte di Berlusconi. In questo caso il procedimento, in cui il premier è accusato di concorso in corruzione in atti giudiziari, riguarda le presunte dichiarazioni reticenti fatte dall'avvocato inglese David Mills che riguardano sempre Berlusconi.

LE ANALISI DEL CENTRO STUDI

Confindustria: l'economia è in stagnazione

Crescita ferma al +0,1% e consumi in frenata anche nel 2009. Rallenta l'occupazione

ROMA Allarme stagnazione per l'economia italiana. Crescita in brusca frenata, caduta dei consumi e retribuzioni appiattite dall'inflazione, in raffreddamento nel secondo semestre ma comunque a livelli alti, fanno del 2008 un «anno difficile». Un anno in cui l'incremento del Pil si fermerà allo 0,1%, «in forte rallentamento» dall'1,5% del 2007, con una tempistica del rilancio che resterà «bassa» anche nel 2009. Lo scenario è quello delineato dal Centro studi di Confindustria, nel rapporto «Più produttività e meno povertà». Un quadro che evidenzia «un problema di crescita serio», di «emergenza economica e sociale» che impone «non un clima di contrapposizione e di insulti reciproci, ma di confronto e di dialogo forte, vero, aperto», ha commentato il presidente degli industriali, Emma Marcegaglia.

In linea con la stagnazione del Pil, anche il rallentamento dell'occupazione (+0,1%) e la risalita, dopo 10 anni, del tasso di disoccupazione (6,4%), sempre nel 2008. In questa cornice, una nota positiva è comunque rappresentata dal risanamento dei conti pubblici: è «a portata di mano», afferma Viale dell'Astronomia, esprimendo un giudizio «positivo» sull'azione del ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, nell'aver «fatto propri sia l'obiettivo di pareggio» di bilancio nel 2011 «sia le linee di intervento fissati dal suo predecessore» Tommaso Padoa-Schioppa «in un raro esempio di continuità di azione bipartisan». Bene per Confindustria anche l'obiettivo di un'inflazione programmata all'1,7% quest'anno e all'1,5% nei successivi, come indicato dal governo nel Dpef.

PIL IN FRENATA La crescita del Pil, dopo la brusca frenata del 2008 (+0,1%), non decollerà neppure l'anno prossimo. Nel 2009, sottolinea il Csc, il Pil è previsto «in modesta ripresa» ma sarà comunque basso l'incremento in media d'anno, che si attesterà allo 0,6%. Stime al ribasso rispetto a quelle contenute del Dpef (rispettivamente +0,5 e +0,9%). L'impatto, sostiene il rapporto, potrebbe essere «compensato se le misure di semplificazione e liberalizzazione riusciranno a dare fiducia e slancio a famiglie e imprese».

CARO-ENERGIA Stagnazione anche per i consumi interni, attesi «in marcato rallentamento» nel 2008: la loro performance metterà a segno solo un +0,2% annuo, in netto calo dall'1,4% del 2007. La spesa delle famiglie resterà fiacca nel 2009 (+0,6%). La causa principale, sottolinea il Csc, «è l'erosione del potere d'acquisto dovuta all'aumento dei prezzi energetici e alimentari». Da parte sua, il petrolio arresterà la corsa, dice il rapporto, ma si terrà sempre su livelli record: in media sui 120 dollari al barile (+47 dollari sull'anno precedente) quest'anno e sui 130 dollari nel 2009.

INFLAZIONE (+3,4%) Una «sostanziale stagnazione» non risparmierà neppure le retribuzioni reali: il «buon» incremento per dipendente, che sarà pari al 3,5% nel 2008 (dal 2,1% del 2007) e legato al rinnovo di molti contratti, verrà infatti «vanificato» nel potere d'acquisto dal «brusco aumento» dei prezzi al consumo, che sono attesi in aumento del 3,4% (dall'1,8% dell'anno scorso). Situazione simile nel 2009 (previsti rispettivamente +2,7% e +2,5%). Ma, in ogni caso, la soluzione non può essere legare le retribuzioni all'inflazione reale: «La porterebbe all'8%», a «livelli pazzeschi», ha detto Marcegaglia.

BUSTE PAGA Tra il 1997 e il 2007 il valore reale della busta paga annuale di un lavoratore medio è cresciuto di 1.787 euro, quasi una mensilità. Ma «al passo attuale», evidenzia il rapporto, servono 138 anni perchè un lavoratore «veda raddoppiare il proprio potere d'acquisto», cioè 2,5 vite lavorative di 40 anni ciascuna, negli anni 80 ne servivano 39.

SALE DEFICIT SCENDE DEBITO L'indebitamento per il 2008 «sale al 2,5% del Pil, dal 2,2% stimato lo scorso dicembre» e contro l'1,9% del 2007. Nel 2009 «a politiche invariate e con una crescita del 3,2% nominale, il rapporto deficit-pil tende al 2,6%». Il rapporto debito-Pil, invece, «continuerà a calare», attestandosi al 103,2% quest'anno e al 102,7% l'anno prossimo.

Lo scenario di Confindustria

Le previsioni del centro Studi e i risultati del 2007

	2007	2008	2009
PIL	1,5%	0,1%	0,6%
DEFICIT/PIL	1,9%	2,5%	2,6%
DEBITO/PIL	104,4%	103,2%	102,7%
CONSUMI	1,4%	0,2%	0,6%
INFLAZIONE	2,0%	3,4%	2,5%
OCCUPAZIONE	1%	0,1%	0,4%
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	6,1%	6,4%	6,5%
RETRIBUZIONI	2,1%	3,5%	3,5%

ANSA-CENTIMETRI

Le famiglie a caccia dello sconto
Svanisce il sogno della casa al mare

ROMA Tempi duri per le famiglie italiane: l'inflazione galoppa, i redditi restano al palo e non rimane altro da fare che stringere la cinghia, andando a caccia dello sconto in ogni settore. Sempre di più, per far quadrare i conti. E mentre scatta la caccia allo sconto o alla promozione si taglia anche sulle rate, uniche alleate fino a qualche tempo fa per far fronte a qualche «sfizio», ma a volte anche all'emergenza quarta settimana: calano le richieste di prestiti perché non si arriva più a pagare come dimostra, il seppur lieve, aumento del rischio insolvenza. Così come sale la preoccupazione sui rischi-default per i mutui-casa anche se la situazione «resta sotto controllo».

Ovviamente si rinuncia, tra le strette, agli acquisti di immobili, anche per la crescita dei tassi: chi compra lo fa solo per necessità. Al limite per comprare il futuro nido ai figli, ma niente più seconda casa, a cominciare da quelle al mare. Ma c'è anche chi vende, per fare cassa e disporre di «cash». La fotografia che emerge dai rapporti che ogni giorno arrivano da più parti sui bilanci degli italiani mostra così uno scenario sempre più cupo. Come certificato ieri anche dall'Istat negli ultimi dati sulle vendite al dettaglio, ai minimi da 3 anni. E ribadito oggi da Confindustria negli scenari economici che dipinge tempi di «vacche magre» con retribuzioni in aumento (+3,5%) ma mangiate dalla corsa del caro-vita (+3,4% atteso per il 2008) e con consumi «congelati» in un Paese che non cresce ed erode il potere d'acquisto dei suoi cittadini.

Milano, 4 banche accusate di truffa

Inchiesta sui derivati sottoscritti al buio dal Comune di Milano

MILANO Perquisizioni in quattro banche (Deutsche Bank, JP Morgan, e Ubs a Milano, Depfa a Roma) e una decina di funzionari di questi istituti di credito indagati per truffa aggravata ai danni del Comune per aver «costruito» dei derivati dai quali ci avrebbero guadagnato solo loro. Sono i primi passi visibili dell'inchiesta della Procura di Milano, iniziata nell'autunno dell'anno scorso, che tenterà di far luce su un'operazione finanziaria avvenuta nel 2005, già al centro, nei mesi scorsi, di una delibera della Corte dei Conti e delle polemiche a Palazzo Marino.

Lo scorso 9 maggio il gruppo consiliare del Partito Democratico del Comune aveva depositato un esposto alla Procura del capoluogo lombardo; denuncia che però - puntualizzano fonti giudiziarie - «non toglie e non aggiunge nulla a quanto già fatto dalla magistratura». Il pm Alfredo Robledo sta cercando di ricostruire quanto accadde nel giugno del 2005 allorchè il Comune, all'epoca guidato dal forzista Gabriele Albertini, decise di rifinanziare alcuni vecchi mutui da 1680 mln, lanciando sui mercati finanziari un'emissione obbligazionaria.

Per effettuare questa operazione, la Giunta selezionò - in tempi «troppo rapidi», è la tesi della Procura - i 4 istituti oggi perquisiti, ai quali fu dato un compenso dello 0,01% pari a 168mila euro. Una volta selezionate le banche, Palazzo Marino decise di costituire un'operazione attraverso i derivati per gestire il tasso d'interesse e trasformarlo da fisso, qual'era, in variabile. Il Comune s'impegnò a restituire entro il 2035 i 1680 mln alle banche e ad accantonare, nel corso di 30 anni, l'importo relativo alla restituzione del capitale ai possessori obbligazionari, versando ogni anni agli intermediari finanziari una somma prestabilita.

VANIFICATO IL BONUS DELL'ADESIONE ALLA MONETA UNICA

La Corte dei conti: sprecati 70 miliardi di euro

«Spesa pubblica fuori controllo, in queste condizioni difficile il taglio delle tasse»

ROMA L'Italia si è comportata come la cicala. In 10 anni, tra il 1997 e il 2007 ha «disperso» i benefici che l'ingresso dell'euro ha avuto nella riduzione degli interessi sul debito pubblico. È uno spreco che vale 70 miliardi, 4,3 punti di pil. Le risorse sono in parte andate a finanziare l'aumento della spesa pubblica cresciuta nello stesso periodo di 1,5 punti, mentre le «formiche» Germania e Francia riuscivano a ridurla di 3,6 e di 0,7 punti percentuali. La Corte dei Conti tira la linea di dieci anni di conti pubblici e sottolinea che «più della metà dell'intero bonus derivante dalla riduzione degli oneri per interessi, dovuti all'adesione all'euro, è stato disperso in incrementi della spesa pubblica anziché alleggerire il debito». I magistrati contabili, nel chiudere il giudizio di parificazione sui conti dello Stato del 2007, non risparmiano comunque indicazioni sul futuro. Il peso del fisco è abnorme ma quello che preoccupa di più è la spesa pubblica. Va ridotta per portarla ad «un tasso di crescita inferiore a quello del Pil». Altrimenti si potrebbe dover dire addio ai progetti di riduzione delle tasse. «Il rischio di mancare ancora una volta gli obiettivi di controllo della spesa pubblica si riflette, in quello non meno grave di dover necessariamente rinunciare al progetto di allentare gradualmente la pressione fiscale, il cui anomalo livello non è privo di implicazioni negative sullo sviluppo delle attività produttive e sulla allocazione dei fattori di produzione».

Sul fisco la Corte plaude ai recuperi di imposta realizzati lo scorso anno, soprattutto con la lotta all'evasione. Ma invita «a mantenere un atteggiamento prudente» sull'andamento che le entrate potrebbero avere nel futuro, «anche in base alle prime indicazioni relative alla Finanziaria 2007».

«Irrisolti» per la Corte dei Conti sono soprattutto «i problemi legati ad un efficace controllo della spesa pubblica». Servono - dice - «regole rigide» per contenerla. Ma non basta la «spending review», cioè la revisione delle singole poste contabili. È invece necessario «controllare i grandi comparti della spesa». I nodi che vengono al pettine sono quelli noti: la sanità, le pensioni, il costo dei dipendenti e quello degli apparati pubblici (cioè i cosiddetti costi della politica). Sulla sanità il giudizio è soddisfacente, il miglioramento dei saldi si è fatto più incalzante, anche se due regioni che non vengono nominate hanno ancora «difficoltà di rilievo ad affrontare le cause profonde degli squilibri». Positivi - dice la Corte - sono i risultati ottenuti sulla farmaceutica, mentre vengono suggerite misure di contenimento sulla specialistica e sulla diagnostica. Il procuratore generale Furio Pasqualucci si spinge anche più in là. «Vedrebbe bene» anche la reintroduzione dei ticket sanitari.

I punti principali della relazione

ANNUNCIATI TAGLI FISCALI

Kezich: salvate il nostro cinema

ROMA I produttori «hanno fatto bene» per proteggere le misure di tax credit, a minacciare di non presentare i film italiani ai festival nazionali. Lo dice Tullio Kezich, che si augura però «si trovi un accordo con il governo». D'altronde, sottolinea il critico triestino, «sarebbe una follia tagliare ossigeno al nostro cinema, in un momento in cui va così bene». Per Kezich, che ha parlato del braccio di ferro tra produttori e governo a margine della presentazione a Roma del Premio Fondazione Fellini 2008, «il ministro Bondi pare una persona ragionevole, che sembra voler trovare un accordo. Certo se la minaccia non dovesse rientrare ci troveremmo in una situazione impazzita, ma era necessario da parte dei produttori assumere una posizione così dura, anche se è soprattutto dimostrativa».

Luca Barbareschi, vice presidente della commissione trasporti e comunicazioni della Camera, ha annunciato però che il governo si impegna a riconsiderare l'eliminazione della facilitazione fiscale dei Tax Shelter e Tax Credit, cioè gli incentivi fiscali alle attività audiovisive, dopo l'ordine del giorno presentato dallo stesso parlamentare in merito all'esclusione delle facilitazioni fiscali dal maxi emendamento della Finanziaria.

IL MISTERO DOPO 25 ANNI

La famiglia del defunto boss De Pedis ha acconsentito all'apertura della tomba

Caso Orlandi, palazzina perquisita a Roma

Pm e scientifica trovano un bagno nei cunicoli dove Emanuela sarebbe stata tenuta

ROMA Almeno nella descrizione, quell'appartamento assomiglia alla casa dove sarebbe stata tenuta segregata Emanuela Orlandi. Per il momento, tuttavia, nulla conferma, 25 anni dopo la sua sparizione, la presenza della ragazza in quel luogo. Nel corso dell'ispezione eseguita ieri dalla polizia in una casa in via Pignatelli a Roma è stato trovato un bagno, nascosto da un muro in un cunicolo. Da questa novità è giunta una prima, seppur labile, traccia di verosimiglianza del racconto della supertestimone.

Ma un'altra persona avrebbe dato una conferma agli inquirenti, di «pezzi» del racconto di Sabrina Minardi. Una testimone ha detto di essere stata destinataria delle confidenze della stessa Minardi e, in particolare, di aver saputo dall' amante di Renatino De Pedis la circostanza secondo la quale la Orlandi, durante il presunto sequestro, fu portata da un bar del Gianicolo a un distributore di benzina al Vaticano. La persona con cui parlò l'ex moglie di Bruno Giordano è una parente acquisita ed è stata sentita come persona informata sui fatti dal procuratore aggiunto Italo Ormanni e dai sostituti Andrea De Gasperis e Simona Maisto. La donna, durante l'audizione con i pm, avrebbe anche spiegato di aver badato ai bambini di Daniela Mobili - proprietaria dell'appartamento - durante il suo periodo di carcerazione. La testimonianza di Sabrina Minardi in procura sarebbe avvenuta all'inizio di giugno dopo un paio di colloqui investigativi in marzo.

A sinistra, agenti dell'Ert utilizzano un georadar in via Pignatelli a Roma; a destra, i sigilli apposti all'ingresso degli scantinati

Dal sopralluogo effettuato ieri nell'appartamento a pianterreno di via Pignatelli è emersa una sostanziale conferma della descrizione della casa fatta dalla Minardi agli inquirenti, descrizione già verificata sulla pianta catastale acquisita in procura. La casa è quella dove sarebbe stata tenuta Emanuela e sarebbe stata poi risistemata dall'esponente della Banda della Magliana Danilo Abbruciati al quale era vicina la stessa proprietaria, Daniela Mobili. La Minardi aveva detto agli inquirenti che l'appartamento non era molto grande (due o tre camere da letto) e che l'abitazione sarebbe stata acquistata nel 1982-1983.

E, proprio nel giorno del sopralluogo, la famiglia di Renatino De Pedis è uscita allo scoperto, attraverso i suoi legali, dicendo di offrire collaborazione alla magistratura, «compreso il consenso all'apertura della tomba nella basilica di Sant'Apollinare». In una nota, gli avvocati Maurilio Prioreschi e Lorenzo Radogna (rappresentano la vedova Carla Di Giovanni e i fratelli Luciano e Marco) hanno sostenuto l'assoluta «estraneità» di De Pedis e che la famiglia procederà legalmente contro Sabrina Minardi, le cui «dichiarazioni appaiono palesemente infondate».

Dal sopralluogo è arrivata anche la conferma dell'esistenza dei sotterranei a cui si accede da una pertinenza dell'abitazione di via Pignatelli. Gli investigatori hanno controllato in particolare gli appartamenti: uno al pianterreno e un altro proprio all'ingresso dei sotterranei. Una sorta di «cittadella» con una rete cunicoli che arrivano fino all'ospedale San Camillo. Nell'appartamento indicato dalla teste come la prigione della Orlandi, i poliziotti hanno trovato un piccolo bagno nascosto da un muro, che hanno abbattuto, nel vano cantinato.

Gli investigatori hanno riferito che, nel corso degli anni, la morfologia dei sotterranei è sicuramente cambiata. Al momento vengono utilizzati anche come scantinati dagli stessi abitanti della palazzina. L'ispezione è stata fatta dagli uomini dell'Ert, il nucleo specializzato in ricerca tracce della polizia scientifica, anche con un georadar che ha verificato la presenza delle cavità.

Trapelano, intanto, nuovi particolari sulle rivelazioni della Minardi. Trame così complesse da far sembrare «Romanzo criminale» di Giancarlo De Cataldo un verbale e non una ricostruzione di fantasia dei fatti della Banda della Magliana.

ENERGIA NUCLEARE

Slovenia, una commissione farà luce sul guasto di Krsko

Il governo di Lubiana vuole capire cosa non ha funzionato nelle procedure di emergenza

LUBIANA Il governo della Slovenia ha deciso di costituire un'apposita commissione che dovrà far luce su come è stata gestita l'emergenza conseguente al guasto della centrale nucleare di Krsko del 4 giugno scorso e la divulgazione delle informazioni. Ne ha dato notizia ieri sera Tv Capodistria (Slovenia). Entro due settimana la commissione dovrà presentare un rapporto e avanzare delle proposte per migliorare ulteriormente la gestione delle emergenze. Il guasto alla valvola del sistema di raffreddamento alla centrale nucleare, che dista circa 150 chilometri da Trieste (Italia), aveva costretto i tecnici ad arrestare il reattore e a lanciare l'allarme. Nel comunicare l'emergenza all'Agenzia Atomica internazionale i responsabili sloveni avevano riferito per errore che era in corso un'esercitazione. L'errore era stato subito rettificato, ma non erano mancate le polemiche dentro e fuori dalla Slovenia, tanto che alcune testate giornalistiche avevano parlato di incidente nucleare. Come ha spiegato il consigliere per le relazioni pubbliche del Premier sloveno Turk, obiettivo della commissione sarà quello di stendere un resoconto dettagliato di come è stata affrontata la situazione e di formulare le proposte su come evitare che simili situazioni si ripetano.

BLITZ DELL'ANTIMAFIA

Droga, 29 arresti a Quarto Oggiaro Tra gli agenti anche Raoul Bova

MILANO Sono 29 le persone finite in manette nell'ambito di una vasta operazione antidroga condotta dalla squadra mobile di Milano nel quartiere di Quarto Oggiaro. Tra i 300 agenti di polizia che hanno preso parte all'operazione, c'era anche l'attore Raoul Bova che, camuffato con parrucca e cappellino ben calato sul volto, ha seguito le attività confuso tra gli uomini della polizia. La presenza di Bova è legata alla lavorazione di una sorta di docu-fiction che, da diverso tempo, lo vede impegnato al fianco delle forze dell'ordine. Le indagini hanno consentito di individuare una struttura criminale ben diretta dalle famiglie crotonesi Sabatino-Carvelli: un vero e proprio mercato a «cielo aperto» di stupefacenti, organizzato con un efficiente sistema di «cavallini» e «vedette», spesso minorenni, capaci sia di smerciare ingenti quantitativi di droga, sia di controllare, in modo capillare, il territorio.

MALORE FATALE AL PRESIDIO ANTI-NOMADI DI MESTRE

Caldo e afa, allarme rosso in 13 città

ROMA L'ondata di caldo e afa ha investito anche ieri oggi tutta la penisola, mentre rimane l'attesa per il fine settimana di un lieve calo delle temperature e di pioggia al Nord. Con il caldo aumentano le difficoltà anche per chi guida, con molti incidenti stradali. Proprio per questo si intensificano i consigli per viaggiare in sicurezza non si fanno attendere.

CALDO Oggi il sistema di allarme della Protezione civile per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute, prevede il «livello 3», il più alto, a Bolzano, Brescia, Verona, Milano, Torino, Firenze, Perugia, Rieti, Roma, Civitavecchia, Latina, Frosinone e Campobasso. Ma dopodomani, la situazione d'allarme permarrà solo a Rieti e Latina, mentre per le altre città si tornerà a «livello 1», cioè assenza di rischi per la salute. La città più calda domani sarà Latina con 37 gradi di temperatura massima percepita, mentre 36 gradi saranno registrati a Verona e Milano e 35 a Frosinone e Roma.

Nel giorno dell'avvio dei lavori, senza incidenti, il fronte del no al campo Sinti a Mestre annuncia nuove battaglie in memoria di un anziano manifestante morto dopo un malore causato, secondo quanto accertato finora, da un colpo di calore. La notizia della morte di Gino Serena, di 77 anni, invalido civile, ieri si è diffusa come un lampo tra i cittadini e gli esponenti politici del Centrodestra che come ogni mattina si erano dati appuntamento davanti all'area dove dovrebbero essere costruite la casette, con annessa area per una roulotte, destinate alla comunità sinti, composta da persone da decenni residenti a Venezia. Il progetto prevede un investimento pubblico di circa 2,8 milioni di euro.

TRAFFICO E INCIDENTI Tre persone sono morte in un incidente stradale avvenuto sull'autostrada «A22» del Brennero, a Dolcè (Verona): un'autocisterna ha tamponato un'automobile che è rimasta schiacciata fra la stessa autocisterna e un Tir che la precedeva. A Monteriggioni (Siena), una bambina di quattro anni, figlia di albanesi, è morta ieri sera dopo essere stata travolta da un'auto. A Torino, cinque vigili del fuoco e tre guardie giurate della Mondialpol sono rimasti feriti nello scontro tra un'autopompa e un furgone portavalori, ma nessuno è grave. A S.Giovanni, tra Bagnolo e Novellara, due giovani sono morti schiantandosi in moto la scorsa notte, ma i loro corpi sono stati scoperti solo all'alba, circa sei ore dopo l'incidente. Ancora un giovane, Mirko Alberghetti di 21 anni, è morto nella notte a distanza di tre ore dall'incidente che lo ha visto coinvolto a Madone (Bergamo). Alberghetti, in moto, si è scontrato con un altro motociclista, ora ricoverato in prognosi riservata in un ospedale di Bergamo.

PROTESTA DEI GIORNALISTI

Romania, tg e radio troppo cupi: le buone notizie imposte per legge

BUCAREST In Romania l'informazione e il diritto di cronaca vanno bene purché, almeno per radio e televisione, siano regolate da un avveduto «grande fratello» che somministri con equilibrio notizie buone e cattive. È il frutto di una legge votata all'unanimità dal senato di Bucarest contro la quale si sono levate le critiche di enti dell'informazione e ong romene (ma anche del premier Calin Popescu Tariceanu) che hanno chiesto al capo dello Stato, Traian Basescu, di non promulgarla. La legge, bocciata alla Camera ma passata al Senato impone la «par condicio»: a tot notizie negative deve corrispondere un numero uguale positive. Protestano i giornalisti secondo i quali la legge reintroduce in Romania la censura che non si vedeva dal comunismo.

REALIZZATO IL PRIMO MODELLO IN VITRO

Lesioni spinali, Sissa all'avanguardia

TRIESTE Nuovi «passi da gigante» nella ricerca sulle cure migliori per le lesioni alla colonna vertebrale. Il tutto a partire da Trieste, la città che ospita il maggior numero di enti scientifici in Italia.

Un gruppo di ricercatori della Scuola internazionale superiore di studi avanzati Sissa di Trieste è riuscito a ottimizzare un modello di midollo spinale considerato fra i più promettenti a livello internazionale. Si tratta di un modello in vitro per studiare le lesioni del midollo. Il risultato raggiunto sarà pubblicato nel prossimo numero della rivista Neuroscience» edito dall'International Brain Research Organization dell' Unesco.

La ricerca costituisce una delle linee principali del progetto Spinal, che la Sissa svolge in collaborazione con l'Ospedale Gervasutta di Udine.

È un momento importante perchè nel caso delle lesioni spinali non si disponeva finora di un modello in vitro» spiega Andrea Nistri, coordinatore del gruppo di cui fanno parte anche Giuliano Taccola, Gayane Margaryan e Miranda Mladinic.

Concretamente, nel lavoro sperimentale che si è svolto negli ultimi tre anni i ricercatori di Trieste hanno messo a punto una tecnica che permette di produrre lesioni spinali di graduabile entità con variabile coinvolgimento delle reti locomotorie in vitro. «Il metodo si basa essenzialmente sull'applicazione, a un preparato in vitro di midollo spinale - spiega Nistri - di una serie di sostanze tossiche che si ritiene siano prodotte nel midollo spinale a seguito della lesione». Somministrando la miscela tossica al preparato di midollo e impiegando tecniche di elettrofisiologia e immunocitochimica, i ricercatori hanno verificato il diverso contributo di queste sostanze alla formazione della lesione».

«Il modello elaborato ha permesso di evidenziare quali sono le cellule maggiormente danneggiate dagli eventi tossici» commenta uno dei ricercatori del gruppo Sissa Giuliano Taccola, «Pensando a scenari futuri della ricerca – conclude il coordinatore della ricerca - possiamo ipotizzare e auspicare che, conoscendo le sostanze che determinano il danno e i loro bersagli cellulari, sarà possibile sviluppare una farmacologia per contrastare i fattori tossici. Quindi predisporre interventi farmacologici subito dopo il trauma. Al momento è solo uno scenario, ma crediamo nel progresso della nostra linea di ricerca». *(ga.pr.)*

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A. Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 26 giugno 2008 è stata di 46.800 copie. *Certificato n. 6076 dell'11.12.2007*

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

Nave	Provenienza	Ora
SEA GIANT	da Chioggia a Cava Sistiana	ore 7.00
OCEAN ACCORD	da Novorossiysk a rada	ore 8.00
UN PENDIK	da Istanbul a orm. 31	ore 10.00
TORM MARINA	da Ras lanuf a rada	ore 13.00
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 18.00
AMOL	da Ceyhan a rada	ore 22.00

IN PARTENZA

Nave	Destinazione	Ora
ROCCO UNO	da orm. 21 per Ravenna	ore 12.00
SIDER CARRIER	ordini	
LIA IEVOLI	da Ss1 per La Skhirra	ore 14.00
UN PENDIK	da orm. 31 per Istanbul	ore 20.00
SEA GIANT	da Cava Sistiana per Chioggia	ore 20.00

LA GIUNTA REGIONALE NON DA' ANCORA IL VIA LIBERA ALLA PRIVATIZZAZIONE

Insiel vale «solo» 58 milioni: vendita sospesa

L'assessore Savino: «La valutazione di Ernst & Young è troppo bassa. Dobbiamo fare approfondimenti»

L'assessore Sandra Savino

TRIESTE Bando Insiel rimandato, per l'ennesima volta. A far slittare l'approvazione dell'iter di vendita della società sono state alcune perplessità in merito alla valutazione di Ernst& Young, che avrebbe valutato, come prezzo per il cento per cento della società, la somma di 58 milioni di euro. Una somma troppo bassa, secondo la Regione Fvg. Che ha quindi rimandato la decisione. «Abbiamo ritirato la delibera – spiega l'assessore alle Finanze Sandra Savino – a causa di alcune perplessità in merito alla quotazione di Ernst&Young, e quindi abbiamo preferito rimandare dopo una valutazione con dei tecnici». La quotazione è la base da cui partire per la vendita del bando. La stima di Ernst& Young, per questo bando, era quasi la metà di quanto Insiel era stata quotata per il primo bando, che però riguardava solo il 49 per cento della società.

«Per questo, di fronte alle nostre perplessità, abbiamo deciso di rimandare tutto e approfondire anche per tutelare le maestranze della società – continua la Savino – e aspettare un'analisi che provvederemo a fare con i primi giorni della prossima settimana». Quindi non è stato ancora deciso, nel dettaglio, quando la delibera potrà finalmente essere portata all'attenzione della giunta.

«La cosa non è sicura – spiega l'assessore – la prossima settimana provvederemo a fare il punto con i nostri tecnici per capire come muoversi». Ancora da valutare, infine, la possibilità di mantenere una percentuale regionale nella società, come voluto dal presidente della Regione Renzo Tondo, per mantenere, come ha sostenuto più volte, «un piede nella società» che si occupa della gestione di servizi pubblici, regionali e comunali. «Mantenere il 35 per cento della società è una delle ipotesi – continua la Savino – ma anche questo deve essere valutato». La stima di Ernst& Young riguarda comunque il cento per cento della società, quindi nel caso in cui si valuti la cessione solo parziale si dovrà prevedere di ridurre di conseguenza. «Per capire se questa ipotesi sarà fattibile – conclude l'assessore – dovremmo però attendere di conoscere la sentenza della Corte Costituzionale in merito al ricorso regionale, cosa che si saprà non prima di un mese». Anche se pare che in questo ci si stia orientando verso una sentenza negativa.

Ancora una volta quindi di Insiel dovrà attendere almeno una settimana, e la prossima seduta di giunta, per conoscere il suo destino. La storia infinita della vendita della società così continua, dopo i primi due bandi rimasti senza offerte al momento della formalizzazione delle manifestazioni di interesse. I tempi per il bando sono piuttosto stretti, anche con lo spostamento del termine ultimo per l'adeguamento alla legge Bersani al 31 dicembre (dal 4 luglio che era originariamente previsto). Secondo la Regione, l'iter di vendita dovrà essere formalizzato entro il 4 gennaio, visto che formalmente il governo ha concesso alla Regione la possibilità di una proroga dal 4 luglio originariamente previsto al 31 dicembre 2008. Solo che i tempi per formalizzare la vendita sono piuttosto stretti. La giunta infatti deve dare il via libera al cda per l'elaborazione del bando, poi ci devono essere i tempi per la presentazione delle manifestazioni di interesse, e poi ancora quelli per la presentazione delle offerte vere e proprie.

Il tutto, nella precedente tornata, aveva portato via tre o quattro mesi. Sempre dando per scontato che, questa volta, qualche acquirente si presenti, dopo due tentativi andati a vuoto. Nel frattempo, le preoccupazioni di sindacati e lavoratori si fanno sentire. Perchè più passa il tempo e più aumenta l'incertezza sul futuro.

Elena Orsi

SAVE

Marchi: a Ronchi quadro confuso

TREVISO «In questi anni se n'è parlato tanto e io adesso mi sono stufato»: lo ha detto, a Treviso, il presidente di Save, Enrico Marchi sull'eventuale interesse di Save a trattare sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari. «Esiste una situazione molto confusa tra gli azionisti - ha detto Marchi - e preferirei un sistema aeroportuale territoriale anziché partecipare a una gara europea, così come è anche stato proposto, per entrare nel capitale dello scalo del Friuli Venezia Giulia».

Petrolio a 140 dollari Le Borse affondano

Milano perde l'1,95% In forte arretramento finanziari e bancari

MILANO Borse europee in ribasso nelle prime battute della seduta con l'indice paneuropeo Dj Stoxx 600 che cede l'1,1 per cento. A pesare sull'andamento dei mercati del Vecchio Continente sono di nuovo i timori legati al rallentamento dell'economia che secondo gli esperti potrà impattare sui risultati di alcuni colossi societari. I timori ancora una volta arrivano anche dal nuovo record del petrolio, che fa aumentare i costi produttivi di tutte le aziende, e pesa anche sui bilanci delle famiglie. A New York le quotazione del greggio sono infatti volate a 140 dollari al barile, nuovo record, dopo che il presidente dell'Opec ha detto di prevedere il raggiungimento di quota 150-170 dollari nei prossimi due mesi. Ma più le materie prime aumentano, più i mercati azionari scendono. E così ieri Londra, Parigi, Francorte e Madrid, hanno perso tutte oltre due punti percentuali, mentre Wall Street in avvio cedeva circa l'1,5%.

Nessuno spunto quindi dai mercati asiatici che hanno chiuso in rialzo in scia alla decisione della Federal Reserve di mettere fine al più aggressivo ciclo ribassista della propria politica monetaria dagli anni '80, lasciando invariato il costo del denaro al 2 per cento. «I mercati sembrano aver già dimenticato della decisione della banca centrale Usa di non toccare i tassi, quello che non dimenticano invece è la preoccupazione della stessa Fed per l'inflazione».

A risentirne maggiormente è quindi il comparto finanziario e bancario con Fortis che arretra del 7,1%, al fianco di Citigroup che a Francoforte lascia l'1,2 per cento. In difficoltà anche UniCredit (-2,8% a 4,00 euro) che ha presentato il piano industriale al 2010. Secondo gli operatori «i numeri del piano sono in linea con le attese, la flessione del titolo è da collegarsi al settore».

Tra gli altri da segnalare la frenata di BSkyB che perde il 2,5% dopo che JpMorgan ha tagliato la raccomandazione a 'underweight' da 'overweight'. Sottopressione anche il colosso dei software Oracle che segna un calo del 3,5 per cento.

Piazza Affari è stata penalizzata, al pari delle altre Borse europee, da un'ondata di vendite che, risparmiando l'Asia, ha prosciugato dai mercati europei ben 180 miliardi di euro. Il Mibtel ha lasciato sul campo l'1,95% a 22.730 punti e lo S&P/Mib il 2,12% a 29.373 punti, tra scambi fiacchi per appena 3,65 miliardi di euro che, secondo un operatore, hanno «accentuato la mano della speculazione sul mercato», determinando «movimenti significativi su titoli come Fiat e Unicredit» senza però che questi fossero «sorretti da vere motivazioni finanziarie».

Proprio Piazza Cordusio e il Lingotto sono stati tra i titoli maggiormente penalizzati, il primo dopo la presentazione del piano triennale, il secondo in una giornata particolarmente difficile per il settore auto.

Integrazione vicina per la goriziana Iris

Stamani summit con i sindaci Bluenergy rilancia

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA Aggregazione sempre più vicina per Iris spa, la multiservizi isontina che opera nei settori gas, energia elettrica e ambiente. L'appuntamento è fissato per questa mattina, nella sala consiliare del Comune di Gorizia. Ai soci della *multiutility* (costituiti in larga parte dai Comuni della provincia di Gorizia) verrà illustrata l'indagine conoscitiva che è stata commissionata dai sindaci stessi ad un gruppo di esperti, incaricati di individuare l'aggregazione migliore e più vantaggiosa per Iris. In sostanza, sono state contattate - nell'ambito di questo sondaggio - tutte le società regionali fra cui Bluenergy, AcegasAps e Amga. Durante la riunione di questa mattina verranno illustrati i pro e i contro dei tre possibili scenari: i sindaci dei 25 Comuni isontini avranno, pertanto, le idee più chiare sui possibili scenari aggregativi di Iris. La trattativa - è la notizia che rimbalza da ambienti vicini ai Comuni - inizierà nel momento in cui i soci, o a maggioranza o all'unanimità, decideranno quale è la prospettiva migliore. In sostanza, al momento, non ci sono trattative vere e proprie in piedi.

E questa è una risposta «indiretta» al presidente del gruppo Bluenergy Renzo Travanut, il quale ieri in un comunicato stampa ha dichiarato che «il nostro piano industriale, in particolare, prevede due campi d'azione sia a livello locale che nazionale: quello commerciale, che deriva dalla vendita di gas, e quello che interessa l'ampliamento societario del gruppo, con acquisizioni, fusioni o accorpamenti di altre realtà. Come ad esempio, in regione, la trattativa in essere con l'Iris-Isogas di Gorizia». Da ambienti vicini i sindaci - invece - emerge che si è ancora ad una fase, se possibile, pre-embrionale. La riunione odierna servirà a capirà cosa offrono ad Iris le tre spasimanti Acegas, Amga e Bluenergy per un'eventuale aggregazione. Soltanto in una seconda fase si aprirà la contrattazione vera e propria con la prescelta. E non è assolutamente detto sarà Bluenergy.

ASSUNTI LO SCORSO ANNO

In regione 6620 lavoratori extracomunitari

L'assessore Rosolen: «Siamo virtuosi, tasso di irregolari inferiore alla media nazionale»

Code per il ritiro dei kit per l'assunzione di lavoratori stranieri

TRIESTE Ammonta a 6.620 il numero di lavoratori extracomunitari assunti nel 2007 in Friuli Venezia Giulia. Si tratta ancora di previsioni ma, come afferma il direttore dell'Agenzia regionale del lavoro, Domenico Tranquilli, è un numero semmai destinato a crescere visto che, rispetto alle richieste, le imprese si trovano spesso a dover ricorrere ad ulteriore manodopera extracomunitaria per fare fronte alla mancanza di italiani disposti a svolgere alcune mansioni.

Nell'arco del settennio 2001-2007 il Friuli Venezia Giulia ha visto entrare poco meno di seimila lavoratori stranieri in media ogni anno (5.898) all'interno delle 'quote' previste dalla legge Bossi-Fini. Nel 2007 l'incremento rispetto all'anno precedente si attesta sul 44,2% con una significativa presenza a Udine (2.800) seguita da Pordenone (1.750), Trieste (1.150) e Gorizia (930).

Secondo i dati che emergono dalle regioni che partecipano al progetto Dilma (che fa parte di un Interreg tra Italia, Croazia, Bosnia e Albania), risulta che il Friuli Venezia Giulia è la regione adriatica a maggiore presenza di lavoratori extracomunitari, almeno per quanto riguarda le ditte straniere che ottengono appalti in Italia. Oltre infatti agli oltre seimila lavoratori assunti direttamente dalle ditte italiane, ne arrivano un altro migliaio (le previsioni parlano di 1.042 nel 2007) dipendenti di aziende straniere a cui vengono affidati appalti sul territorio italiano: il 60,4% di questi lavoratori (3.998 nel quinquennio 2004-2008) arriva proprio nella nostra Regione.

Croazia, Bosnia, Romania, Slovenia e Slovacchi i Paesi da cui provengono la maggior parte di queste persone.

Nel complesso, le aziende cercano manodopera straniera soprattutto di bassa qualifica tanto che il 22,4% richiede personale senza alcuna qualifica e il 44,3% di operai; dati confermati anche dal titolo di studio richiesto con solo il 2,3% di laureati a fronte di un 51,9% di richieste per lavoratori senza titolo o con la licenza elementare. «Per affrontare la crescente mobilità transnazionale del lavoro, evitando che questo fenomeno si trasformi in un indebolimento delle garanzie e della sicurezza per i lavoratori, occorre rafforzare le reti di collaborazione fra tutti i soggetti coinvolti nel rilascio dei permessi e dei controlli ma anche con i principali Paesi di provenienza della manodopera», ha affermato nel corso in un convegno sulla mobilità transnazionale a Trieste l'assessore regionale, Alessia Rosolen. Per la rappresentante della Giunta regionale «il Friuli Venezia Giulia è certamente una Regione virtuosa, dove il tasso di irregolarità e di lavoro sommerso è inferiore alla media nazionale, ed è stata nello stesso tempo la prima Regione ad aver stipulato e attuato il Protocollo d'intesa con le Prefetture e le Province per l'istituzione degli Sportelli per l'immigrazione previsti dalla legge Bossi-Fini».

Roberto Urizio

PAVAN PRESIDENTE

Commercio, venti domeniche aperte

TRIESTE Giuseppe Pavan, udinese, 48 anni, imprenditore ortofrutticolo, è il nuovo presidente della Confcommercio del Friuli Venezia Giulia. Pavan è stato nominato all'unanimità dal Consiglio direttivo che si è svolto ieri a Pordenone. Intanto venti domeniche di apertura degli esercizi commerciali l'anno, comprese quelle del periodo prenatalizio è il numero giudicato accettabile dal direttivo della Confcommercio del Friuli Venezia Giulia. Secondo i componenti dell'esecutivo dell'organizzazione dei commercianti, la Regione, per il tramite dell'assessore alle Attività produttive, Luca Ciriani, sta andando nella giusta direzione.

NUOVA STRUTTURA DEL CONSORZIO PER LA FISICA

Laboratorio per le nanotecnologie nell'Area triestina

Nasce un progetto per gli studi sull'energia a costi contenuti. Finanziamento della Fondazione CrTrieste

di GABRIELA PREDA

«Trieste scientifica» diventa un polo internazionale di ricerca anche per gli studi più all'avanguardia sull'energia e sulle nanotecnologie. Il tutto grazie ad un nuovo laboratorio di ricerca che sta studiando lo sviluppo di nuove tecnologie innovative per la produzione dell'energia a costi contenuti.

Gli studi saranno svolti a partire da questo mese in un nuovo laboratorio, inaugurato ieri alla presenza di numerose autorità nella sede di Basovizza nel parco scientifico Area Science Park.

La nuova struttura sarà gestita dal Consorzio per la Fisica dell'Università di Trieste, con un finanziamento della Fondazione CRTrieste. Il Consorzio, diretto da Carlo Ghirardi (presidente) e Fabio Mardirossian (direttore) riunisce oltre a ricercatori dell'Ateneo anche scienziati della Sissa, dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, dell'Istituto nazionale di fisica della materie, del laboratorio Sincrotrone, dell'Istituto di astrofisica ed infine della Provincia, del Comune e della Fondazione CRTrieste.

Concretamente, il laboratorio «Nanotecnologie per l'Energia» ha come obiettivo lo sviluppo di nuovi materiali e nuovi processi per la produzione, lo stoccaggio e l'uso efficiente di energia a costi contenuti e si pone come «serbatoio di pensiero», avvalendosi della nota esperienza, nell'ambito delle nanotecnologie, di docenti, ricercatori e dottorandi, in particolare di Fisica, dell'Ateneo triestino.

Obiettivo finale delle ricerche: rispondere al meglio all'esigenze della società di oggi che si confronta più che mai con varie difficoltà legate al reperimento di energia.

Due le linee principali di ricerca del Laboratorio, con particolare attenzione alla progettazione di nuovi materiali per le celle fotovoltaiche ed alla produzione di idrogeno ad elevati livelli di purezza e di combustibili liquidi. Il tutto partendo da uno scenario che vede numerosi problemi connessi con l'energia correlati allo sviluppo di nuovi materiali (produzione, stoccaggio, e conversione da una forma di energia ad un'altra).

Quanto alle dotazioni tecnologiche, la nuova struttura capitalizza l'eccellenza delle strutture di ricerca già esistenti a Trieste, utilizzando le strumentazioni all'avanguardia degli enti che sono già presenti in Area. Entro la fine di questo mese, inoltre, saranno banditi due assegni di ricerca, per l'implementazione del personale che segue il progetto.

Lo sviluppo della nuova iniziativa rientra in un piano di rilancio del Consorzio in settori di grande interesse scientifico e tecnologico, sul modello del Laboratorio TASC, che ha operato inizialmente sotto l'egida del Consorzio per poi trasformarsi in Laboratorio dell'Istituto nazionale di fisica della materia del Cnr.

MIBTEL

-1,95%
22730

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	17,970	18,230
Argento (per Kg.)	309,870	348,610
Sterlina (v.C)	126,020	143,060
Sterlina (n.C)	126,020	143,060
Sterlina (post.74)	126,020	143,060
Marengo Italiano	97,090	118,790
Marengo Svizzero	96,580	117,750
Marengo Francese	96,580	117,750
Marengo Belga	96,580	117,750
Marengo Austriaco	96,580	117,750
20 Marchi	118,790	139,440
20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Krugerrand	521,620	588,760

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3483,98	-2,805
Bruxelles -bel 20	3205,78	-4,637
Dj Euro Stoxx	322,80	-2,660
Dj Euro Stoxx 50	3366,35	-2,718
Francoforte	6459,60	-2,391
Helsinki	8608,06	-2,606
Johannesburg	24805,0	-0,321
Londra	5518,20	-2,610
Madrid Ibex 35	12077,7	-2,960
Nasdaq Comp (prov.)	2331,84	-2,891
New York (prov.)	11559,8	-2,134
Oslo-top25	411,36	-1,452
Seul Kospi 200	219,12	0,078
Singapore Straits T	2980,95	-0,190
Stoccolma	275,38	-3,025
Tokio Nikkey	13822,3	-0,055
Toronto (prov.)	14188,1	-1,752
Vienna Atx	3933,24	-2,863
Zurigo Smi	6949,73	-1,859

CAMBI

Monete	Euro
Dollaro USA	1,5731
Yen Giapponese	169,230
Sterlina Inglese	0,7920
Franco Svizzero	1,6184
Corona Svedese	9,4162
Corona Norvegese	7,9590
Corona Danese	7,4589
Dollaro Canadese	1,5899
Dollaro Australiano	1,6389
Fiorino Ungherese	236,710
Corona Ceca	24,0860
Zloty Polacco	3,3555
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,0760
Rand Sudafricano	12,3772
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	12,2777
Corona Islandese	127,430
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7029
Leu Rumeno	3,6521
Dollaro Singapore	2,1474
Corona Slovacca	30,3160
Lira Turca	1,9121
Real Brasiliano	2,5015
Peso Messicano	16,1715

DOLLARO | KUNA

DOLLARO 0,846% 1,5731
KUNA 0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,314	2,275	1,71
Acea	11,871	12,191	-2,62
Acegas-aps	5,333	5,311	0,41
Acotel	79,31	80,33	-1,27
Acq. Potab.	2,508	2,551	-1,69
Acsm	1,616	1,676	-3,58
Actelios	6,951	7,038	-1,24
Aedes	0,9077	0,8305	9,30
Aeffe	1,458	1,472	-0,95
Aerop. Firenze	16,824	16,500	1,96
Aicon	0,6289	0,6578	-4,39
Alerion	0,6834	0,6898	-0,93
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	6,985	7,063	-1,10
Amplifon	1,753	1,724	1,68
Anima	1,624	1,623	0,06
Ansaldo Sts	9,330	9,326	0,04
Arena	0,0571	0,0561	1,78
Ascopiave	1,564	1,564	0,00
Astaldi	5,477	5,500	-0,42
Atlantia	20,06	20,99	-4,43
Auto To-mi	11,393	11,535	-1,23
Autogrill	7,730	7,840	-1,40
Azimut H.	5,773	5,882	-1,85
B. Bilbao Viz.	12,524	12,820	-2,31
B. Carige	2,311	2,343	-1,37
B. Carige Risp	2,480	2,480	0,00
B. Desio	5,836	6,023	-3,10
B. Desio R Nc	6,013	6,366	-5,55
B. Finnat	0,7479	0,7575	-1,27
B. Generali	5,004	5,017	-0,26
B. Ifis	9,228	9,206	0,24
B. Intermobiliare	4,876	4,889	-0,27
B. Italease	5,788	6,015	-3,77
B. Popolare	11,309	11,585	-2,38
B. Popolare 10 W	0,2948	0,2994	-1,54
B. Profilo	1,065	1,090	-2,29
B. Santander	12,000	12,120	-0,99
B. Sard. R Nc	12,638	12,585	0,42
B.P. Etruria E L.	6,546	6,676	-1,95
B.P. Intra	14,661	14,677	-0,11
B.P. Milano	6,311	6,481	-2,62
B.P. Spoleto	6,188	6,240	-0,83
Basicnet	1,467	1,496	-1,94
Bastogi	0,0821	0,0866	-5,20
Bb Biotech	51,45	51,33	0,23
Bca Ifis 08 W	3,127	3,068	1,92
Beghelli	0,7690	0,7974	-3,56
Benetton	7,457	7,470	-0,17
Beni Stabili	0,6329	0,6375	-0,72
Bialetti	0,6891	0,7115	-3,15
Biesse	10,824	11,118	-2,64
Boero	28,50	28,50	0,00
Bolzoni	2,790	2,754	1,31
Bon. Ferraresi	34,26	34,24	0,06
Brembo	6,809	6,824	-0,22
Brioschi	0,3365	0,3264	3,09
Bulgari	6,511	6,620	-1,78
Buongiorno Spa	1,453	1,491	-2,55
Buzzi Unicem	16,123	15,874	1,57
Buzzi Unicem R Nc	11,549	11,370	1,57
C. Artigiano	2,501	2,497	0,16
C. Bergam.	25,17	25,50	-1,29
C. Valtellinese	6,730	6,787	-0,84
Cad It	7,125	7,333	-2,84
Cairo Comm.	2,484	2,505	-0,84
Caltagirone	4,566	4,578	-0,26
Caltagirone Ed.	3,592	3,589	0,08
Cam-fin.	0,7792	0,7755	0,48
Campari	5,404	5,423	-0,72
Cape Live	0,6500	0,6500	0,00
Carraro	4,796	4,900	-2,12
Cattolica Ass.	28,57	28,56	0,04
Cdc	2,006	2,057	-2,48
Cell Therapeutics	0,3026	0,3098	-2,32
Cembre	5,100	5,196	-1,85
Cementir Hold	4,238	4,313	-1,74
Cent. Latte To	2,785	2,780	0,18
Chl	0,3419	0,3523	-2,95
Ciccolella	1,211	1,265	-4,27
Cir	1,800	1,838	-2,07
Class	0,9582	0,9627	-0,47
Cobra	4,575	4,677	-2,18
Cofide	0,7455	0,7398	0,77
Cr. Valtellin.09 **	1,246	1,263	-1,35
Credem	5,662	5,810	-2,55
Cremonini	2,978	2,977	0,03
Crespi	0,7103	0,7323	-3,00
Csp	1,205	1,229	-1,95
D'amico	2,508	2,530	-0,87
Dada	13,328	12,914	3,21
Damiani	1,979	2,019	-1,98
Danieli	23,79	24,20	-1,69
Danieli R Nc	14,890	15,406	-3,35
Data Service	2,288	2,256	1,42
Datalogic	5,911	5,941	-0,50
De' Longhi	2,902	2,967	-2,19
Dea Capital	1,660	1,681	-1,25
Diasorin	13,304	13,186	0,89
Digital Bros	3,954	4,057	-2,54
Digital M. Techn.	19,019	19,291	-1,41
Dmail Gr.	8,174	8,552	-4,42
Ducati	1,626	1,628	-0,12
Ed. Espresso	1,634	1,651	-1,03
Edison	1,411	1,386	1,80
Edison R	1,427	1,436	-0,63
Eems	2,346	2,448	-4,17
El.En	21,96	22,00	-0,18
Elica	1,793	1,778	0,84
Emak	4,462	4,446	0,36
Enel	6,158	6,170	-0,19
Enertad	2,534	2,527	0,28
Engineering I.I.	23,67	24,57	-3,66
Eni	23,58	23,82	-1,01
Enia	8,432	8,504	-0,85
Erg	15,364	15,388	-0,16
Ergo Previdenza	4,060	4,111	-1,24
Esprinet	3,993	4,147	-3,71
Eurofly	0,8543	0,8835	-3,31
Eurotech	4,082	4,188	-2,53
Eutelia	1,172	1,152	1,74
Everel Group	0,2558	0,2501	2,28
Exprivia	1,388	1,417	-2,05
Fastweb	21,21	21,72	-2,35
Fiat	10,600	10,939	-3,10
Fiat Priv	7,677	7,930	-3,19
Fiat R Nc	7,836	7,996	-2,00
Fidia	6,486	6,751	-3,93
Fiera Milano	6,527	6,511	0,25
Fil. Pollone	0,5883	0,5855	0,48
Finarte C.Aste	0,3356	0,3498	-4,06
Finmecc.	16,413	15,900	3,23
Fmr Art'e'	6,988	7,000	-0,17
Fondiaria-sai	21,33	21,46	-0,61
Fondiaria-sai R Nc	14,001	14,136	-0,96
Fullsix	2,543	2,650	-4,04
Gabetti Prop. S.	1,650	1,651	-0,06
Gasplus	6,981	7,000	-0,27
Gefran	4,497	4,477	0,45
Gemina	0,7872	0,8035	-2,03
Gemina R Nc	0,7900	0,8000	-1,25
Generali	24,66	24,64	0,08
Geox	6,564	6,705	-2,10
Gewiss	3,632	3,683	-1,38
Grandi Viaggi	1,175	1,179	-0,34
Granitifiandre	6,958	6,905	0,77
Greenergy Capital	0,7358	0,7300	0,79
Greenergycap 11 W	0,2068	0,2231	-7,31
Gruppo Coin	3,370	3,562	-5,39
Guala Closures	4,232	4,231	0,02
Hera	2,535	2,539	-0,16
I. Lombarda	0,1598	0,1612	-0,87
Ifi Priv	13,284	14,155	-6,15
Ifil	4,233	4,407	-3,95
Ifil R Nc	3,875	4,000	-3,13
Il Sole 24 Ore	3,931	3,960	-0,73
Ima	13,958	14,187	-1,61
Imm. Grande Dis.	1,901	1,925	-1,25
Immsi	0,7328	0,7495	-2,23
Impregilo	2,951	3,009	-1,93
Impregilo R Nc	8,400	8,400	0,00
Indesit Comp.	7,357	7,251	1,46
Indesit R Nc	7,300	7,300	0,00
Intek	0,5392	0,5426	-0,63
Intek 05-08 W	0,0804	0,0804	0,00
Intek R Nc	0,9300	0,9300	0,00
Interpump	5,943	5,935	0,13
Intesa Sanp. R Nc	3,363	3,368	-0,15
Intesa Sanpaolo	3,659	3,673	-0,38
Inv E Sviluppo Med	1,050	1,050	0,00
Inv. E Svil.Med.11	0,0710	0,0570	24,56
Inv. E Svilup. 09 W	0,0229	0,0247	-7,29
Invest. E Svil.	0,1312	0,1312	0,00
Ipi Spa	3,478	3,478	0,00
Irce	2,480	2,478	0,08
Iride	2,041	2,075	-1,64
Isagro	4,444	4,595	-3,29
It Holding	0,4826	0,4549	6,09
It Way	1,513	1,531	-1,18
Italcementi	10,815	10,897	-0,75
Italcementi R Nc	7,812	7,865	-0,67
Italmobiliare	51,60	51,66	-0,12
Italmobiliare R Nc	35,05	35,10	-0,14
Juventus Fc	0,9382	0,9448	-0,70
Kaitech	0,3339	0,3410	-2,08
Kme Group	0,8908	0,9027	-1,32
Kme Group 09 W	0,1510	0,1516	-0,40
Kme Group Risp	1,085	1,065	1,88
La Doria	1,413	1,424	-0,77
Landi Renzo	3,876	3,962	-2,17
Lavorwash	1,753	1,739	0,81
Lazio	0,3830	0,3820	0,26
Lottomatica	18,800	18,687	0,60
Luxottica	15,504	16,114	-3,79
Maffei	2,540	2,519	0,83
Maire Tecnimont	4,545	4,616	-1,54
Management E C	0,7100	0,7000	1,43
Marazzi Group	7,119	7,118	0,01
Marcolin	1,654	1,709	-3,22
Mariella Burani	15,737	15,665	0,46
Marr	6,528	6,537	-0,14
Mediacontech	6,638	6,707	-1,03
Mediaset	4,282	4,370	-2,01
Mediobanca	10,759	10,974	-1,96
Mediolanum	2,797	2,863	-2,31
Mediterr. Acque	3,865	3,924	-1,50
Meliorbanca	3,131	3,135	-0,13
Mid Industry 10 W	0,7900	0,7478	5,64
Mid Industry Cap	18,850	19,000	-0,79
Milano Ass	1,352	1,403	-3,64
Milano Ass R Nc	3,553	3,537	0,45
Miroglio	8,104	8,115	-0,14
Mittel	3,857	3,740	3,13
Molmed	2,029	2,051	-1,07
Mondadori	3,844	3,845	-0,03
Mondo Tv	5,768	5,900	-2,24
Monrif	0,5634	0,5772	-2,39
Monte Paschi Si	5,412	5,581	-3,03
Montefibre	0,4083	0,4069	0,34
Montefibre R Nc	0,4006	0,4137	-3,17
Mutuionline	4,284	4,281	0,07
Nav. Montanari	2,645	2,607	1,46
Negri Bossi	0,5365	0,5475	-2,01
Negri Bossi 10 W	0,1916	0,1952	-1,84
Nice	2,899	2,897	0,07
Olidata	0,6785	0,6843	-0,85
Omnia Network	0,7939	0,7779	2,06
Panariagroup I.C.	3,188	3,126	1,98
Parmalat	1,675	1,685	-0,59
Parmalat 15 W	0,8567	0,8679	-1,29
Permasteelisa	12,931	13,130	-1,52
Piaggio	1,241	1,260	-1,51
Pininfarina	6,778	6,839	-0,89
Pirelli & C R Nc	0,4125	0,4105	0,49
Pirelli & C R.E.	12,944	13,232	-2,18
Pirelli & C.	0,4531	0,4569	-0,83
Poligr. Ed.	0,5388	0,5425	-0,68
Poligrafica S.F.	14,665	14,777	-0,76
Poltrona Frau	1,137	1,139	-0,18
Premafin	1,296	1,305	-0,69
Premuda	1,423	1,421	0,14
Prima Ind.	17,643	17,411	1,33
Prysmian	16,249	16,443	-1,18
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3749	0,3746	0,08
Rcs Mediag. R Nc	1,269	1,297	-2,16
Rcs Mediagroup	1,581	1,620	-2,41
Rdb	2,622	2,564	2,26
Recordati	4,914	4,896	0,37
Reno De Medici	0,3300	0,3397	-2,86
Reply	21,01	20,78	1,11
Retelit	0,6451	0,6215	3,80
Ricchetti	1,614	1,581	2,09
Risanamento	0,9084	0,9251	-1,81
Roma A.S.	0,8927	0,9128	-2,20
Sabaf	18,302	18,220	0,45
Sadi Serv.Ind.	1,356	1,343	0,97
Saes G.	14,532	14,537	-0,03
Saes G. R Nc	12,048	12,124	-0,63
Saffo Group	1,421	1,420	0,07
Saipem	28,53	29,07	-1,86
Saipem R	28,50	28,50	0,00
Saras	3,740	3,859	-3,08
Sat	9,604	9,529	0,79
Save	9,330	9,454	-1,31
Schiapp.	0,0413	0,0410	0,73
Seat P. G.	0,0705	0,0714	-1,26
Seat P. G. R	0,0971	0,0986	-1,52
Sias	8,039	8,039	0,00
Sirti	2,634	2,634	0,00
Smurfit Sisa	2,070	2,070	0,00
Snai	3,127	3,246	-3,67
Snam Rete Gas	4,259	4,303	-1,02
Snia	0,4061	0,4171	-2,64
Snia 10 W	0,0192	0,0194	-1,03
Socotherm	4,742	4,818	-1,58
Sogefi	3,009	3,127	-3,77
Sol	4,537	4,515	0,49
Sopaf	0,3826	0,3910	-2,15
Sorin	0,8475	0,8602	-1,48
Stefanel	0,6413	0,5391	18,96
Stefanel R	3,809	3,809	0,00
Stmicroelectr.	6,830	7,011	-2,58
Tas	18,240	18,530	-1,51
Tel. I. Media R Nc	0,1000	0,1010	-0,99
Telecom I. Media	0,1041	0,1036	0,48
Telecom Italia	1,294	1,306	-0,92
Telecom Italia R	1,049	1,051	-0,19
Tenaris	22,24	21,65	2,73
Terna	2,779	2,807	-1,00
Tiscali	2,124	2,012	5,57
Tod's	33,50	33,68	-0,53
Trevi	16,196	16,682	-2,91
Trevisan Comet.	1,927	2,009	-4,08
Txt E-solutions	10,036	10,153	-1,15
Ubi Banca	14,962	15,141	-1,05
Uni Land	0,2211	0,2197	0,64
Unicredito	3,973	4,103	-3,17
Unicredito R	4,314	4,334	-0,46
Unipol	1,535	1,554	-1,22
Unipol Priv	1,247	1,264	-1,34
V.D. Ventaglio	0,3595	0,3569	0,73
Vianini I.	3,000	3,074	-2,41
Vianini L.	9,933	9,988	-0,55
Vittoria	11,217	11,115	0,92
Zignago Vetro	4,566	4,472	2,10
Zucchi	2,781	2,770	0,40
Zucchi R Nc	3,185	3,088	3,14
DIRITTI			
Fidia Axa	0,2884	0,2515	14,67
Stefanel Sot Az	0,4080	0,2399	70,07

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	16,606	1,08
Alboino Re	6,904	0,99
Allianz Az.It. L	25,156	1,29
Allianz Az.It. T	24,765	1,28
Allianz Az.Ita. All Star	4,656	1,37
Arca Az.It.	23,176	1,14
Aureo Az.It.	21,189	1,35
Bim Az.It.	8,330	1,22
Bim Az.Small Cap It.	8,190	1,25
Bipiemme It.	18,411	1,28
Bnl Az It. Pmi	6,262	1,33
Bnl Az.It.	21,247	1,32
Bpvi Az.It.	5,603	0,94
Ca-am Mida Az.It.	22,718	1,15
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,401	1,12
Carige Az.It. A	6,039	1,04
Carige Az.It. B	6,044	1,05
Carismi Dynamic It.	3,763	1,81
Cs Az.It.	-	-
Ducato Geo It. A	16,401	1,2
Ducato Geo It. Y	16,498	1,21
Eurizon Az.It. 130/30	20,552	1,27
Eurizon Az.Pmi It.	5,497	1,48
Eurizon F.Az.It.	14,503	1,27
Euromob. Az.It.	23,552	1,23
Fondersel It.	22,910	1,52
Fondersel P.M.I.	17,153	1,62
Fondit. Eq. It.	12,842	1,21
Generali Capital	55,519	1,46
Gestielle It. Cl.A	14,796	1,37
Gestielle It. Cl.B	14,807	1,38
Gestnord Az.It.	12,207	1,31
Imi It.	25,171	1,39
Interf.Equity It.	9,966	1,22
Italfor. It.N Equities	100,160	1,25
Leonardo Ita Opportunity	9,937	1,19
Mediolanum R. I. Cre.	18,875	1,28
Nextam Part. Az.It.	5,425	1,06
Optima Az.It.	6,592	1,17
Optima Small Caps It.	6,500	1,42
Pioneer Az.Crescita	16,788	1,05
Sai It.	21,627	1,16
Symph.S Az.It.	12,926	1,42
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,312	1,39
Systema Az.It.	12,545	1,17
Ubi Pra. Az.It.	5,666	1,4
Ubi Pra. Small Cap	5,676	1,78
Vegagest Az.It.	7,260	1,21
Zenit Az.	11,370	1,09
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,215	2,21
Alto Az.	17,421	0,82
Aureo Az.Euro	11,643	1,36
Banco Posta Az.Euro	4,810	1,89
Bipiemme Euroland	5,366	1,42
Ca-am Mida Az.Euro	5,872	1,12
Caam Az.Qeuro	14,996	1,39
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,100	1,07
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,140	1,06
Epsilon Qequity	5,365	1,44
Eurizon Az.Alto Div.Euro	29,464	1,39
Eurizon F.Az.Euro	16,412	1,29
Intra Az.Area Euro	6,184	1,11
Leonardo Euro	6,270	1,23
Symph.S C.Az.Euro	6,137	1,84
Systema Az.Euro	5,483	1,09
Ubi Pra. Az.Etico	5,281	1,27
Ubi Pra. Az.Euro	5,904	1,2
Ubi Pra. Eurosect.	5,296	0,02
Vegagest Az.Area Euro	7,868	1,12
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	5,655	1,49
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,387	-
Abn Amro Master Az Eu	6,153	0,7
Allianz Az.Europa L	16,863	0,72
Allianz Az.Europa T	16,600	0,72
Allianz Multieuropa	7,807	0,09
Anima Europa	4,285	1,47
Arca Az.Europa	10,278	0,85
Bim Az.Europa	10,101	1,94
Bipiemme Europa	13,646	1,1
Bipiemme Iniziativa Euro	7,329	1,27
Bnl Az.Euro Crescita	12,492	0,82
Bnl Az.Europa Div	3,359	0,99
Bpvi Az.Europa	4,215	0,72
Caam Europe Equity	4,345	0,02
Carige Az.Europa A	6,191	0,78
Carige Az.Europa B	6,196	0,78
Carismi Dynamic Europe	4,207	1,01
Consultinvest Az.	9,869	1,52
Ducato Geo Euro Pmi A	20,863	1,1
Ducato Geo Euro Pmi Y	20,989	1,1
Ducato Geo Europa A	11,094	0,51
Ducato Geo Europa Y	11,160	0,51
Epsilon Qvalue	6,125	1,04
Eurizon Az.Europamult	6,128	-0,07
Eurizon Az.Pmi Europa	7,730	1,11
Eurizon F.Az.Europa	8,444	0,93
Euromob. Europe E. F.	15,703	0,8
Fms-equity Europe	10,089	0,2
Fondaco Eu Srieq.Beta	92,181	1,16
Fondersel Europa	14,097	0,99
Fondit. Eq. Europe	10,193	0,98
Generali Europa Value	26,805	1,29
Gestielle Europa Cl.A	7,379	0,76
Gestielle Europa Cl.B	7,384	0,76
Gestnord Az.Europa	9,133	1,15
Imi Europe	20,035	0,97
Interf.Equity Europe	6,858	0,7
Investitori Europa	5,447	1,04
Kairos P.Europe Fund	5,675	1,83
Laurin Eurostock	3,939	0,72
Mc G.Fdf Europa A	7,120	0,1
Mc G.Fdf Europa B	4,093	0,12
Mediolanum Amerigo Vesp	6,259	0,66
Mediolanum Europa 2000	16,664	0,59
Nextam Part. Az.Europa	5,051	1,16
Optima Az.Europa	3,250	0,87
Pioneer Az.Europa	16,177	0,86
Pioneer Az.Val. Europa D	7,343	0,88
Ras Lux Equity Europe	42,398	0,92
Sai Europa	11,194	0,72
Soprarno Dj Eu Stx 50	4,304	1,37
Symphonia Ms Europa	5,642	-0,04
Systema Az.Europa	4,030	0,72
Talento Comp.Europa	129,201	-0,06
Unibanca Az.Europa	5,962	0,98
Vegagest Az.Europa	4,980	0,99
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,766	0,61
Allianz Az.Amer. L	12,656	0,8
Allianz Az.Amer. T	12,457	0,8
Allianz Multiamer.	4,982	0,14
Alto Amer. Az.	4,181	0,55
Anima Amer.	4,442	0,66
Arca Az.Amer.	15,668	0,66
Bim Az.Usa	5,336	0,64
Bipiemme Americhe	8,297	0,61
Bnl Az.Amer.	14,698	0,75
Caam Usa Equity	4,978	-0,16
Carige Az.Amer. A	2,408	0,17
Carige Az.Amer. B	2,411	0,17
Carismi Dynamic Amer.N	4,021	0,4
Ducato Geo Amer. A	4,300	0,73
Ducato Geo Amer. Y	4,325	0,75
Eurizon Az.Pmi Amer.	16,478	0,99
Eurizon F.Az.Amer.	8,285	0,67
Euromob. Amer. E. F.	13,664	0,26
Fms-equity Usa	8,296	0,17
Fondersel Amer.	9,567	-0,21
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	8,819	0,77
Generali Amer. Value	16,186	0,55
Gestielle Amer. Cl.A	7,309	0,45
Gestielle Amer. Cl.B	7,315	0,45
Gestnord Az.Amer.	11,363	0,37
Imi West	17,057	0,67
Interf.Eq. Usa H	5,749	0,54
Interf.Eq.Usa	4,981	0,69
Investitori Amer.	3,476	0,61
Kairos M-manageramer	940,316	-
Mc G.Fdf Amer. A	5,781	-0,67
Mc G.Fdf Amer. B	4,612	-0,69
Mediolanum Amer. 2000	9,328	0,47
Mediolanum Cristoforo Co	12,339	0,53
Nextam Part. Az.Amer.	3,096	0,81
Optima Az.Amer.	4,024	0,65
Pioneer Az.Am.	7,847	0,73
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	5,001	0,58
Pioneer Cim Us Quanteq A	15,275	0,75
Sai Amer.	11,127	0,1
Soprarno S&p 500	4,367	0,46
Symphonia Ms Amer.	3,803	-0,08
Systema Az.Usa	3,896	0,44
Talento Comp.Amer.	92,021	-0,34
Ubi Pra. Az.Usa	3,958	0,89
Vegagest Az.Amer.	3,659	0,36
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,523	0,6
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,300	0,06
Allianz Az.Pacif. T	5,215	0,06
Allianz Multipacif.	6,804	-0,09
Alto Pacif. Az.	4,920	-0,59
Anima Asia	5,714	0,02
Arca Az.Far East	5,693	-0,37
Bipiemme Pacif.	4,578	-0,07
Caam Pacific Equity	4,354	0,46
Carismi Dynamic Pacific	3,991	0,78
Ducato Geo Asia A	6,138	-0,53
Ducato Geo Asia Y	6,177	-0,55
Ducato Geo Giap. A	2,940	-0,47
Ducato Geo Giap. Y	2,956	-0,5
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	9,105	0,88
Eurizon F.Az.Pacif.	4,063	-0,83
Euromob. Tiger Far East	12,048	0,3
Fms-equity Asia	8,283	0,4
Fondersel Oriente	5,904	0,05
Fondit. Eq. Jap.	2,632	-0,3
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,360	-0,3
Generali Pacif.	11,809	-0,61
Gestielle Giap. Cl.A	4,277	-0,33
Gestielle Giap. Cl.B	4,278	-0,33
Gestielle Pacif. Cl.A	12,620	-0,47
Gestielle Pacif. Cl.B	12,630	-0,47
Gestnord Az.Pacif.	6,625	-0,23
Imi East	6,305	-0,54
Interf.Eq. Jap. H	3,309	-0,15
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,814	-0,37
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,878	-0,39
Interf.Equity Jap.	2,800	-0,39
Investitori Far East	4,895	-0,53
Kairos M-manager Asia	1162,115	-
Mc G.Fdf Asia A	7,531	0,16
Mc G.Fdf Asia B	4,299	0,14
Mediolanum Fer.Magellano	5,457	-0,87
Mediolanum Oriente 2000	7,713	-0,61
Optima Az.Far East	3,442	-0,32
Pioneer Az.Area Pacif	4,267	0,4
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,472	-0,42
Sai Fdf Pacif.	3,686	-0,14
Soprarno Nikkei 225	4,181	0,07
Symphonia Ms Asia	5,055	0,32
Talento Comp.Asia	101,313	0,02
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,301	-0,1
Vegagest Az.Asia	5,194	0,25
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	9,822	1,51
Allianz Az Paesi Emer T	9,663	1,5
Anima Emerging Markets	7,747	1,08
Arca Az.Paesi Emerg.	8,978	1,34
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,142	1,35
Bnl Az.Emerg.	9,375	1,42
Caam Global Emerging Eq	4,704	0,04
Ducato Geo Paesiem. A	5,786	1,19
Ducato Geo Paesiem. Y	5,823	1,2
Eurizon F.Az.Paesi Emer	8,234	1,12
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,923	0,39
Fms-equity Gl Em Mkt	11,602	0,58
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,965	1,54
Gestielle Em. Markets Cl	13,373	1,46
Gestielle Em. Markets Cl	13,385	1,47
Gestnord Az.Paesi Em.	8,844	1,13
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,843	1,63
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,121	-1,08
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,215	-1,08
Pepite Bric	4,657	0,95
Pioneer Az.Paesi Em.	11,571	1,42
Pioneer Cim Latinamereq	7,086	2,37
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,968	0,05
Symphonia Ms P. Emer.	11,740	0,26
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	9,590	1,42
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	9,335	0,29
Allianz Az.Glob L	3,303	0,46
Allianz Az.Glob T	3,248	0,43
Allianz Multi90	3,865	-0,18
Alto Int. Az.	4,250	0,38
Anima Fondo Trading	12,613	0,7
Arca 27 Az.Est.	11,470	0,6
Arca Cinquest.-comp.E	3,619	0,61
Arca Multimanag Val Cop	4,012	0,53
Aureo Az.Glob.	10,241	0,58
Bancoposta Az.Int.	3,535	0,63
Bds Arcobaleno Crescita	5,992	-0,08
Bim Az.Glob.	3,905	1,53
Bipiemme Glob.	19,280	0,66
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,774	-0,5
Bipiemme Valore	4,539	0,89
Bipiemme&co. Comp.90	4,173	0,48
Bpvi Az.Int.	3,523	0,51
Ca-am Mida Az.Int.	2,751	0,59
Caam Az.Sr	3,620	0,89
Caam Global Equity	4,263	-0,19
Capital It.	76,100	0,69
Carige Az.Int. A	6,389	0,2
Carige Az.Int. B	6,399	0,2
Civ Forum Iulii Az.	4,892	1,01
Consultinvest Global	4,268	0,9
Cs Az.Int.	-	-
Ducato Geo Glob. A	23,050	0,51
Ducato Geo Glob. Y	23,180	0,52
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,807	0,11
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,822	0,1
Eurizon Az.Mondomult	3,398	-0,15
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,544	0,53
Fideuram Az.	13,001	0,62
Fondit. Global	109,035	0,5
Generali Global	12,003	0,36
Gestielle Int. Cl.A	16,599	0,47
Gestielle Int. Cl.B	-	-
Gestnord Az Trend Set	2,885	0,59
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,409	-0,73
Interf.Equity World	-	-
Interf.Global	55,085	0,5
Intra Az.Int.	5,345	0,66
Italfor. Global Equities	20,890	0,53
Kairos M-manager Glob	1133,278	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,884	0,22
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,508	0,2
Med. Elite 95 L	5,313	0,74
Med. Elite 95 S	10,324	0,74
Mediolanum Borse Int.	15,474	0,06
Mediolanum Top 100	12,380	0,15
Nextam Part. Az.Int.	4,258	1,
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,760	0,8
Optima Az.Int.	4,653	0,61
Pepite	4,311	0,77
Pepite Fondi	4,684	0,41
Pioneer Cim Glob.Quity	35,154	0,69
Sai Glob.	8,907	0,18
Sai Linea Aggressiva	4,363	-0,18
Symph.S Az.Inter	6,238	1,45
Symphonia Ms Vivace	4,987	-0,26
Ubi Pra. Az.Globali	4,565	0,71
Ubi Pra. Privilege 5	5,854	0,43
Valori Resp. Az.	4,484	1,04
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	2,887	-0,89
Generali Jap.	2,573	-0,62
Gestielle Cina Cl.A	8,561	0,98
Gestielle Cina Cl.B	-	-
Gestielle East Europe Cl	16,832	0,71
Gestielle East Europe Cl	16,828	0,71
Gestielle India Cl.A	4,887	1,12
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	5,613	1,59
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	3,373	0,42
Ducato Etico Geo Y	3,391	0,41
Eurizon Az.Int. Etico	5,981	0,76
Evolution Eq Gl	44,621	-
Evolution Equity	44,125	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	5,090	0,47
Gestielle Etico Az.Cl.B	-	-
Pioneer Cim Globalgold&m	11,216	-1,79
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	10,292	-0,33
Interf.Eq.Eu Materials	13,626	-0,4
Italfor. Raw Mat.&en.	7,490	-0,27
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	14,733	0,89
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	12,847	1,01
Interf.Eq Euro Cons Disc	10,486	2,16
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,761	0,79
Euromob. Green E. F.	7,877	-0,16
Gestielle Pharma Cl.A	2,510	0,64
Gestielle Pharma Cl.B	-	-
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,579	0,82
Italfor. Healthcare	3,350	0,9
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	20,239	1,1
Fondit. Euro Financials	8,263	2,04
Gestielle World Finan. C	3,514	0,92
Gestielle World Finan. C	3,513	0,92
Interf.Eq.Eu Financials	7,831	2,22
Italfor. Banks & Ins. C.	5,350	1,13
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,918	1,27
Euromob. Hi-tech E. F.	10,349	0,58
Gestielle Tecnologia Cl.	1,753	1,15
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
Zenit High Tech	1,426	-0,14
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	6,038	1,38
Gestielle World Comm. Cl	6,037	1,38
Italfor. Tmt	3,730	1,08
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,731	0,37
Ducato Immobiliare A	9,233	0,5
Ducato Immobiliare Y	9,287	0,51
Euromob. Real Estate Eq.	6,020	0,12
Fondit. Euro Cyclicals	11,484	0,85
Fondit. Euro Defensive	11,843	0,84
Fondit. Euro T.M.T.	5,596	1,82
Fondit. U.S. T.M.T.	2,542	1,44
Gestielle World Utilitie	5,777	0,21
Gestielle World Utilitie	5,778	0,23
Inter.Int.Sec.New Ec	31,352	1,37
Interf.Eq.Eu T.T.	7,327	1,65
Optima Tecnologia	2,608	1,24
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,065	0,49
Arca Multimanag Val Cop	4,237	0,43
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,016	0,5
Bds Arcobaleno Energia	5,925	-0,12
Bipiemme&co. Comp.70	4,407	0,39
Carige Mosaico 75	4,920	-0,3
Ducato Mix 50-100 A	4,097	-0,49
Ducato Mix 50-100 Y	4,106	-0,51
Ducato Mul.Equity50-100	4,316	0,07
Ducato Mul.Equity50-100	4,303	0,07
Euromob. Multibal. Risk	37,341	-0,35
Gestielle Gl. Asset 4	4,747	0,23
Imindustria	12,620	0,62
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,973	0,61
Ubi Pra. Privilege 4	5,737	0,37
Ubs Strategy Xtra Growth	8,901	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,560	0,19
Allianz Multi50	4,787	-0,15
Alto Bil.	15,193	0,16
Arca Bb	30,595	0,39
Arca Cinquest.-comp.C	4,477	0,34
Arca Multimanag Val Cop	4,530	0,31
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,049	0,35
Azimut Bil.	23,781	0,52
Bancoposta Mix 2	5,665	0,48
Bds Arcobaleno Equil.	5,763	-0,07
Bim Bil.	21,222	0,86
Bipiemme Int.	11,660	0,37
Bipiemme&co. Comp.50	4,940	0,35
Carige Bil.Euro A	5,899	0,77
Carige Bil.Euro B	5,905	0,77
Consultinvest Bil.	5,290	0,55
Ducato Mix 30-70 A	4,366	-0,39
Ducato Mix 30-70 Y	4,379	-0,39
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,469	-
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,481	-
Epsilon Dlongrun	6,134	0,54
Eurizon Bil.Euro Multi.	35,077	-0,01
Eurizon Soluzione 40	5,868	0,22
Eurizon Soluzione 60	24,058	0,4
Euromob. Capitalfit	27,784	0,61
Evolution Balanc	48,510	-
Fideuram Performance	10,803	0,32
Fondersel	44,823	-0,24
Fondit. Core 1	9,962	-0,21
Fondit. Core 2	9,919	-0,33
Fondit. Core 3	9,797	-0,66
Generali Rend	25,428	0,23
Gestielle Global Asset 3	10,703	0,16
Gestnord Bil.Euro	14,751	0,74
Imi Capital	30,697	0,52
Mc G.Fdf Bil.A	6,249	-0,03
Mc G.Fdf Bil.B	4,691	-0,02
Med. Elite 60 L	5,214	0,46
Med. Elite 60 S	10,066	0,47
Mobiliare Re	4,340	0,46
Nextam Part. Bil.	5,553	0,42
Sai Bil.	3,489	0,14
Sai Linea Dinamica	4,614	-0,09
Symph.S Pat.Glob.	4,932	0,82
Symphonia Ms Largo	5,237	-0,19
Systema Bil.	3,556	-0,17
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,989	0,4
Ubi Pra. Privilege 3	5,538	0,36
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,278	-
Valori Resp. Bil.	5,990	0,72
Vegagest Sintesidinamico	5,433	-0,28
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,078	0,15
Allianz Multi20	5,470	-0,07
Arca Cinquest.-comp.A	5,089	0,12
Arca Cinquest.-comp.B	4,782	0,23
Arca Multimanag Val Cop	4,648	0,24
Arca Multimanag Val Cop	4,890	0,12
Arca Te	14,799	0,15
Aureo Ff 1cl. Valore	4,899	0,18
Azimut Protezione	7,165	0,08
Bancoposta Inv Pr 90	5,426	0,28
Bds Arcobaleno Etico	4,900	-0,18
Bds Arcobaleno Opport.	5,559	-0,02
Bipiemme Mix	5,733	0,35
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,813	-0,23
Bipiemme Visconteo	31,555	0,45
Bipiemme&co. Comp.30	5,046	0,24
Bnl Protezione	20,413	0,
Caam Qbalanced	8,640	0,37
Carige Mosaico 30	5,008	-0,18
Ducato Mix 10-50 A	4,670	-0,34
Ducato Mix 10-50 Y	4,683	-0,34
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,528	0,02
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,536	0,02
Euromob. Multibal. Def.	6,303	-0,22
Gestielle Global Asset 2	10,893	0,06
Med. Elite 30 L	5,091	0,1
Med. Elite 30 S	9,882	0,1
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,387	0,54
Symphonia Ms Adagio	5,381	-0,07
Systema Bil.Obb.	5,083	-0,04
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,636	0,18
Ubi Pra. Port. Moderato	5,220	0,21
Ubi Pra. Privilege 1	5,316	0,15
Ubi Pra. Privilege 2	5,453	0,29
Ubs Strategy Xtra Yield	9,526	-
Vegagest Sintesiaudace	5,243	-0,15
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,556	-
Allianz Mon.	14,777	-0,03
Alto Mon.	6,709	-
Arca Mm	13,605	-0,04
Bancoposta Mon.	5,814	0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,107	-
Bipiemme Mon.	11,451	0,02
Bipiemme Tesoreria	6,586	0,03
Bnl Obbl Euro Bt	6,889	-0,03
Bpvi Breve Termine	5,930	0,02
Caam Mon.	6,959	0,04
Carige Mon. Euro A	11,048	0,01
Carige Mon. Euro B	11,083	-
Civ Forum Iulii Prudenza	5,167	0,1
Consultinvest Mon.	5,183	-
Cr Cento Valore	6,568	0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,437	0,09
Cs Mon.-b	7,558	-
Cs Mon.-i	7,564	-
Ducato Fix Euro Bt A	5,919	-
Ducato Fix Euro Bt Y	5,928	-
Eurizon F.Ob. Euro B/T	14,670	-
Euromob. Rendifit	7,936	0,01
Fideuram Security	9,240	0,08
Fondersel Redd.	13,423	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,206	-0,03
Fondit. Euro Currency	7,624	0,03
Generali Mon. Euro	15,672	0,01
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,154	0,03
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,156	0,04
Imi 2000	16,429	0,06
Interf.Euro Currency	6,440	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,297	0,09
Laurinmoney	6,577	0,03
Leonardo Mon.	5,605	-0,02
Mediolanum Ri. Co.	12,866	-0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,467	0,01
Optima Redd. Bt	6,179	-0,03
Optima Riserva Euro	5,011	0,02
Passadore Mon.	6,728	-
Pioneer Monet. Euro	12,393	0,01
Soprarno Pronti Termine	5,100	0,08
Systema Obb.Euro Bt	8,329	0,07
Teodorico Mon.	6,988	-0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,180	-
Unibanca Mon.	5,370	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,478	-0,04
Vegagest Obb.Euro Breve	5,453	0,09
Zenit Mon.	6,998	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,360	-0,02
Allianz Redd. Euro L	28,791	-0,05
Allianz Redd. Euro T	28,351	-0,05
Anima Obb.Euro	6,302	-0,03
Arca Rr	8,018	-0,06
Azimut Redd. Euro	14,407	-0,01
Bancoposta Obb.Euro	6,169	-
Bim Obb.Euro	6,057	-0,02
Bipiemme Europe Bond	6,491	-0,08
Bipiemme Piu' Com.Obbl	4,941	-
Bnl Obb.Euro M/L T	6,135	-0,02
Bpvi Obb.Euro	6,047	-0,03
Ca-am Mida Obb.Euro	17,150	-0,03
Carige Obb.Euro A	9,929	-0,03
Carige Obb.Euro B	9,969	-0,03
Carige Obb.Euro Lt A	4,940	-0,04
Carige Obb.Euro Lt B	4,966	-0,02
Carismi Bond Euro	5,023	0,02
Cs Obb.It.	-	-
Ducato Fix Euro Mt A	6,642	-0,06
Ducato Fix Euro Mt Y	6,659	-0,06
Epsilon Qincome	6,437	-0,02
Eurizon F.Ob. Euro	12,224	0,02
Euromob. Redd.	13,781	-0,05
Fondaco Eurogov Beta	103,990	-0,07
Fondersel Euro	7,263	-0,04
Fondit. Euro B. Long T	6,283	-0,11
Fondit. Euro B. Med. T	9,551	-0,05
Generali Bond Euro	9,033	0,01
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,648	-0,07
Gestielle Etico Obb.Cl.B	5,649	-0,07
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,027	-0,04
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,030	-0,03
Gestielle Mt Cedola	6,148	-0,05
Gestielle Mt Euro Cl.A	13,393	-0,05
Gestielle Mt Euro Cl.B	13,398	-0,06
Imi Rend	8,740	-0,01
Interf.Euro Bond Long T	7,150	-0,11
Interf.Euro Bond Med. T	7,162	-0,04
Interf.Euro Short Term 1	6,393	-0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,208	-0,04
Intra Obb.Euro	5,214	-
Italfor. Euro Bond	7,660	-0,13
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,493	-0,03
Leonardo Obb.	6,722	-
Mediolanum Euromoney	6,226	-0,05
Mediolanum Italmoney	6,315	-0,06
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,644	-0,03
Optima Obb.Euro	6,293	-0,05
Pioneer Cim Eurofixincom	14,144	-0,06
Ras Lux B. Europe	51,593	-0,02
Sai Eurobb.	11,742	-0,02
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,455	-
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,972	-0,05
Unibanca Obb.Euro	5,313	-
Vegagest Obb.Euro	5,805	0,02
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,467	-
Vrg Coro Redd.	5,004	-0,04
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,192	-0,05
Bipiemme Corp. Bond	6,528	-0,08
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,247	0,05
Carige Corporate Euro A	5,966	-0,2
Carige Corporate Euro B	5,977	-0,18
Ducato Etico Fix A	5,004	-0,04
Ducato Etico Fix Y	5,017	-0,04
Ducato Fix Imprese A	5,935	-0,03
Ducato Fix Imprese Y	5,949	-0,05
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,381	-0,02
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,607	-0,01
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,443	-0,05
Generali Corp. Bond Euro	6,065	-0,1
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,863	-0,03
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,862	-0,05
Interf.Euro Corporate Bd	4,428	-0,07
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,387	-0,06
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,628	-0,09
Sai Obb.Corporate	5,897	-
Ubi Pra. Euro Corp.	6,532	-0,03
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,524	-0,11
Ducato Fix High Yield A	6,502	-0,11
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,779	-0,17
Fondit. Bond Eur High Yi	11,963	-0,09
Gestielle High Risk Bond	5,230	-0,11
Interf.Bond Eu High Yiel	6,532	-0,09
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	5,227	0,21
Gestielle Cash $ Cl.A	4,925	0,14
Gestielle Cash $ Cl.B	4,925	0,12
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,095	0,13
Azimut Redd. Usa	4,960	0,08
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,017	0,14
Ducato Fix Doll. A	6,229	0,1
Ducato Fix Doll. Y	6,246	0,1
Fondersel Doll.	7,159	0,17
Fondit. Bond Usa	6,797	0,15
Gestielle Bond Dollar Cl	7,209	0,07
Gestielle Bond Dollars C	7,206	0,06
Interf.Bond Usa	5,838	0,17
Nordfondo Obb.Doll.	11,387	0,11
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,492	0,03
Allianz Redd. Glob L	12,857	-0,02
Allianz Redd. Glob T	12,673	-0,02
Alpi Obb.Int.	6,924	-0,07
Alto Int.Obb.	5,157	-0,02
Arca Bond	10,372	-
Aureo Obb.Glob.	7,267	0,04
Bim Obb.Glob.	5,222	-0,04
Bipiemme Pianeta	7,716	-0,1
Bpvi Obb.Int.	4,875	-
Ca-am Mida Obb.Int.	10,344	0,1
Carige Obb.Int. A	4,700	-0,06
Carige Obb.Int. B	4,706	-0,06
Carismi Bond Int.	4,831	-0,06
Cs Obb.Int.	-	-
Ducato Fix Glob. A	7,176	-0,1
Ducato Fix Glob. Y	7,191	-0,08
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,853	0,06
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,859	0,06
Eurizon Ob. Int.	7,232	0,08
Euromob. Int.Ation. B.	8,263	-0,04
Fondersel Int.	11,037	0,02
Generali Bond Int.	12,211	0,01
Gestielle Obb.Int. Cl.A	5,324	0,02
Gestielle Obb.Int. Cl.B	5,325	0,04
Imi Bond	13,092	-
Italfor. Global Bond	11,900	-
Laurin Bond	4,908	-0,02
Leonardo Bond	5,100	0,04
Mc G.Fdf Global Bond A	4,922	-
Mc G.Fdf Global Bond B	4,891	-
Mediolanum Intermoney	5,738	-
Optima Obb.Euro Global	6,369	-
Sai Obb.Int.	7,385	-0,04
Systema Obb.Glob.	6,033	-0,05
Ubi Pra. Obb.Globali	4,688	-0,04
Vegagest Obb.Int.	4,733	-0,02
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,395	0,02
Italfor. Corporate Bond	14,080	-0,07
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,962	-0,05
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,637	-0,05
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	3,632	-0,11
Fondit. Bond Jap.	7,014	-0,07
Interf.Bond Jap.	4,150	-0,07
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,124	-0,14
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,203	-0,17
Bnl Obbl Emerg.	17,678	-0,05
Ducato Fix Emerg. A	11,891	-0,1
Ducato Fix Emerg. Y	11,939	-0,09
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,074	-0,12
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,019	-
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,840	-0,12
Gestielle Em. Markets B.	-	-
Gestielle Em. Markets B.	8,685	-0,06
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,186	-0,13
Mc G.Fdf High Yield A	6,490	-0,29
Mc G.Fdf High Yield B	4,730	-0,32
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,762	0,04
Optima Obb.Em. Market	5,964	-0,03
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,667	-0,01
Vegagest Obb.High Yield	6,222	-0,11
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,308	0,08
Aureo Cash Dynamic	4,999	-
Azimut Trend Tassi	8,339	0,08
Carige Mosaico Obb.	4,946	-0,02
Ducato Fix Convertibili	8,353	0,17
Ducato Fix Convertibili	8,379	0,17
Eurizon F.Ob. Cedola	5,776	-0,05
Eurizon Obb.Etico	4,972	-0,06
Fondit. Inflation Linked	13,065	0,08
Gestielle Global Conv.	6,181	0,44
Groupama Ibondselfunds	5,247	0,06
Interf.Inflation Linked	12,841	0,09
Mediolanum Ri. Re.	10,728	-0,13
Mediolanum Vasco Degama	9,968	-0,07
Nordfondo Obb.Conv.	5,068	0,26
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,307	0,21
Pioneer Obb.Euro Distr	5,962	-0,05
Ras Lux Short T. Dollar	143,870	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	64,698	0,05
Soliditas	-	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,332	-0,05
Ubi Pra. Obb.Doll.	3,900	0,15
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,317	0,06
Alto Obb.	8,061	0,06
Anima Fondimpiego	17,499	0,26
Arca Obb.Europa	7,652	0,09
Azimut Contofondo	5,118	-0,02
Azimut Solidity	7,445	-0,03
Bancoposta Mix 1	5,379	0,15
Bim Corporate Mix	5,076	-0,02
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,886	-0,08
Bipiemme Sforzesco	8,776	0,13
Bnl Per Telethon	5,088	0,12
Caam Protez. Dinamica 1	5,295	0,02
Caam Protez. Dinamica 2	5,331	-0,02
Carige Mosaico 10	5,190	-0,02
Civ Forum Iulii Rend.	4,976	0,08
Cr. Cento Misto Best	5,296	0,11
Eurizon Diversetico	7,222	0,08
Eurizon Rend.	6,084	0,13
Eurizon Soluzione 10	6,625	0,12
Evolution Bo Enh	48,610	-
Evolution Bond	49,735	-
Fondo Fucino Dynamic	4,845	-0,02
Generali Cash	6,182	0,08
Gestielle Global Asset 1	8,075	0,05
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,329	-
Leonardo 80/20	5,777	0,12
Nextam Part. Obb.Misto	5,536	0,16
Nordfondo Etico Obmisto	6,039	0,13
Pioneer Ob. Piu' A Distr	7,927	0,11
Sai Linea Prudente	4,691	-0,09
Sai Performance	15,935	0,06
Symph.S Pat.Gl.Red	6,739	0,12
Systema Obb.Dinamico	6,597	-0,03
Total Return Obb.	4,759	0,11
Ubi Pra. Port. Prudente	5,520	0,09
Valori Resp. Ob. Misto	5,415	0,07
Vegagest Sintesimoderato	5,196	-0,1
Zenit Obb.	7,316	0,04
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,179	0,03
Bipiemme Risparmio	7,406	-0,01
Bnl Target Return Liquid	9,712	0,01
Ca-am Mida Dinamico	5,200	-
Caam Liquidita' Aziende	8,699	0,03
Civ Forum Iulii Strategi	4,914	-0,12
Consultinvest High Yield	5,213	0,13
Consultinvest Redd.	7,167	-0,01
Ducato Fix Rend. A	17,036	-0,01
Ducato Fix Rend. Y	17,093	-0,01
Euromob. Total Ret Bond	6,212	-0,02
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,167	0,08
Gestielle Tr Obb.	4,969	-
Ritorni Reali	5,165	-0,06
Symph.S Bond Fless.	5,129	-0,12
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,417	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,021	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,033	-0,02
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,946	0,04
Vegagest Obb.Flessibile	4,990	-0,06
Volterra Tr Obb.	4,898	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,277	0,02
Allianz Liquidita' A	5,421	-
Allianz Liquidita' B	5,504	0,02
Anima Liquidità	6,306	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,463	0,02
Arca Bt-tesoreria	5,547	0,04
Aureo Liquidità	5,542	0,02
Azimut Garanzia	11,981	0,04
Bnl Cash	21,507	0,03
Ca-am Mida Mon.	11,846	0,09
Carige Liquidita' Euro A	6,110	0,03
Carige Liquidita' Euro B	6,117	0,03
Carismi Liquidita'	5,138	0,14
Ducato Fix Mon. A	8,179	-
Ducato Fix Mon. I	8,221	-
Ducato Fix Mon. Y	8,195	-
Epsilon Cash	6,055	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,396	0,07
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,398	0,05
Eurizon Liquidità Cl. A	7,096	0,04
Eurizon Liquidità Cl. B	7,230	0,04
Euromob. Contovivo	11,554	0,02
Euromob. Tesoreria	10,834	0,01
Fideuram Moneta	14,242	0,01
Fondaco Euro Cash	109,166	0,01
Fondersel Cash	8,795	0,02
Fondo Liquidità	7,273	0,01
Generali Liquidità	6,314	-
Gestielle Cash Cedola	9,098	0,08
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,916	0,07
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,917	0,07
Mediolanum Ri. Mo.	5,505	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,537	0,05
Nordfondo Liquidità	5,966	0,03
Optima Money	5,948	0,05
Pioneer Liquidità	6,035	0,05
Sai Liquidità	11,081	0,01
Symph.S Monetaria	7,167	0,04
Ubi Pra. Euro Cash	7,036	0,04
Vegagest Mon.	5,733	0,14
Vrg Coro Tesoreria	5,383	0,06
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	10,784	0,2
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,785	0,02
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,641	-0,11
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,370	1,98
8a+ Latemar	4,898	0,41
Abis Flessibile	5,616	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,084	-0,1
Abn Amro Expert A-rt200	5,012	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,875	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,103	0,02
Adb Glob. Quantitativo	4,668	-0,21
Agora Risk	4,375	2,6
Agora Selection	4,825	0,5
Agora Valore Prot.	6,009	0,12
Agoraflex	6,570	0,8
Alarico Re	4,487	1,91
Allianz F100 L	4,243	0,45
Allianz F100 T	4,183	0,46
Allianz F15 L	5,142	0,02
Allianz F15 T	5,093	0,02
Allianz F30 L	5,129	0,08
Allianz F30 T	5,081	0,08
Allianz F70 L	25,824	0,2
Allianz F70 T	25,423	0,19
Alpi Absolute Return	8,623	-0,12
Anima Fondattivo	13,127	0,29
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,036	-
Arca Rendimento Assol T3	5,202	0,06
Arca Rendimento Assol T5	5,043	-
Aureo Defensive	4,921	0,14
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,382	0,11
Aureo Finanza Etica	5,934	-0,19
Aureo Flex Opportunity	4,839	0,33
Aureo Plus	5,752	0,02
Aureo Rendimento Assolut	6,069	0,21
Azimut Str. Trend	5,062	0,7
Azimut Trend	20,430	1,1
Azimut Trend Amer.	9,402	0,71
Azimut Trend Europa	15,258	0,71
Azimut Trend It.	19,015	1,34
Azimut Trend Pacif.	6,592	-0,32
Banco Posta Extra	5,001	0,04
Bancoposta Centopiu'	5,096	0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,015	-0,1
Bim Flessibile	4,172	0,24
Bipiemme Flessibile	2,887	0,45
Bipiemme Ob. Rendimento	5,239	0,02
Biver Obiettivo Rendim.	5,220	-0,06
Bnl Target Return Cons.	5,288	-
Bnl Target Return Dinam	13,545	0,16
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	4,920	-0,1
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,749	0,17
Bnpp Equipe Attacco	4,626	-0,34
Bnpp Equipe Centrocampo	4,843	-0,21
Bnpp Equipe Difesa	5,101	-
Ca-am Mida Opportunità	5,057	0,36
Caam Absolute	5,078	-
Caam Dyn. Allocation	4,961	0,4
Caam Equipe 1	5,030	-0,1
Caam Equipe 2	4,969	-0,08
Caam Equipe 3	4,893	-0,14
Caam Equipe 4	4,659	-0,36
Caam Foeureqop2 2013	4,643	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,682	-
Caam Fogaemeqre2013	4,691	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,741	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,599	-
Caam For Gar Due 2013	4,576	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,587	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,465	-
Caam Forgaeqre 13	4,634	-
Caam Forgaeqre 14	5,000	-
Caam Forgarhidiv 14	4,624	-
Caam Formula Gar.2012	4,759	-
Caam Formula Gar.2013	4,533	-
Caam Piu'	5,326	-0,08
Caam Private Alfa	4,793	-
Caam Qreturn	5,396	0,07
Carige Flessibile	5,114	-
Carige Flessibile Piu'	4,931	-
Carismi Absolute Perf.	4,853	-0,21
Carismi Pratico	5,341	-0,13
Consultinvest Alto Div.	3,774	0,35
Consultinvest Mercati Em	4,920	0,33
Consultinvest Multi Flex	5,000	-
Cr Cento Premium	4,821	-0,06
Ducato Etico Flex Civita	4,383	0,05
Ducato Etico Flex Civita	4,362	0,05
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	14,217	0,6
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	14,342	0,6
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,142	-0,19
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,163	-0,18
Ducato Geo Ita Altopoten	4,920	0,92
Ducato Geo Ita Altopoten	4,864	0,91
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,902	-0,08
Ducato Mul.Cashprem A	4,888	-0,08
Ducato Mul.Cashprempl A	4,561	-0,15
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,580	-0,13
Epsilon Qreturn	6,143	0,08
Eurizon F.Gar. 03/13	4,925	-0,1
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,043	-0,16
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,883	-0,16
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,916	-0,18
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,014	-0,24
Eurizon F.Gar. Isem06	4,899	-0,14
Eurizon F.Gar. Itri07	4,924	-0,14
Eurizon F.Garant. 06/12	4,734	-0,04
Eurizon F.Garant. 09/12	4,732	-0,02
Eurizon F.Garant. 12/12	4,776	-0,04
Eurizon F.Profilo Din.	5,243	0,13
Eurizon F.Profilo Moder.	5,263	-
Eurizon F.Profilo Prud.	5,276	-0,06
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,013	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,333	-0,06
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,942	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,871	-
Eurizon Team 1	5,714	0,02
Eurizon Team 2	5,266	0,1
Eurizon Team 3	4,645	0,06
Eurizon Team 4	4,106	0,02
Eurizon Team 5	4,120	0,29
Euromob. Flex Dividend	13,011	-0,07
Euromob. Strategic	3,477	-0,52
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,797	-0,1
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,095	-0,14
Fms-absolute Return	9,654	-0,12
Fondaco Absolutreturn	95,228	-
Fondersel Duemila	99,483	-
Fondit. Flex Multi	9,971	0,07
Fondit. Flexib. Dynamic	8,303	-0,06
Fondit. Flexible Growth	9,320	0,23
Fondit. Flexible Income	8,615	-0,02
Fondit. Flexible Opp.	7,959	-0,03
Fondo Iride (quota 16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,972	0,16
Formula 1 Conservative	6,747	0,12
Formula 1 High Risk	7,099	0,24
Formula 1 Low Risk	6,725	0,07
Formula 1 Risk	7,023	0,17
Generali Medium Risk	5,435	0,07
Generali Risk	5,459	-0,02
Gestielle Ga Plus 1	4,977	-
Gestielle Ga Plus 2	4,889	-
Gestielle Ga Plus 3	4,766	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,126	0,04
Gestielle Tr Glob.	12,849	0,03
Gestnord Asset Allocatio	5,406	0,13
Interf.Flexible Bond	-	-
Interfund System 100	10,435	0,16
Interfund System 40	10,589	0,03
Interfund System 80	10,207	0,1
Interfund System Flex	10,317	-0,06
Intesa Premium Power	5,029	-0,34
Intesa Target 2016	4,213	-
Intesa Target 2021	4,214	-
Intesa Target 2026	4,246	-
Intra Assoluto	5,056	-0,34
Intra Flessibile	5,143	-0,23
Investitori Flessibile	6,213	0,16
Kairos P.Fund	6,409	1,22
Kairos P.Income Fund	6,488	-
Kairos P.Small Cap Fund	10,121	-0,03
M.Gestion Trend Global	5,146	-0,12
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,075	-
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,068	-
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	5,496	0,11
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	4,700	0,13
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. A	7,022	0,13
Mc G.Fdf Fix.Med.Vol. B	4,700	0,11
Nextam Part. Flessibile	4,484	0,52
Nordest Sic	4,920	-0,4
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,369	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,671	-
Parit. Orchestra	73,867	-
Pioneer Target Controllo	5,059	0,02
Pioneer Target Equilibri	5,164	-0,06
Pioneer Target Sviluppo	23,981	0,3
Profilo Best Funds	5,744	-0,23
Profilo Elite Flessibile	5,058	0,4
Sofia Flex	0,882	0,46
Soprarno 0 Rit. Ass 6 A	5,104	-0,08
Soprarno 0 Rit. Ass. 6 B	5,111	-0,08
Soprarno 1 Rit. Ass 5 A	5,113	-0,02
Soprarno 1 Rit. Ass. 5 B	5,118	-0,02
Soprarno Contrarian A	4,251	0,5
Soprarno Contrarian B	4,257	0,52
Soprarno Global Macro A	5,081	-0,08
Soprarno Global Macro B	5,086	-0,08
Soprarno Inflaz. 1,5% B	5,137	-0,06
Soprarno Inflaz.1,5% A	5,134	-0,08
Soprarno Relat Value A	5,038	0,04
Soprarno Relat. Value B	5,043	0,04
Symph.S Asia Fless.	6,006	-0,05
Symph.S Fortissimo	2,929	0,45
Symph.S It. Fles	5,625	0,73
Tank Flessibile	5,502	0,66
Total Return	3,877	0,23
Ubi Pra. Flex Free	5,072	0,12
Ubi Pra. Flex Free 2	4,907	0,22
Ubi Pra. Flex Free 4	4,510	0,78
Ubi Pra. Redd. Più	6,103	0,36
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,253	0,13
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,815	0,19
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,786	0,19
Unibanca Plus	5,038	-0,14
Vegagest Flessibile	6,443	-0,36
Vegagest Rendimento	4,884	0,08
Volterra Tr Glob.	5,091	0,02
Vrg Coro Rendimento	5,187	0,1
Zenit Absolute Return	6,117	0,41
Zenit Zerocento Fdf	5,012	0,14
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,160	0,32
Bpn Un Overl	4,790	-0,21
Cu Vita Allegro	4,540	-0,22
Cu Vita Andante	5,820	-0,17
Cu Vita Balanced	5,220	-0,57
Cu Vita E. Equity	5,720	-0,69
Cu Vita Eb $ Bond	4,010	-0,74
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,010	-2,2
Cu Vita Eb Emu Bond	6,260	0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,060	-1,93
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,170	-2,5
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,910	-2,02
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,710	-2,87
Cu Vita Eurof.Eq	4,430	-1,12
Cu Vita Europe Cf	30,000	-0,23
Cu Vita Global Bond	4,880	-0,2
Cu Vita Global Eq	4,980	-0,99
Cu Vita Jap. Cf	27,740	0,36
Cu Vita Mosso	5,020	-0,2
Cu Vita Plus	11,186	-0,19
Cu Vita Pres. Eq	4,280	-2,28
Cu Vita Pro. 70	6,170	-0,64
Cu Vita Pro. 80	6,030	-0,5
Cu Vita Pro. 90	5,890	-0,34
Cu Vita Pro. Eq	11,130	-0,36
Cu Vita Safe Eq	10,010	0,1
Cu Vita Tech.Eq	1,980	-1,
Ina Val Att	3,967	-
Ina Val Est	0,972	-0,31
Nis Strategic 1	28,360	-0,18
Nv Ina Va At	7,074	-0,13
Rea Cap Eu	11,912	0,35
Rea Imp Em	15,329	-1,88
Rea Imp It	9,225	-2,03
Rea Imp Mon	7,720	-2,17
Reale Bil.Aggres.	7,003	-1,25
Reale Bil.Attiva	8,704	-0,62
Reale Dinam. Prot.	10,521	0,31
Reale L.Garantita	9,227	-0,28
Reale Linea Equilib.	9,584	-0,51
Reale Linea Futuro	8,752	-0,65
Reale Obb.	11,044	0,35
Reale Trasformaz.	8,646	0,39
Sai Alfa2000	4,710	-0,42
Sai Beta2000	4,330	-0,46
Sai Omeg2000	6,660	-
Sai Quota	19,200	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,140	100,140
BTP 15/09/08 3,5%	99,820	99,820
BTP 15/04/09 3%	98,800	98,790
BTP 01/02/09 3%	99,100	99,110
BTP 15/06/09 3,75%	99,180	99,180
BTP 01/11/09 4,25%	99,470	99,430
BTP 01/05/09 4,5%	99,880	99,880
BTP 15/09/10 0,95%	97,560	97,440
BTP 15/06/10 2,75%	96,300	96,260
BTP 15/01/10 3%	97,470	97,440
BTP 01/03/10 4%	98,800	98,760
BTP 01/08/10 4,5%	99,400	99,350
BTP 01/11/10 5,5%	101,450	101,380
BTP 01/11/11 1,9%	94,200	93,250
BTP 15/03/11 3,5%	96,610	96,500
BTP 15/09/11 3,75%	96,520	96,420
BTP 01/02/11 3,75%	97,240	97,130
BTP 01/08/11 5,25%	100,930	100,820
BTP 15/09/12 1,85%	98,180	98,160
BTP 15/04/12 4%	96,830	96,650
BTP 15/10/12 4,25%	97,430	97,150
BTP 01/02/12 5%	100,310	100,170
BTP 01/08/13 4,25%	97,130	96,920
BTP 15/04/13 4,25%	97,090	96,830
BTP 01/02/13 4,75%	99,360	99,200
BTP 15/09/14 2,15%	98,900	98,710
BTP 01/08/14 4,25%	96,800	96,490
BTP 01/08/15 3,75%	92,900	92,740
BTP 01/02/15 4,25%	96,320	96,090
BTP 01/08/16 3,75%	92,040	91,890
BTP 15/09/17 2,1%	96,320	96,130
BTP 01/02/17 4%	93,100	92,890
BTP 01/08/17 5,25%	101,960	101,620
BTP 01/02/18 4%	95,940	95,600
BTP 01/08/18 4,5%	95,230	94,920
BTP 15/09/19 2,35%	97,650	97,120
BTP 01/02/19 4,25%	93,300	93,030
BTP 01/02/20 4,5%	94,520	94,370
BTP 01/08/21 3,75%	86,770	86,560
BTP 01/08/23 4,75%	94,850	94,620
BTP 15/09/23 5,2%	98,520	98,030
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	138,980	138,860
BTP 01/11/26 7,25%	122,940	122,630
BTP 01/11/27 6,5%	114,530	114,270
BTP 01/11/29 5,25%	99,530	99,370
BTP 01/05/31 6%	109,410	108,900
BTP 01/02/33 5,75%	105,890	105,850
BTP 01/08/34 5%	95,950	95,870
BTP 01/02/37 4%	81,090	80,910
BTP 15/09/35 2,35%	95,380	94,630
BTP 01/08/39 5%	95,380	95,120
CCT 01/09/08 T.V.	99,940	99,930
CCT 01/07/09 T.V.	99,960	99,910
CCT 01/04/09 T.V.	99,990	99,940
CCT 01/08/09 T.V.	99,920	99,830
CCT 01/10/09 T.V.	99,890	99,750
CCT 01/07/09 T.V.	99,940	99,980
CCT 01/02/10 T.V.	99,790	99,700
CCT 01/06/10 T.V.	99,780	99,730
CCT 01/12/10 T.V.	99,680	99,500
CCT 01/05/11 T.V.	99,380	99,090
CCT 01/11/11 T.V.	99,170	98,890
CCT 01/03/12 T.V.	99,040	98,700
CCT 01/11/12 T.V.	98,900	98,440
CCT 01/07/13 T.V.	98,940	98,530
CCT 01/03/14 T.V.	98,650	98,160
CCT 01/12/14 T.V.	98,580	98,190
CTZ 31/12/08 Z.C.	97,800	97,790
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,530	95,510
CTZ 31/12/09 Z.C.	93,260	93,180
CTZ 30/04/10 Z.C.	91,680	91,600

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	99,10	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	103,10	-0,11
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	102,50	0,48
B.P.Italiana 00-10 4,7	99,50	0,00
Bca Carige 03-13 1,5%	111,04	-0,19
Bca Ifis 04-09 Cv	99,81	-0,19
Beni Stabili 06-11 2,5	88,14	-0,17
Bim 05-15	86,63	-0,22
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	113,06	0,00
Sias 05-17 2,625%	89,17	-0,96
Snia 05-10 3%	99,30	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	89,72	-0,20
Telecom It. 2010 1,5%	110,64	-0,29
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	279,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,450	7,450
Apulia Pront	0,4912	0,5130
Arkimedica	1,320	1,330
Autostrade Mer.	14,270	14,900
B&c Speakers	3,940	3,900
Best Union Co.	3,155	3,250
Biancamano	2,395	2,375
Bioera	8,900	9,100
Borgosesia	1,300	1,314
Borgosesia Rnc	1,491	1,491
Bouty Health	1,0000	0,9450
Caleffi	2,480	2,480
Cia	0,2550	0,2560
Cogeme Set	4,068	4,100
Conafi Prestito'	1,384	1,303
Fnm	1,105	1,091
Greenvision	20,20	20,25
Iw Bank	2,891	2,926
Kerself	9,792	9,824
Mondo He	0,8350	0,8350
Monti Ascensori	2,202	2,217
Noemalife	6,390	6,390
Novare	1,750	1,750
Pierrel	7,055	6,750
Piquadro	1,732	1,732
Pop Emilia Romagna	103,10	103,21
Pop Emilia Romagna	102,50	102,01
Pop.Emilia Romagna	11,150	11,300
Pop.Sondrio	7,700	7,700
Pramac	3,438	3,440
Rcf	1,630	1,655
Realty Vailog	2,744	2,850
Rgi	1,909	1,923
Rosss	1,964	1,898
Screen Service Bt	0,6000	0,5980
Servizi Italia	4,848	4,750
Tamburi	1,820	1,815
Toscana Fin	1,624	1,617
Valsoia	5,050	5,100
Yorkville Bhn	0,7817	0,7641

PROMEMORIA

Si terrà lunedì a Trieste l'incontro tecnico sulla revisione del meccanismo di calcolo degli sconti regionali su benzina e gasolio. Il presidente Renzo Tondo, l'assessore Sandra Savino e i benzinai della Figisc esamineranno la proposta avanzata da questi ultimi per aumentare gli sconti, contrastando così la fuga verso la Slovenia.

Il Consiglio regionale tornerà a riunirsi martedì 1, mercoledì 2 e giovedì 3 luglio. All'ordine del giorno, oltre alle interrogazioni, un robusto pacchetto di nomine (tra cui Erdisu e Commissione Trieste), la legge comunitaria e una mozione sul nucleare.

VERTICE CON I QUATTRO PREFETTI E IL PRESIDENTE

Il governo: regione sicura, non serve l'Esercito

Il sottosegretario Nitto Palma: «Qui la vita scorre serena e la criminalità non è grave»

SOLDATI IN CITTÀ Il governo, a inizio giugno, annuncia l'utilizzo di 2500 soldati per azioni di pattugliamento nelle città e presenta un emendamento al pacchetto sicurezza frutto dell'intesa tra i ministri La Russa (*foto*) e Maroni.

PACCHETTO SICUREZZA La Regione, con il neoassessore alla Sicurezza Federica Seganti (*foto*) inserisce nella manovra estiva approvata definitivamente ieri in giunta 16,3 milioni di euro per la sicurezza

«L'ESERCITO NON SERVE» Nitto Palma (*foto*), sottosegretario all'Interno, afferma che non c'è necessità dell'esercito in Friuli Venezia Giulia in quanto il panorama regionale della sicurezza «è soddisfacente»

TRIESTE Non arriveranno i soldati a garantire la sicurezza in Friuli Venezia Giulia. Il sottosegretario agli Interni, Francesco Nitto Palma, non ha dubbi. E, nel corso della sua visita a Trieste, nelle ore in cui la giunta dà il via libera definitivo alla manovra estiva che contiene un «pacchetto sicurezza» da più di 16 milioni, esclude l'impiego dell'esercito in regione: «La norma contenuta nel decreto sicurezza - spiega l'ex magistrato - parla della possibilità di autorizzare l'esercito per specifiche e urgenti esigenze. Stando alle notizie e al dossier in mio possesso, non credo che ci sia la necessità dell'impiego dei militari in questa realtà. La previsione è stata pensata per altri contesti dove la criminalità è molto più diffusa e grave, in particolare nelle regioni meridionali».

NIENTE SOLDATI

«Non avete mafie e gli immigrati sono integrati. Una criticità? L'uso di droghe»

Il sottosegretario ha incontrato ieri i prefetti delle quattro province, il presidente Renzo Tondo e l'assessore alla Sicurezza Federica Seganti, chiudendo la giornata a Buttrio, in un incontro cui partecipa il senatore Ferruccio Saro. Con la giunta il tema centrale è stato l'uso degli agenti impegnati nella Polizia di frontiera finché c'era il confine: 140 uomini di cui 120 già stati temporaneamente assegnati al Friuli Venezia Giulia. «Tondo mi ha chiesto il mantenimento di queste forze in regione - rivela Palma - e l'idea del governo è chiara: saranno tutti impegnati sul territorio del Friuli Venezia Giulia». C'è già un'ipotesi di impiego: «Sia il presidente che i prefetti hanno sollecitato il loro utilizzo nell'area confinaria di Tarvisio».

Nell'incontro istituzionale, riferisce intanto la Seganti, nessun cenno alla questione esercito. Ma come si conciliano le affermazioni di Palma su un Friuli Venezia Giulia «sicuro» con il pacchetto appena varato da 16 milioni? «Non commento le affermazioni del sottosegretario ma avrà i suoi dati» risponde Seganti. Nessun passo indietro, comunque: «Come avevo avuto modo di dire già durante la presentazione del pacchetto, le due cose non sono legate» conclude l'assessore leghista. Palma, intanto, spiega d'aver trovato in regione, sul piano della sicurezza, «un panorama sostanzialmente soddisfacente. Rispetto ad altre realtà, pur non essendo nel paradiso terrestre, qui la vita scorre serenamente. Una delle poche criticità è legata all'uso che i giovani fanno di droga e alcol». Un fenomeno dovuto al fatto che «questa è una zona di confine ed è fisiologico il passaggio delle sostanze stupefacenti. Il problema è capire quanta di questa droga si ferma e viene venduta qui». Rassicurante anche il quadro relativo alle organizzazioni criminali: «Non ci sono organizzazioni radicate sul territorio. Persino il fenomeno delle rapine in villa dipende da criminali che agiscono in trasferta». Quanto all'immigrazione, Palma sottolinea «l'ottima collaborazione con la polizia slovena e l'alto grado di integrazione tra immigrati e residenti come dimostra il dato di Pordenone, dove il 15% dei cittadini è straniero».

Roberto Urizio

Militari della brigata «Pozzuolo» schierati durante un'esercitazione

LA DENUNCIA A UN CONVEGNO DEI SINDACATI

Le badanti: i contratti? Mai rispettati

Sono in 12mila e si sfogano: «Nessuno paga straordinari o notturni»

Una badante filippina mentre mostra a un'amica il permesso di lavoro

UDINE Lyudmyla Dupnyak, badante ucraina, ha un sogno: «Andare in vacanza per una settimana». Lavora a Collalto di Tarcento, «24 ore su 24», giornata libera il sabato, assiste una anziana ammalata di Alzheimer, prende 900 euro al mese. Il lavoro straordinario? Non pagato, come accade a quasi tutte le 12 mila badanti (il 7% italiane, il 78% dell'Europa orientale) al lavoro in Friuli Venezia Giulia, denuncia Natalya Karpitskaya, dell'associazione Unità, che riunisce lavoratrici dell'ex Urss. Storie, quella di Lyudmyla, emerse ieri a Udine al convegno «Badanti in Fvg, una risorsa per il nostro welfare» promosso dai sindacati di categoria. Un centinaio le presenti. Quasi tutte con contratti regolari anche se, secondo Abdou Faye (Filcams) e Gino Dorigo (Spi Cgil), circa 6mila badanti in regione lavorano «in nero». «L'ho fatto anch'io quando, nel 2000, sono arrivata in Italia – racconta Natalya Karpytzka, ucraina pure lei –. Con la sanatoria sono stata inquadrata. Poi, nel 2005, sono riuscita a fare quello che facevo in patria: la mediatrice culturale e linguistica, insegno russo». I problemi? In primis gli orari. Ma anche ferie e riposi quasi mai goduti o monetizzati. «Non c'è quasi mai il rispetto delle 11 ore consecutive di riposo dopo una giornata di lavoro – spiega Karpitskaya –: le badanti, in realtà, si accontenterebbero di 6-7 ore e di qualche mezza giornata libera». Lo stipendio è di circa 8-900 euro, ma notturni e straordinari spesso non vengono pagati, si sottolinea durante il convegno. «E ci sono anche altre cose che non fanno onore – prosegue la responsabile dell'associazione Unità –: recentemente, a una badante al lavoro a Udine operata di ulcera, non è stato più riconosciuto il contratto». Il sindacato parte dai numeri: «Nel 2007, in regione, solo 445 famiglie hanno chiesto il contributo». Il motivo? Per accedere all'assegno è necessario un Isee non superiore a 35mila euro. «Quel tetto va alzato – sostiene Abdou Faye –, e servono anche più fondi regionali all'interno del Fondo dell'autonomia possibile». E ancora, aggiungono le categorie, «ci vogliono agevolazioni fiscali per le famiglie per contenere il mercato nero», un «albo» cui le famiglie possano rivolgersi senza ricorrere al passa parola, una «carta dei diritti» e un programma di formazione e qualificazione professionale. *(m.b.)*

Tondo: «Investiremo di più sui corregionali all'estero»

Il governatore riceve e rassicura i sei enti e associazioni dei friulani e giuliani nel mondo

TRIESTE Sono più di milione, dalla prima alla quarta generazione, i corregionali all'estero. E Renzo Tondo, ricevendo i sei enti ed associazioni che li rappresentano, promette un rilancio delle politiche che li riguardano. Accogliendo l'invito di Dario Locchi e Dario Rinaldi (Associazione giuliani nel mondo), Elvio Ruffino (Alef), Luigi Lucchini (Efasce), Elisa Sinosich (Eraple), Giorgio Santuz (Ente Friuli nel mondo) e Dante Del Medico (Unione emigranti sloveni). Il presidente della Regione si spinge oltre e, dopo aver ricordato i suoi viaggi privati in Argentina e Canada che gli hanno consentito di «constatare il livello di attaccamento degli emigrati e delle loro famiglie alla terra d'origine», afferma che proprio i corregionali all'estero sono «una realtà da valutare con una sensibilità che va al di là della politica» e, al contempo, «un'opportunità concreta di internazionalizzazione per il sistema Friuli Venezia Giulia». I sei enti ed associazioni chiedono ancora una maggiore attenzione alle esigenze che le comunità dei corregionali all'estero esprimono e una piena attuazione della legge del 2002. Tondo, in risposta, conferma la sensibilità della sua giunta ed in particolare quella dell'assessore competente Roberto Molinaro, dando la sua disponibilità ad intervenire per dare certezza dei tempi d'erogazione delle risorse: «Condizione essenziale a garantire la programmazione del vostro lavoro». Il presidente, ancora, osserva che «il collegamento con i corregionali va sostenuto perchè, al di là del rapporto etico, esiste l'opportunità di un rapporto operativo ed economico che è altrettanto importante». Tondo annuncia infine la sua intenzione di coinvolgere categorie ed operatori economici, anche per il raggiungimento di nuovi mercati da parte degli imprenditori della regione.

Tondo al tavolo sui corregionali

IN BREVE

IL PD LUPIERI

«Cancellare il reddito di base è un gesto irresponsabile»

TRIESTE «Prima di cancellare il reddito di base per la cittadinanza la giunta Tondo ci dica qual è la sua visione di welfare». Lo afferma Sergio Lupieri, consigliere del Pd, contestando la scelta di abrogare dal 1. gennaio l'assegno di reinserimento. Lupieri afferma infatti che il reddito di base «ha dimostrato sin dall'inizio tutta la sua importanza e la sua validità» e accusa la giunta di «grave irresponsabilità politica»: «L'idea di disfare e poi forse ricostruire da capo è perdente, perché chi perde è il cittadino. In particolare disfare leggi buone, senz'altro migliorabili, fondate su principi largamente condivisibili, è prova di immaturità politica e scarso pragmatismo».

INCONTRO CON KOSIC

Una certificazione di qualità per il mondo del volontariato

TRIESTE La necessità di «fare rete» tra i diversi soggetti del volontariato che, in Friuli Venezia Giulia, si occupano di soccorso alle persone in difficoltà è stata evidenziata in un incontro, a Trieste, tra l'assessore regionale alla Salute e Protezione sociale, Vladimir Kosic, e i rappresentanti di tutti i comitati e sezioni, regionali e locali, di Croce Rossa Italiana, Sogit e Croce Verde. Kosic ha manifestato la volontà della Regione di far crescere questo settore, assicurando nuove riunioni operative, ma sin d'ora è stata prospettata l'ipotesi di introdurre in Friuli Venezia Giulia una sorta di «certificazione di qualità», sul modello del Veneto.

Passa la manovrina da 151 milioni

Più soldi alla sanità. Infrastrutture: 1,7 milioni per la Villesse-Gorizia

TRIESTE La giunta regionale dà il via libera definitivo alla manovra estiva, nonostante la mancata approvazione di martedì da parte del Consiglio delle autonomie. La manovra, approvata nel pomeriggio di ieri, assegna complessivamente 923 milioni di euro: 151 milioni sono l'avanzo libero che sarà destinato, come previsto, alla riduzione del debito regionale (106 milioni) e, per i restanti 45 milioni, al comparto sanitario con un cospicuo investimento (8,5 milioni) per garantire un numero di assunzione vicino alle 200 unità. Tra le risorse vincolate, spiccano i 57 milioni agli enti locali di cui 16,3 saranno destinati al pacchetto sicurezza. Ora il provvedimento passa al Consiglio regionale per i pareri delle commissioni e poi dell'aula nell'ultima sessione che precederà la pausa agostana dei lavori.

Sandra Savino in giunta tra Elio De Anna e Vanni Lenna

Sempre nella seduta di ieri, poi, la giunta ridetermina il finanziamento per il completamento della Villesse-Gorizia, portandolo a 1,7 milioni di euro che saranno destinati per lo svincolo di Gradisca d'Isonzo. «Lo stanziamento - assicura l'assessore Riccardo Riccardi - consentirà già nei prossimi giorni ad Autovie Venete di approvare il progetto definitivo di adeguamento dell'opera e conseguentemente di poterlo trasmettere all'Anas, cioè al soggetto aggiudicatore dell'intervento». L'intervento complessivo costerà circa 150 milioni di euro per rendere «autostradale» il raccordo tra l'uscita dell'A4 di Villesse e il valico di Sant'Andrea e le strutture logistiche dell' autoporto di Gorizia. «Parliamo ovviamente di un' opera molto importante - segnala Riccardi - in quanto viene di fatto a riguardare l'intero assetto infrastrutturale del Friuli Venezia Giulia. Il raccordo risulta oggi, sul territorio regionale, il procedimento più avanzato tra le opere previste dalla Legge Obiettivo del dicembre 2001». Approvato infine in via preliminare il Piano faunistico regionale. Ora si apre la fase della concertazione con i distretti venatori e le associazioni di protezione ambientale, agricole e venatorie maggiormente rappresentative sul territorio. Al termine del periodo di confronto l'amministrazione regionale provvederà all'approvazione definitiva del Piano faunistico. *(r.u.)*

Spalato, al cantiere Brodosplit un «buco» di milioni di dollari

L'Uskok indaga su ingenti cifre finite su misteriosi costi esteri

SPALATO Anche se non c'è ancora nulla di ufficiale, sembra assumere connotati sempre più definiti lo scandalo che ha scavato un buco di milioni di dollari nelle casse del «Brodosplit». Il cantiere navale spalatino, sotto l'aspetto finanziario, è indubbiamente il più più dissestato fra i cinque maggiori stabilimenti navalmeccanici in Croazia.

Lo scandalo vede coinvolta anche la tedesca «Wessels». Su di esso sta indagando da tempo l'Uskok, ossia l'Ufficio statale per la lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata. E di «organizzato», a quanto pare, nella vicenda Brodosplit c'era parecchio. Al punto che il colosso tedesco sembra stia affrontando qualche guaio anche in patria. Dal poco emerso finora in via ufficiosa, sembra che gli investigatori dell'Uskok si stiano focalizzando sulla commessa della Wessels relativa a quattro petroliere tipo Panamax (costo unitario di 51,5 milioni di dollari) costruite dal cantiere spalatino sulla base di contratti e di misteriosi «allegati», sui quali si sta indagando, lesivi degli interessi dello stabilimento.

La dinamica precisa dell'inghippo che vede coinvolti gli ex dirigenti di primo piano del cantiere, resta ancora oscura ma pare che il tutto sia costato al Brodosplit circa 5-6 milioni di dollari. Sarebbero finiti su misteriosi conti all'estero - si dice in una banca a Cipro – e, quindi, in tasche private. Secondo quanto sembra essere emerso finora dalle indagini, almeno 5,2 milioni di dollari del prezzo pagato da Wessels per due delle quattro Panamax avrebbero preso la via di Cipro per essere «rimborsati» alla compagnia tedesca. La quale avrebbe provveduto, tramite un suo agente in Croazia (a Zagabria), a fornire al cantiere spalatino l'equipaggiamento completo denominato «Training ship concept» (Tsc), un sofisticato sistema integrato per l'addestramento dei cadetti della marina mercantile, futuri capitani di lungo corso. Il Tsc avrebbe dovuto essere installato a bordo di almeno due delle petroliere ordinate dalla Wessels (ma, più probabilmente, su tutte e quattro della serie) tuttavia, come pare accertato, sulle due unità di Tsc non esiste la benché minima traccia. Per di più, le due petroliere - sempre tramite lo stesso «agente» croato - nel frattempo sono state già rivendute dalla società tedesca a un'armatrice svedese con un guadagno netto di 15 milioni di dollari ciascuna. Le altre due della stessa serie hanno invece già percorso la rotta per la Grecia in un'operazione a quanto pare in tutto e per tutto analoga. Anche per quanto riguarda le cifre.

Per la compagnia tedesca e i suoi «addentellati» si è trattato certamente di un guadagno enorme, evidentemente realizzato a tutto scapito del cantiere spalatino e, come si sospetta, con il beneplacito della sua ex dirigenza. Tutto ciò proprio mentre Brodosplit vede assottigliarsi in modo preoccupante il libro degli ordinativi. Se non ci saranno nuove commesse, infatti, nel giugno 2010 gli scali del cantiere potrebbero presentarsi desolatamente vuoti. *(f.r.)*

La realtà navale spalatina

IL CASO

Lo scandalo navale ruota intorno a una commessa per la realizzazione di quattro petroliere

Una petroliera sullo scivolo del cantiere Brodosplit

Pola, ancora ritardi per la palestra italiana

Problemi tecnici: la struttura scolastica non sarà disponibile per l'inizio delle lezioni

POLA La palestra sportiva delle due scuole italiane cittadine, l'istituto elementare «Giuseppina Martinuzzi» e la media superiore «Dante Alighieri», non sarà purtroppo costruita entro l'inizio del prossimo anno scolastico. Questa volta, dopo gli intoppi amministrativi (e forse anche politici) che avevano fatto slittare di ben otto mesi l'apertura del cantiere, il ritardo è dovuto unicamente a motivi di natura tecnica. Ossia, è durata oltre il previsto, a causa della specifica struttura del suolo, la collocazione dei cosiddetti «micropali» sui quali poggiano le fondamenta della struttura. E, di conseguenza, i costi del progetto sono lievitati di 80mila euro.

Ci sono difficoltà anche per quanto riguarda la sistemazione del circondario, tenuto conto che alcuni vicini hanno avviato un contenzioso in tribunale. A questo punto, il portavoce del ministero della Pubblica istruzione e Sport ha comunicato che il nuovo termine di ultimazione dell'opera dovrebbe essere il 15 novembre. Conoscendo come vanno le cose in Croazia nell'attuazione di progetti con fondi pubblici, tuttavia, ci si potrebbe accontentare anche si assistere all'inaugurazione anche per Natale.

Intanto, l'azienda appaltatrice Projektgradnja ha eretto nei giorni scorsi la struttura portante del tetto. La palestra avrà una superficie utile di 720 metri quadrati e un'altezza di 10 metri. Il valore del progetto è di un milione e mezzo di euro, stanziati metà ciascuno dal governo italiano e dal ministero croato della Pubblica istruzione. Inoltre, ci sono anche altri 500mila euro garantiti dalla Città di Pola e dalla Regione istriana per la costruzione del campo sportivo esterno e del parcheggio. I finanziamenti da parte italiana vengono infine erogati tramite dell'Unione italiana e l'Università popolare di Trieste.

Per gli italiani di Pola, dunque, sta finalmente per essere posto rimedio a una grave ingiustizia storica seppur a distanza di tanti, troppi anni. Negli anni '50, infatti, i connazionali erano stati brutalmente sfrattati dalla loro bella scuola dotata di palestra che il regime comunista, senza alcuna spiegazione, adibì ad altro uso. *(p.r.)*

Un precedente slittamento era stato legato a questioni di tipo amministrativo

La media superiore italiana di Pola attende la palestra

INCONTRO A UMAGO

Le 52 Comunità degli italiani ospitano gli esuli

UMAGO Le 52 Comunità degli Italiani in Croazia e Slovenia (e si pensa di aprirne una anche in Montenegro) oltre che a essere il riferimento principale per i connazionali sul territorio, lo diventano sempre più anche per gli esuli che vi passano volentieri nei loro ritorni nella terra natia. Così è stato per il Comitato provinciale di Pordenone dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, accolto da grande calore umano presso la Comunità che si fregia del nome di Fulvio Tomizza, lo scrittore che ha fatto della frontiera la sua principale fonte di ispirazione. Nell'elegante sede gli ospiti sono stati accolti dal presidente della Comunità Giuseppe Rota nonché dai suoi collaboratori Bruno Bose e Pino Degrassi. Quest'ultimo ha strappato loro anche qualche lacrima con la toccante lettura di alcuni versi della poetessa dialettale Ester Sardoz Barlessi di Pola, anche lei ispirata dai drammi, lacerazioni e situazioni familiari creati dall'esodo. A nome degli esuli umaghesi ha parlato Silvano Varin che nel dopoguerra aveva frequentato il Ginnasio italiano di Capodistria proprio assieme a Giuseppe Rota e Fulvio Tomizza. Nel suo discorso ha voluto sottolineare una condizione umana ora sicuramente superata, che è stata comune pressoché a tutti gli esuli. Ossia quella del non gradimento per non parlare di odio sia in Jugoslavia che in Italia. E dopo i ricordi, si è guardato al futuro, sulle più frequenti opportunità di incontro che offrono i tempi attuali, magari avviando attività e iniziative insieme che vedano protagonisti i diretti discendenti. E poi ci sono altre Comunità degli italiani per le quali gli esuli stanno diventando una presenza regolare, quasi fissa. Come a esempio Dignano che da anni ha avviato un progetto per coinvolgerli direttamente nell'attività culturale. Stiamo parlando del concorso letterario dialettale «Favela» (che vuol dire «favellare») con il quale si intende mantenere in vita almeno a livello letterario la tipica parlata istroromanza del luogo, ormai usata solo dalla popolazione più anziana.

p.r.

Il Consiglio di Amministrazione della ORION Spa assieme a dipendenti e collaboratori si unisce al dolore di CHRISTIAN e famiglia per la perdita della mamma

Itala Nucera Barilla

Trieste, 27 giugno 2008

Renata Piccolo Sofianopulo

La Comunità Greco Orientale di Trieste partecipa al lutto della famiglia SOFIANOPULO.

Trieste, 27 giugno 2008

I titolari e i colleghi della Central Serramenti Srl partecipano al dolore di PIERO e famiglia per la scomparsa del padre

Giovanni Machne

Trieste, 27 giugno 2008

X ANNIVERSARIO

Lea Loi Cespa

Con immutato amore e tanto rimpianto, confortati solo dal tuo caro ricordo.

Una S. Messa sarà celebrata domani alle ore 19.00 nella Chiesa di S. Vincenzo

PAOLO e famiglia

Trieste, 27 giugno 2008

I ANNIVERSARIO

Silvano Belci

Niente colmerà il vuoto che hai lasciato, uomo meraviglioso.

I tuoi cari

Trieste, 27 giugno 2008

22-06-2003 22-06-2008

GENERALE

Franco Milani

Sempre vicino a noi EMMA, STEFANO e ROBERTO.

Muggia, 27 giugno 2008

DALLA PRIMA

I ritardi dei riformatori

Con l'eccezione di Zapatero in Spagna. Il ciclo vincente, apertosi alla metà degli anni Novanta con Tony Blair, pare avviato verso una malinconica chiusura. Alla tendenza negativa non si sottrae l'Italia, con un Pd dilaniato da lotte interne, senza una leadership rinnovata in grado di riprendere a tessere il dialogo con gli elettori.

Che cosa sia accaduto in un arco temporale così breve per far mutare idea a milioni di persone al momento del voto è presto detto: i socialdemocratici (indipendentemente dal nome scelto dalle singole formazioni politiche nazionali) si sono dimostrati lenti se non addirittura inadeguati nell'interpretare e governare i mutamenti in atto. È indubbio che in molte circostanze abbiano continuato a far bene il loro mestiere: difendere le fasce più deboli della popolazione, lottare contro le disparità causate dalla globalizzazione, battersi a garanzia dei diritti dei lavoratori. Intanto il mondo mutava in maniera profonda e il terremoto ha fatto saltare i tradizionali ancoraggi politici. In Italia, è noto, una larga fascia della *working class* aderisce alla Cgil, ma poi nelle urne sceglie di farsi rappresentare dal Pdl a guida berlusconiana e appoggia le battaglie leghiste.

Siamo perciò di fronte a una secca e inequivocabile inversione di tendenza rispetto al periodo d'oro della Terza Via di matrice anglosassone, quando i riformatori apparivano vincenti ovunque. Da allora si sono verificati fenomeni con i quali la sinistra moderata ha mancato di confrontarsi e di individuare proposte per lenirne gli effetti negativi: le paure suscitate dalla concorrenza asiatica e dai flussi migratori, le ricadute della crisi economica, l'indebolirsi dei legami sociali, il venir meno della partecipazione. La destra quasi mai si afferma perché propone ricette migliori, ma solo per la capacità di ingigantire i timori dei cittadini. È accaduto nell'Europa settentrionale e nelle zone d'Italia dove trionfa il leghismo. Del resto un vecchio adagio della politica recita: non sono le opposizioni a vincere ma i governi a perdere.

Se l'analisi è corretta occorre chiedersi che cosa serve per ripartire. Innanzitutto una classe dirigente diversa (a Londra si parla del giovane David Miliband, il ministro degli Esteri dell'attuale esecutivo, al posto di Brown) e poi progetti per il futuro in grado di riaccendere entusiasmo e di tornare a interpretare le esigenze degli elettori senza mettere da parte i principi riformatori di equità sociale. Bisogna, in altre parole, riprendere lo sforzo di rinnovamento avviato quindici anni fa, rivisitandolo alla luce del presente.

In un saggio uscito sulla rivista inglese "Prospect" sulle difficoltà con le quali fanno i conti i socialdemocratici in Europa si afferma che i temi del confronto con avversari populisti sono tre: la revisione del welfare, lo sviluppo e l'impulso per la nascita di un rinnovato senso delle identità nazionali capace di tener conto degli effetti dei flussi migratori. In Spagna sono arrivate risposte concrete su questi punti. Con il risultato di catturare i voti degli elettori di centro, decisivi ai fini della vittoria, e di rendere moderna una nazione che usciva da un periodo di crisi. Nel resto dell'Europa la traversata del deserto pare ancora lunga.

Roberto Bertinetti

SLOVENIA

Il presidente Türk: «Sui cancellati manovre politiche»

LUBIANA Il problema dei «cancellati» è ben presente al presidente della repubblica slovena Danilo Türk. La dimostrazione la si è avuta in occasione delle celebrazioni della festa del 25 giugno, a 17 anni dal giorno in cui veniva definitivamente ammainata la bandiera jugoslava e issata quella slovena. Türk ha ricordato le tappe principali del cammino del Paese, dall'indipendenza del '91 fino al semestre di presidenza dell'Unione europea, traguardo che all'epoca nessuno nè poteva nè osava immaginare. Soffermandosi in particolare sulla questione dei "cancellati", a giudizio di Türk, la materia è ancora oggetto di manovre politiche e c'è "ancora poca volonta' di risolvere il problema".

Per «cancellati» si intendono le persone native delle altre repubbliche ex jugoslave che entro il febbraio 1992 non avevano chiesto la cittadinanza slovena e che con un decreto dell'allora ministero dell'Interno sono state radiate dagli elenchi dei residenti in Slovenia con conseguente perdita di diritti.In materia, la Corte costituzionale alcuni anni fa ha imposto la restituzione dello status di residenti alle persone danneggiate, ma le forze dell'attuale maggioranza di governo, facendo leva sui risultati di un referendum sui "cancellati", hanno di fatto bloccato l'attuazione di quella sentenza ed ora hanno preparato una legge - prossimamente in dibattito pubblico - che dovrebbe risolvere la questione non con un solo provvedimento, come era stata decisa la cancellazione, ma con una revisione caso per caso, senza peraltro prevedere alcun indennizzo per le persone che nel 1992 sono state eliminate dall' anagrafe dei residenti.

PROMEMORIA

Due centenari, il regista portoghese Manoel de Oliveira, e Tullio Pinelli, sceneggiatore di Fellini per quasi 20 anni, sono i vincitori del premio Fondazione Fellini 2008, che sarà consegnato il 15 novembre a Rimini, al termine di un convegno che avrà per tema il film «La dolce vita» a 50 anni dalla realizzazione.

Record mondiale per Gino Severini e per un'opera futurista. La sua «Danseuse», olio su tela del 1915 stimato 7-10 milioni di sterline, è stato venduto all'asta da Sotheby's a Londra per 15 milioni di sterline.

NUOVA EDIZIONE ITALIANA DI «RELAZIONI IN PUBBLICO»

Franco Basaglia (foto Ernè) ha curato con la moglie Franca l'edizione italiana di molti testi del sociologo della cultura contemporanea Erving Goffman (1922-1982, nella foto a sinistra)

I MATTI SONO SEMPRE «FUORI POSTO»

Anche Basaglia faceva riferimento alle teorie di Goffman

Dalla prima pagina

di ERVING GOFFMAN

Questa convinzione ha un'utilità sociale. Se non ci fosse, probabilmente, avremmo dovuto inventarla.

Negli ultimi vent'anni, però, abbiamo imparato che la gestione della malattia mentale sotto gli auspici della medicina è stata solo fino a un certo punto una benedizione. Il trattamento migliore che il denaro possa comprare, la psicoterapia individuale prolungata, non si è dimostrato molto efficace. Il trattamento che la maggior parte dei pazienti ha ricevuto - l'ospedalizzazione - si è rivelato decisamente discutibile. I pazienti guariscono abbastanza spesso, almeno temporaneamente, ma questo sembra avvenire nonostante l'ospedale psichiatrico, non grazie a esso. A ben vedere, molte di queste istituzioni si sono dimostrate inutili depositi di rifiuti avvolti nella stagnola della psichiatria. Sono serviti ad allontanare il paziente dalla scena del suo comportamento sintomatico, il che può essere anche un fatto positivo, ma tale funzione è stata assolta dalle recinzioni, non dai medici. E il paziente ha dovuto pagare un prezzo alto: allontanamento dalla vita civile, distacco dalle persone care che hanno predisposto l'internamento, mortificazione per l'irreggimentazione e il regime ospedaliero di sorveglianza, indelebilità dello stigma lasciato dal ricovero. Per il paziente, dunque, non solo un brutto affare, ma una vera tragedia.

Di conseguenza negli ultimi dieci anni sono state intraprese importanti trasformazioni nel trattamento del malato mentale. C'è stato un notevole miglioramento delle condizioni di vita negli ospedali psichiatrici, anche se non più di quanto è avvenuto in altre retroguardie della società americana da poco toccate dalle concezioni laiche dell'inalienabile diritto umano allo svago. Più precisamente, c'è stata una tendenza a tenere il più a lungo possibile nella comunità il potenziale paziente e a far ritornare il più presto possibile nella comunità il paziente ospedalizzato. [...]

E si comincia a pensare che lo scopo non sia di guarire il paziente, ma di *contenerlo* in una nicchia della società libera dove possa essere tollerato. Là dove la nicchia non è disponibile, se ne può costruire una come, per esempio, le cure a domicilio o il day hospital. E se questo nuovo sistema comporta un peso per la famiglia, per il vicinato o per il posto di lavoro del paziente, esso tuttavia si giustifica con l'attuale comprensione del disturbo mentale: dal momento che il paziente è uno che subisce, che è semplicemente il portatore dei sintomi di un contesto malato, è più che giusto che si faccia il possibile perché tutti condividano le responsabilità, e che il paziente e chi è più coinvolto con lui siano incoraggiati, preferibilmente con una consulenza psichiatrica, a lavorare insieme per risolvere i problemi.

Dato il tipo di vita ancora imposto nella maggior parte degli ospedali psichiatrici e lo stigma attribuito alla malattia mentale, la teoria del mantenimento nella comunità sembra essere l'unica auspicabile. Ciò nondimeno, vale la pena di considerare alcune conseguenze di questo metodo per i vari «altri» del paziente, cioè per quelle persone che egli identifica come aventi un ruolo significativo nella sua vita. Per farlo, dobbiamo esaminare il significato che i sintomi del paziente assumono per i suoi altri. Riusciremo a capire non solo ciò che implica il mantenere il paziente nella società ma anche qualcosa sul disturbo mentale. [...]

Tradizionalmente, l'assistenza medica ha assegnato alla famiglia del paziente determinate funzioni. per esempio, molto spesso si chiede alla famiglia di collabroare, cooperare, mobilitare le risorse domestiche necessarie a rispondere ai particolari bisogni temporanei del paziente. Quando la malattia è più grave, il minimo che la famiglia farà è usare la propria automobile per portare il paziente all'ospedale e andarlo a riprendere; il massimo è invece diventare un ospedale fuori dall'ospedale. Qualunque sia l'aiuto familiare, il medico dovrà comunicare le proprie istruzioni a chi lo aiuta, direttamente o tramite il paziente.

Un'altra funzione della famiglia è quella di tutela. I familiari adulti possono essere chiamati ad agire per il paziente, soprattutto se egli è al di sotto o al di sopra dell'età della ragione, ratificando una decisione medica che di norma richiede il libero consenso del diretto interessato.

Inoltre, se si tratta di un paziente adulto la cui situazione è disperata, la famiglia può intrattenere rapporti segreti con il medico che le comunica informazioni sulle condizioni del malato che essa deve conoscere per il bene proprio e suo, ma che il medico per ragioni umanitarie o cliniche pensa di non poter comunicare in quel momento al paziente. Si crea così un tipo di tutela di emergenza che richiede una collusione fra i parenti della persona malata e il medico. [...]

PUBBLICATO DA RAFFAELLO CORTINA

Il padre della microsociologia

Esce in questi giorni per i tipi di **Raffaello Cortina** una nuova edizione di «**Relazioni in pubblico» (pagg. 400, euro 29,80)** del celebre sociologo canadese **Erving Goffman** (1922-1982). Goffman è noto per essere stato uno dei padri della microsociologia, ovvero lo studio delle caratteristiche sociali delle micro situazioni di ogni giorno e delle loro conseguenze sulla vita degli individui. E in effetti, in «Relazioni in pubblico» (pubblicato originariamente negli Stati Uniti nel 1971, e curato in questa edizione italiana da Davide Zoletto dell'Università di Udine), Goffman studia una miriade di situazioni in cui ci troviamo quotidianamente: un marciapiede affollato, le panchine di un parco pubblico, la coda in ufficio postale, il tavolino di un bar.

In queste e altre situazioni il nostro comportamento si basa su alcune regole dell'interazione: salutarsi, scusarsi, dare la precedenza e così via. A queste regole è affidata la nostra percezione della solidità della vita di ogni giorno. Goffman lo mostra molto chiaramente descrivendo nelle pagine che qui pubblichiamo il modo in cui i cosiddetti «folli» violano molte di queste regole e con esse il «posto» che la società assegna a ciascuno di noi; per questa ragione le persone «normali», con la collusione di un certo sapere medico, finiscono per rinchiuderli nello stigma sociale della follia. È il tema che Goffman aveva già affrontato nel più celebre «Asylums», che mostrava come l'ospedale psichiatrico costruisse giorno dopo giorno la carriera del «malato mentale».

Sono pagine come queste che hanno fatto di Goffman un riferimento costante del movimento psichiatrico anti-istituzionale italiano, al punto che sono stati proprio **Franco e Franca Basaglia** a curare l'edizione italiana di molti suoi testi. Non a caso, la prima a tradurre in Italia alcune pagine di «Relazioni in pubblico» è stata proprio Franca Ongaro Basaglia, in un'antologia intitolata «Crimini di pace», pubblicata da Einaudi nel lontano 1975.

MOSTRA. DA OGGI AL 31 LUGLIO

I quadri della mente di Luisa Maria Sguazzi tra arte e poesia

Esposte alla Biblioteca Statale una cinquantina di opere della pittrice e psicoterapeuta

TRIESTE La pittura si declina all'arte anche tramite la poesia nelle opere di Luisa Maria Sguazzi, autrice della mostra «**I quadri della mente**», attiva alla Biblioteca Statale da stasera (ore 18) fino al 31 luglio e curata da Marianna Accerboni. L'esposizione propone una cinquantina di opere realizzate ad acrilico su tela, tempere e tecniche miste su carta, incisioni e sculture di terracotta. Quelle di Sguazzi, psicologa e psicoterapeuta, sono forme che prevedono più piani di lettura: «rappresentano una sorta di pentagramma del pensiero – spiega Accerboni – con tecniche raffinatissime, ma al contempo capaci di strutturarsi in maniera lineare». Insomma alla semplicità si aggiungono percorsi paralleli, da esaminare con chiavi più complesse, proprio come i versi affiancati ad alcuni quadri, uno fra tanti: «Tutto è mio, niente mi appartiene», del Nobel Wislawa Szymborska. E come la poetessa polacca, Sguazzi rielabora e sintetizza un «racconto» in poche immagini, nell'occasione l'universo femminile, rappresentato in modo fantastico e simbolico. Attiva da molti anni in regione, ma di origine lombarda,

Un'opera di Luisa Maria Sguazzi

Luisa Maria Sguazzi si è formata a Milano «tra Brera e Palazzo Reale», dice. Ma oltre a una formazione classica, dove forse si riconosce un segno alla Gontcharova o alla Appel, seducono anche le «giovinette» ideate in stile greco e latino, le silhouette che si annodano in un gioco di damaschi, quasi linee di un'antica ceramica (incisioni su lastre di zinco). I diversi soggetti, apparentemente autonomi, rappresentano un'indagine e una riflessione che si esprime anche attraverso accostamenti cromatici lievi, intensi e sperimentali. Da qui l'idea di sottolineare l'esposizione con una colonna sonora di brani di musica elettronica, composti ed eseguiti da Francesco Biasiol.

Orari di visita dal lunedì al venerdì ore 8.30-18.30, sabato ore 8.30-13.30.

Mary B. Tolusso

PROSEGUONO GLI «ITINERARI»

Oggi la consegna a Pressburger del premio intitolato a Tomizza

TRIESTE La quinta edizione del premio «Fulvio Tomizza», ideato dal Lions Trieste Europa, sarà assegnato oggi a Giorgio Pressburger, drammaturgo, scrittore e regista. La cerimonia, aperta al pubblico, si terrà alle 19.30 al Greif Maria Theresia di Barcola.

Proseguono intanto gli Itinerari tomizziani organizzati dal Gruppo 85. Domani, alle 17, partenza dalla cattedrale di San Giusto, con «Il male viene dal nord: sulle tracce del protestantesimo a Trieste», itinerario storico-letterario-artistico sulla base del romanzo di Tomizza, a cura di Stella Rasman e Patrizia Vascotto, da Palazzo Bonomo alla Chiesa evangelico-luterana di Largo Panfili. A seguire, alle 19.30, al Caffè Rossini sul Canal Grande, presentazione degli Atti del Forum Tomizza (Hammerle edizioni) ideato da Milan Rakovac per ricordare lo scrittore istriano-triestino e giunto già alla nona edizione.

MOSTRA. IL DOCENTE ASSASSINATO A TRIESTE NEL 1977

Esposto a Udine il tesoro di Perusini

Seicento preziosi tra amuleti e gioielli per i riti di passaggio

Dopo più di trent'anni il delitto del collezionista non è stato ancora risolto

di PIETRO SPIRITO

UDINE Si inaugura oggi a Udine, nella nuova sede del Museo friulano delle arti e tradizioni popolari a palazzo Giacomelli, la mostra «Ori e Rituali - I Preziosi i gioielli della collezione Perusini». È un evento fra arte e cronaca: per la prima volta viene esposto al pubblico il «tesoro» del conte Gaetano Perusini, docente di Storia delle tradizioni popolari all'Università di Trieste, assassinato nel suo appartamento di via Colonna 7 nella notte fra il 12 e il 13 giugno del 1977. Un delitto a tutt'oggi rimasto irrisolto, uno dei grandi «gialli» del dopoguerra a Trieste. Perusini - allora fra l'altro contitolare dell'azienda vinicola di Rocca Bernarda - fu trovato sul suo letto seminudo e legato con un cavo elettrico: era stato picchiato e strangolato, e l'assassino, o gli assassini, gli avevano rubato il denaro che aveva con sé e l'automobile, ritrovata a Venezia alcuni giorni dopo. Un delitto efferato che dopo trent'anni non ha ancora un colpevole e che rimane ammantato di mistero. Un mese prima Perusini aveva redatto testamento, lasciando i suoi beni (per decine di miliardi di lire) al Sovrano Militare Ordine di Malta, attuale proprietario della sua straordinaria collezione di gioielli. Due nipoti dello studioso, Teresa e Giuseppina Perusini, avevano successivamente impugnato il testamento. In primo grado il Tribunale aveva dato loro ragione, ma i giudici d'appello avevano ribaltato la sentenza riconsegnando tutto nelle mani dell'Ordine di Malta.

Uno dei gioielli della collezione che fu di Perusini in mostra a Udine

E oggi, per la prima volta, proprio grazie all'Ordine di Malta il pubblico potrà ammirare il meglio della collezione Perusini: circa 600 preziosi, con tipologie ornamentali sia femminili che maschili, che vanno dai donativi nei riti di passaggio (l'infanzia, il fidanzamento e il matrimonio, il lutto), alla religiosità, al mondo degli amuleti. Il catalogo della mostra, curata da Tiziana Ribezzi, propone alcuni studi accanto al ricco corredo iconografico con interventi di Gian Paolo Gri, sulle tipologie e le funzioni dei gioielli popolari, di Enrico Lucchese, sui preziosi nella pittura e nella scultura del Friuli Venezia Giulia, dal Medioevo al Neoclassicismo, di Gabriella Bucco con un excursus sugli orafi udinesi, di Silvana Altamore sui gioielli siciliani, più un'intervista con Novella Cantarutti dove si spiegano le ragioni che spinsero Perusini ad avviare la collezione. La mostra si articola in varie sezioni: dalla passione di Persuni per gli amuleti a una serie preziosa di rosari e croci di diversa fattura e formato, mentre altrettanto sostanzioso è il corpus di ex voto metallici delle più svariate forme: figure umane, parti anatomiche, targhette con raffigurate scene devozionali (fino al 30 novembre, orari estivi: da lunedì a venerdì: mattina su prenotazione pomeriggio: 15.30 18.30, sabato e domenica: 16 - 20).

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60 Festivi 2,30 **1**

APPARTAMENTO via Vecellio 80 mq soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno completo ripostiglio. Euro 129.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.

APPARTAMENTO via Vecellio 90 mq. Ristrutturato. Salone con terrazzo, matrimoniale, cucina abitabile con terrazzino bagno completo, vista aperta sulla città. Euro 169.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI Burlo stupendo ultimo piano bilivelli ristrutturato ottime finiture 100 mq termoautonomo soleggiato. Euro 225.000. Tel. 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliari.it

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI Pitacco ristrutturato soggiorno cucinotto matrimoniale bagno, grande cantina, posto auto. Euro 88.000. Tel. 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliari.it

AVANZINIGESTIONIIMMOBILIARI Viale XX Settembre in stabile d'epoca comodo secondo piano alto, 90 mq da rivedere, posizione soleggiata, tranquilla. Euro 139.000. Tel. 0400643391 www.avanzinigestioniimmobiliari.it

BAIAMONTI trilocale cucina abitabile poggiolo e posto auto assegnato, euro 112.000. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

BAIAMONTI ultimo piano: soggiorno, poggiolo, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, parcheggio. Panoramico. Norbedo Imm. 040368036.

BORGO SAN SERGIO ottime condizioni: soggiorno, terrazzo, cucina, matrimoniale, singola, bagno, posto auto. Norbedo Imm. 040368036.

CASAPROGRAMMA Giarizzole: bell'appartamento composto da atrio, soggiorno con balcone, cucina, camera matrimoniale con balcone, due camere singole, bagno e ripostiglio. Euro 160.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Paisiello: stabile signorile, 2 ascensori, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, 2 bagni, ripostiglio, terrazzino abitabile. Euro 160.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Rive: particolare, cucina, 4 stanze, bagno, triplo affaccio. Adatto uso abitazione/ufficio. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Vito: panoramico, completamente ristrutturato, impianti a norma, termoautonomo, salone, 2 ampie camere matrimoniali, cucina abitabile, lavanderia, bagno con vasca idromassaggio, parquet originale in rovere di Slavonia, circa 120 mq, euro 248.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Valmaura: ultimo piano, vista aperta, 1.o livello: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, balcone. 1.o livello: camera singola, terrazza a vasca. Posto auto condominiale. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via della Tesa: doppio soggiorno, cucina abitabile con balcone, 2 stanze, bagno, ripostiglio, soffitta, termoautonomo. Euro 127.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Piccardi: ultimo piano, soggiorno, cucina abitabile, ampia metratura, cameretta, bagno, cantina. Euro 78.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Sara Davis: ottimo ristrutturato, finiture di pregio, soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno con vasca, ampio ripostiglio, terrazzo, cantina, termoautonomo. Euro 170.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Udine: ultimo piano mansardato, luminoso, tinello con angolo cottura, 2 camere, bagno, termoautonomo. Ottimo prezzo. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA zona Fiera: bellissimo, ammobiliato, ampio salotto, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. Euro 110.000. Tel. 040366544.

CAVANA (via dell'Olio) locale d'affari attrezzato a ristorante su due livelli pietre e travi a vista. Possibiltà di destinarlo ad alloggio pied-à-terre. Euro 310.000. Tirabora Vip 040634112.

CHIADINO salone doppio, terrazzo, cucina ab. due matrimoniali, singola, doppi servizi, rip. cantina, posto auto. Norbedo Imm. 040368036.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto. Euro 219.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Cumano ingresso soggiorno cucina abitabile tre stanze bagno due balconi. Euro 252.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Elia ottimo appartamento luminoso ampio soggiorno terrazzo cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi cantina. Euro 229.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Gretta vista mare alloggio con giardino terrazzo cantina box auto soggiorno cucina due stanze balcone bagno. Euro 295.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Perugino ultimo piano panoramico soggiorno cucina arredata due matrimoniali stanzino bagno terrazzo. Euro 167.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Petronio quinto delizioso 70 mq ampio soggiorno cucina abitabile ampio ripostiglio matrimoniale bagno. Euro 85.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Svevo ultimo piano no ascensore ottimo saloncino terrazzo cucina abitabile arredata due stanze poggiolo balcone bagno ripostiglio termoautonomo soffitta. Euro 169.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Tribel primingresso ampia zona giorno con angolo cottura terrazzo abitabile due matrimoniali bagno posto auto. Euro 225.000.

GALLERY Arco di Riccardo appartamento pari a primingresso con vista. Soggiorno, cucina arredata, camera, doppi servizi, cantina. Euro 195.000. Cod. 464/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centrale appartamento in ristrutturazione con soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno completo, balconcino e ripostiglio. Cod. 489/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centralissimo zona pedonale appartamento da ristrutturare: 6 ampie stanze, doppi servizi. Cod. 712/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro storico capsa d'epoca ristrutturata appartamento pari a primingresso, saloncino, cucina arredata, balcone, due matrimoniali, servizi, ripostiglio. Cod. 764/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro storico prestigioso ultimo piano composto da ampio soggiorno, sala da pranzo, cucina, tre camere, arredato, box. Cod. 782/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Commerciale soggiorno, cucina, due stanze, servizi, ampio terrazzo vista mare, box, posto moto, parcheggio esterno. Cod. 724/P. Euro 320.000. Possibilità posto auto coperto in garage. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Donadoni appartamento ottimo, travi a vista, luminoso, climatizzatore. Soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno. Possibilità p. auto. Cod. 520/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Fabio Severo appartamento locato, pari primingresso, arredato, soggiorno-cottura, camera, bagno, ripostiglio. Euro 145.000. Cod. 810/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY nuda proprietà p.zza L.da Vinci appartamento soggiorno, cucina, due stanze, servizio, ripostiglio. Euro 98.000. Cod. 297/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY nuda proprietà via Canova appartamento ca. 120 mq: salotto, cucina, due terrazze, due matrimoniali, bagno, ripostiglio. Cod. 459/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Pendice Scoglietto appartamento, grande cucina, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. Euro 98.000. Cod. 434/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza della Borsa adiacenze locale ottime condizioni ampie vetrine e bagno. Termoautonomo. Cod. 512/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza Oberdan adiacenze, vendesi locale di ca. 80 mq locato ad azienda avviata. Informazioni in ufficio. Cod. 773/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Rozzol zona vendesi locale unico con doppia entrata. Euro 140.000. Cod. 519/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Ruggero Manna stabile ristrutturato, ultimo piano travi a vista, salone con terrazza, cucina, due stanze, doppi servizi, balcone, ripostigli, possibilità posto auto. Cod. 664/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura, acqua e luce, recentissima realizzazione. Adatto anche uso magazzino. Euro 75.000. Cod. 780/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giusto circa 70 mq due stanze, bagno, cantina ca. 40 mq, vista aperta San Giusto. Euro 165.000. Codice 483/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale Miramare ultimi due appartamenti in villa, terrazzo, soggiorno-angolo cottura/cucina, 1/2 camere, bagno e cantina. Mediazione assolta dalla parte venditrice. Codice 337/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via di Montebello vendesi ampio box doppio facile accesso. Cod. 812/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Moreri terreno edificabile ca. 680 mq, accesso auto, vista mare/città. Info previo appuntamento. Cod. 204/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY vicolo dell'Edera appartamento ca 80 mq: soggiorno, cucina, poggiolo, due matrimoniali, bagno, cantina. Euro 127.000. Cod. 467/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Cantù residenziale, in costruzione all'interno di un parco, ultimi attici bilivello, terrazze, box. Cod. 413/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Viale appartamento: soggiorno, cucina, tre stanze, servizi separati, ripostiglio, ampio terrazzo. Termoautonomo, climatizzato. Euro 183.000. Cod. 722/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GRADO Parco delle Rose: ottimo monolocale con cucinotto bagno terrazza abitabile. Euro 60.000. B.G. 0403498176.

LEVITZ quadrifamigliare con giardino, appartamento di 110 mq, euro 180.000. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

MANSARDA zona centrale termoautonomo, abbaini e finestre, porta blindata, casa d'epoca. Cucina abitabile arredata, soggiorno, due camere, bagno completo, soffitti alti. Euro 125.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.

MUGGIA: panoramico in collina: soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio veranda poggiolo. Nel sottotetto praticabile da ristrutturare: cucina soggiorno due camere bagno wc ripostiglio. Due cantine e posti macchina. Euro 290.000 B.G. 040272500.

MUGGIA: zona lungomare vendesi box 3m x 6m. Ingresso automatizzato e luce a contatore indipendente. Possibilità detrazione Irpef 36%. B.G. 040272500.

NUDA proprietà corridoio, soggiorno, matrimoniale, singola, cucina, abitabile, bagno completo. Euro 90.000. Tecnocasa Barriera Tecnocasa Barriera 0409990099. (A00)

POSTI auto in garage e scoperti vendesi fronte Burlo in stabile di nuova costruzione a partire da euro 15.000 in pronta consegna. B.G. 0403498176.

RESIDENCE CONCORDIA bilocale ottime condizioni in stabile ristrutturato euro 85.000. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

SAN GIUSEPPE casetta accostata vista mare due livelli completamente ristrutturata soggiorno, cucina abitabile, bagno, tre camere, taverna fuori terra. Posto auto, orto. Euro 310.000. Tirabora Vip 040634112.

SLOVENIA (Kriz) 10 minuti da Opicina ville di nuova costruzione ampia metratura, giardino e posto macchina, a partire da euro 348.000, giugno 2008. Tirabora Vip 040634112.

SOMMACCO piccola palazzina, trilocale con posto auto. Vista mare. Euro 155.000. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

SPAZIOCASA 040369950 Brunner-Viale in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369950 piazza Perugino (zona) in piccolo palazzo rinnovato alloggio nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano condizionamento. Euro 135.000.

SPAZIOCASA 040369950 San Vito in palazzina recente alloggio rinnovato di cucina abitabile saloncino stanza bagno terrazzino autometano. Euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369960 Campi Elisi in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno poggiolo verandato. Euro 98.000.

SPAZIOCASA 040369960 L.go Mioni ottime condizioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino. Euro 130.000.

SPAZIOCASA 040369960 Vic. Rose in palazzina recente alloggio con terrazzone con vista mare di cucina salone 3 stanze 2 bagni garage. Euro 320.000.

VENDESI locale semiperiferico con bagno adatto studio ambulatorio attività artigianale. Possibilità anche box magazzino. B.G. 0403498176.

VENEZIA centro storico. Stupenda casa del 1200 composta da appartamento di ca. 180 mq mansarda abitabile di ca. 70 mq e cortile con portico. Attualmente adibito a bed and breakfast con rifiniture ricercate. Possibilità di permuta. B.G. 0403498176.

VHS Immobiliare via Hermet prestigioso appartamento di ampia metratura in palazzo signorile con ascensore. Decimo e ultimo piano poggiolo e terrazzo con splendida vista mare. Tel. 0403476385 040312719.

VIA DE JENNER quadrilocale ristrutturato, climatizzato, arredato, euro 145.000. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

VSV Immobiliare al locazione appartamento al quinto piano arredato finemente composto da: atrio ripostiglio bagno completo cucinotto zona giorno stanza matrimoniale. Posto auto condominiale tel. 0403476385 040312719.

VSV Immobiliare Pestalozzi splendido appartamento mansardato pari primo ingresso completamente arredato e accessoriato con finiture di pregio. Termoautonomo dual split con inverter ascensore. Euro 170.000 tel. 0403476385 040312719.

VSV Immobiliare via Baiamonti attico in perfette condizioni con terrazzone di 90 mq termoautonomo climatizzato posto auto condominiale tel. 0403476385 040312719.

VSV Immobiliare via dei Falchi appartamento di 90 mq circa pari a primo ingresso con cucina arredata. Foto sul sito www.vsvimmobiliare.it tel. 040347685 040312719.

VSV Immobiliare via dei Falchi appartamento ristrutturato di 90 mq circa: salone cucina abitabile arredata stanza due bagni completi ripostiglio euro 150.000 tel. 040347685 040312719.

VSV Immobiliare via Molino a Vento soffitta/mansarda con terrazzo a vasca splendida vista aperta: soggiorno cucina stanza bagno. Primo ingresso al grezzo avanzato oppure completamente rifinita. Tel. 0403476385 040312719.

VSV Immobiliare vicolo osp. Militare palazzina recente con ascensore terzo piano di circa 110 mq accuratamente ristrutturati due poggioli cantina posto auto in locazione. Tel. 0403476385 040212719.

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,60 Festivi 2,30 **2**

APPARTAMENTI zona Barriera/Ospedale da 50 a 80 mq. Anche da ristrutturare. Tecnocasa Barriera 0409990099.

Continua in 37.a pagina

TRIESTE

■ **CORO ILLERSBERG**
Oggi, alle 20, nella chiesa Luterana di largo Panfili concerto del coro Illersberg, diretto da Tullio Riccobon, che inaugura la dodicesima edizione della rassegna musicale itinerante «Note in Rifugio». In programma Lieder di Schubert, per coro, chitarra, pianoforte e quartetto di corni.

■ **«PINUCI» ALLA LANTERNA**
Fino a domenica, alle 21, al bagno Lanterna («Pedocin») si replica lo spettacolo in dialetto «Pinuci/Pinocchio».

■ **FESTIVAL CELTICO**
Oggi, alle 20, nel boschetto del Ferdinandeo per il Festivcal celtico Triskell concerto di musica folk dei boschi dei Lingalad (Bergamo), per gli appassionati di Tolkien. Alle 21.30 concerto di musica celtica contemporanea del gruppo Keltiac (Bretagna), per la prima volta a Trieste.

■ **NATURA-FORME-COLORI**
Oggi, alle 18.30, nella Sala Fittke di piazza Piccola 3 s'inaugura la mostra «Natura-forme-colori» di Livia Stocchi Benedetti, che rimarrà aperta fino al 13 luglio.

■ **SERATA «LA DOLCE VITA»**
Oggi, dalle 22, al Cantera Social Club della Baia di Sistiana serata only italian music «La dolce vita» con dj Massimo Rossini e vocalist Dadide Cherubini.

■ **PROGETTO VACCHE SACRE**
Da oggi fino alla fine di luglio alla Galleria Torbandena mostra fotografica di Toni Meneguzzo sul «Progetto delle Vacche Sacre».

■ **TOMMY VEE ALL'AUSONIA**
Oggi, dalle 23, all'Ausonia di riva Traiana 1 musica con il dj Tommy Lee.

GORIZIA

■ **INCANTI DEL SILENZIO**
Oggi, alle 18, alla Biblioteca statale isontina si inaugura la mostra «Incanti del silenzio» di Loris Cordenos, che sarà aperta fino all'11 luglio.

MONFALCONE

■ **TRIO SLOVENO A DOBERDÒ**
Oggi, alle 21, nel Centro visite Gradina di Doberdò del Lago per il Festival «Nei suoni dei luoghi» concerto del Trio sloveno Irenema.

UDINE

■ **DANZA CONTEMPORANEA**
Oggi e domani, alle 21.30, a «Lo Studio» di via Fabio di Maniago 15 in scena gli spettacoli di danza contemporanea «Al confine» di Masutto-Morpurgo-Parovel (Trieste) e «Bededeparolewords» di Daaia Grgiä (Trieste).

■ **I PLAYA DESNUDA**
Oggi, alle 20.30, il parco del Cormor di udine ospita l'esibizione dei Playa Desnuda, uno dei gruppi più divertenti del panorama musicale della regione.

■ **BANDA SVEDESE AD ARTEGNA**
Oggi, alle 20, in piazza Marnico ad Artegna concerto della banda svedese Sjöbo Ungdomsorkester.

■ **VIAGGIO IN TIBET**
Oggi, alle 21, all'auditorium Venier di Pasian di Prato incontro con videoproiezione «Viaggiare per essere: il Tibet».

LIGNANO

■ **DJ SATOSHI TOMIIE**
Domani, dalle 23 alle 5 del mattino, al Kursaal di Sabbiadoro dj set made in Japan con Satoshi Tomiie.

«Dal night al jazz» domani a Porto S. Rocco

Umberto Lupi

TRIESTE Domani, alle 21, nel piazzale di Porto San Rocco a Muggia (ingresso gratuito; in caso di maltempo nella sala riunioni), nell'ambito della manifestazione «Dal Golfo al Carso estate 2008» si terrà il concerto del gruppo «Nemo Propheta in Patria quintet» intitolato «Dal night al jazz».

Il nuovo gruppo triestino che si è dato un nome così singolare - «Nemo Propheta in Patria quintet» - è composto da Gino Cancelli tromba e flicorno, Umberto Lupi cantante e pianoforte, Giuliano Tull sax, Mario Cogno contrabasso e Andrea Dostuni batteria. Presenta la serata la giornalista–scrittrice Viviana Facchinetti.

Fra i brani in programma «I've got you under my skin» di Porter, «So what» di Miles Davis, «Quando quando quando» di Tony Renis, «Stardust» di Carmichael...

Il Trio sloveno Irenema oggi a Doberdò del Lago

I musicisti dell'Irenema

MONFALCONE Oggi, alle 21, il Centro visite Gradina di Doberdò Del Lago ospiterà (ingresso gratuito) il secondo concerto del Festival «Nei Suoni dei Luoghi». Protagonista della serata il Trio sloveno Irenema, formato da giovani musicisti studenti dell'Accademia di Musica di Lubiana: Mario Kurtjak chitarra, Neža Piry violino e Irena Rovtar flauto che eseguiranno brani di Telemann, Filippo Gragnani, Sojar Voglar, Kreutzer e J.M. Lezcano.

Prossimo appuntamento del festival domani, alle 21, sul Piazzale dell'Osservatorio del Monte San Michele di Sagrado con l'orchestra di chitarre Hexacordensemble.

Nel weekend anche iniziative collaterali con visite ed escursioni alla scoperta di un territorio ricco di fascino e di sorprese da Doberdò a Sagrado.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA

«Cin-ci-là» debutta stasera al Teatro Verdi

Regia di Maurizio Nichetti e allestimento scenico di Sergio D'Osmo

TRIESTE «Cin-ci-là» che questa sera, alle 20.30, al Teatro Verdi apre il **Festival Internazionale dell'Operetta** e «Scugnizza» che debutta domenica, alle 17.30, evidenziano la scelta artistica della Fondazione lirica triestina di mettere in scena il repertorio nazionale della «piccola lirica» secondo un percorso, avviato l'anno scorso con «Il Paese dei campanelli», che va alla riscoperta di questo genere musicale prodotto in Italia.

«Cin-ci-là» e «Scugnizza» sono esemplari del costume del primo '900, la stagione migliore dell'operetta italiana, caratterizzata da uno spirito scanzonato, da una cadenza e un umorismo un po' salaci, tipici della commedia buffa di stile borghese che lentamente sta già evolvendo nel genere della rivista e della commedia musicale che trionferanno di lì a poco.

«Cin-ci-là» di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato è l'operetta italiana forse più famosa. Un po' superficiale, un po' troppo fondata sulla futilità, quest'operetta deve la sua celebrità ai numerosi motivi ritmati, capricciosi, come il Duetto della boxe o il ritornello «Oh Cin-ci-là, mordi rosicchia, divora...», che blandiscono più il piacere della memoria e della ripetizione che quello della fantasia.

Una scena di «Cin-ci-là» che inaugura questa sera al Teatro Verdi il 39° Festival internazionale dell'Operetta (foto Parenzan)

Nel nuovo allestimento creato dai laboratori del «Verdi», «Cin-ci-là» è affidata all'estro registico di **Maurizio Nichetti** che, dopo l'esperienza olandese del «Paese dei Campanelli» affrontata lo scorso anno, si immergerà come dice egli stesso «in una storia ambientata in una Cina dell'altro ieri, molto lontana dalla rivoluzione culturale di ieri e dalle problematiche olimpiche di oggi. Una Cina da operetta, appuntò». Una nuova avventura in cui la favola dell'amore più forte del pessimismo è sempre attuale. Nichetti sarà coadiuvato per le scene e costumi da Maria Pia Angelini; per le coreografie da Sandhya Nagaraja e per le luci da Claudio Schmid.

Nel cast dello spettacolo, diretto dal maestro maestro **Elisabetta Maschio** al suo debutto sul podio del Festival, spicca la partecipazione straordinaria di **Maurizio Micheli**, nel ruolo buffo di Petit-Gris, accanto alla protagonista femminile Elena Rossi nel ruolo di Cin-ci-là e Leonardo Caimi in quello del Principe Ciclamino. Nel cast anche Giuseppina Bridelli, Gualtiero Giorgini, Maurizio Zacchigna, Sara Alzetta, Osvaldo Salvi, Massimiliano Borghesi, Giulio Cancelli, Sara Cechet e Marzia Postogna. Completano la compagine artistica dello spettacolo, l'Orchestra, il Coro preparato dal maestro Alberto Macrì e il Corpo di ballo del Teatro Verdi.

Dopo un'assenza di dieci anni, «Cin-ci-là» si rappresenta oggi, domani e il 15, 16, 20 luglio 2008 al Teatro Verdi di Trieste e il 10 luglio al Comunale di Pordenone.

A due giorni di distanza dal debutto di «Cin-ci-là», il 29 giugno alla Sala Tripcovich andrà in scena il secondo titolo in cartellone, «Scugnizza», l'operetta di Mario Costa e Carlo Lombardo, nell'allestimento (scene e costumi) di Sergio d'Osmo per la regia di Davide Livermore e il maestro Julian Kovatchev sul podio. Protagonista sarà il soprano Marie Stephane Bernard, affiancata, tra gli altri, dal tenore Gianluca Terranova e da Ugo Maria Morosi. **«Scugnizza»** sarà replicata alla Sala Tripcovich l'1, 2, 3, 8, 12 luglio.

MUSICA. TRE ORE DI SHOW

La terza volta di Springsteen allo stadio di San Siro

Sudatissimo trionfo davanti a 70mila persone fra vecchi classici e rarità

di DANIELE BENVENUTI

MILANO «Fa abbastanza caldo?». Niente paura perché, adesso, «ci scalderemo molto di più». La promessa, urlata alle 20.53 esatte in uno stadio Meazza con temperatura intorno ai 41° e umidità da bagno turco, è di quelle piuttosto inquietanti. Tuttavia, se arriva da un omino incontenibile di quasi 59 anni, diventa un'autentica profezia di esibizione epocale. Tre ore esatte più tardi, infatti, in ogni angolo della Scala del calcio si pattina e si barcolla che è un piacere sopra uno strato di sudore e di esplicita euforia.

Bruce Springsteen

La terza volta di «babbo» Springsteen a San Siro si è chiusa nel solito trionfo. Annunciato ma non in queste dimensioni e non con queste modalità. Ora, infatti, circa 70mila persone hanno un motivo in meno per invidiare chi nel 1975 aveva bazzicato il Bottom Line di New York, nel 1978 si aggirava dalle parti del Winterland di Frisco o nel 1981 passava dalle parti di Zurigo o a Monaco (come numerosi triestini, puntuali nel loro «rendezvous» meneghino) a caccia dei leggendari «gig» targati E Street Band. Alla «sua» Milano, dunque, Bruce ha regalato il concerto in assoluto più lungo dell'ottantina di date del «Magic World Tour», portando a livelli di follia pura la sua impagabile abitudine a rivoluzionare le scalette con la fantasia di un prestigiatore. Addirittura 29 i brani proposti mercoledì sera, gran parte dei quali individuati nei cassetti più polverosi e ambiti di una produzione sterminata. Alcuni mai elargiti in precedenza agli italiani come l'introduttiva «Summertime blues» (classicone di Eddie Cochran), il più che rarissimo ex outake «None but the brave», una «Candy's room» attesa da qualcuno per oltre 25 anni o il travolgente «Detroit medley» (tour premiere). Ma, sullo stesso livello di eccezionalità, anche le versioni elettriche di «Spirit in the night» e «Racing in the street» (avvolte da un impareggiabile «wall of sound» di spectoriama memoria) per non parlare del ritorno dell'ormai rarissima «Rosalita» e «Twist and shout» della staffa.

Un rito milanese che aveva preso il via il 21 giugno 1985 (prima assoluta nella «homeland» della famiglia materna) passando attraverso il 28 giugno 2003 sotto un muro di acqua ghiacciata. Nostalgie a parte, questa volta Springsteen e i suoi E Streeters sono riusciti a fare addirittura meglio. Sconquassando novizi e occasionali ma stupendo anche i fans più accaniti, abituati a seguirlo decine di volte «all over the world» (solo per loro: «Born to run» è a quota 1.024). Il mondo, del resto, si divide in due categorie di persone: quelle che adorano Bruce e quelle che non lo hanno mai visto dal vivo.

GIORNALISMO. I VINCITORI VERRANNO ANNUNCIATI IL 4

Antepremio Luchetta sull'inchiesta

Giovedì 10 luglio il talk show precederà l'evento di sabato 12

TRIESTE «Se i giornalisti non fanno il loro dovere fino in fondo vincono i cattivi». L'ha detto Christiane Amanpour, inviata storica della Cnn che di cattivi se ne intende. E se la notizia troppo spesso si ferma in superficie, l'imperativo diventa andare oltre e approfondire: così **«Oltre la notizia. Cronaca, inchieste e opinioni: per saperne di più»** è il tema scelto per la terza edizione di **Antepremio**, l'anteprima del Premio Giornalistico Marco Luchetta in programma giovedì 10 luglio alle 21.30 in Piazza Verdi e presentata ieri alla sede regionale Rai dal direttore della sede Roberto Collini insieme al caporedattore Giovanni Marzini, alla presenza del sindaco Dipiazza.

Un evento che si propone a se stante rispetto al premio, «come momento di riflessione sul rapporto etico in una stagione delicata come questa – ha spiegato Collini - tra difficoltà e disagi che sta vivendo la categoria e i segnali contrastanti della politica. Ma soprattutto sulla funzione fondamentale che l'informazione dovrebbe avere in qualsiasi società, volendone farne una sorta di osservatorio, un laboratorio dove il mondo dell'informazione interagisca con la gente». Dopo Antepremio 2007 dedicata ai Tg, l'edizione 2008 ospiterà 3 protagonisti dell'informazione di approfondimento del nostro tempo, sia televisiva che di carta stampata: accanto agli anchormen **Maurizio Mannoni**, conduttore di Primo Piano su Raitre e **Maurizio Martinelli**, conduttore di Tg2 Punto di Vista su Raidue, ci sarà anche il responsabile dei servizi speciali dell'«Espresso» **Riccardo Bocca**. Avvicinare il premio alla cittadinanza, con un'apertura al pubblico in una sorta di talk show: il tutto aspettando la serata «I Nostri Angeli» del 12 luglio, il cuore del Premio giornalistico Marco Luchetta promosso dalla Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin per i bambini vittime di guerra in collaborazione con la Rai, che trasmetterà l'evento lunedì 14 luglio in seconda serata di RaiUno. «Ogni anno facciamo sempre più fatica – ha sottolineato Marzini – ma ci accorgiamo di come la manifestazione sia nota ormai a livello nazionale e internazionale, anche dal fatto che per ottenere conferme di presenze non abbiamo atteso più di una decina di minuti».

Maurizio Martinelli, giornalista del Tg2

«Non cerchiamo il personaggio cult del momento – ha continuato Marzini, - ma selezioniamo accuratamente lavori di qualità, realizzati anche da giovani sconosciuti: sono oltre 500 i servizi che la giuria ha esaminato e il premio speciale di questa edizione vanterà una presenza che nobiliterà la serata intera». Serata che cambierà le carte in tavola, a partire dalla conduzione di **Rula Jebreal** affiancata da **Sebastiano Somma**, «un amico di Trieste al quale abbiamo cucito un abito particolare» e con un ruolo di primo piano per l'occasione: l'attore infatti si trova in questi giorni a Mostar, impegnato nelle riprese con una troupe televisiva per un progetto speciale prodotto dal premio Luchetta, che sarà presentato ufficialmente il 4 luglio e presentato al pubblico nella serata «I Nostri Angeli» del 12.

Federica Gregori

RASSEGNA. DOMANI SERA AL TEATRO ROMANO

Le Troiane cantano il dolore delle donne del Sud

Dalle tradizioni dell'antica Grecia e della Magna Grecia di mettere in scena la sofferenza

TRIESTE «Una stanza. Un morto. Alcune donne in lacrime. Grida e lamenti. La memoria di una mancanza che solo in esse ha ragione d'esistere». Siamo al Sud, ciò che sentiamo è un autentico pianto greco. Autentico nel senso che proprio dalle tradizioni della Grecia e della Magna Grecia, trae origine questo modo di dire che indica oggi una forma esagerata e assai teatrale di dolore, con lacrime versate in abbondanza.

«Dalle nostre parti questa tradizione esiste ancora», spiega Salvatore Tramacere dei Cantieri Teatrali Koreja, il teatro stabile d'innovazione di Lecce, che domani sera porterà in scena al teatro romano (alle 21.30) **«La passione delle Troiane»**.

«Abbiamo voluto creare un cortocircuito tra il testo di Euripide, che racconta la sconfitta dei Troiani ad opera dei Greci, e una forma rituale ancora oggi viva nelle nostre terre: le moroloja, ovvero i pianti che un tempo le donne facevano a pagamento per un morto del quale a volte appena conoscevano il nome. E' una espressione di meridionalità che ci colpisce e ci interessa, perché punta la propria attenzione su quelle che si chiamavano prefiche, ma più in generale parla delle donne del sud, capaci di trattenere il dolore in maniera forte, e in modo altrettanto forte di esprimerlo».

Sono state le immagini realizzate da una grande cineasta e documentarista, Cecilia Mangini (collaboratrice anche di Pasolini) ad aver ispirato il gruppo pugliese. «Chi è nato e vive da queste parti sente in maniera speciale il richiamo del mito. Esporlo a teatro non significa solo rappresentarlo, ma incorporarlo, incarnarlo letteralmente. Del resto, nel meridione, la tragedia si vive ogni giorno».

Lo spettacolo, che ha debuttato pochi giorni fa a Lecce, prevede una cospicua componente musicale. Antonio Pizzicato (che ne è regista, assieme a Tramacere) ha studiato ed elaborato i motivi musicali della tradizione grika. «Le nostre Troiane parlano e cantano molto in griko, una lingua di antica origine ellenica che si parla in nove paesi del Salento. Ancora una volta, ciò che vogliamo sottolineare è la presenza sempre viva di un motivo arcaico».

In caso di maltempo, lo spettacolo, inserito nel cartellone del festival **Teatri a Teatro**, troverà ospitalità nella sala del Bobbio.

Roberto Canziani

Una scena di «La passione delle Troiane»

FESTIVAL. STASERA AL GIARDINO PUBBLICO E ALL'ARISTON

Storie dalla Romania al via di Maremetraggio

Venti corti, documentari e un lungometraggio che parla di precariato e integrazione

TRIESTE Parte stasera la nona edizione di **Maremetraggio**, il Festival Internazionale del cortometraggio e dell'opera prima che fino al 5 luglio porterà a Trieste centinaia di film e ospiti internazionali.

L'inaugurazione è all'insegna del cinema rumeno, in entrambe le sedi della kermesse. Alle 21.30 al Giardino Pubblico saranno proposti sette cortometraggi provenienti dalla Romania (tra i quali «Megatron» di Marian Crisan, vincitore al Festival di Cannes) e tredici da altrettanti paesi dell'area Cei/Ince (Iniziativa centro europea), mentre al Cinema Ariston, dalle ore 20, verranno proiettati i documentari rumeni «Nu te supara, dar» e «Dumnezeu la saxofon, dracu la vioara», che chiudono il progetto La Fabbrica del Cambiamento in collaborazione con Alpe Adria Cinema, e il lungometraggio **«Cover Boy»**, girato fra Bucarest, Roma e Milano. Il regista **Carmine Amoroso** verrà a presentarlo personalmente e a raccontare come il film, indipendente e low budget, sia diventato un piccolo caso del cinema italiano, premiato in decine di festival. La storia è quella dell'incontro casuale di due «ultimi» della società, il precario romano Michele e l'immigrato rumeno Ioan, entrambi preda di un'esistenza ai margini, incerta sia dal punto di vista emotivo che economico.

Il regista Carmine Amoroso

«Il film ha una matrice fortemente autobiografica», spiega il regista. «Prima di tutto perché, come tanti che lavorano nel cinema e nell' arte, sono un po' un precario anche io, poi perché ho vissuto in Romania due anni ed è una realtà che conosco bene. Non mi sento diverso da un rumeno, così come di fatto non sono diversi Michele e Ioan. La mia è anche un' analisi della società italiana: ho girato il film quasi tre anni fa e ora c'è una deriva razzista nei confronti dei rumeni della quale non ci rendiamo pienamente conto, ma che è gravissima». Amoroso non ha scelto il tema del precariato e dell'integrazione a caso, perché pensa che il cinema «ha la responsabilità di farci riflettere. Di solito lo vediamo più come spettacolo, però ultimamente il cinema di impegno civile sta riprendendo forza».

Il film scavalca gli stereotipi anche quando accenna a un possibile sentimento omosessuale fra i protagonisti: «Mi dà fastidio il modo in cui oggi si esplicita l'omosessualità, quasi arrivando a mercificare il suo universo culturale», spiega il regista. «Ho cercato di vedere l'omosessualità sotto un altro aspetto rispetto a quello eccessivo e cool che i media ci impongono».

Amoroso parteciperà anche all'incontro pubblico di domattina sulla cinematografia rumena, alle 11 al Maremetraggio Village di Piazza Sant'Antonio. Alle 17, invece, si terrà la tavola rotonda tra i direttori dei Festival dei paesi appartenenti all'Iniziativa Centro Europea, e alle 18.30 verrà assegnato il premio al miglior corto della sezione Cei.

Elisa Grando

» IN BREVE

DAL 6 ALL'11 LUGLIO

Omaggio a Mila Schön alle sfilate di Alta Roma

ROMA L'edizione estiva delle Sfilate di Alta Roma in programma a Roma dal 6 all'11 luglio, distribuite tra Santo Spirito in Sassia e l'Auditorium, renderà omaggio ai 50 anni di carriera di Mila Schön, la stilista nata in Dalmazia ma cresciuta a Trieste, molto nota negli Usa, che ha avuto tra le sue clienti Jacqueline Kennedy e Marella Agnelli. Oltre ad una retrospettiva, «Alta Roma» ha previsto anche un film-documentario sulla stilista girato da Antonello Sarno.

Fuori calendario, l'8 luglio, Gucci sfilerà per la prima volta a Roma con la collezione Cruise. Katherine Hamnett sarà la madrina del progetto di solidarietà «Ethical Fashion». Spazio anche al concorso sulla moda etica «Il filo che unisce» che punta sul rapporto tra moda e natura.

STASERA A PORDENONE

Liguori e Mazzon «suonano» Kurosawa

PORDENONE «Visioni sonore», la kermesse estiva tra cinema e musica organizzata a Pordenone da Cinemazero, prosegue oggi, alle 21, in Sala Grande a Cinemazero, con lo spettacolo «Ronin», un concerto multimediale ispirato al cinema del regista Akira Kurosawa. Protagonisti i musicisti Gaetano Liguori pianoforte e Guido Mazzon tromba, che, esibendosi in un intreccio di jazz e d'improvvisazione, «commenteranno» con la loro musica alcune scene, che verranno proiettate sullo schermo, di famosi film in bianco e nero del regista giapponese: «Rashomon» (1950), «I sette samurai» ('54), «Trono di sangue» ('57), «La sfida del samurai» ('61). Ne nasce una musica tempestosa quanto le immagini dei film di Kurosawa.

LUNEDÌ ALL'AUDITORIUM

«Sognando un tango» con il duo Vigolo-Donis concluderà la stagione dell'Agimus Gorizia

GORIZIA Lunedì, alle 20.45, all'Auditorium di via Roma a Gorizia si terrà l'appuntamento conclusivo della stagione 2008 promossa dall'A.Gi.Mus di Gorizia, nel quale si esibirà il duo formato dal violinista Elia Vigolo e dall'arpista Tatiana Donis Vigolo in uno spettacolo dal titolo «Sognando un tango» (concerto inizialmente programmato per il 9 marzo scorso).

Il duo interpreterà composizioni di Astor Piazzolla, il più illustre alfiere del tango argentino, e di Carlos Salzedo, uno dei più grandi arpisti di tutti i tempi, scomparso nel 1961, sulla cui poetica l'arpista Tatiana Donis ha svolto, in particolare, un approfondito lavoro di ricerca.

MUSICA. IL CONCERTO DI PHAROAH SANDERS

Il sax del Faraone incanta Udin&Jazz

UDINE Il grande sax tenore di **Pharoah Sanders** infiamma Udin&Jazz. Il quartetto del sassofonista americano, esibitosi mercoledì sera in un Teatro San Giorgio di Udine colmo all'inverosimile per l' unica data italiana del suo tour europeo, ha infatti regalato indimenticabili momenti di jazz al pubblico friulano presente. Le urla poderose e vibranti del sax tenore del maestro americano hanno incantato ed esaltato gli spettatori della rassegna musicale udinese con un'esibizione che ha ben riassunto i motivi per cui il Faraone del jazz sia considerato uno dei totem viventi della scena internazionale: i suoi assoli furenti e geniali uniti a quelli altrettanto viscerali del suo quartetto formato da William Henderson al pianoforte e dai prorompenti Nat Reeves al basso e Joe Farnsworth alla batteria, hanno regalato veri e propri attimi di estasi per gli appassionati.

Pharoah Sanders (f. d'Agostino)

Il sax di Sanders ha fatto decollare su livelli altissimi l'edizione 2008 della manifestazione jazzistica, dedicata quest'anno ai ritmi afroamericani dei mitici anni '60. E quindi quale altra presenza se non quella del sessantasettenne artista newyorchese, allievo del leggendario John Coltrane oggi considerato uno dei massimi interpreti contemporanei del sax tenore, avrebbe potuto impersonificare meglio lo stile, la spiritualità e l'atmosfera di quegli anni?

Il Faraone lo ha fatto con il suo solito carisma, proponendo tra gli altri rivisitazioni di alcuni brani storici di Coltrane come «My favourite things» e «Blue Train», che hanno letteralmente fatto impazzire il pubblico: un apprezzamento che la platea non ha mancato di sottolineare con applausi continui e convinti, entrando completamente in sintonia con il tenor-sassofonista e la sua band nel finale, quando Sanders ha dato completo sfogo al suo estro e alla sua genialità interpretativa.

Udin&Jazz prosegue questa sera con i concerti della **Daniele D'Agaro Adriatics Orchestra** alle 19.30 in piazza Matteotti e con il **William Parker Sextet** alle 22 al Teatro San Giorgio, location nella quale domani sera alle 22 si esibirà anche **Archie Shepp**, l'altra grande star del sax tenore dell'edizione 2008 della rassegna musicale udinese.

Matteo Femia

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LÀ» di C. Lombardo e V. Ranzato. Teatro Verdi Prima rappresentazione: oggi, ore 20.30. Repliche: 28 giugno, 15, 16 luglio ore 20.30; 20 luglio ore 17.30. «SCUGNIZZA» di M. Costa. Sala de Banfield-Tripcovich 29 giugno ore 17.30; 1, 2, 3, 8, 12 luglio ore 20.30. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár. Teatro Verdi 9, 11, 17, 18, 19 luglio ore 20.30; 13 luglio ore 17.30.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008-2009. Continua la campagna abbonamenti.

■ **TEATRO MIELA**

Fino al 27 luglio, ore 17-21.30: «FRANCESCO PENCO FOTOGRAFO - DA FRANCESCO GIUSEPPE AL GOVERNO MILITARE ALLEATO» mostra a cura di Claudio Ernè con la collaborazione di Fabio Amodeo. Interi € 4, ridotti € 3 (gruppi, studenti, over 65).

■ CINEMA

TRIESTE

■ **UN'ESTATE AL MARE**
In contemporanea al Nazionale 1 e al Giotto alle 16.30, 17.30, 18.20, 19.30, 20.15, 21.30, 22.15.

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it
L'INCREDIBILE HULK 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Edward Norton, Liv Tyler e Tim Roth. Proiezione digitale.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800, www.cinecity.it
UN'ESTATE AL MARE 16.00, 17.00, 18.15, 19.45, 21.00, 22.05
di Carlo Vanzina con Lino Banfi, Ezio Greggio, Enzo Salvi, Nancy Brilli. Ai primi clienti che acquisteranno il biglietto in omaggio un gadget del film, fino a esaurimento scorte.
Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.00, 13.00
LA NOTTE NON ASPETTA 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Keanu Reeves, Hugh Laurie, Chris Evans.
Domenica matinée a 4,50 € ore 10.50, 13.15
L'INCREDIBILE HULK 16.00, 17.00, 18.15, 19.15, 21.00, 22.00
con Edward Norton, Liv Tyler, William Hurt e Tim Roth. A Cinecity proiezioni in digitale alle 17.00, 19.15, 22.00.
Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.15
UN AMORE DI TESTIMONE 16.10, 20.00, 22.00
con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Pollack.
Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.50
E VENNE IL GIORNO 18.10
dal regista de «Il sesto senso» un film con Mark Wahlberg.
Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.00, 18.30, 21.30
di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett. A Cinecity con proiezione digitale.
Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00
Da mercoledì 2 luglio:
WANTED SCEGLI IL TUO DESTINO 16.00, 17.00, 18.05, 19.10, 20.10, 21.20, 22.15
con Angelina Jolie, Morgan Freeman, James McAvoy. A Cinecity con proiezione digitale.
Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ **EXCELSIOR**
Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.
IL DIVO 16.15, 18.20
di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Piera degli Esposti. Premio della Giuria a Cannes 2008.
NOI DUE SCONOSCIUTI 21.00
di Susanne Bier, con Halle Berry e Benicio Del Toro. Presentato alla Festa Internazionale del Cinema di Roma. In caso di maltempo sala riservata a Maremetraggio.

■ **SALA AZZURRA**
Rassegna estiva - Intero € 5, ridotto € 4.
L'INNOCENZA DEL PECCATO 16.15, 18.30
di Claude Chabrol.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it
E VENNE IL GIORNO 16.45, 18.15, 22.00
di M. Night Shyamalan con Mark Wahlberg.
GOMORRA 19.45
di Matteo Garrone con Tony Servillo. Premiato a Cannes.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it.
UN'ESTATE AL MARE 17.30, 19.30, 21.30
con L. Proietti, M. Ceccherini, L. Banfi, E. Greggio, N. Brilli, A. Falchi.
UN AMORE DI TESTIMONE 17.15, 18.50, 20.30, 22.10
con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Pollack.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it.
UN'ESTATE AL MARE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con L. Proietti, M. Ceccherini, L. Banfi, E. Greggio, N. Brilli, A. Falchi.
LA NOTTE NON ASPETTA 16.40, 18.20, 20.15, 22.15
con Keanu Reeves.
IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 16.30, 18.00
Un meraviglioso cartoon.
SEX AND THE CITY 19.30, 21.45
con Sarah Jessica Parker.
INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.30
di Steven Spielberg con Harrison Ford.
ROVINE 18.20, 20.15, 22.15
con Shawn Ashmore e Laura Ramsey. Prodotto da Steven Spielberg.

■ **SUPER**
IL COMPLOTTO DI GIOVANISSIME DEPRAVATE 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18

■ **ALCIONE ESSAI**
SANGUEPAZZO 18.30, 21.15
Di Marco Tullio Giordana.

ESTIVI

■ **ESTIVO GIARDINO PUBBLICO**
FESTIVAL MAREMETRAGGIO Da sabato 5 luglio riprendono gli spettacoli regolari.

GRADO

■ **CRISTALLO**
GOMORRA 21.00

MONFALCONE

■ **KINEMAX**
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020
UN'ESTATE AL MARE 17.45, 20.00, 22.10
LA NOTTE NON ASPETTA 17.50, 20.00, 22.10
L'INCREDIBILE HULK 17.40, 20.00, 22.10
E VENNE IL GIORNO 17.40, 20.10, 22.10
UN AMORE DI TESTIMONE 17.40, 19.50, 22.00
Lunedì 30 giugno e martedì 1.o luglio Rassegna Kinemax d'autore: TROPEA DE ELITE - GLI SQUADRONI DELLA MORTE, Orso d'Oro al 58.o Festival di Berlino.

CORMONS

■ **TEATRO COMUNALE**
THE HITCHER 21.15
Info 0481532317 - 0481630057.

GORIZIA

■ **CORSO**
Sala Rossa
UN AMORE DI TESTIMONE 17.50, 20.00, 22.15
Sala Blu
Sala riservata
Sala Gialla
IL DIVO 17.50, 20.00, 22.15

■ **KINEMAX**
Sala 1
UN'ESTATE AL MARE 17.40, 19.50, 22.00
Sala 2
L'INCREDIBILE HULK 17.40, 20.00, 22.10
Sala 3
LA NOTTE NON ASPETTA 17.50, 20.10, 22.10

«Matrix» rimane aperto anche nei mesi estivi

ROMA In controtendenza rispetto a una tv che somiglia sempre più «alla scuola elementare, per cui si va in vacanza agli inizi di giugno per tornare sui banchi il primo ottobre», Enrico Mentana non chiude i battenti di Matrix. Concluso venerdì 20 giugno il ciclo da tre appuntamenti alla settimana, l'approfondimento di punta di Canale 5 resta in onda il mercoledì per occuparsi della stretta attualità. E a differenza del 2007, quando il ciclo estivo di Matrix (in onda il venerdì), premiato dal pubblico (con una media del 19% sul pubblico totale e del 21% sul target commerciale), ad agosto lasciò spazio ad alcune repliche, quest'anno ci saranno soltanto «puntate vere».

«È incomprensibile - spiega ancora Mentana - che l'approfondimento chiuda, per di più dopo una stagione di polemiche terribili su temi come la giustizia, la sicurezza. A questo punto la gente - aggiunge sul filo della provocazione - immagina Travaglio e Schifani in vacanza insieme, o magari Floris con la Prestigiacomo». Resterà per ora un esperimento la docufiction che Matrix dedicò a giugno 2007 alla strage di Erba: «Non possiamo ignorare le polemiche, alcune legittime altre no - spiega Mentana - che ci sono state. E poi sono operazioni che costano».

Enrico Mentana

Mentana tira anche le somme della stagione appena conclusa e che ha visto la puntata pre-elezioni con i due candidati premier Berlusconi e Veltroni al top dell'approfondimento di quest'anno, con quasi 6 milioni di spettatori e oltre il 24% di share. «A premiare - dice - sono soprattutto i temi di grande attualità, le vicende sociali, le questioni che riguardano le tasche della gente».

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 07.00
L'ULTIMA DI OMNIBUS

Maurizio Gasparri, Roberta Pinotti, Sergio Divina, Paolo Ferrero e il giornalista Marco Damilano saranno ospiti dell'ultima puntata di Omnibus, il programma condotto da Gaia Tortora. Da lunedì prenderà il via «Omnibus Estate».

RAIDUE ORE 23.30
ALLE RADICI DI MOLIERE

Giorgio Albertazzi e Dario Fo celebrano le radici italiane dell'opera di Moliere e Shakespeare nella prossima puntata di «Palcoscenico: Teatro in Italia». La puntata si chiude con la rielaborazione di uno dei grandi capolavori di Shakespeare, l'Amleto.

RAITRE ORE 12.25
QUILICI DA LICIA COLO'

A Cominciamo bene estate Licia Colò ospita Folco Quilici per ripercorrere la sua carriera parlando di ambiente, mare e pesci. Specializzato in riprese sottomarine, Folco Quilici ha relaizzato libri, film e documentari dedicati al rapporto uomo-mare.

RAITRE ORE 23.40
PENSIERI SULL'ALDILA'

«Il cielo e la terra», il talk show sulla spiritualità ideato da Fabrizio Rondolino affronta il tema dell'Aldilà con sei ospiti provenienti da diverse religiosità: un sacerdote, un pastore valdese, un imam, un rabbino, un monaco zene e un filosofo.

I FILM DI OGGI

VERDI DIMORE
di Mel Ferrer con Audrey Hepburn, Lee J. Cobb.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1959)
RAIUNO 09.50

Un avventuriero si innamora di una ragazza bellissima incontrata nella giungla sudamericana, La giovane si crede l'ultima superstite di un popolo scomparso. Surreale e romantica storia d'amore con finale imprevisto.

SAPORE DI MARE
di Carlo Vanzina con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1983)
RAIDUE 21.05

Versilia, Anni 60. Le avventure estive e gli amori, vecchi e nuovi, di un gruppo di vivaci ragazzi in vacanza al mare provenienti da tutta Italia. Un cast affiatato per un discreto amarcord balneare.

FIORI D'ACCIAIO
di Herbert Ross con Sally Field, Dolly Parton, Shirley MacLaine.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1989)
RETE 4 16.20

Sei donne di diversa età, tra chiacchiere, confidenze e pettegolezzi, diventano amiche inseparabili. Ma una di loro muore per i postumi di un parto. Malinconico e seducente viaggio nella femminilità.

MISERY NON DEVE MORIRE
di Rob Reiner con James Caan, Kathy Bates, Richard Farnsworth.
GENERE: GIALLO (Usa, 1990)
LA 7 23.05

Uno scrittore viene soccorso da una sua fan dopo un incidente. Quando la donna scopre che l'eroina dei suoi libri morirà, si vendica sull'uomo, costringedolo con la violenza a scrivere un finale diverso.

L'ULTIMA CARROZZELLA
di Mario Mattoli con Anna Magnani, Aldo Fabrizi, Nando Bruno.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1943)
RAITRE 09.05

Vetturino romano tradizionalista proibisce alla figlia di sposare un tassista. Accusato da una sciantosa del furto di un brillante, finisce in tribunale. È un vero film «de noantri», romano e romanesco a 18 carati, degno del Belli.

IL SEGNO DEL POTERE
di Peter Hunt con Roger Moore, Susannah York, Ray Milland.
GENERE: AVVENTURA (Gran Bretagna, 1974)
LA 7 14.00

Per far crescere il prezzo dell'oro, finanzieri senza scrupoli decidono di distruggere una miniera. Tratto dal romanzo di Wilbur Smith Gold Mine, è un dramma semi-avventuroso, semi-serio, girato nelle miniere del Sudafrica.

RAIUNO

06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina estate.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.10 **Euro Mattina.**
09.30 **Tg 1 Flash**
09.35 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
09.45 **Appuntamento al cinema**
09.50 **Verdi dimore.** Film (sentimentale '59).
11.30 **Tg 1**
11.40 **La signora in giallo.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Julia - Sulle strade della felicità.**
14.55 **Incantesimo 10.**
15.50 **L'ispettore Derrick.**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Cotti e mangiati.**
17.20 **Le sorelle McLeod.**
18.50 **Alta tensione - Il codice per vincere.**
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Supervarietà**

21.10 FILM

> Flightplan
Una donna «perde» la figlia durante un volo transoceanico

23.05 **Tg 1**
23.10 **Notti Europee.**
00.05 **Sottovoce.**
00.35 **Tg 1 - Notte**
01.05 **Appuntamento al cinema**
01.10 **Non è m@i troppo tardi**
01.40 **SuperStar**
02.15 **Overland 6 - Dalle Alpi al Sahara**
03.00 **Nessuno può proteggerla.** Film (drammatico '96). Di Larry Shaw.
04.30 **Pronto emergenza.**
05.00 **SuperStar**

RAIDUE

06.00 **Focus.** Con Stefania Quattrone.
06.05 **Tg 2 Costume e società**
06.20 **Focus.**
06.30 **Dalla Borgogna alle campagne di Lione**
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Random**
09.45 **8 semplici regole.**
10.05 **Un mondo a colori**
10.20 **Tg 2 Notizie**
11.20 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Sì, viaggiare**
14.00 **Dribbling Europei 2008.** Con Paola Ferrari.
14.40 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
15.30 **The District.**
16.20 **A proposito di Brian.**
17.00 **Kevin Hill.**
17.45 **Tutti odiano Chris.**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Squadra speciale Cobra 11.**
19.50 **Friends.**
20.20 **Warner Show**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 FILM

> Sapore di mare
Giovani in vacanza in Versilia negli anni Sessanta tra amori e avventure

22.50 **Tg 2**
23.30 **Palcoscenico presenta: Il teatro in Italia**
00.30 **Tg Parlamento**
00.40 **Tutto l'amore che c'è.** Film (drammatico '00).
02.10 **Meteo 2**
02.15 **Appuntamento al cinema**
02.20 **Tg 2 Costume e società**
02.35 **La donna del treno.**
03.20 **Effetto ieri**
03.40 **Speciale Rino Gaetano**
04.00 **Tg 2 Salute**
04.15 **NET.T.UN.O**
05.45 **Quasi le sette.**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **L'ultima carrozzella.** Film (commedia '43).
10.35 **Cominciamo bene estate.**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Cominciamo bene estate.**
13.00 **Animali e animali e....**
13.10 **FuoriClasse - Canale scuola lavoro**
13.40 **Lab Story**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **Animali e animali e....** Con Licia Colò.
15.00 **Tg 3 Flash LIS**
15.05 **Trebisonda.**
16.30 **Rai Sport - Pomeriggio sportivo**
17.15 **Squadra speciale Vienna.**
18.00 **Geo Magazine**
18.55 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Euro sera.** Con Franco Lauro.
20.30 **Blob**
20.35 **Un posto al sole.**

21.05 DOCUMENTI

> Enigma
Augias si occupa di Mafalda di Savoia, morta in un lager

23.05 **Tg 3**
23.10 **Tg Regione**
23.20 **Tg 3 Primo piano**
23.40 **Il cielo e la terra.** Con Giorgio Zanchini.
00.30 **Tg 3**
00.40 **Appuntamento al cinema**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR**
20.50 **CONCERTO DELL'ORCHESTRA DI FISARMONICHE**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
06.20 **Kojak.** Con Telly Savalas.
07.00 **Mediashopping**
07.30 **I Robinson.**
08.00 **Appuntamento con la storia**
08.30 **Charliès Angels**
09.30 **Miami Vice.**
10.30 **Bianca.**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
11.50 **Vivere.**
12.20 **Distretto di polizia**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Il fuggitivo.**
16.00 **Sentieri**
16.20 **Fiori d'acciaio.** Film (commedia '89).
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Ieri e oggi in Tv**
19.50 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Renegade.**

21.10 TELEFILM

> Tempesta d'amore
Intrighi e storie d'amore nella nuova puntata della soap

22.45 **I bellissimi di Rete 4**
22.50 **Romeo e Giulietta finalmente sposi.** Film (commedia '05).
00.50 **Appuntamento con la storia**
01.20 **Tg 4 Rassegna stampa**
01.45 **Clip Parade**
02.45 **Vertigine.** Film (drammatico '41).
04.15 **Blue Murder.**
05.00 **Terra nostra 2 - La speranza.**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Tutti amano Raymond.**
09.20 **Il misterioso mondo di miss Charlotte.** Film Tv (commedia '02). Di Richard Ciupka.
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa,
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **My Life.**
16.00 **Men In Trees**
17.00 **Cuori selvaggi.** Film Tv (drammatico '06). Di Steve Boyum. Con Richard Thomas e Nancy McKeon e Hallee Hirsh e Geoffrey Lewis.
18.50 **Jackpot - Fate il vostro gioco.** Con Enrico Papi.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Veline.** Con Ezio Greggio.

21.10 VARIETA'

> Ciao Darwin
Nella nuova puntata con Bonolis e Laurenti si sfidano i «Belli» e i «Brutti»

24.00 **Codice Rosso.**
01.00 **Tg 5 Notte**
01.30 **Veline.** Con Ezio Greggio.
02.00 **Mediashopping**
02.15 **Squadra Med - Il coraggio delle donne.**
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Tre nipoti e un maggiordomo.**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Highlander.** Con Adrian Paul e Alexandra Vandernoot e Stan Kirsch.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

07.50 **Scooby Doo**
08.20 **Belle e Sebastien**
08.50 **L'isola del tesoro**
09.15 **Mucha Lucha**
09.35 **Dr. Slump e Arale**
09.55 **Sabrina, vita da strega.**
10.25 **Buffy.**
11.15 **Tre minuti con Mediashopping**
11.20 **Smallville.**
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.25 **MotoGP - Quiz**
13.30 **Grand Prix Moto**
13.55 **Grand Prix: Prove GP d'Olanda - MotoGP**
5.05 **Grand Prix: Prove GP d'Olanda - 125cc**
15.20 **Grand Prix: Prove GP d'Olanda - 250cc**
16.05 **H2O: Just Add Water.**
16.35 **Zoey 101.**
17.05 **Pixie e Dixie**
17.15 **Sugar Sugar**
17.45 **SpongeBob**
18.00 **La squadra del cuore**
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Friends.**
19.35 **Belli dentro.**
20.05 **Love Bugs.**
20.30 **RTV - La Tv della realtà.**

21.10 TELEFILM

> Vanished
Due nuovi episodi della serie: «Resurrezione» e «Riflessi»

23.05 **Prison Break.**
00.55 **Studio Sport**
01.20 **Tre minuti con Mediashopping**
01.25 **Studio Aperto - La giornata**
01.35 **Ciak Speciale**
01.45 **Talent 1 Player**
02.10 **Tre minuti con Mediashopping**
02.15 **Squadra emergenza.**
03.50 **Shopping By Night**
04.15 **La poliziotta fa carriera.** Film (comico '76). Di Michele Massimo Tarantini.

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Le vite degli altri.** Con Tiziana Panella.
10.30 **Il tocco di un angelo.**
11.30 **Matlock.**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Alla conquista del West.**
14.00 **Il segno del potere.** Film (avventura '74).
16.25 **I segreti dell'archeologia**
17.05 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
19.00 **Murder Call.** Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochrie.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Lanfranco Pace e Alessandra Sardoni.

21.10 ATTUALITA'

> Missione natura
Puntata dedicata al mare, dal Mar Rosso all'oceano Pacifico

23.05 **Misery non deve morire.** Film (thriller '90). Di Rob Reiner. Con Kathy Bates e James Caan e Richard Farnsworth e Lauren Bacall.
01.05 **Tg La7**
01.30 **Otto e mezzo.** Con Lanfranco Pace e Alessandra Sardoni.
02.10 **Star Trek: Deep Space Nine.**
03.10 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.15 **CNN News**

SKY 1

06.25 **Speciale: Romanzo criminale - Dietro le quinte**
06.45 **Più grande del cielo.** Film (commedia '05).
08.35 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
08.55 **Alpha Dog.** Film (drammatico '06).
10.50 **Hollywood Flash**
11.00 **L'amore si fa largo - Phat Girlz.** Film (commedia '06).
12.45 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
13.10 **Diario di uno scandalo.** Film (drammatico '06).
14.40 **Loading Extra**
14.50 **Norbit.** Film (commedia '07).
16.40 **Notturno bus.** Film (commedia '07).
18.35 **Speciale: Romanzo criminale - Dietro le quinte**
19.00 **Harsh Times.** Film (drammatico '05).

21.00 FILM

> Breach
Indagini su un agente segreto che ha fatto il doppio gioco

22.55 **Cardiofitness.** Film (commedia '06).
00.30 **Diario di uno scandalo.** Film (drammatico '06).
02.00 **Gianni Canova - Il cinemaniaco**
02.10 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
02.30 **Innocenti omicidi.** Film Tv (drammatico '06).
04.05 **Notturno bus.** Film (commedia '07).
05.50 **Loading Extra**

SKY 3

09.55 **The House Next Door - Il mistero della porta accanto.** Film Tv (thriller '06).
11.30 **Il diavolo veste Prada.** Film (commedia '06).
13.25 **Step Up.** Film (drammatico '06).
15.15 **Harry, ti presento Sally.** Film (commedia '90).
16.55 **Arthur e il popolo dei Minimei.** Film (fantastico '06).
18.45 **Ho voglia di te.** Film (drammatico '06).
20.40 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
21.00 **Il diavolo veste Prada.** Film (commedia '06).
22.55 **The House Next Door - Il mistero della porta accanto.** Film Tv (thriller '06).
00.20 **Loading Extra**
00.35 **Step Up.** Film (drammatico '06).
02.20 **Boog & Elliot - A caccia di amici.** Film (animazione '06).

SKY MAX

09.00 **Get Rich or Die Tryin'.** Film (drammatico '05).
10.50 **Loading Extra**
11.00 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
11.20 **Cortina di Ferro.** Film (drammatico '02).
12.50 **Loading Extra**
13.05 **Thief.**
14.35 **Flight 93.** Film Tv (drammatico '06).
16.10 **Five Fingers - Gioco mortale.** Film (drammatico '05).
17.40 **Fearless.** Film (azione '06).
19.30 **Amerika.** Film (drammatico '03).
21.00 **Rocky Balboa.** Film (drammatico '06).
22.50 **Charliès Angels.** Film (azione '00).
00.30 **La casa del diavolo.** Film (horror '05).
02.25 **Sky Cine News.** Con Alessia Ventura e Nicola Savino.

SKY SPORT

09.00 **Euro Calciomercato**
10.00 **Campionato italiano di Serie A: Livorno - Roma**
11.45 **Campionato italiano di Serie A: Lazio - Catania**
13.30 **Euro Calciomercato**
14.30 **Futbol Mundial**
15.00 **Numeri Serie A**
15.30 **Fan Club Roma: Livorno - Roma**
16.00 **Fan Club Napoli: Napoli - Parma**
16.30 **Fan Club Lazio: Lazio - Catania**
17.00 **Fan Club Juventus: Juventus - Atalanta**
17.30 **Fan Club Milan: Reggina - Milan**
18.00 **Fan Club Inter: Inter - Torino**
18.30 **Serie A**
19.00 **Playerlist**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Campionato italiano di Serie A: Inter - Torino**
22.00 **Speciale Numeri Campionato**
23.00 **Euro Calciomercato**
24.00 **Sport Time**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Summerhits**
11.30 **MTV 10 of the best**
12.30 **Roswell.**
13.30 **TRL on Tour.** Con Elena Santarelli e Carlo Pastore, Lola Ponce.
14.30 **Meeting Mandela 2008**
15.30 **Inuyasha**
16.00 **Flash**
16.05 **Trl Total Rotation**
17.00 **Flash**
17.05 **Summerhits**
18.00 **Flash**
18.05 **TRL on Tour.** Con Elena Santarelli e Carlo Pastore, Cesare Cremonini.
19.30 **46664 Hyde Park**
23.00 **Flash**
23.05 **Into the Music**
23.30 **Happy Tree Friends**
00.30 **Brand: New.** Con Alex Infascelli.
01.30 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
12.00 **Selezione balneare**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.30 **Classifica ufficiale Black.** Con Johanna Martes.
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Blister.** Con Albertino.
19.30 **Weblist**
20.30 **Inbox 2.0**
21.30 **Cash - Viaggio di una banconota**
22.30 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
23.30 **Selezione balneare**
00.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

07.00 **Il notiziario mattutino**
07.20 **K 2**
08.10 **Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa**
08.35 **Il notiziario mattutino**
08.50 **Documentario sulla natura**
10.30 **Le avventure di Pinocchio.**
12.05 **Tg 2000 Flash**
12.45 **L'inferno**
13.10 **Il notiziario meridiano**
14.00 **La tv delle libertà**
15.50 **La grande musica classica**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Ditelo al sindaco**
19.30 **Il notiziario serale-sport**
20.05 **Mosaico**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Musica che passione**
21.10 **La ragazza del metrò.** Film (commedia '88). Di Romano Scandariato.
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **Lavoro donna**
23.55 **Dark Bar.** Film (thriller).
01.30 **Il notiziario notturno**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Mare, mare, mare, voglia di....** Film (commedia '81).
16.00 **Artevisione**
16.30 **Viaggio in Germania: Emden**
17.30 **In orbita**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **Tg sport**
19.25 **L'universo è**
19.55 **itinerari**
20.25 **I 700 anni di San Giusto**
20.55 **Le inchieste del commissario Maigret.** Con Jean Richard.
22.05 **Tuttoggi**
22.20 **Mappamondo**
22.50 **Spezzoni d'archivio**
23.35 **Voci di Dalmazia**
00.00 **Tuttoggi**
00.15 **Tv Transfrontaliera - TGR**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **L'Italia che verrà.**
09.00 **Triesteoggi mattina**
09.15 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
12.10 **Magica la notte.**
12.30 **Odeon News**
12.55 **L'Italia che verrà.**
14.00 **La tv delle libertà**
15.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione / Cucinone**
19.45 **Triesteoggi**
20.00 **Il campionato dei campioni.**
21.00 **Dritto al cuore**
21.30 **Cold Squad. 22.30 Se solo sapessi - Intime rivelazioni.** Con Simona Minarini.
23.15 **Giro d'Italia**
23.40 **Triesteoggi Night News**
02.30 **Trasmissioni in digitale terrestre**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Euro 2008; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 - Le Scienze; 14.07: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.03: Diario Europeo; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.10: Tornando a casa; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Radio1 Music Club; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: Radioeuropa; 23.13: Radio1 Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica: Canta Napoli; 4.00: GR 1; 4.07: Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il cammello di Radio2 - Più estate per tutti; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio2 - Il bello e la bestia; 10.30: GR 2; 11.30: Trame; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Monolocale; 13.30: GR 2; 13.40: A piedi nudi; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 15.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Scatole cinesi; 19.30: GR 2; 19.53: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Le pietre e la luce»; 20.30: GR 2; 20.32: Il Cammello di Radio2 - Popcorner; 21.00: Dispenser Estate; 21.30: GR 2; 22.40: Il cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino in giro per i Festival; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Dentro la sera; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 21.00: Il Cartellone; 23.30: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde Regione; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: primo turno - 2.a parte; segue: Playlist; 11.15: Studio D; 11.30: Alla scoperta del cinema; 12.00: Per una comunicazione di qualità; segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale: Primorska poje; segue: Playlist; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Arto Paasilinna - L'anno della lepre (1. pt); 18.00: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.30: Lateral; 9.00: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mixo; 15.30: Whatever; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: Capital Party; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 8.00: Platinissima; 10.00: Deejay chiama Estate; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: Radio Random; 23.00: Deejay Chiama Estate; 1.00: Ciao belli; 2.00: Deejay Time; 3.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay chiama Estate.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade oggi (Personaggio del giorno); 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Locandina; 10.00: Sigla single; 10.10: Un mondo di viaggiatori; 10.15: Il tempo del fine settimana (in diretta); 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00: Spazio aperto estate...; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchieradio estate; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Caldo polare; 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Reggae in pillole; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: Porto Atlantico; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: The magic bus; 21.00: Spazio aperto ...estate; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: Reggae in pillole; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Team Azul; 23.20: W l'estate; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

PROMEMORIA

Oggi alle 11 nella sala conferenze della Biblioteca statale in Largo Papa Giovanni XXIII verrà presentato il bilancio sociale della Comunità di San Martino al Campo. Nel corso dell'incontro, a cui parteciperà anche il fondatore della Comunità don Mario Vatta, verranno illustrati gli obbiettivi programmatici per i prossimi anni.

Si apre oggi alle 15 il convegno nazionale «Italia ed Europa, Storia della medicina e della Croce Rossa» ospitato nella sala dell'Ordine dei medici in piazza Goldoni 10. Domani i lavori si trasferiranno al Circolo ufficiali in via dell'Università 8.

LA POLEMICA ATTORNO AL PORTO

L'autorità portuale chiede la maggioranza delle quote di Fernetti per una gestione integrata porto-autoporto

Camera di commercio, spedizionieri e terminalisti triestini **accusano l'authority di voler favorire Capodistria** dandole in concessione lo scalo legnami e favorendo una sinergia svantaggiosa di Fernetti con l'autoporto di Sesana

Maurizio Bucci segretario commissione trasporti del consiglio regionale annuncia prossima apertura di un ufficio di Luka Koper nella stazione marittima di trieste, ma Luka Koper smentisce

Corrado Antonini presidente di Assindustria invita a collaborare con i porti del nord adriatico e a utilizzare Fernetti in funzione retroportuale

L'assemblea di assoporti approva all'unanimità un ordine del giorno che **impegna anche le camere di commercio a costruire la più solidale alleanza con i porti sloveni**

LA QUERELLE AUTHORITY-CAMERA DI COMMERCIO

Assoporti: bisogna collaborare con gli sloveni

Approvato all'unanimità un odg dopo che Boniciolli aveva illustrato le recenti polemiche triestine

di SILVIO MARANZANA

Tutti i porti italiani assieme ai rappresentanti di Unioncamere hanno votato mercoledì a Roma un ordine del giorno in cui si impegnano anche le Camere di commercio alla «costruzione della più solidale alleanza pure con i porti sloveni». Primo firmatario il presidente dell'Autorità portuale di Trieste, Claudio Boniciolli, quasi a presumere un generale appoggio nei suoi confronti nella querelle che contrappone l'Authority alla Camera di commercio triestina. A luglio dovranno essere prese le decisioni definitive su due settori caldi: quelli che il presidente camerale Antonio Paoletti sostenuto da spedizionieri e terminalisti locali e dalla Regione, considera le spie di una presunta arrendevolezza nei confronti di Capodistria. Si tratta del terminal di Fernetti dove il porto chiede le maggioranza delle quote, ma viene allo stesso tempo accusato di voler attuare una sinergìa svantaggiosa con l'autoporto di Sesana, e dell'ex Scalo Legnami dove la prima delle due richieste di concessione è stata avanzata da una società in cui Luka Koper ha la maggioranza relativa (48 per cento).

Il pronunciamento degli scali italiani è avvenuto nel corso della riunione di Assoporti dopo che lo stesso Boniciolli aveva illustrato la difficile situazione che si è creata a Trieste. L'ordine del giorno recita così: «L'assemblea di Assoporti nel dare il benvenuto ai rappresentanti delle Camere di commercio ritenendo che il loro apporto possa utilmente contribuire allo sviluppo della politica portuale italiana impegna porti, Camere di commercio e Unioncamere alla costruzione della più solidale alleanza con i porti europei a partire da quelli mediterranei più vicini all'Italia, francesi e spagnoli a Ovest, sloveni e domani croati a Est».

Il presidente dell'Authority Boniciolli sullo sfondo del porto di Trieste

Tra i firmatari dell'odg vi sono i presidenti dei principali porti dello sponda occidentale dell'Adriatico: per Venezia Paolo Costa chè è anche presidente della Commissione Trasporti dell'Unione europea, Giuseppe Parrello di Ravenna, Franco Mariani di Bari, Giuseppe Giurgola di Brindisi, ma anche i rappresentanti di Monfalcone, Sergio Signore e di Porto Nogaro-Aussa Corno, Paolo Crescenzi. «Il documento è stato approvato all'unanimità - sottolinea Boniciolli - e pressoché contemporaneamente ad alcune importanti dichiarazioni proprio su questi punti da parte del presidente di Assindustria triestina, Corrado Antonini». «Aprire a una sempre più stretta collaborazione con i porti del Nord Adriatico - aveva affermato Antonini nell'assemblea annuale interna - è una strada che va percorsa con decisione al fine di acquisire quote sempre maggiori di traffico». Aveva aggiunto anche che «è opportuno sviluppare la funzione retroportuale dell'autoporto di Fernetti».

Proprio in questa seduta Assoporti ha ratificato la nomina dello stesso Paoletti quale rappresentante di Unioncamere all'interno dell'assemblea, alla quale incomincerà a presenziare dalla prossima volta. Ieri Paoletti ha fatto sapere di non voler commentare l'ordine del giorno approvato per non alimentare polemiche. Fonti camerali rilevano comunque che la Camera di comemrcio di Trieste è stata sempre orientata alla massima collaborazione con la Slovenia, «ma una cosa è favorire la collaborazione tra i porti, un'altra è dare in gestione al porto di Capodistria un terminal importante dello scalo triestino».

La questione dello Scalo Legnami non verrà trattata nel corso della seduta del Comitato portuale che è in programma oggi, ma presumibilmente in quella prossima che si terrà a luglio prima delle ferie estive. L'Autorità portuale aveva pubblicato l'avviso che per trasformare l'area in un moderno terminal multipurpose era stata avanzata richiesta di concessione da parte della società General cargo terminal spa composta al 48 per cento da Luka Koper, al 34 da Pacorini srl e al 18 da Ocean srl. Ha poi dato un mese di tempo per eventuali proposte alternative. La procedura usata è stata considerata anomala da alcuni operatori triestini e i tempi a disposizione eccessivamente ristretti. Alla fine però si è presentata anche la società Agentimar costituita da alcuni agenti marittimi triestini e la scelta dovrà adesso essere operata tra questi due soggetti.

Per il 10 luglio è invece fissata la nuova assemblea dei soci del Terminal intermodale di Fernetti che deve nominare il nuovo consiglio di amministrazione. Ieri Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia, ente che ha la maggioranza relativa a Fernetti, ha affermato che nessuno dei soci le ha comunicato alcuna novità rispetto alla posizione di stallo registrato nell'ultima riunione. L'Autorità portuale intenderebbe passare dall'attuale 6 al 35-40 per cento delle quote, la stessa Provincia e il Comune di Monrupino sono disposte a cedere gran parte delle proprie, ma se la Camera di commercio, come ha fatto capire, eserciterà il proprio diritto di prelazione, l'operazione risulterà impossibile.

LO DIRANNO ALLA LUCCHINI

Ferriera: Tondo e Dipiazza uniti per la chiusura

Il presidente della Regione, Renzo Tondo, e il sindaco Dipiazza convocheranno i rappresentanti della Lucchini Spa per comunicare loro la posizione della Regione, favorevole alla riconversione finalizzata alla chiusura della Ferriera di Servola. «Ci avranno loro alleati su questa strada e non su altre», ha detto Tondo riferendosi alla proprietà dello stabilimento e confermando che la soluzione della vicenda di Servola rappresenta una priorità tanto per la Regione che per il Comune.

La decisione è stata presa ieri pomeriggio durante un incontro tra Tondo e Dipiazza, presenti anche l'assessore regionale Vanni Lenna, il consigliere regionale e già assessore comunale Maurizio Bucci, e l'assessore comunale alle Finanze Giovanni Battista Ravidà.

Il governatore ha confermato che incontrerà quanto prima una delegazione dei cittadini di Servola e ha ricordato che la Regione ha già inviato recentemente alla Lucchini Spa due diffide, la prima datata 23 maggio la seconda 19 giugno, in cui si richiedevano interventi sullo stabilimento e altre operazioni.

Ricordando i «frequenti e pesanti sforamenti dei limiti imposti dalla legge per le polveri sottili da parte dell'impianto di Servola» - si legge in una nota della Regione - e il ricorso del Comune contro la concessione regionale dell'Autorizzazione integrata ambientale allo stabilimento nella precedente legislatura, Dipiazza ha chiesto a Tondo di intensificare i controlli dell'Arpa a Servola e l'ha ringraziato per le due diffide («le prime in 7 anni», ha detto) inviate dalla Regione.

DOPO LA BOCCIATURA IN GIUNTA

Gasdotto marino, giovedì la delibera in consiglio

Omero (Pd): è un gioco delle parti in attesa che la decisione arrivi da Roma

di GIUSEPPE PALLADINI

La delibera con cui la giunta ha dato parere sfavorevole al gasdotto, che dovrebbe collegare il rigassificatore di Zaule alla rete nazionale, sarà discussa e votata dal consiglio comunale giovedì prossimo, appena in tempo rispetto al termine di 60 giorni dalla presentazione del progetto, che scade il 6 luglio.

Prima dell'aula, lunedì mattina tornerà a riunirsi la sesta commissione, presieduta da Roberto Sasco, presente anche il sindaco Dipiazza (che ha la delega all'ambiente), per entrare nel merito della delibera. Martedì il documento ripasserà in giunta per la versione definitiva, mentre mercoledì la sesta commissione discuterà gli emendamenti ed esprimerà il proprio parere. Giovedì, come detto, la parola passerà al consiglio, la cui seduta, vista l'importanza dell'argomento e la diversità delle posizioni, potrebbe trasformarsi, stando agli addetti ai lavori, in una maratona oratoria.

In questi giorni la delibera è intanto al vaglio delle circoscrizioni, due delle quali, la Terza (Roiano, Gretta, Barcola) e la Settima (Servola, Chiarbola, Valmaura) si sono pronunciate mercoledì sera, dando entrambe parere favorevole alla documento della giunta.

Fabio Omero

Alla Terza la delibera è passata con dieci voti (quelli di Fi, Udc, Sinistra democratica e Rifondazione), mentre sono state sette le astensioni (An e Margherita). «L'astesione di An – spiega il presidente, Sandro Menia – è stata scelta per non dire "no" a priori. In ambito comunale ci sono ancora problemi tecnici non risolti. Si lascia una porta aperta, tutto è migliorabile».

Anche nella Settima circoscrizione An si è astenuta. La delibera ha ottenuto parere favorevole grazie ai voti di Fi e Udc (dieci in totale); il Pd e il gruppo misto sono invece usciti dalla sala prima della votazione. «Abbiamo votato a favore – precisa il presidente, Andrea Vatta – perchè siamo contrati alla costruzione di un gasdotto quando non si sa ancora se si farà il rigassificatore, sul quale peraltro ci siamo già pronunciati contro».

Nel frattempo il capogruppo del Pd in consilgio comunale Fabio Omero accusa di ambiguità la maggioranza in Comune, in Regione e al Governo. «Il famoso allineamento dei pianeti – afferma – impedisce al sindaco di scaricare sull'altra parte politica le responsabilità delle scelte. E Dipiazza si inventa una delibera che dice no al metanodotto, ma lascia aperta la strada alle trattative tra Comune, AcegasAps e Gas Natural. Il sottosegretario all'Ambiente di An – prosegue Omero – si dice d'accordo sull'impianto con tutte le necessarie garanzie, mentre il capogruppo di Forza Italia in Comune è intenzionato a rendere la delibera del metanodotto categoricamente negativa. Ma la stessa Forza Italia chiede conteporaneamente garanzie sulle royalties per la città».

Stiamo così assistendo, conclude Omero, a «un gioco delle parti che poco spazio lascia alla trasparenza delle decisioni; il tutto nella speranza che alla fine il via libera all'impianto arrivi direttamente da Roma».

I DATI DELL'OSSERVATORIO SUI PREZZI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

A Trieste il pane meno caro del Nord Italia

Il costo oscilla tra i 2,90 e i 3,60 euro al chilo: a prezzi più elevati solo panini e focacce farciti

L'interno di una panetteria triestina

PREZZI DEL PANE (AL CHILO) NELLA NOSTRA PROVINCIA

Pane all'olio:	da	2,90	a	3,60 euro
S'ciopette - pane allo strutto:	da	2,80	a	3,00 euro
Integrale:	da	2,70	a	3,20 euro
Baguette:	da	2,90	a	3,60 euro
Ciabattine:	da	2,90	a	3,60 euro
Pane farcito - speciale:	da	3,80	a	4,70 euro

(rilevamenti effettuati prendendo in esame i prezzi esposti dai panifici: Giorgi, Debernardi, Cadenaro, L'angolo del pane, Sircelli, Zuzek)

Il prezzo medio del pane nelle città del Nord Italia (euro per chilo):

Trieste:	2,90 - 3,60	Genova:	2,97 - 3,60
Milano:	3,60 - 4,80	Udine:	3,31 - 4,20
Padova:	3,27 - 4,20	Torino:	2,80 - 3,70
Bolzano:	3,94 - 5,10	Verona:	3,26 - 4,50

ADANTE

Il pane a Trieste costa meno che nel resto del Nord Italia. Oscilla tra i 2,90 e i 3,60 al euro al chilo: a prezzi più elevati vengono proposti solo panini e focacce farciti con olive, cipolla, noci o patate.

È quanto emerge dall'osservatorio sui prezzi del ministero dello Sviluppo economico e che trova riscontro rilevando i prezzi in diverse panetterie della città. Il pane all'olio a Trieste viene proposto da un minimo di 2,90 euro a un massimo di 3,60, tenendo però in considerazione che in alcuni casi viene utilizzato l'extravergine d'oliva, in altri no. A qualche decina di chilometri, a Udine, un chilo dello stesso tipo di pane è acquistabile tra i 3,30 e i 4,20 euro, a Verona tra i 3,20 e i 4,50 euro, a Bolzano tra i 3,90 e i 5,10 mentre a Venezia arriva a costare persino 5,50 euro al chilo, quasi undicimila delle vecchie lire.

In quanto a pane, la città che meno si discosta dai nostri prezzi è Genova dove il prodotto all'olio viene venduto tra i 2,97 e i 3,20 euro al chilo: pochi decimi di differenza che ci consentono di strappare al capoluogo ligure il primato. Riguardo ai prezzi contenuti rilevati dal ministero dello Sviluppo economico, il presidente dei panificatori Edvino Jerian sottolinea lo sforzo degli operatori del settore: «Anche a Trieste abbiamo dovuto far fronte agli aumenti del prezzo dell'energia, del gas, delle materie prime, ma abbiamo preferito non aumentare il prezzo del pane riducendo invece gli utili». Una decisione che però, a lungo andare, potrebbe generare non pochi problemi. «Ridurre gli utili significa bloccare gli investimenti - evidenzia Jerian - e le aziende triestine che il pane, oltre a venderlo, anche lo producono, saranno costrette a tirare avanti con i le macchine impastatrici o i forni che hanno, malgrado i possibili guasti, e ovviamente qualcuno sarà costretto a ridurre anche il personale».

Tornando alla statistica bisogna scendere sotto a Roma per trovare prezzi inferiori, a partire da Napoli dove i forniti e tradizionali rivenditori di pane lo propongono ad un costo al chilo che oscilla tra 1,92 e 2,50 euro. Economica anche Reggio Calabria dove uno sfilatino all'olio lo si trova in media tra i 2,30 e i 2,85 euro al chilo.

Prezzi indubbiamente più accessibili ma che comunque destano sorpresa se paragonati a quelli di venti anni fa. Secondo i rilevamenti Istat il costo medio del pane in Italia dal 1988 ad oggi è aumentato di 419 volte. Circoscrivendo il dato relativo all'impennata registrata negli ultimi due anni, si rileva un aumento del 4 per cento nel 2006 e più 13,3 per cento nel 2007.

Ma visto il lievitare non solo delle pagnotte ma anche dei prezzi, di quanto è sceso il consumo del pane a Trieste? «Noi non abbiamo avuto in evidenza particolari crolli dei consumi - sostiene Elisabetta Giorgi che assieme alle due sorelle gestisce una catena di panetterie e pasticcerie - ma notiamo una tendenza da parte dei clienti a rinunciare ai dolci a favore del pane, magari farcito con qualche curioso e gustoso ingrediente come olive o cipolla. Le classiche pastine ormai le riservano solo alle giornate di festa».

Laura Tonero

I PANIFICATORI

«Ma la grande distribuzione importa dalla Slovenia»

Riconosce e si compiace per la bella notizia, ma Edvino Jerian, presidente provinciale dei panificatori lancia un allarme. «Dalla Slovenia e più precisamente da Nova Gorica e Capodistria, arrivano quotidianamente a Trieste enormi quantitativi di pane destinati alla grande distribuzione». Insomma i supermercati e probabilmente anche le grosse mense aziendali si stanno rifornendo oltre confine. «Visti i loro bassi livelli di tassazione, il minor costo del lavoro e ammesso e non concesso che le norme di igiene siano fatte rispettare quanto nel nostro Paese - sottolinea - sembra di trovarsi di fronte a una forma di concorrenza sleale contro la quale ci troviamo impotenti: l'Europa non dovrebbe generare queste situazioni. A Trieste i panifici danno lavoro a circa 250 famiglie, ma se la Slovenia continua a erodere il comparto locale, ho paura che in futuro molti posti di lavoro potrebbero essere a rischio».

Edvino Jerian

È un appello Jerian lo rivolge agli stessi consumatori triestini: «Il consumatore va tutelato, ma è bene che si renda conto che togliere introiti a Trieste significa togliere opportunità per tutti, togliere guadagni a tutti»" *(l.t.)*

TRE I PUNTI VENDITA APERTI IN CITTA'

E il detersivo si acquista «alla spina»

Negozi ecocompatibili: niente imballaggi, ci si porta il contenitore da casa

Detersivo come birra: alla spina. Una rivoluzione ecocompatibile ed economica che sta prendendo piede in città. A Trieste sono presenti tre punti rifornimento dove si può comprare la quantità preferita di detersivo ecologico per bucato, stoviglie o ambienti nonché saponi, bagnoschiuma e shampoo portandosi dietro i flaconi vuoti da casa. In questo modo vengono a essere eliminati flaconi e etichette, e si apporta un solido contributo alla salvaguardia ambientale, agli sprechi e all'eccesso di rifiuti.

La nuova frontiera per arginare il problema dello smaltimento dei rifiuti viene quindi dalla stessa produzione, o meglio non-produzione, di imballaggi: sulla base di quanto realizzato in Nord Europa e in Germania, il progetto di riduzione dei rifiuti da imballaggio sbarca anche in Italia nella grande distribuzione.

L'obiettivo di questa nuova spinta ecologista è quello di diminuire drasticamente gli undici milioni di tonnellate gettate nei cassonetti ogni anno in Italia nella raccolta differenziata: produrre meno rifiuti significa recuperare materie prime, far risparmiare il territorio, e soprattutto ridurre notevolmente le emissioni inquinanti nell'atmosfera. La soluzione proposta dalla ditta «Mille bolle point» promette di offrire un risparmio fino al 40% e propone prodotti per la pulizia e l'igiene sia come detersivi alla spina, sia come detersivi sfusi, oppure cosmetici confezionati e dell'erboristeria. La catena rivenditrice ha sede a Verona e in città è presente in via Giulia 84/a, via Madonnina 7/a e via Ghirlandaio 25. Qui il consumatore trova delle macchine ecologiche dalle quali gli verrà spillato il detersivo biodegradabile. È possibile acquistare il flacone sul posto, ma sarebbe una scelta saggia e consapevole riutilizzare quello vuoto di casa: «Il lavoro si concentra soprattutto la mattina – racconta il rivenditore di via Ghirlandaio – in media passano una decina di persone al giorno a ricaricare i fustini di detersivo, dagli anziani agli studenti la clientela è varia. Abbiamo fatto una leggera pubblicità per riuscire a tenere bassi i prezzi: da aprile abbiamo venduto 250 chili di ammorbidente e lo stesso di detersivo per lavatrice, da sei spine passeremo presto a diciotto, mentre se vogliamo accennare qualche prezzo possiamo dire che il detersivo per piatti costa 84 centesimi al litro, mentre una tanica da tre litri di detersivo per lavatrice viene venduta a quattro euro e 32 centesimi». *(l.d.)*

«Bilancio comunale, gestione virtuosa»

La maggioranza difende il consuntivo del 2007: «Diamo servizi di valore»

Spendiamo bene, il debito del Comune è contenuto e garantiamo eccellenti servizi alla cittadinanza. Questo il giudizio che i rappresentanti della maggioranza che governa in Municipio danno del documento relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio 2007, approvato l'altra sera in consiglio comunale, con il voto contrario dell'opposizione di Centrosinistra. «Il debito delle casse comunali – ha detto Piero Camber, capogruppo di Forza Italia – è di 195 milioni di euro, sul quale grava un tasso d'interesse pari al 4,17%, che è inferiore a quello mediamente praticato dalle banche. Saniamo gli impegni in poco più di sette anni – ha aggiunto – e questi sono tutti segni di una gestione virtuosa, anche perché possiamo vantar servizi di valore».

Angela Brandi, di An, ha evidenziato che «il centrosinistra dice che spendiamo troppo poco. Forse vorrebbero che ci indebitassimo come il Comune di Roma, che poi obbliga lo Stato a intervenire, per sanare le pendenze». Maurizio Ferrara, capogruppo della lista per Dipiazza, ha svolto un intervento politico: «Gli attacchi che arrivano dall'opposizione – ha rilevato – sono banali e derivano dal fatto che oramai per loro Dipiazza è un incubo. Se si votasse domani – ha continuato – vinceremmo di nuovo, perché la gente approva le nostre scelte».

Roberto Sasco, dell'Udc, ha parlato di «forte incremento degli investimenti fatti, un trend – ha detto – che speriamo continui e si intensifichi, soprattutto a favore delle famiglie». *(u. sa.)*

INTERVENTO DI CAMBER E ROVIS

«Sia il sindaco a guidare il tavolo sull'economia»

«Il tavolo di confronto auspicato da più parti per affrontare le grandi sfide dell'economia triestina dev'essere presieduto non da una figura come Corrado Antonini che, per quanto autorevole, è pur sempre espressione di una precisa categoria, bensì dal sindaco. Lui, che ha ricevuto dagli elettori il compito di gettare le basi dello sviluppo della città, è la figura "super partes" in grado di ricoprire adeguatamente quel ruolo».

Così i forzisti Piero Camber e Paolo Rovis replicano al presidente di An, Paris Lippi, che aveva proposto la candidatura del presidente degli industriali a guida della cabina di regia tra istituzioni e realtà economiche in cui fissare gli obbiettivi per lo sviluppo di Trieste. «Antonini è persona degnissima e l'analisi da lui esposta all'assemblea di Assindustria è condivisibile - precisano i due azzurri -. Ma, visto l'incarico che riveste, non può che avere una visione condizionata dagli interessi, peraltro del tutto legittimi, della parte che rappresenta. Per rendersene conto basta considerare il caso Ferriera: tra i soci di Assindustria c'è anche la proprietà dello stabilimento e la posizione di Antonini non può non tenerne conto».

LA STRUTTURA OFFRIRA' SUPPORTO AGLI STUDIOSI OSPITI IN CITTA'

Casa comune per i ricercatori stranieri

di GABRIELA PREDA

Nasce a Trieste la prima Casa internazionale del ricercatore straniero in Italia, sul modello delle grandi «capitali scientifiche» del mondo. Collocata nel centro cittadino, l'International house si occuperà di vari progetti d'accoglienza, formazione e interscambio degli studiosi stranieri impegnati in varie realtà scientifiche cittadine.

L'annuncio è stato dato ieri in occasione della firma di un nuovo protocollo d'intesa promosso dal Comune in collaborazione con le principali istituzioni scientifiche ed accademiche triestine ed altri enti locali. Tredici in tutto gli enti partner del nuovo memorandum che ha come obiettivo la promozione di Trieste come «città universitaria senza confini»: Comune, Provincia, Camera di commercio, Ente regionale di diritto allo Studio, Università di Trieste, Scuola superiore di studi avanzati, Centro internazionale di fisica teorica Abdus Salam Ictp, Area di ricerca, Sincrotrone, Centro di biologia molecolare, Centro internazionale di ingegneria genetica biotecnologie, Mib school of management e Istituto di oceanografia e geofisica sperimentale.

Il progetto della Casa internazionale del ricercatore sarà gestito da Area Science Park e coinvolgerà il personale di vari enti di ricerca. L'obiettivo principale è quello di creare una rete di servizi integrati per favorire l'attrattività di capitale umano e a garantire la qualità del soggiorno dei ricercatori stranieri. Oltre al progetto dell'International house al servizio dei ricercatori stranieri, la tabella di marcia del nuovo network della scienza triestina prevede anche l'avvio di sei tavoli tecnici e gruppi di lavoro tematici su vari argomenti, quali trasporti, marketing territoriale, imprese, divulgazione scientifica.

L'incontro per firmare il protocollo d'intesa

> Dai trasporti a una card dedicata, l'obiettivo è quello di creare servizi integrati per favorire l'attrattività della città e garantire la qualità del soggiorno

Il tavolo «trasporti», coordinato dalla Provincia, coinvolge anche rappresentanti di Trieste Trasporti e mira a creare un servizio di trasporto pubblico che migliori l'accessibilità e i collegamenti tra le varie istituzioni scientifiche. Il tavolo di promozione e marketing, coordinato dalla Camera di commercio, avvierà un nuovo progetto che prevede la creazione di una card per i ricercatori, quale proseguimento del progetto Card Trieste universitaria.

Strategica risulta essere l'istituzione del tavolo tecnico «Imprese» volto a favorire l'incontro tra i partner e le aziende cittadine, per affrontare il tema della ricaduta della ricerca applicata sullo sviluppo del territorio e sull'incremento occupazionale. L'obiettivo è quello di individuare una specie di catalogo di beni e servizi prodotti dalla ricerca applicata di interesse del mercato locale e favorire processi di innovazione e di percezione dell'utilità della stessa da parte dei cittadini.

La nuova rete gestirà inoltre anche i progetti di turismo scientifico e quelli di promozione a 360 gradi della scienza triestina. Tra le attività dei tavoli che coordinano la promozione spiccano, oltre agli eventi e alla pubblicazione di materiale divulgativo, la realizzazione di visite guidate nei luoghi d'eccellenza rivolte ai giovani, la realizzazione della Notte bianca della scienza nel 2009 e il supporto alla Fiera dell'editoria scientifica Fest. La nuova rete della scienza triestina stilerà inoltre un calendario di appuntamenti per una «migliore conoscenza reciproca tra la città e gli enti di ricerca» attraverso percorsi di visite rivolti a studenti e ricercatori ospiti delle istituzioni scientifiche, visite negli enti di ricerca, manifestazioni congiunte o mostre.

Speciale **DUINOAURISINA**

EVENTI · APPUNTAMENTI · INIZIATIVE

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

Fervono i preparativi per gli appuntamenti estivi

Serate d'Estate sotto le Stelle

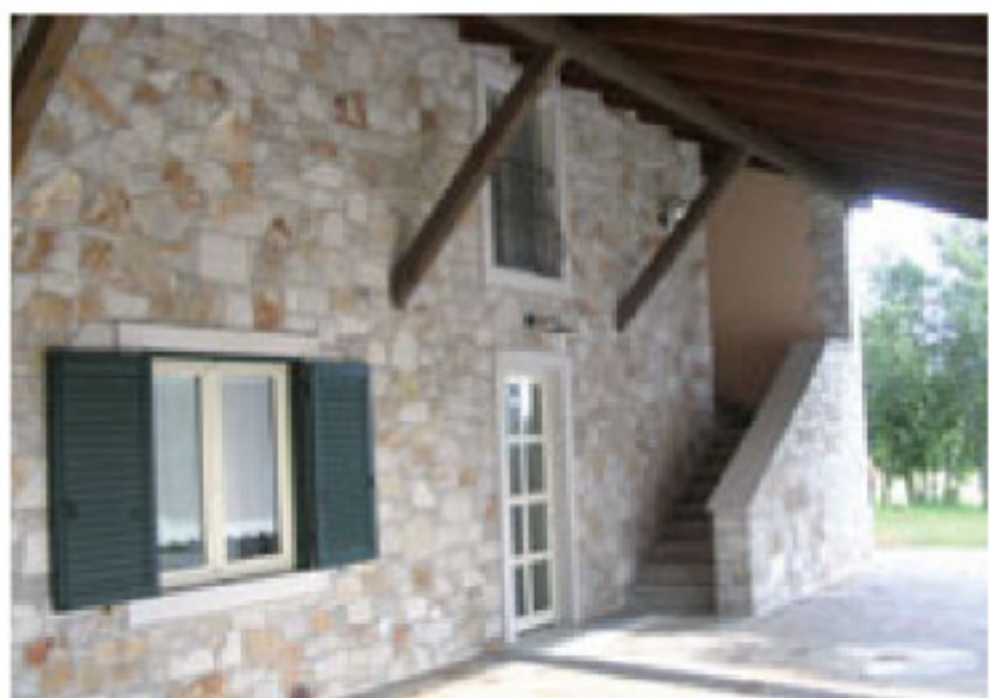
Anche per l'estate 2008 a Duino Aurisina sono in calendario manifestazioni musicali, teatrali, enogastronomiche

Anche quest'anno nei mesi di luglio e agosto la Comunità di Duino Aurisina si ritroverà all'insegna del piacere di stare assieme, ospitando al meglio chi sceglie di passare le vacanza nel bellissimo territorio della provincia di Trieste per vivere momenti di gioia adatti a tutte le età con musica, teatro, intrattenimenti, gustando le nostre specialità enogastronomiche all'insegna del bello, del buono, della storia e della cultura. Un programma che accanto alle consuete e attesissime Serate d'Estate sotto le Stelle prevede anche i consueti festeggiamenti in onore del patrono San Rocco.

La "borsa in castello": la suggestiva dimora principesca ospita un'interessante mostra

Dal 18 aprile sono esposti al castello di Duino – e sono visitabili per tutta l'estate - più di duecento preziosi esemplari di borsette di varie fogge ed epoche, dal 1800 ad oggi, provenienti da una ricca raccolta privata. La mostra, intitolata Borse e borsette al Castello, è allestita lungo il percorso che comprende 18 fra saloni, camere e biblioteche ricchi di straordinari richiami storici, artistici e culturali. Si scoprirà così che questo indispensabile accessorio della moda femminile all'origine era esclusivamente di appannaggio maschile. Si potranno ammirare manufatti di vari materiali, pellami e tessuti impreziositi da ricami e perline, legno, metalli preziosi, cristalli, bakelite e plastiche varie (tra le più

apprezzate dai visitatori le borsette "vintage" americane degli anni 1930-1950 ricercatissime dai collezionisti di tutto il mondo. Il ricavato della vendita dell'agile e raffinato Catalogo illustrato sarà devoluto per beneficenza a favore della sede regionale del Friuli Venezia Giulia dell'AIRC, Associazione Italiana Ricerca sul Cancro. Dopo aver ammirato le sale interne potrete continuare la vostra scoperta turistica del Castello anche all'esterno, ammirando per esempio il bunker costruito nella roccia durante la seconda guerra mondiale (a 18 metri di profondità, proprio sotto il parco a picco sul mare) trasformato in un suggestivo mini-museo con cimeli d'epoca. Per una pausa corroborante, all'interno del parco, potrete gustare un'originale birra pilsener "Thurn und Taxis" o un calice di Chardonnay o Cabernet doc provenienti dai migliori vigneti della zona imbottigliati appositamente per i principi della Torre e Tasso.

Agriturismo: ed è subito aria di vacanza

L'Agriturismo Hermada sorge nel borgo carsico di Ceroglie; la costruzione è realizzata nello stile tipico degli edifici carsici ed è immersa all'interno di un esteso uliveto. La struttura è dotata di tutti i confort e standard necessari per chi cerca un soggiorno in assoluta tranquillità. Il sevizio di ristorazione viene effettuato nell'ampia sala e d'estate sotto il portico all'aperto con vista sulle verdi colline. I piatti proposti a base di paste e dolci fatti in casa, carni del proprio allevamento e verdure coltivate in azienda il tutto accompagnato dall'olio extravergine di oliva.....rigorosamente di produzione propria.

TriesteAdventure Park: l'avventura si vive sugli alberi!

Seguendo da Sistiana la direzione Stazione Visogliano e in seguito quella per Campo Sportivo e ancora per Ceroglie si arriva a uno straordinario luogo di divertimento. E' l'AdventurePark: con gli oltre 50 giochi attrezzati e i percorsi acrobatici sugli alberi consente di provare emozioni uniche, camminando sospesi nell'aria o afferrandosi a una liana, come novelli Tarzan. I percorsi di varie difficoltà sono adatti a tutte le età, a partire dai cinque anni. Massima la sicurezza grazie ai materiali certificati e all'assistenza di personale specializzato. A disposizione nel parco ci sono anche sentieri per passeggiate o gite in mountain bike. Maggiori informazioni sul sito www.triesteadventurepark.it, ma meglio andare direttamente sul posto! Particolarmente attraenti i centri estivi per bambini dai 5 ai 123 anni "Sport natura e tempo libero" (sono vietati cellulari, game boy e ogni altra "distrazione" elettronica). I pasti e le merende preparati dal vicino Agriturismo Hermada con prodotti naturali e tipici della zona e sono per la grande maggioranza di provenienza aziendale.

Giro d'Italia a Vela: dalla Baia di Sistiana il 19 e 20 luglio

con il patrocinio del Comune di Duino Aurisina Občina Devin Nabrežina

Il Giro d'Italia a Vela ha raggiunto nel 2008 il prestigioso traguardo dei vent'anni. Nata da una idea di Cino Ricci e da lui sempre gestita, la manifestazione porta una flotta di 15 imbarcazioni e i relativi team dall'Adriatico al Tirreno compiendo il periplo della penisola nel corso di un mese di regate ed eventi sociali, folkloristici e promozionali. Al Giro hanno partecipato e continuano a dare la loro presenza grandi professionisti della vela italiana e straniera così come equipaggi e velisti vogliosi di emergere sulla scena nazionale; ha coinvolto città, regioni od istituzioni che, intestando a loro nome uno dei team, hanno colto l'importanza e la risonanza dell'evento sui media nazionali e stranieri per la promozione itinerante della loro offerta di servizi e delle loro specialità. Il GiroVela 2008 ha visto in questi giorni di giugno a Sistiana lo svolgersi della manifestazione di partenza con una kermesse sportiva, spettacoli ed eventi collaterali della durata di ben quattro giornate a cura del Diporto Nautico di Sistiana che celebra assieme sia il ventennale del Giro che l'analoga ricorrenza del Club, fondato appunto nel 1988. Come da vent'anni a questa parte il Giro è ancora Cino Ricci, ineguagliabile organizzatore e innovatore di ogni edizione, sempre più proteso a fare si che questa manifestazione oltre agli aspetti agonistici, coniughi la promozione del territorio e delle mille realtà locali con i forti messaggi di tutela ambientale ed ecologica che pochi sport come la vela possono vantare di promuovere. La Baia vive già il tutto esaurito per la presenza giornaliera dei bagnanti provenienti da tutto il territorio triestino ed ora anche dal Friuli e dalla vicina Slovenia. Di sera la Baia si riempie di nutrite comitive di giovani che vivono lo spazio e le offerte dei tanti chioschi enogastronomici e la musica offerta dalla nuova maxi-discoteca.

IL FENOMENO
DATI PREOCCUPANTI

«La dinamica dei consumi è cambiata: la sperimentazione fa ormai parte del normale cammino di un adolescente»

Droga, cresce il consumo tra i giovani

In aumento costante il numero di persone che si fanno assistere dal Sert

Sono in aumento le persone che si rivolgono al Sert, il servizio di riabilitazione dalle tossicodipendenze di Trieste. E tra i ragazzi sostenuti dalla struttura emerge un utilizzo sempre più frequente di eroina sniffata e di cocaina. «L'aumento degli utenti - evidenzia Tonia Contino, una delle responsabili del dipartimento situato all'interno del comprensorio di San Giovanni - è anche il risultato di nuovi strumenti a disposizione dei nostri operatori per intercettare e convincere chi ha un problema con la droga a farsi aiutare». La maggior parte delle persone seguite dal dipartimento ha un grado di istruzione che si è fermato alla terza media. Gli studi, dopo l'incontro con la droga, li hanno abbandonati.

All'attività di recupero dei tossicodipendenti, il Sert affianca iniziative mirate alla prevenzione e all'informazione. E di fronte alla fotografia di questa città che evidenzia un disagio giovanile crescente e spesso di difficile lettura, la struttura gioca un ruolo determinante, anche nei confronti dei genitori: «Ho letto di tante mamme che cercano un aiuto anche scrivendo al vostro giornale - spiega la Contino - ed è a loro che voglio parlare per ribadirgli che la nostra struttura resta a loro completa disposizione per chiarire le loro perplessità, per dargli una mano. Possono contattarci anonimamente e il nostro personale sarà pronto a scambiare quattro chiacchiere, a dare tutte le informazioni e, se è il caso, a tentare di gestire insieme a loro la situazione». La responsabile mette a disposizione dei genitori anche un numero di telefono: lo 040.399732. «Gli adulti si devono interrogare a tutto tondo sulla questione giovanile - sostiene - tutti umilmente dobbiamo cercare di capire e anche la scuola deve studiare nuovi strumenti per dialogare e per interagire con loro».

Un'unità di strada del Sert offre assistenza ad un gruppo di giovani tossicodipendenti

Tonia Contino

IL DIPARTIMENTO

«La nostra struttura è a completa disposizione delle mamme che cercano aiuto»

Daniela Colomban

L'ASSOCIAZIONE

«Di madri-coraggio ce ne sono migliaia, ma la maggior parte è silenziosa. E i papà fanno più difficoltà»

Gli operatori del Sert, come anche gli educatori di strada, svolgono un lavoro costante specie nelle zone di aggregazione giovanile dove il disagio è più marcato: Piazza Oberdan e il viale XX Settembre. «Non è vero che questi ragazzi che vediamo ultimamente ritratti sui media non hanno più valori: sono i valori che sono cambiati, i giovani sono lo specchio della società».

Ma il rapporto tra i giovani e la droga è cambiato a tal punto che la sperimentazione sembra ormai far parte del normale percorso di un adolescente. «Il 60 - 70 per cento dei ragazzi che frequentano una scuola superiore e dunque tra i 14 e i 18 anni, - rivela la Contino - hanno provato la cannabis e quindi, senza voler minimizzare - precisa - è un fatto normale. Ben diverso invece il discorso legato all'abuso che non ha nessun nesso con la sperimentazione: non è vero che una persona che ha provato uno stupefacente diventerà una che ne abusa».

Determinante il ruolo dei genitori: «E' fondamentale mantenere sempre aperto il filo del dialogo con i propri figli e se si avvisa qualche disagio è bene tentare di parlargli: capire chi frequenta, dove va, cosa fa quando resta da solo». A sostegno delle mamme e dei papà, fianco a fianco con il Sert, opera Alt, l'associazione di cittadini e familiari per la prevenzione e la lotta alla tossicodipendenza nata nel 1990 e con sede in via Pindemonte 13. E sono le mamme quelle che fin da subito si mettono in prima linea, quelle che sfidando tutto e tutti, giudizi e vergogna, decidendo di affrontare a viso duro questa battaglia. «Di mamme coraggio ce ne sono migliaia, sofferenti, disarmate - racconta la presidente di Alt, Daniela Colomban - ma la maggior parte è silenziosa, non scrive ai giornali. L'opinione pubblica le ignora ma la loro forza è capace di trainare montagne di sconfitte e di riprese». Ben diverso l'atteggiamento dei padri: «I papà arrivano dopo perché hanno maggior difficoltà ad accettare, si arrabbiano, esercitano la loro autorità paterna e hanno più difficoltà a mettere a nudo il loro dolore». Il dramma di una tossicodipendenza arriva come una valanga su una famiglia, può stravolgere tutto: «I genitori non vanno colpevolizzati - sottolinea la Contino - perché l'errore di un figlio o di una figlia, il suo cadere nella rete della droga, è il risultato di una serie di concause: c'è chi è più vulnerabile e chi meno».

Nella sede di via Pindemonte c'è un bellissimo giardino con leggere ortensie color rosa. E lì in mezzo, seduta su di una sedia la Colomban parla del suo di percorso. Sorride e malgrado uno sguardo che trascina dietro a se un po' di tristezza, infonde una forza e un coraggio a riprova che il percorso di rinascita di un tossicodipendente e dei suoi genitori è praticabile.

Laura Tonero

RICONOSCIMENTO

La Stradale di Trieste premiata alla festa della polizia slovena

La squadra di polizia giudiziaria della Stradale di Trieste ha ricevuto dal ministro degli Affari interni sloveno la medaglia d'argento per la cooperazione internazionale. L'onorificenza è stata consegnata durante la Festa della polizia della Slovenia organizzata all'Accademia della Polizia di Lubiana. All'evento è stato invitato appunto anche personale della Polstrada di Trieste.

Il reparto operativo della Stradale, infatti, dopo l'ingresso della vicina Repubblica nell'Unione europea e dopo la firma dell'accordo bilaterale in materia di sicurezza, ha intensificato la collaborazione con i colleghi sloveni, in particolare con la polizia criminale di Capodistria, e con gli uffici operativi di Nova Gorica, Maribor e Lubiana. Con loro, precisa una nota della Stradale, esiste un costante e quasi quotidiano scambi di informazioni e segnalazioni, supportate anche da incontri info-investigativi finalizzati all'immediata operatività sul territorio. Contatti che hanno permesso, nel corso degli anni, di portare a termine diverse operazioni grazie alle quali sono state smantellate importanti organizzazione criminali internazionali dedite soprattutto al traffico di auto e macchine operatrici e da cantiere. Tra queste l'operazione «Liburnia» che ha portato all'arresto di 32 persone e al sequestro di 27 veicoli, e l'indagine denominata «Miren» che ha fatto scattare altri 16 arresti.

Alla cerimonia di Lubiana, in rappresentanza della Stradale del Friuli Venezia Giulia, hanno partecipato il comandante Sergio Collari, il vicecomandante Massimo Miani e il vicesovrintendente Paolo Carrettin. Nel corso delle celebrazioni per la Festa della polizia slovena sono state consegnati riconoscimenti anche ad uffici di polizia di Austria, Ungheria, Bosnia ed Herzegovina, per ribadire l'importanza delle attività di collaborazione avviate negli ultimi mesi.

L'INDAGINE

Inchiesta partita da Quarto Oggiaro

SI RIFORNIVANO A MILANO

Arrestati tre trafficanti triestini

Secondo l'accusa davano stupefacenti a molti storici pusher

Fabrizio Sivelli

Roberto Babici

Franco Altin

Dal quartiere di Quarto Oggiaro, periferia nord-ovest di Milano, a piazza Goldoni, viale XX settembre e Valmaura. È la rotta seguita dalla droga immessa sul mercato triestino da Franco Altin, 42 anni, Roberto Babici, cuoco di 43, e da Fabrizio Sivelli, commerciante di 41 anni, arrestati ieri mattina dagli uomini della squadra mobile nelle loro abitazioni di Prosecco e San Sabba.

I tre, secondo gli inquirenti, non erano semplici spacciatori, ma trafficanti veri e propri. Rifornivano infatti di sostanze stupefacenti molti degli storici pusher cittadini. E a loro erano in grado di procurare ogni tipo di «merce»: dalla cocaina, destinata ai consumatori più facoltosi, all'haschish, richiesto soprattutto dai giovanissimi, fino al metadone. Droghe che poi venivano smerciate nei luoghi tradizionali dello spaccio cittadino, in centro come in periferia.

Il giro d'affari messo in piedi dagli arrestati era di quelli importanti. Altin, Babici e Sivelli riuscivano a trasportare da Milano a Trieste anche 5-6 chili di haschish alla volta. Notevoli anche le quantità di cocaina immesse con regolarità sul mercato locale. Nel gennaio scorso, per esempio, Roberto Babici era stato bloccato e arrestato in flagranza mentre effettuava una «consegna a domicilio»: a bordo del suo scooter gli uomini della Mobile avevano trovato ben 100 grammi di polvere bianca nascosta sotto la sella e custodita in due sacchetti di plastica.

L'organizzazione triestina si procurava gli stupefacenti da due trafficanti riconducibili ad una potente cosca crotonese, Armando Pietro Martire e Vincenzo Polizzotto, arrestati ieri mattina nel corso di un maxi blitz messo a segno dalla polizia di Milano. In manette, assieme a loro, è finita un'altra ventina di persone colpite da misure cautelari per associazione a delinquere finalizzata al traffico illecito di stupefacenti e allo spaccio di cocaina emesse dal Gip di Milano. Le stesse che hanno portato all'arresto dei tre triestini. Babici si trovava già ai domiciliari, mentre Altin e Sivelli erano in libertà. Quest'ultimo, in particolare, era uscito dal carcere solo da qualche mese dopo aver scontato un'altra condanna per spaccio. Nel novembre scorso era stato sorpreso alla stazione di servizio di Duino Sud con la macchina piena di flaconi di metadone, sostanza meno costosa rispetto ad eroina e cocaina e utilizzata normalmente dai tossicodipendenti come surrogato delle droghe pesanti. Nell'auto, inoltre, i poliziotti avevano individuato tre spade giapponesi con lama da 27, 48 e addirittura 93 centimentri, che avevano fatto scattare per il 43 enne la denuncia per porto abusivo di oggetti atti ad offendere.

Da quel momento Sivelli è diventato un osservato speciale. Le sue mosse e i suoi spostamenti sono stati seguiti per mesi dagli investigatori, convinti che lungo la tratta Milano-Trieste, battuta con regolarità dall'uomo, viaggiassero anche grandi quantitativi di droga. Intuizione rilevatasi esatta e sfociata appunto ieri mattina nell'operazione congiunta delle due squadre mobile.

Da novembre ad oggi, secondo gli inquirenti, Sivelli e gli altri due componenti dell'organizzazione avrebbero immesso sulla piazza triestina più di 10 chili di «erba». E visto che la droga veniva poi rivenduta agli spacciatori al dettaglio a circa 20 euro al grammo, l'attività rendeva al terzetto circa 25 mila euro al mese. Cifre che salgono notevolmente se si considera anche la vendita della ben più costosa cocaina. Solo i 100 grammi trovati addosso a Babici all'inizio dell'anno, avrebbero fruttato un guadagno di circa 10mila euro. *(m.r.)*

SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE

Torna in possesso dell'auto «scomparsa» dopo 15 mesi

Nei prossimi giorni, dopo 15 mesi di attesa, si rimetterà al volante della sua Fiat Tipo, che a causa di un corto circuito burocratico non può guidare dal lontano 31 marzo 2007 e che per un certo periodo ha creduto rubata mentre giaceva nel deposito di via Primario. Non pagherà nessuna multa per divieto di sosta, né spese di deposito, né il costo del trasporto da via Primario all'officina in cui l'auto sarà revisionata prima di esserle restituita. A mettere mano al portafogli, tranne che per la revisione, sarà il Comune. Così ha deciso il giudice di pace che le ha dato ragione, confermando la sospensione provvisoria del verbale da cui sarebbe potuta discendere pure la procedura di vendita coatta del veicolo. E giunta dunque all'ultimo capitolo la storia infinita di S.M., una triestina che proprio il 31 marzo 2007 aveva parcheggiato regolarmente l'auto in via Pascoli prima di assentarsi per alcune settimane da Trieste. Quando era tornata, il 7 maggio, non aveva più trovato traccia della macchina in quanto era stata rimossa a inizio aprile per un sopravvenuto divieto di sosta temporaneo per lavori.

La donna - la quale riferisce di essersi rivolta alla polizia municipale che però non le aveva fornito risposte - aveva quindi denunciato il furto dell'auto in Questura e chiuso l'assicurazione. Solo a distanza di settimane era venuta a sapere che la sua Tipo si trovava in via Primario, a sua insaputa per un disguido di comunicazione dell'Autronica Assistance. Quando era arrivato, tre mesi dopo la rimozione, l'invito della municipale a ritirare il mezzo entro 90 giorni, pena la vendita del veicolo, S.M. si era rivolta all'avvocato Alessandro Tudor che l'ha assistita davanti al giudice di pace e che lo farà, probabilmente, anche in sede civile per una richiesta di risarcimento. La macchina, sostiene la ricorrente, è stata trovata in deposito «aperta e in pessime condizioni». Non solo: la vicenda potrebbe trovare un riscontro pecuniario anche per eventuali danni morali. *(pi.ra.)*

IL CASO

Cantante ingaggiata come testimonial

Elisa cantò poco: Maresca paga 11mila euro

La Corte dei conti ha imputato all'ex presidente del Porto un danno erariale

di CLAUDIO ERNE'

Elisa con Maresca al momento della firma dell'accordo

Undicimila euro, più gli interessi maturati in sette anni. Tanto costerà all'ex presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca, l'aver ingaggiato come «testimonial» del porto, la cantante monfalconese Elisa, al secolo Elisa Toffoli. La Corte dei Conti ha ritenuto che il sottoutilizzo dell'artista, abbia costituito un danno erariale se paragonato alle somme versate per l'operazione promozionale. Elisa, secondo il contratto stipulato il 28 aprile 2001 dall'Autorità portuale con la società «Asile sas», avrebbe dovuto esibirsi a Trieste, a Monaco di Baviera o Basilea, partecipare a incontri e cene di lavoro, assumere il ruolo di madrina del Porto Vecchio, partecipare a sedute fotografiche con relative cessioni al Porto dei diritti d'immagine, promuovere lo sviluppo di nuovi talenti musicali giovanili in un'area fornitale dall'Autorithy.

Invece non era andata proprio così. Dopo aver percepito i cento milioni di lire pattuiti, il programma estero ma anche alcune cene di rappresentanza e l'attività di talent scout, erano state drasticamente ridimensionate. E non per volontà della cantante. Ad esempio il programmato concerto di Monaco di Baviera, era stato ridotto a una «performance acustica a scopo benefico da effettuarsi al Teatro Rossetti». E il Porto attraverso il suo presidente non aveva fatto obiezioni. Anzi aveva firmato una scrittura aggiuntiva, una sorta di formale accomodamento di ogni possibile futura controversia.

Secondo il procuratore della Corte dei Conti Giovanni De Luca, il Porto aveva subito in seguito a questo ridimensionamento delle prestazioni della cantante monfalconese, un danno di 62 mila euro. L'accusa aveva inoltre evidenziato «l'ingiustificata compensazione fra le minori prestazioni dell'artista conseguenti al venir meno dell'organizzazione delle cene di lavoro e la mancata messa a disposizione della cantante di uno spazio nell'area del Porto Vecchio».

«L'intera spesa conseguente al contratto con l'Asile sas, deve ritenersi fonte di danno erariale addebitabile, a titolo di colpa grave, al presidente dell'autorità che tale contratto aveva sottoscritto» ha sostenuto nell'udienza il procuratore generale della Corte dei Conti. I giudici hanno accolto questa tesi ma hanno ridimensionato l'entità del danno erariale: non 62 mila euro ma solo undicimila più gli interessi maturati in sette anni, più le spese di giudizio. Maurizio Maresca si è difeso sostenendo che l'azione della Procura era tardiva e che era subentrata la prescrizione.

Elisa si era esibita alla sala Tripcovich il 18 dicembre 2001 in una serata organizzata dall'Autorità portuale. Maurizio Maresca, «il padrone di casa» aveva fatto i complimenti alla cantante. Secondo concerto il 16 dicembre 2002, al Politeama Rossetti. Scopo benefico e organizzazione come nel primo appuntamento dell'autorità portuale.

LA POLEMICA
L'ESTATE IN SANITA'

«Maggiore»: l'Ass non parla di chiusura ma solo di trasformazione dei servizi

Pronto soccorso, è scontro azienda-politici

Zigrino: i ricoveri sono diminuiti. Andolina: continua la carenza di personale

di ELISA COLONI

È scontro aperto tra consiglieri comunali e dirigenti dell'Azienda ospedaliero-universitaria. Oggetto del contendere: l'attività del Pronto soccorso dopo la riorganizzazione avviata a fine aprile, che ha comportato la concentrazione delle emergenze - eccetto quelle oculistiche, odontoiatriche e stomatologiche - al nosocomio di Cattinara. Ad accendere la miccia, l'altro ieri, una mozione votata quasi all'unanimità (Ds esclusi) dai consiglieri della Prima commissione, con cui si chiedeva il ripristino delle attività di Pronto soccorso, diurne e notturne, all'ospedale Maggiore, per «evitare attese bibliche nella struttura di Cattinara».

Alla proposta il direttivo di Ospedali riuniti ha risposto picche, sottolineando che «l'appello non troverà accoglimento, perché basato su errori. La riorganizzazione ha portato risultati straordinari: a fronte di un maggior numero di accessi, i ricoveri diminuiscono, e ciò fa sì che ci siano più posti letto liberi per le emergenze. I consiglieri comunali dovrebbero documentarsi», ha commentato il direttore generale Franco Zigrino ieri durante una conferenza stampa (era presente il consigliere diessino Tarcisio Barbo, che ha ribadito la sua contrarietà al documento votato dalla Commissione).

Azienda ospedaliero-universitaria Ospedali riuniti di Trieste
Pronto soccorso

	Accesso medio giornaliero di pazienti (Cattinara e Maggiore)	Media giornaliera dei ricoveri	Media giornaliera di posti letto liberi a Cattinara
2007	212,6	45,4	15
2008	231	42,5	28

Tempi di attesa tra accesso in Pronto soccorso e visita medica (Cattinara) (minuti)

	gennaio 2008	giugno 2008
Codice bianco	53,8	52,2
Codice verde	46,2	45,6
Codice giallo	17,9	14,9
Codice rosso	2,7	2

ADARTE

Zigrino ha chiamato a raccolta il direttore sanitario Luca Lattuada e il responsabile del Dipartimento di emergenza Walter Zalukar, per fare muro contro le critiche piovute da piazza Unità, difendendo a spada tratta l'operato del Pronto soccorso, carte alla mano. «Partiamo dalla correzione di un errore: il Pronto soccorso al Maggiore non è mai stato chiuso, ma solo trasformato in Centro prime cure, di concerto con l'Ass1 e il Piano regionale socio-sanitario 2006-2008. I padri della mozione, Marino Andolina e Angelo Pierini (rispettivamente di Rifondazione comunista e Lista Dipiazza per Trieste, *ndr.*) che sono medici, dovrebbero saperlo bene - ha affermato Zigrino -. L'attività del Maggiore rimane elevata, seppur specializzata nell'affrontare patologie di minor gravità. Già da anni si assisteva allo spontaneo trasferimento dei cittadini verso Cattinara. È questo uno dei motivi che ha portato alla chiusura notturna del reparto di emergenza del Maggiore, affidato ai medici della Continuità assistenziale (ex guardia medica, *ndr.*)».

Zigrino ha snocciolato alcuni dati, come quello relativo al rapporto tra accessi e ricoveri: se nel 2007 le persone che entravano ogni giorno al Pronto soccorso (Cattinara e Maggiore) erano in media 212, quest'anno il numero è salito a 231. A fronte di questo incremento, i ricoveri sono diminuiti da 45 a 42. Il ragionamento dei dirigenti ospedalieri è chiaro: la riorganizzione funziona perché permette di curare le persone in reparto, senza far restare in ospedale di notte chi non ne ha veramente bisogno, occupando posti letto utili per le emergenze. «Anche i tempi di attesa - ha concluso Zigrino - sono leggermente diminuiti».

Ma la replica dei promotori della mozione non si è fatta attendere. «La riorganizzazione avrà portato qualche risultato positivo, ma allo stesso tempo ha tolto una piccola fetta di servizi alla cittadinanza - spiega Marino Andolina -. Invece di impiegare personale per riempire i moduli per l'accreditamento americano, che non è obbligatorio, sarebbe stato meglio sfruttare quelle risorse in altro modo. A Cattinara esistono reali carenze di personale. Inoltre i pazienti rischiano di cadere vittime della confusione, non sapendo in quale nosocomio recarsi nel momento del bisogno».

Tra i proponenti della mozione c'è anche l'azzurro Lorenzo Giorgi: «Ho voluto fare mie le proteste di alcuni medici che lavorano al Pronto soccorso di Cattinara, che hanno denunciato frequenti intasamenti nel reparto - afferma -. Non credo sia concepibile che esista un solo reparto per le emergenze sul Carso, e non uno in centro città. E comunque, che non ci si venga a dire che dobbiamo documentarci: Zigrino avrebbe potuto partecipare alle riunioni della prima commissione consiliare alle quali, alla fine dello scorso anno, è stato invitato due volte».

LE PREVISIONI DI BADINA

Resta il gran caldo ma stasera è atteso un fresco borino

Ieri toccati i 32,6°. Martedì la temperatura dovrebbe scendere di qualche grado

Termometro oltre i 32 gradi, ieri, in quasi tutta la provincia. A Trieste si è registrato un nuovo picco, con 32,6° alle 11 (mercoledì la massima era stata di 32,1°), ma è a Muggia che la colonnina di mercurio ha toccato il livello più alto, con 33,2°. E se a Sgonico e Cattinara si è rilevata la stessa massima (32,2°), il termometro è sceso sotto i 32° solo a Prosecco (31,5°).

Qualche sollievo dovrebbe arrivare in serata. «Domani (oggi,ndr) – spiega il comandante Gianfranco Badina, meteorologo dell'Istituto Nautico – è attesa una leggera nuvolosità, con temporali nell'interno. A sera arriverà il borino, che abbasserà l'umidità. Sabato – prosegue – tornerà comunque il sereno, con massime sui 31°. Un ritorno verso temperature nella norma per il periodo è previsto da martedì, con la massima sui 28°».

La massima di ieri non è comunque tra le più elevate degli ultimi anni, limitatamente a giugno. Nel 2006 si è arrivati a 35,2° (il 29 giugno), nel 2003 si sono raggiunti i 36,2 (il 14 giugno), mentre il picco è stato toccato nel 2002 (il 21 giugno) con 37,2°.

Gianfranco Badina

L'ondata di calore di questi giorni (iniziata sabato sabato 21, quando si sono superati i 31 gradi) non sembra comunque aver causato gravi disagi alle persone più a rischio, anziani in primis. Nell'ultima settimana la media delle persone che si sono rivolte al pronto soccorso di Cattinara è stata di 232 casi al giorno, rispetto a un valore normale di 212.

«Solo mercoledì scorso abbiamo avuto un picco – spiega il responsabile del pronto soccorso, Walter Zalukar – con 270 accessi. Un valore che, pur non essendo il più alto di quest'anno, è probabilmente legato al caldo. Quando arrivano giornate molto calde trattiamo puntualmente anziani che hanno problemi di disidratazione. L'invito è sempre lo stesso: bere molto, anche se non si sente lo stimolo della sete».

Intanto il numero verde per l'emergenza-caldo, che viene istituito dalla Regione, dovrebbe arrivare a breve, anche se quest'anno l'attivazione è in ritardo: nel 2007 il servizio era infatti partito il 15 giugno ed era proseguito fino al 31 agosto.

Che la situazione non registri particolari emergenze lo conferma anche Claudia D'Ambrosio, responsabile delle relazioni esterne di Televita. «Non abbiamo avuto segnalazioni di problemi – commenta – anche perchè, con l'esperienza degli anni passati, diamo costantemente consigli ai nostri utenti attraverso le telefonate quotidiane. A scopo preventivo, in questi giorni abbiaamo aumentato i contatti, ricordando agli anziani, anche più volte al giorno, i comportamenti da tenere». *(gi. pa.)*

VISTO DA MARANI

ALLARME DEI PRODUTTORI LOCALI

Spazi ridotti da 700 a 200 metri quadrati A rischio la presenza triestina a Friuli Doc

di PIERO RAUBER

A San Daniele da oggi a lunedì ci sarà pure «Aria di festa», che poi altro non è che il titolo della consacrazione estiva del celebre prosciutto friulano sotto forma di evento popolare. Eppure, di questi tempi, l'aria che si respira fra Trieste e Udine è tutt'altra cosa. Sa di cortesia condominiale andata a male. E di mezzo c'è sempre lo stesso settore. Quello delle goloserie tipiche messe letteralmente in piazza, con tutto l'indotto che ne viene, dagli incassi seduta stante fino all'immagine. Un settore che oggi, in Friuli Venezia Giulia, tira ben più delle tournées musicali o delle grandi mostre.

Motivo di un simile risentimento campanilistico è lo spazio che lo stesso Comune di Udine intende mettere a disposizione di vini, formaggi, salumi, dolci, sardoni e altri prodotti triestini in vista di «Friuli Doc» - uno degli appuntamenti promozionali più frequentati nel panorama enogastronomico regionale, col suo milione di visitatori-degustatori in quattro giorni - in programma dal 18 al 21 settembre.

Se nel 2007 il consorzio «Trieste da gustare» (che riunisce sotto un unico cappello consorzi di settore e singoli produttori della Provincia) aveva colonizzato con gazebo, gruppi musicali e perfino con il Mago de Umago i 700 metri quadrati della decentrata piazza Garibaldi, quest'anno i presupposti sono decisamente più scarni. Gli organizzatori friulani - alle prese, causa cantieri in corso, con l'indisponibilità della stessa piazza Garibaldi e anche di piazza Primo maggio, dedicata di norma ai birrai austriaci e ai pescatori di Grado - hanno individuato per i cugini triestini un'area che è sì più vicina al cuore dell'evento, nei paraggi di piazza San Cristoforo, estremo nord di via Mercato Vecchio. Il fatto è che misura soltanto 200 metri quadri. Cinquecento in meno, a conti fatti, rispetto all'era di Sergio Cecotti, che ad aprile ha finito il suo secondo mandato, passando il testimone all'ex rettore Furio Honsell, sostenuto sempre da una maggioranza di centrosinistra.

Il friulanissimo Cecotti, da primo cittadino di Udine e da alleato *sui generis* del triestino ed ex governatore del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy, pareva in effetti aspettare la presentazione di «Friuli Doc» per scrollarsi di dosso una diplomazia che, in fondo, non gli è mai appartenuta. Nel 2006 definì «tollerata», più che «benvenuta», la presenza a casa sua di cotto caldo, miele, olio e crudo del Carso. E l'anno scorso debordò, come solo lui sa fare, parlando dei nostri come di «prodotti esotici».

«Ho già fatto un sopralluogo per vedere quegli spazi - si lamenta Federico Grimm, vicepresidente operativo del Consorzio Trieste da gustare - e mi sono reso conto che, in realtà, non saremmo neanche in piazza San Cristoforo ma in una specie di piccolo parcheggio retrostrante senza nome. Abbiamo già avanzato le nostre perplessità al Comune di Udine. L'augurio è che ci possano proporre delle alternative altrimenti c'è il rischio di non andarci, quest'anno, a Friuli Doc. E sarebbe spiacevole. Per partecipare alla manifestazione c'è da fare un investimento, che nel 2007 ammontava a circa 100mila euro, poi rientrato quasi del tutto con glli incassi. Ma è difficile recuperarlo, e fare vera promozione, se ti ritrovi in un posticino senza nome. Tanti di noi, per questo, potrebbero tirarsi indietro».

«Non mi risulta che in altri eventi promozionali vi siano simili penalizzazioni territoriali, forse questa Regione continua a fare difficoltà a uscire da una sindrome di campanilismo che, a differenza di quanto dicono i friulani, sta più dalla loro parte», sbotta la triestina di An Alessia Rosolen, assessore regionale al lavoro nella giunta Tondo. La quale invita i produttori giuliani a «pensarci bene se a un appuntamento del genere conviene andarci ancora. Merita invece valutare se vi sono i margini, rapportandosi con le istituzioni, per investire ulteriormente in manifestazioni analoghe direttamente sul nostro territorio, incrementando il calendario che già esiste pur senza creare doppioni».

ESPERTI A CONFRONTO

«Sanità, fuori ogni altro interesse che non sia quello del malato»

Salvare il mondo della sanità dall'invasione della politica, degli affari, degli interessi diversi da quelli del malato. È il concetto emerso nel corso dell'incontro organizzato dal circolo Che Guevara dopo l'esplosione dello scandalo dell'Ospedale Santa Rita di Milano.

«La debolezza della società civile – ha detto l'ex senatore dell'Ulivo e cardiologo Fulvio Camerini – ha permesso l'intrusione di elementi esterni nella sanità, fino al punto da originare, nei casi estremi, situazioni di tradimento degli interessi di chi soffre».

Il direttore dell'Azienda per i servizi sanitari Franco Rotelli ha affermato che «il danaro che il cittadino paga allo Stato per garantire per sé e per gli altri un'adeguata assistenza sanitaria va restituito al cittadino stesso nelle forme più trasparenti ed efficaci. Per fortuna, almeno qui a Trieste possiamo dire che c'è un buon rapporto fra pubblico e privato nella sanità».

Federica Scrimin, della Clinica di Ostetricia e ginecologia dell'Università, ha portato un esempio concreto: «Nel settore privato i tagli cesarei, ben remunerati, sono molto più numerosi che nel settore della sanità pubblica. Un elemento sul quale è opportuno riflettere».

Guglielmo Danelon, direttore della Salus, ha ricordato che «i medici sono posti sotto pressione dalle case farmaceutiche», mentre il professor Franco Panizon, coordinatore dell'incontro, ha detto che «il problema sta nell'evitare di proporre interventi e cure superiori al necessario». *(u. s.)*

PETIZIONE DELLE RDB IN PROVINCIA

Bus, 1.600 firme contro i subappalti

È stata consegnata ieri all'assessore provinciale ai Trasporti Ondina Barduzzi una petizione firmata da oltre 1.600 cittadini contro il subappalto di dieci linee del trasporto pubblico. Ne dà notizia la Federazione trasporti dei sindacati di base, che nelle scorse settimane ha coordinato la raccolta delle firme su tutto il territorio provinciale e in particolar modo nei quartieri e nei rioni interessati dal progetto della Trieste Trasporti su tutte le linee notturne e sulle linee 33, 35, 73, 39/ e 49/. L'organizzazione sindacale - si legge in una nota - ha chiesto all'assessore di «valutare la reale sussistenza dei requisiti tecnici necessari a giustificare l'eventuale concessione dell'autorizzazione al subappalto, da cui l'utenza trarrebbe sicuramente un peggioramento del servizio e della sicurezza complessiva».

Il caso ha voluto che la petizione venisse consegnata poche ore dopo che un autobus aveva preso fuoco, senza causare danni alle persone. È accaduto verso le 5.30 in Piazza Goldoni. Il bus, il 513 del parco mezzi della Trieste Trasporti, stava svolgendo un servizio dedicato al personale aziendale. Le fiamme si sono sprigionate in prossimità delle ruote posteriori di sinistra, a nulla sono valsi gli sforzi del conducente e degli altri colleghi che hanno tentato di fermare l'incendio con quattro estintori. Sul posto sono dovuti intervenire i vigili del fuoco, che hanno spento l'incendio e scortato il mezzo al deposito di Broletto.

«Tutto ciò - riferisce sempre una nota sindacale - è accaduto dopo che un medesimo episodio si era già verificato il 17 giugno, quando sulla linea 8 si era incendiato l'autobus 809 al capolinea di Roiano. Le Rdb hanno quindi ritenuto necessario presentare un dettagliato esposto alla Provincia che, in ossequio a quanto previsto dalla legge regionale, è chiamata a svolgere una funzione di controllo proprio sulla sicurezza del trasporto pubblico».

Una fermata dell'autobus

L'assessore Ondina Barduzzi

OGGI

Socialisti a congresso

Si terrà oggi alle 17 nella sede della cooperativa Nuova Trieste 80, in via del Vento 6/a (vicino a piazza Puecher), il congresso provinciale del partito socialista. Si confronteranno con voto palese le tre mozioni congressuali e verrà eletto il segretario e il direttivo della federazione di Trieste; verranno eletti anche i delegati per il congresso regionale, che si terrà a Udine domani in riva Bartolini 18.

L'ATTORE

Pambieri bloccato in ascensore

L'attore Giuseppe Pambieri, a Trieste in questi giorni per partecipare al Festival dell'Operetta in programma al Teatro Verdi, è rimasto bloccato ieri mattina in ascensore in un palazzo di via Coroneo. Per «liberarlo» è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

La stessa disavventura è capitata tra l'altro ad altri abitanti della zona di Cologna. In gran parte di via Coroneo, infatti, ieri mattina è mancata la corrente.

Scantinato a fuoco in via Madonnina Circolazione in tilt

Forse un regolamento di conti all'origine del rogo doloso. Traffico deviato in mattinata

di MADDALENA REBECCA

Fiamme, e circolazione in tilt, ieri mattina in via Madonnina. Un incendio ha distrutto un piccolo scantinato ricavato nel sottoscala del cortile interno della palazzina al numero 33. Le operazioni di spegnimento del rogo affidate ai vigili del fuoco hanno richiesto oltre un'ora di lavoro e, per tutta la durata dell'intervento, via Madonnina è rimasta chiusa al traffico. Un provvedimento che ha inevitabilmente creato disagi e rallentamenti nell'area tra largo Barriera e via Carducci.

Nessun dubbio sull'origine dolosa dell'incendio, forse attribuibile a un regolamento di conti tra pregiudicati. Nell'alloggio vicino allo scantinato andato a fuoco, infatti, vivono in affitto da alcuni mesi due giovani kosovari, uno dei quali attualmente agli arresti domiciliari. È possibile che dietro al rogo ci sia la mano di un connazionale che aveva qualche questione in sospeso con i padroni di casa. Pompieri e investigatori della Mobile escludono invece l'ipotesi del corto circuito: nel sottoscala incendiato, infatti, non esistono né quadri elettrici né interruttori.

L'allarme è scattato attorno alle 9. A richiedere l'intervento dei vigili del fuoco sono stati alcuni condomini, prima solo insospettiti dalla presenza di un forte odore di fumo e successivamente spaventati dalla comparsa delle fiamme. A fuoco sono andati vestiti, scarpe e altri materiali accatastati nella piccola cantina dai due inquilini. Materiali ora ridotti a un cumulo di macerie.

Secondo gli inquirenti, a incendiarli sarebbe stato qualcuno che, approfittando del portone d'ingresso lasciato spesso aperto, è riuscito a entrare nel cortile interno dell'edificio, ad aprire la porta della cantina e a gettare dentro un mozzicone di sigaretta o qualche altra sostanza infiammabile. Su questo punto potranno comunque far luce le analisi degli uomini della scientifica, intervenuti sul posto assieme agli agenti delle volanti.

Le limitate dimensioni del locale incendiato hanno permesso ai pompieri di domare rapidamente le fiamme e di provvedere successivamente alle operazioni di smassamento e rimozione dei materiali bruciati. Il tutto sotto gli occhi increduli di molti inquilini che faticano ancora a credere alla natura dolosa del rogo. «I due kosovari abitano qui da circa un anno - ha spiegato una vicina di casa - ma non hanno mai creato problemi». Problemi ne hanno avuti invece gli automobilisti intenzionati a salire ieri mattina lungo via Madonnina, ma costretti a deviare il loro percorso a causa della chiusura dell'arteria durata un'ora. Sul posto, per regolare la circolazione, anche gli agenti della Municipale.

A sinistra lo stabile in cui si è sviluppato l'incendio; a destra via Madonnina

I CITTADINI CONTRO L'ANTENNA

Via del Veltro, sit-in in stazione

Antenna delle Ferrovie di via del Veltro ancora alla ribalta. I vertici delle Ferrovie potrebbero incontrare la prossima settimana una delegazione degli abitanti della strada, che anche ieri hanno protestato con un volantinaggio in stazione e un assembramento sotto la sede di piazza Vittorio Veneto chiedendo che il traliccio sia spostato 200 metri più a valle, in un'area priva di abitazioni. Una promessa, seppure informale, è stata fatta ai dimostranti dall'addetto stampa delle Ferrovie Tullio Tebaldi. Per i protestatari ha parlato il Verde Alessandro Metz: «Visto che le leggi nazionali e sovranazionali bypassano in tema di impianti delle Ferrovie Comuni, Province e Regioni, i cittadini hanno diritto di chiedere un incontro per cercare una convergenza che accontenti tutti». Al centro del fronte protestatario, capeggiato dal consigliere comunale Verde Alfredo Racovelli, il traliccio di 27 metri installato lungo i binari della ferrovia adiacente alla via del Veltro. Il timore degli abitanti è che il nuovo impianto con sistema di comunicazione Gsm-r, utilizzato per mantenere i contatti dei convogli nelle gallerie, con le onde elettromagnetiche possa danneggiare la salute. *(d.c.)*

ACCORDO COMUNE-REGIONE

Napoleonica, al via la riqualificazione

Da autunno i lavori sul tratto di Prosecco Spesa di mezzo milione

Partiranno in autunno i lavori per il completamento della riqualificazione della strada Vicentina, meglio nota ai triestini come Napoleonica. Grazie a un accordo siglato ieri dall'assessore regionale alle autonomie locali Federica Seganti e da quello comunale alle risorse economiche Giovanni Ravidà, partirà a breve il bando per l'assegnazione dei lavori di riqualificazione che incominceranno in autunno e avranno la durata di un anno. In concreto si provvederà alla manutenzione del fondo stradale, al rifacimento dei balconi di sosta e al rinnovo delle gradinate.

«Con questo intervento - ha spiegato Ravidà - completeremo il progetto di riqualificazione della strada già incominciato negli anni scorsi». Il secondo lotto infatti interesserà il tratto lato Prosecco, utilizzato non solo da turisti, amanti della corsa e passeggiatori incalliti, ma anche da rocciatori professionisti che si allenano quotidianamente sulla suggestiva parete affacciata sul Golfo sopra a Barcola. «Vista l'entità dell'intervento - continua Ravidà - non sarà necessario chiudere la strada al passaggio. Potrebbero quindi esserci solo dei restringimenti temporanei».

«La Napoleonica - ha aggiunto la Seganti - è uno dei biglietti da visita della città che già da anni viene segnalato dalle guide turistiche come luogo da visitare. Inoltre è una perla per i triestini di tutte le età, dai giovani sportivi che vanno a fare footing agli anziani che possono ammirare il panorama comodamente seduti nei belvedere predisposti lungo la strada».

Quello di ieri è stato il primo accordo stipulato dalla Regione con un ente locale della regione stessa nell'ambito del piano Aster. Dal punto di vista finanziario, la messa a punto dell'ultimo tratto della Napoleonica, avrà un costo di 500mila euro che sarà supportato per il 90% dalla Regione e per il 10% del Comune. L'Aster prevede anche altri interventi sul territorio, alcuni ancora in fase di studio. Secondo quanto annunciato dall'assessore Ravidà, una delle priorità del Comune è raggiungere un accordo per i lavori di modernizzazione e sistemazione del campo 33 del Cimitero di Sant'Anna. *(s.s.)*

DOSSIER

Villa Cosulich sede di un casinò? L'ipotesi è stata avanzata più volte da Lorenzo Giorgi, consigliere comunale di Forza Italia. Proprio lo scorso aprile intanto il consiglio comunale ha approvato con un voto trasversale una mozione mirata a chiedere al governo il via libera per l 'istituzione di un casinò in città. Altra sede ipotizzata è quella di Palazzo Carciotti, altro immobile di grande prestigio il cui utilizzo futuro al momento non è stato definito dal Comune, che ne è proprietario.

L'esterno di Villa Cosulich

ANGOLI DIMENTICATI

Alcuni scorci del sito di Villa Cosulich: qui sopra la bella area giochi creata nel parco; a sinistra un'immagine del degrado in cui versa l'immobile, per il quale negli anni si sono susseguite più ipotesi di recupero che non hanno portato finora ad alcun risultato (foto Bruni)

Villa Cosulich in rovina ma con un bel parco intorno

L'area verde curata e attrezzata con i giochi contrasta con il degrado in cui versa da anni l'edificio

Forse il piccolo e raccolto giardino di Villa Cosulich non rientra affatto nella lista degli spazi e angoli dimenticati. Tuttavia questo affascinante e singolare parco comunale situato in Strada del Friuli ha qualcosa a che fare con il carattere misterioso della luna, nel senso che al suo volto chiaro unisce anche un lato oscuro, aspetti che non deluderanno assolutamente coloro che decideranno di darci un'occhiata, siano essi triestini o forestieri.

Appena entrati, lo sguardo viene naturalmente attratto dalla parte chiara, solare del variegato impianto verde. Alcuni vialetti conducono a una serie di terrazzamenti ben organizzati. Per i più piccoli sono stati allestiti diversi giochi utili a farli divertire e interagire con il circostante microcosmo naturale. Il prato, gli alberi da frutto accessibili e «arrampicabili», gli arbusti, le panchine e le scale diventano una piccola palestra di gioco. Genitori e nonni possono controllare da vicino le prime esperienze dei bambini e, nel contempo, godersi sole, panorama o qualche gratificante lettura. Non mancano due fontanelle dove bere, un patrimonio gratuito e fondamentale che merita una riflessione in tempi in cui le multinazionali, come già fatto per le sementi, lavorano per privatizzare e monetizzare completamente la gestione del patrimonio idrico del pianeta.

Nella parte a valle del giardino il paesaggio muta: basterà solo un po' di fantasia per pensare di passeggiare all'interno di un'autentica cattedrale gotica del verde soffitto. Le colonne? Sono sicuramente i lunghi ed eleganti tronchi di ippocastani, tigli, frassini e faggi le cui estese chiome creano un'ombra integrale sul terreno.

Adiacente il piccolo bosco, colonizzata quasi ovunque da erbe, arbusti e alberi, si regge a malapena sulle fondamenta la tanto elegante quanto decaduta Villa Cosulich. Costruita quando Trieste era ancora l'emporio e il porto dell'Imper asburgico, proprietà dei baroni De Burlo e dei commercianti Carciotti e Rutherford, venne successivamente acquisita dalla famiglia Cosulich.

Nel 1980 venne ceduta all'Istituto Burlo Garofolo e infine, da questo, al Comune di Trieste. Sta qui il lato oscuro di questo angolo triestino che durante il secondo conflitto mondiale avrebbe ospitato anche le Ss tedesche: un edificio elegante, eclettico, dai nobili interni ridotto alla malora, invaso da rampicanti e alberi cresciuti, ovunque, alla rinfusa. Nei blog della rete di Internet sono tanti i cittadini che lamentano l'enorme degrado di una villa che vorrebbero restituita all'antica dignità. «Lasciano andare alla malora questo patrimonio della vecchia Trieste», lamentano.

Maurizio Lozei

DA OGGI

Spostato in via Galatti il capolinea della 38

Trieste Trasporti informa che a partire da oggi e per tutta la durata del servizio estivo il capolinea della 38 viene spostato provvisoriamente in via Galatti (al capolinea della 2 barrata). Per eventuali informazioni è disponibile il numero verde di Trieste Trasporti 800-016675.

L'azienda del trasporto pubblico locale ricorda inoltre che scadrà lunedì il termine entro il quale sostituire, versando l'eventuale differenza, i vecchi biglietti per gli autobus e le motonavi in vigore dal 2007. È importante ricordare che restano validi fino al 31 dicembre i biglietti orari intera rete (60 minuti) e i biglietti intera rete pluricorse che non hanno subito alcun cambiamento di tariffe rispetto al 2007. Per la sostituzione rivolgersi alla biglietteria di via dei Lavoratori 2, dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 15, e al venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

LA PROPOSTA PER L'IMMOBILE

«Facciamone un casinò»

«Con il senno di poi, sarebbe sicuramente stato meglio che il Burlo avesse concretizzato in Villa Cosulich quel centro per le disabilità mentali che i residenti di Gretta, al tempo, avversarono. Era l'unica maniera per recuperare questo povero palazzo». Così ragiona Lorenzo Giorgi, presidente della quarta commissione consiliare comunale ai lavori pubblici, sul progressivo disfacimento dello storico edificio. Dopo la decisione di soprassedere all'allestimento del centro, la proprietà del sito è passata dal Burlo al Comune, che ne ha fatto un parco pubblico. «Il recupero dell'edificio non è stato prodotto per gli enormi costi che avrebbe comportato – continua Giorgi. Ciò non vuol dire che Villa Cosulich debba franare su se stessa. Per risanarla, ogni strada può essere buona. O si recuperano quattrini da qualche importante ente anche internazionale, oppure si cerchi di favorire un intervento privato. L'edificio – aggiunge Giorgi – non può certo diventare un supermarket, ma potrebbe trasformarsi, per esempio, in albergo o un casinò. Qualcuno storcerà il naso, ma sarei curioso di ricevere altri suggerimenti. Bisogna essere concreti, ecco tutto». *(m.l.)*

Ancora uno scorcio di Villa Cosulich (Bruni)

ESTRAZIONI E REFERENDUM

Sabato del rione, 13 premi

Maggior sicurezza, più parcheggi gratuiti e più negozi: queste alcune delle richieste emerse dal sondaggio correlato all'iniziativa «Il Sabato del rione. Acquista sotto casa e vinci la spesa». La manifestazione, voluta dall'assessorato allo sviluppo economico e sostenuta dalla Fondazione CRTrieste, ha premiato 13 vincitori selezionati nelle tre estrazioni che si sono svolte a Roiano, a San Giacomo e Borgo San Sergio. In ognuno di questi incontri, dopo l'intrattenimento musicale di Umberto Lupi, sono stati sorteggiati quattro buoni spesa da 50 euro, estratti tra tutti coloro che hanno effettuato acquisti nel rione e che saranno spendibili nel punto vendita riportato sul coupon. Sullo stesso coupon, il partecipante si impegnava a indicare pregi e difetti del proprio rione e le risposte sono state estremamente variegate. Gli abitanti di Roiano per la maggior parte hanno espresso il desiderio di una maggior pulizia, sicurezza e parcheggi gratuiti. A San Giacomo manifestato il desiderio di una maggior pulizia nelle strade, più sicurezza e più verde. Molti si sono dimostrati soddisfatti del rione. Borgo San Sergio infine chiede più attività commerciali. L'assessore Paolo Rovis ha ricordato come «l'iniziativa ha avuto lo scopo principale di incentivare il commercio rionale». *(l.d.)*

A OPICINA

Proiezioni e incontri in via Sant'Isidoro

Dopo il via mercoledì scorso con la Festa di inizio estate a Villa Carsia, proseguirà a luglio e agosto l'attività estiva nel giardino pubblico di via Sant'Isidoro, mirata a rivitalizzare l'area e a creare un punto di socializzazione sia per gli anziani che per i residenti delle vicine case Ater. Dal 3 luglio al 7 agosto per tutti i giovedì sono in programma proiezioni di film: il 3 luglio sarà la volta di «Ratatouille», il 10 di «L'amore è eterno finché dura».

Il mercoledì e il venerdì è inoltre in calendario un ciclo di incontri nel giardino del Cad (sul retro della Coop di Villa Carsia) con una serie di medici, dedicati a tematiche di interesse quotidiano. L'iniziativa estiva è organizzata dal Comune, dall'Azienda per i servizi sanitari e da alcune cooperative sociali come Basaglia e Duemilauno.

IL ROSSO AMMONTA A 300MILA EURO

Duino Aurisina, casa di riposo in passivo L'opposizione: anziani da altri Comuni

Ret: ma i residenti restano avvantaggiati se si formano liste d'attesa

DUINO AURISINA Casa di riposo in passivo a Duino Aurisina. Nel rendiconto 2007, la struttura per gli anziani pesa per 300mila euro sul bilancio del Comune: le rette non garantiscono l'attivo. Il disavanzo è stato criticato dal consigliere comunale d'opposizione Igor Gabrovec, non tanto per il valore economico del passivo, quanto perché, secondo Gabrovec, la casa di riposo di Sistiana è finanziata dalla comunità di Duino Aurisina, ma «per buona parte gli ospiti provengono da territori extracomunali».

Un tema delicato, simile a quello già affrontato a livello di bilancio sul costo dei trasporti delle persone decedute, sia dalla casa di riposo sia dalla Pineta del carso verso l'obitorio di Trieste: un costo che il comune di Duino Aurisina in passato affrontava anche per i deceduti di altra residenza. La gestione della casa di riposo di Duino Aurisina ha sempre visto un passivo, finanziato poi dal Comune stesso: in passato l'amministrazione di centrosinistra con Marino Vocci aveva provato a trasformarla in Fondazione, ma sia la macchinosità del sistema, sia proprio la difficoltà ad avere un bilancio in pareggio avevano fatto cadere l'ipotesi, e la casa di riposo era rientrata tra le voci di spesa del bilancio comunale. Il passivo viene messo a bilancio alla voce uscite, e il Comune provvede, con i propri fondi, a riappianare la situazione, gestendola come un servizio interno al sistema di assistenza del territorio.

Il sindaco precisa: gli ospiti che arrivano da altre zone pagano rette sensibilmente più alte che contribuiscono a finanziare i servizi

«Il problema non sussiste - ha commentato il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret rispondendo all'osservazione di Gabrovec - perché buona parte degli ospiti sono persone che, se non a Duino Aurisina, risiedono nei paesi del Carso, e dal punto di vista sanitario fanno parte dello stesso Ambito di Duino Aurisina. Quelli da altre zone, come Trieste e Monfalcone, pagano una retta sensibilmente più alta, che contribuisce a finanziare i servizi».

Resta da capire tuttavia se la presenza di persone da altri territori riduca la possibilità degli anziani del luogo di trovare posto nella casa di riposo: quando un anziano non locale è entrato nella struttura, evidentemente non viene sfrattato. «Il turn over degli anziani - dice il sindaco - fa sì che i nostri residenti trovino posto in casa di riposo, anche perché quando si forma una graduatoria di attesa i residenti godono di un punteggio più alto, e passano avanti nella lista».

È la situazione che si sta concretizzando in questi giorni: la lista d'attesa - dice Ret - vede una ventina di richieste dal territorio, «quindi senza dubbio nei prossimi mesi non potremo accettare persone non residenti in Carso». Alcuni anni fa la casa di riposo è stata convertita a residenza sanitaria assistita per anziani non autosufficienti: può ospitarne una novantina. *(fr.c.)*

La casa di riposo di Duino Aurisina, intitolata ai Fratelli Stuparich

LAVORI PUBBLICI

LE PROVINCIALI 1 E 19

Strade riasfaltate a Padriciano

PADRICIANO Il bel tempo e il caldo di questi giorni ha permesso di completare rapidamente alcuni importanti lavori di asfaltatura per la Strada provinciale 1 e per la numero 19. La Provincia ha infatti provveduto alla ripavimentazione del tratto della 1 compreso tra la centrale Enel e la chiesa parrocchiale di Padriciano, e del tratto della numero 19 che dal centro di Padriciano arriva sino alle porte di Gropada.

«Si tratta di interventi davvero importanti – spiega il presidente della seconda circoscrizione Marco Milkovich - che la gente attendeva da diverso tempo. Era dal 1982 – sostiene il presidente – che non si interveniva sulla strada per Gropada, resa sempre più insicura da diversi scavi per la posa in opera o per la riparazione delle infrastrutture sottostanti. Ringrazio l'assessorato provinciale ai lavori pubblici per queste asfaltature che finalmente ripristinano la sicurezza per i tratti citati».

Bisogna puntualizzare che un breve tratto di provinciale situato all'entrata della frazione non è stato riqualificato. Questo perché prossimamente i muri di sostegno di questa strada dovranno essere interessati da alcuni lavori di ristrutturazione. L'asfaltatura avverrà perciò in concomitanza a tale intervento.

La circoscrizione ricorda ancora alla Provincia che sarebbe importante programmare una riqualificazione di quel pezzo della provinciale che dal paese porta sino a Basovizza. «Su questa carreggiata, soprattutto, insistono tanti alberi e arbusti che creano problemi di visibilità agli automobilisti».

«Mi rendo conto che ci sono tanti interventi da fare – ragiona Milkovich – ma forse l'ente potrebbe affidare il taglio e la potatura delle fronde eccessive trovando un accordo con le comunelle». E dopo le asfaltature, ora la Provincia ha iniziato a provvedere al ripristino delle segnaletiche orizzontali per le strade citate. «Oltre a quelle esistenti – dice Milkovich – è necessario concretizzarne delle altre. Ho parlato personalmente con l'assessore provinciale Mauro Tommasini per chiedergli la realizzazione nel presente lotto d'intervento di un nuovo passaggio pedonale nel centro dell'abitato di Padriciano». Tra gli altri interventi eseguiti in questi giorni nel territorio dell'Altipiano Est, va segnalato l'eliminazione di un tratto in porfido della provinciale 1 nei pressi della Caserma Brunner. Ora il nuovo asfalto ripristina la continuità del manto stradale. *(m.l.)*

STABILIMENTI INVASI DAL FANGO IN ZONA INDUSTRIALE

Le aziende: vogliamo i risarcimenti

Decisa un'azione legale comune dopo l'esondazione del torrente Rosandra

Al lavoro per ripulire i cantieri dal fango

Via Travnik allagata dopo un nubifragio, in una foto d'archivio

SAN DORLIGO-DOLINA Non si rassegnano i titolari delle aziende dell'area della zona industriale compresa tra Strada di Monte d'Oro, via Muggia, via Travnik e via Ressel che una settimana fa erano state invase dal fango a causa dell'esondazione del torrente Rosandra, occorsa a seguito del violento nubifragio di quelle ore.

Quello che le aziende lamentano ora è che - a loro detta - nessuno sarebbe intervenuto se non dietro la loro segnalazione, né si sarebbe preoccupato di ricercare le eventuali responsabilità. Ieri, nel corso di una riunione, hanno deciso di intraprendere un'azione legale comune corredata da una richiesta di risarcimento. Iniziative legali sarebbero state già nel frattempo avviate da parte di singoli.

LE COMPETENZE L'area è divisa a metà tra due competenze amministrative, poiché ricade territorialmente in parte sotto il Comune di Trieste e in parte sotto quello di San Dorligo della Valle. C'è da distinguere anche tra chi l'amministra - in questo caso l'Ezit - e chi ne è proprietario, che nel caso di via Travnik, via Ressel e via Muggia sarebbe il Demanio.

IL COMUNE DI SAN DORLIGO Ieri intanto si è svolto un incontro interno tra i servizi tecnici comunali e la polizia municipale con l'assessore ai servizi, Igor Tul e il vicesindaco e responsabile della Protezione civile, Maurizio Sigoni. Dovrebbe seguire ora un incontro con l'Agenzia del Demanio con l'obiettivo di definire la competenza degli interventi. L'assessore Tul aveva ribadito in precedenza che il Comune di San Dorligo-Dolina si era mosso tempestivamente, attuando un pronto intervento per la messa in sicurezza della viabilità a cui era seguita la pulizia della caditoie.

I VIGILI DI TRIESTE «Siamo intervenuti a seguito di una segnalazione», precisa intanto il comandante della polizia municipale di Trieste, Sergio Abbate. Gli agenti, stando a quanto riferito, avrebbero constatato la situazione delle strade e interessato l'AcegasAps per quanto di competenza. «Il nostro personale ha provveduto a verbalizzare e scattare foto, ma a parte l'ingente quantità di fango non c'era alcuna emergenza tale da allertare la Protezione civile», aggiunge Abbate. Gli agenti avrebbero ritenuto di non dover assumere altri provvedimenti in quanto una possibile denuncia sarebbe potuta scattare solo se fosse stato individuato un reato.

L'ACEGASAPS La Divisione ambiente di AcegasAps fa sapere intanto di avere effettuato un intervento di pulizia radicale (consistente cioè nell'espurgo dei pozzetti e in una pulizia a fondo) nel mese di maggio scorso. Nelle ore immediatamente successive al nubifragio, gli addetti della multiutility sono intervenuti per liberare dal fango le caditoie di strada di Monte d'Oro all'angolo con via Flavia, nel tentativo di intercettare e drenare il flusso di acqua e detriti che andava in direzione di via Flavia.

Gianfranco Terzoli

AREA DI SERVIZIO DI DUINO

Camion in avaria, fumo in autostrada

DUINO Una grande nuvola di fumo bianco, talmente fitto da impedire di vedere la strada. L'hanno avvistato ieri mattina attorno a mezzogiorno gli automobilisti in viaggio sul raccordo autostradale in direzione Trieste.

Subito è scattata la segnalazione alla polizia stradale che, su disposizione del Coa di Palmanova, ha inviato una pattuglia nel tratto interessato dalla presenza di fumo.

L'intervento degli agenti ha permesso di scoprire rapidamente l'origine della colonna bianca. Il fumo proveniva dal motore di un autocarro alle prese con un'avaria meccanica. Fortunatamente, appena resosi conto del guasto, l'autista del camion si era fermato nel piazzale dell'area di servizio di Duino. Una mossa che ha scongiurato conseguenze più gravi e ha evitato alla pattuglia della Polstrada di dover chiudere al traffico un tratto del raccordo autostradale. Il mezzo in avaria è stato rimosso rapidamente. Non è nemmeno stato necessario richiedere l'intervento dei vigili del fuoco.

DUINO AURISINA

Collegio del Mondo unito Arrivano gli ex studenti

DUINO Nel fine settimana Duino si popolerà con l'atteso arrivo di circa 350 tra ex-studenti e docenti in occasione della «Reunion». Il fine settimana, infatti, sarà la conclusione dei festeggiamenti per il venticinquesimo anniversario dalla fondazione del Collegio del Mondo unito dell'Adriatico. Gli arrivi inizieranno oggi: in serata si svolgerà una cena nel castello dei principi della Torre e Tasso mentre le attività organizzate si avvieranno sabato mattina, nell'auditorium Principe Raimondo, con una conferenza introduttiva alle 11. Sempre sabato e sempre nell'auditorium, alle 16.30 è prevista la presentazione del libro di Sergio Cimarosti e David B. Sutcliffe sul compianto maestro del coro Piero Poclen. La domenica è riservata ad attività libere, lunedì 30 sono previste le ultime partenze. *(fr.c.)*

L'EVENTO

L'area militare dalla lunga storia

L'ingresso dell'area militare

Cittadinanza onoraria a Lazzaretto

Domani la cerimonia solenne in onore della Base logistica addestrativa

MUGGIA Solenne cerimonia domani a Muggia, per il conferimento della cittadinanza onoraria alla Base logistica addestrativa di Lazzaretto. Un modo per suggellare il rapporto esistente tra la base militare e la città, che si intensificherà sempre più, aprendo maggiormente le sue porte ai cittadini. Il sindaco Nerio Nesladek, assieme al comandante della base, il tenente colonnello Claudio Tommasi, e all'assessore Roberta Tarlao, hanno delineato i profili e il programma di questa cerimonia che sarà una delle più suggestive mai ospitate in piazza Marconi. «Da molto tempo la base si è aperta alla cittadinanza – così Nesladek - venendo incontro alle categorie bisognose, come gli anziani o i bambini dei centri estivi. Vi si svolgono anche attività promosse da società sportive e di volontariato, oltre a giornate di studio, con l'Università o l'Istituto nautico triestino. Questo riconoscimento della cittadinanza onoraria si basa proprio su tutto questo, ma è anche il primo passo verso un rafforzamento del nostro rapporto e una maggiore collaborazione con la nostra comunità». Il sindaco ha quindi proposto, trovando l'accoglimento da parte di Tommasi, che quest'estate si organizzino delle giornate in cui tutta la cittadinanza possa entrare nella base, dove, tra l'altro, ci sono anche importanti reperti storici delle attività svolte in quegli edifici e numerose peculiarità botaniche.

L'impianto militare ha una superficie totale di 70 mila metri quadrati. La sua storia inizia nel 1867, come Lazzaretto contumaciale marittimo di Trieste, per la disinfezione di merci e equipaggi delle navi che provenivano dall'oriente. L'attività prosegue fino alla prima guerra mondiale. Poi la destinazione d'uso è incerta, almeno fino agli anni Cinquanta quando diventa sede di reparti militari croati, neozelandesi e inglesi, che qui si addestravano prima di partire per l'Africa nella campagna contro Rommell. Ci son ancora molti ex militari inglesi che vengono a visitare la base, a ricordo degli anni passati qui.

Dal 1954 la base passa all'esercito italiano: fino al 1974 con reparti militari, poi, dopo una ristrutturazione, diventa alloggio per ufficiali e sottufficiali in servizio a Trieste. Dal 1989 assume il ruolo di protezione sociale, ovvero socio-ricreativa e culturale, sportiva e assistenziale, rivolto ai militari in pensione o in servizio. Ma intanto inizia ad aprirsi. «È un nostro obiettivo aprirci alla società civile – ha confermato Tommasi -, realizzando la miglior integrazione possibile».

Il programma della manifestazione di domani prevede una serie di appuntamenti. Alle 10, alzabandiera in piazza Marconi. Nel pomeriggio una seduta solenne del consiglio comunale e in piazza alle 18 lo schieramento dei reparti interforze, seguito dall'afflusso dei labari delle associazioni combattentistiche e d'arma. Nell'occasione alla Base logistico addestrativa in Strada per Lazzaretto verrà esposta una trentina di opere dell'artista muggesano Aldo Bressanutti.

Previsti, a seguire, gli onori al gonfalone di Muggia, e gli interventi del sindaco, del comandante della base e di quello del Comando della Regione militare. Alle 18.30 l'ammaina bandiera solenne. «Forse ci sarà qualche disagio per i commercianti e gli esercenti - ha detto Nesladek - ma li invitiamo ad avere pazienza. Sarà davvero un bell'evento». *(s.re.)*

TRIESTE A TAVOLA

CONCORSO A PREMI SULLA RISTORAZIONE

I lettori del «Piccolo» votano il locale preferito

LE REGOLE

● **DURATA**: 1 - 28 giugno
● **AMBITO TERRITORIALE**: Il concorso copre l'intera Provincia di Trieste.
● **MONTEPREMI**: circa 12 mila Euro
● **DESTINATARI**:
Lettori del nostro giornale
Esercizi (osterie, trattorie, ristoranti, pizzerie, agriturismo, enoteche e pub)
Sono esclusi gli esercizi privi di cucina e di tavoli dove poter consumare il pasto)
● **REGOLAMENTO**:
Per partecipare al concorso, il lettore deve incollare sulle schede raccoglitrici (pubblicate la domenica sulla pagina *«Trieste a tavola»*) il bollino corrispondente (pubblicato ogni giorno sul giornale, in prima pagina, nella parte bassa). Andranno inoltre indicati nome, indirizzo, numero di telefono, locale prescelto.
La scheda dovrà essere spedita o portata a mano alla sede del nostro giornale, o presso uno degli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo della Provincia di Trieste entro le ore 13 di ogni lunedì.
Il gioco proseguirà in questo modo fino alla quarta settimana di gioco (dal 22 al 28 giugno), con la scheda da inviare entro le ore 13 del 7 luglio.
Il regolamento completo del nuovo concorso è disponibile anche sul sito internet del nostro giornale (*www.ilpiccolo.it*).
● **ESTRAZIONI SETTIMANALI**: Le schede pervenute nelle 4 settimane partecipano all'estrazione dei premi messi in palio nella settimana di competenza.
● **GRAN FINALE**: All'estrazione finale (9 luglio), che ha come primo premio una crociera nel Mediterraneo, parteciperanno tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.
● **GRADUATORIA**: In base alle preferenze, verrà compilata anche una graduatoria degli esercizi segnalati e i migliori in classifica riceveranno una targa *«Trieste a Tavola»* per la partecipazione al nostro concorso.

I lettori premiati ieri assieme ai rappresentanti degli sponsor del concorso

Il premiato più giovane (28 anni), Daniele Basile, è stato accolto da Domenico Mafrici della Manzoni (*foto destra*)

Maria Manetti mentre riceve il premio

In arrivo nuovi premi per i lettori New entry nella classifica dei locali

Entusiasmo a 360 gradi. Con questo spirito, nuovi cinque lettori che si sono aggiudicati i premi dell'ultima estrazione Trieste a tavola hanno visitato ieri la sede del nostro giornale.

La cerimonia ha visto riuniti nella redazione del **Piccolo** i vincitori - Marina Marchioli (mountain bike), Daniele Basile (buono spesa Coop), Adriana Zacchigna (buono benessere), Maria Manetti (buono occhiali), Marino Karlicek (orologio)- accolti dall'amministratore delegato del giornale, Paolo Paloschi, assieme ai rappresentanti di vari sponsor dell'iniziativa, tra i quali Franco Sterpin Rigutti, vice presidente settore commercio al dettaglio della Camera di Commercio, Fabrizio Siderini, rappresentante della Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Laurenti Stigliani titolare della gioielleria Laurenti di Stigliani.

Marina Marchioli (1° premio) e l'amministratore del Piccolo Paolo Paloschi

«Vorrei donare il mio premio in beneficenza alla Fondazione Lucchetta – ha annunciato la prima classificata Marina Marchioli, classe '40 che si è aggiudicata una bicicletta – L'idea di donare il premio ai miei amici della fondazione mi è venuta spontanea ed è per questo che ho invitato in rappresentanza della fondazione anche il medico Andolina». Emozionata anche Maria Manetti, pensionata che si aggiudicata un buono occhiali.«In realtà gli occhiali mi servono sempre quindi sono stata più che contenta" ha notato. Entusiasta anche il più giovane dei lettori premiati Daniele Basile, che ha portato a casa un buono spesa Coop. «Per dire il vero è il premio più gradito di tutti – si è confessato il giovane di 28 anni – Trovo molto stimolante l'iniziativa del concorso ma per dire il vero non mi aspettavo proprio di vincere qualcosa».

Ricordiamo che ogni sette giorni saranno estratti cinque vincitori, mentre per il gran finale del concorso, un super fortunato si aggiudicherà una crociera mentre altri sei altri premi preziosi *(g.p)*

IL BOLLINO IN COPERTINA

Occhio al bollino colorato, pubblicato ogni giorno in prima pagina del nostro giornale (*nella parte bassa*). Raccogliete i sette tagliandi pubblicati dalla domenica al sabato, dopo di che ogni fine settimana incollateli sulla scheda«raccoglitrice» aggiungendo il nome del locale a cui siete affezionati da tempo oppure che avete provato da poco, ma che vi sta già affascinando. Alla fine, inviate il tutto al Piccolo per tentare la vostra fortuna. La prossima estrazione settimanale è prevista martedì prossimo. All'assegnazione primi fortunati partecipperanno tutte le schede pervenute entro le 13 di ogni lunedì.

IL CALENDARIO

● **1-7 giugno: il bollino nero**
Raccolta bollini: entro il 7 giugno
Consegna schede: entro il 16 giugno (entro le 13)
Estrazioni: 17 giugno
Pubblicazione vincitori: 18 giugno
Premiazione: 19 giugno
● **8 - 14 giugno: il bollino arancio**
Raccolta bollini: 8 - 14 giugno
Consegna schede: 23 giugno (alle 13)
Estrazioni: 24 giugno
Pubblicazione vincitori: 25 giugno
Premiazione: 26 giugno
● **15 - 21 giugno: il bollino verde**
Raccolta: 15 - 21 giugno
Consegna schede: 23 giugno (alle 13)
Estrazioni: 1° luglio
Pubblicazione vincitori: 2 luglio
Premiazione: 3 luglio
● **22 - 28 giugno: il bollino rosso**
Raccolta: 22 - 28 giugno
Consegna schede: 7 luglio, entro le 13
Estrazioni: 9 luglio
Pubblicazione vincitori: 10 luglio
Premiazione: 11 luglio
● **9 luglio: gran finale (per tutti i bollini)**
Raccolta bollini: 1- 28 giugno
Consegna schede: 7 luglio (entro le 13)
Estrazioni: 9 luglio
Pubblicazione vincitori: 10 luglio
Premiazione: 11 luglio

TRIESTE A TAVOLA: LA CLASSIFICA COMPLETA

De Scarpon .... Trieste
Suban .... Trieste
Al Lido .... Muggia
Menarosti .... Trieste
Furlan .... Monrupino
Da Pepi .... Trieste
S. Mauro .... B.go S. Mauro
Antica Trattoria Ferluga .... Conconello
Nuovo Antico Pavone .... Trieste
Antipastoteca la Voliga .... Trieste
Montecarlo .... Trieste
La Marinella .... Trieste
Da Gigi .... Trieste (Servola)
Antica Hosteria Colle di Scorcola .... Trieste
Marea .... Trieste
Cane e Gatto .... Trieste
Al Pescatore .... Barcola
Bottega di Trimalcione .... Trieste
Max pub .... Aquilinia
Parigi Piccola .... Trieste
Da Dino .... Trieste
Ritrovo Marittimo .... Trieste
Savron .... Prosecco
Ai Tre Magnoni .... Trieste
Al Faro .... Trieste
Le Maldobrie .... Trieste
Diana .... Opicina
Alla Gioconda .... Trieste
Alla Pesa .... Basovizza
L'Approdo .... Trieste
L'Istriano .... Trieste
Bandierette .... Trieste
Scabar .... Trieste
Da Massimo .... Trieste
Foresta di Sherwood .... Trieste
Tre Merli .... Trieste
Daneu .... Opicina
Dalmazia .... Trieste
Max .... Opicina
Alle Rondinelle .... Trieste
Ambasciata d'Abruzzo .... Trieste
Dodic .... Trieste
Gruden .... S.Pelagio
Da Luciano .... Prosecco
Raffaele .... Barcola
La Rosa dei Venti .... Trieste
Al Bagatto .... Trieste
Al Collio .... Trieste (P. Venezia)
La Favorita .... Trieste
La Stalletta .... Trieste
Antico Spazzacamino .... Trieste
Grifone .... Trieste
Al Molo .... Grignano
Sardoc .... Slivia
Da Clay .... Trieste
Mario .... Trieste
Nastro Azzurro .... Trieste
Tenda Rossa .... Trieste
Al Promontorio .... Trieste
Bontempo .... Muggia
Barattolo .... Trieste
Bella Trieste .... Trieste
C'era una volta .... Trieste
Al Granzo .... Trieste
Grilanc .... Sales
Risorta .... Muggia
Sub .... Trieste
Alla Casetta .... Trieste
Il Cavalluccio .... Duino
Filoxenia .... Trieste
Ittiturismo .... Muggia
Da Libero .... Trieste
Locanda Mario .... Draga S.Elia
Alla Posta .... Basovizza
Principe di Metternich .... Grignano
Da Roby .... Trieste
Sardoc .... Precenicco
Da Slauko .... Contovello
La Torre .... Trieste
Toscano .... Trieste
Alle Barettine .... Trieste
Bella Vista .... Trieste
Cigui .... Muggia
Dama Bianca .... Duino
El Fornel .... Trieste
Da Giovanni .... Trieste
Leban .... Basovizza
Pineta .... Opicina
Rebechin .... Trieste
Siora Rosa .... Trieste
Tazebao .... Trieste
Arco di Riccardo .... Trieste
Dardo Rosso .... Trieste
Galleria Fabris .... Trieste
Grande Shangai .... Trieste
Pettirosso .... S. Croce
Rifugio Premuda .... Bagnoli
Saturnia .... Trieste
Spaccanapoli .... Trieste
Stadio .... Trieste
Strabacco .... Trieste
La Tana .... Trieste
Tavernetta Bonavia .... Trieste
Baffo .... Trieste
Bagutta Triestino .... Trieste
Beefed .... Trieste
Bollicine .... Trieste
Delfino .... Trieste
Gustin .... Sgonico
Al Pozzo .... S. Lorenzo
Rimember Ancor .... Trieste
Skerly .... Sales
Un Posto Perfetto .... Trieste
Voltolina .... Trieste
Amarina .... Trieste
Al Castello .... Muggia
Costalunga .... Trieste
Kapuziner Keller .... Trieste
Loggia della Maga .... Trieste
Milic .... Sgonico
La Napa .... Trieste
Spetic .... Cattinara
Splendor .... Muggia
Trattoria Sociale .... Contovello
Valeria .... Opicina
Della Valle .... Trieste
Alla Vecchia Lira .... Trieste
Capriccio .... Trieste
Al Collio .... Trieste (via Timeus)
Fora per Fora .... Trieste
Franz Josef Stube .... Aurisina
Il Gabbiano .... Vill. del Pesc.
Gildo .... Trieste
Mezzaluna .... Malchina
Al Pescaturismo .... Vill. del Pesc.
Ai Pini .... Campo Sacro
Al Porto .... Muggia
Al Porton .... Trieste
Stella d'Oro .... Trieste
Trattoria Sociale .... Gabrovizza
Veto .... Opicina
Zuca Baruca .... Trieste
Agavi .... Trieste
All'Agricoltore .... Trieste
Baita .... Sales
Bandiera Gialla .... Trieste
Bella Riva .... S. Croce
Città di Londra .... Trieste
Elefante Bianco .... Trieste
Là di Boubir .... Prosecco
Manuel .... Trieste
Punto Si .... Trieste
Sette Nani .... Sistiana
Alla Sorgente .... Trieste
Tommaseo .... Trieste
Alle Vecchie Glorie .... Trieste
Baracca e Burattini .... Trieste
Bella Trieste .... Trieste (Servola)
Boccon d'Oro .... Trieste
Boris .... Malchina
Bragozzo .... Trieste
Casablanca .... Trieste
Copacabana .... Trieste
Crystall .... Trieste
Le Dieci Regine .... Trieste
Alla Dolina .... Padriciano
Ai Fiori .... Trieste
Impero .... Trieste
Lupinc .... Prepotto
Luxa .... Prosecco
Marino .... Trieste
Modì .... Trieste
Motonave .... Trieste
Municipio .... S.Dorligo della Valle
Piccola Istambul .... Trieste
Ritrovo degli Artisti .... Trieste
Sanwich Club .... Trieste
Allo Scoglietto .... Trieste
Alla Tappa .... Muggia
La Tecia .... Trieste
Da Tull .... Caresana
Vittorio .... Opicina
Agriturismo Gropada (Picko) .... Gropada
Antico Panada .... Trieste
Ariston .... Trieste
La Barca .... Trieste
La Bottega dei Rigattieri .... Trieste
Britannia .... Trieste
La Bufala .... Trieste
Casarosandra .... Domio
Castelliere .... Zolla
Città di Pisino .... Trieste
Dolenc .... Devencina
Grgic .... Basovizza
Jschy .... Trieste
Leroy .... Trieste
Nettáre di Vino .... Trieste
L'Orizzonte .... Trieste
Al Parco .... S. Croce
Il Peperino .... Trieste
Piedigrotta .... Trieste
Pri Plescevih .... Basovizza
Sacra Osteria .... Trieste
Scheriani .... Muggia
La Tavernetta .... Trieste
Time Out .... Trieste
Zivec .... Colludrozza
Un Bacio sul Canale .... Trieste
Baita .... Samatorza
Belvedere .... Muggia
Caciopo .... Trieste
Carso .... Monrupino
Circolo Marina Mercantile .... Trieste
Circus .... Trieste
Città di Cherso .... Trieste
Club del Windsurf .... Trieste
Alla Conchiglia .... Vill. del Pesc.
Country Pub .... Muggia
Fabec .... Malchina
Franz .... Precenicco
La Grotta .... Trieste
Gustinovich .... Malchina
Krizman .... Monrupino
Da Lillo .... Trieste
Mangiafuoco .... Aurisina
Alla Marina .... Muggia
Merendero .... Trieste
Modesto .... Trieste
Old Wild West .... Trieste
Penna Bianca .... Trieste
Da Rino .... Opicina
Rizzi .... Trieste
El Rodoleto .... Trieste
Rudy .... Trieste
Il Salvagente .... Trieste
Tentazione .... Trieste
Tokyo .... Trieste
La Tolada .... Trieste
U Catuvu .... Trieste
Agriturismo Bagnoli .... Bagnoli
Arcobaleno .... Trieste
Caffè Rossetti .... Trieste
Camping Obelisco .... Opicina
Cantine Sociali .... Trieste
Cina Cina .... Trieste
La Dolce Vita .... Trieste
Enoteca Sgonico .... Sgonico
Ex Moro .... Trieste
Fattoria Carsica .... Sales
Gabriele .... Muggia (P.Sottile)
Da Gigi .... Trieste
Da Gildo .... Muggia
Gino .... Trieste
Da Gino .... Sistiana
Golosone .... Trieste
Hop Store .... Trieste
Hosteria Strehler .... Trieste
Juice .... Trieste
La Lampara .... S. Croce
Marechiaro .... Trieste
Masè .... Trieste
Mia Rondine .... Trieste
Milady .... Trieste
Mille e una notte .... Trieste
Mini Pub 2 .... Trieste
Numbre One .... Trieste
Pam Pam .... Aurisina
Partenopea .... Trieste
Al Patriarca .... Muggia
Perugino .... Trieste
Pesek .... Pese
Pianeta Bambino .... Opicina
Al Porto .... Trieste
Primo .... Trieste
Alla Quercia .... Trieste
Re di Coppe .... Trieste
Sacchetta .... Trieste
Da Stelio .... Muggia
Susy .... Trieste
Tender .... Trieste
Toni .... Muggia
Vesuvio .... Trieste
Voce della Luna .... Trieste
L'Ancora .... Trieste
Antica Ghiacceretta .... Trieste
Askebab .... Trieste
Baciuchi's .... Trieste
Bella Napoli .... Trieste
Benedetto .... Trieste
Buffet Alessandro .... Trieste
Buffet Borsa .... Trieste
La Bussola .... Muggia
La Cambusa .... Trieste
Camping Muggia .... Muggia
Cantinella Napoletana .... Trieste
Cantinetta .... Trieste
Cantuccio .... Trieste
Casa Mia .... Trieste
Da Ciro .... Duino
Dadaumpa .... Trieste
Alla Delizia .... Trieste
Dixie .... Trieste
Alla Dolce Sosta .... Trieste
Duchi d'Aosta .... Trieste
Due Leoni .... Muggia
Dulcis Mora .... Trieste
Le Dune .... Trieste
El Campanon .... Trieste
Ex Ile e Lilin .... Trieste
Al Gambero Rosso .... Trieste
Grande Cina .... Trieste
Greif .... Trieste
Gulliver's Pub .... Trieste
Italo .... Trieste
Kofler .... Trieste
Legend Pub .... Trieste
La Mamola .... Trieste
Mascalzone Latino .... Trieste
Da Mauro .... Basovizza
Al Moro .... Trieste
Muja City .... Muggia
Old London Pub .... Trieste
Osteria Boris .... Malchina
Paulaner .... Trieste
Perla 2 .... Trieste
Piccolo Dreher .... Trieste
Da Pino .... Trieste
La Piola .... Trieste
Pizza New Trieste (viale XX Sett.)
Ponchielli .... Trieste
Red Baron .... Trieste
Salvia & Rosmarino .... Borgo Grotta
Alla Sanità .... Muggia
Sedmak .... Prosecco
Sergio .... Trieste
Allo Spaccetto .... Trieste
Spaghetti House .... Trieste
Speedy Pizza .... Trieste
Tergesteo .... Trieste
Terrazze .... Grignano
The hop Store .... Trieste
Tiglio .... Basovizza
Timeus .... Trieste
Tormento .... Trieste
Trattoria alla Costiera .... Trieste
Trattoria Costalunga .... Trieste
Zizuara .... Trieste
Zobec .... Bagnoli

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

COMUNE E ROTARY TRIESTE

Museo del Risorgimento, la nuova guida apre le attività «1918-2008»

Riedita la pubblicazione di Ruaro Loseri e Favetta nelle iniziative per i 90 anni della prima Redenzione

Da sinistra, Gino Pavan, Dugulin, l'assessore Greco e il presidente del Rotary De Vanna (Lasorte)

Una pubblicazione che «partecipa al più ampio progetto di rilancio di un'istituzione museale, il Civico Museo del Risorgimento, che ha bisogno di attenzioni strutturali e di riletture espositive». E che inaugura le celebrazioni per il novantesimo anniversario della Redenzione triestina. Si tratta della nuova edizione della guida museale, pubblicata con il contributo del Rotary Club Trieste e presentata ieri, al Sacrario Oberdan, dall'assessore comunale alla Cultura, Massimo Greco, dal direttore dell'Area Cultura e dei Civici Musei di Storia e Arte, Adriano Dugulin e dal presidente del Rotary di Trieste, Maurizio De Vanna.

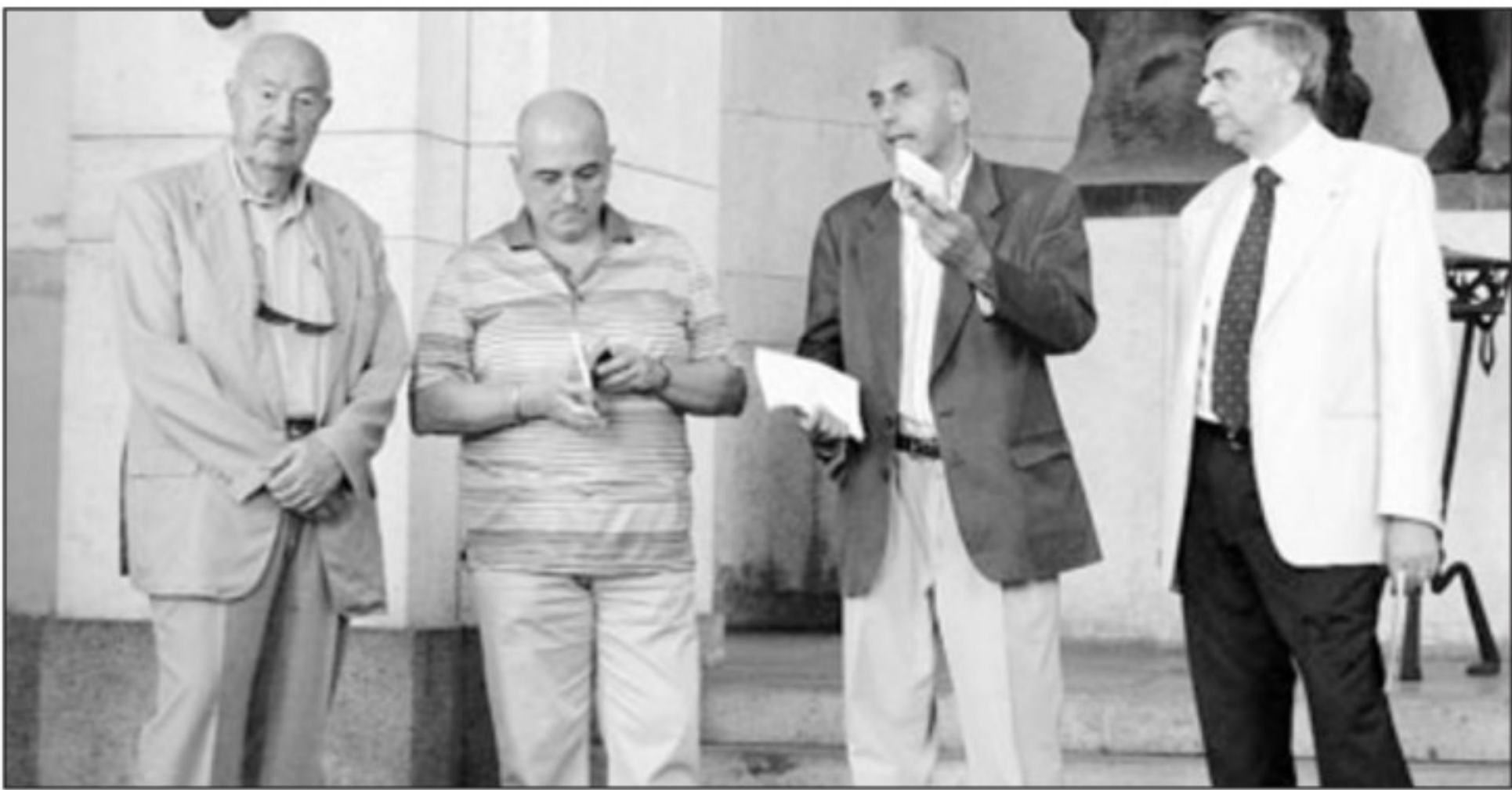
Greco, consegnando una targa a De Vanna, ha espresso un vivo ringraziamento al Rotary che «nel quadro di una virtuosa tradizione di collaborazione con le civiche istituzioni culturali contribuisce alla pubblicazione di queste guide che riguardano le principali presenze museali triestine».

Non è un caso che nell'anno che coincide con il 90° anniversario dell'unione di Trieste all'Italia la scelta per il soggetto del 18° volume sia ricaduta sulla riedizione della guida edita originariamente nel 1980 e curata dall'allora direttore dei Civici Musei, Laura Ruaro Loseri e da Bianca Maria Favetta.

«Il Rotary – ha aggiunto Greco - ha inteso ripubblicarla in un'annata particolare. Il museo inoltre è una delle istituzioni inserite tra gli edifici su cui l'amministrazione comunale cercherà di intervenire, nel limite delle risorse disponibili, con un'azione di ripristino di uno scorcio che si segnala di oggettiva rilevanza storico-urbanistica nel tessuto cittadino».

La presentazione apre la stagione delle attività culturali comunali «Trieste 1918-2008», che si terranno in autunno nell'ex Pescheria, a Palazzo Gopcevich e Palazzo Costanzi. «Non userei la parola celebrazioni che suona formale e non sostanziale – ha concluso Greco - ma parlerei piuttosto di rievocazione meditata di quanto avvenne 90 anni fa». «Siamo onorati di partecipare alla ricorrenza pubblicando questa guida –ha spiegato De Vanna – come atto simbolico e servizio ai concittadini e ai visitatori che si aggiunge a quanto da anni il Club sta facendo a favore di una maggiore conoscenza dei nostri musei e monumenti».

Dugulin ha illustrato la nuova edizione che rispetto alla predente introduce alcune integrazioni e correzioni redazionali e si presenta arricchita da un'introduzione di carattere storico scritta da Fabio Todero. Le immagini della nuova edizione del volume, coordinato dall'archivista dei Civici musei Antonella Coseni, sono state realizzate da Marino Ierman e hanno sostituito le originali. Oltre ai materiali esposti, si è dato spazio a quanto contenuto nei depositi e attende in un prossimo futuro di trovare spazio all'interno della struttura. «Se possibile doteremo il Museo di un nuovo percorso espositivo, arricchito con l'ausilio di nuove tecnologie e con materiale inedito». Il curatore della collana, Gino Pavan, ha anticipato il tema della prossima guida: sarà dedicata alla Chiesa di Santa Maria Maggiore.

Gianfranco Terzoli

INVITATO DALLA SANTA SEDE

Il modellista Artico espone in Vaticano

Nuovo impegno per il modellista muggesano Alessandro Artico, conosciuto a livello mondiale come uno studioso degli antichi eserciti e corpi militari.

Un lanzichenecco creato dal modellista muggesano Alessandro Artico

Recentemente Artico è stato invitato a partecipare alla rassegna «Gli angeli custodi del Papa», allestita nella Città del Vaticano all'interno del Museo «Il braccio di Carlo Magno».

«Si tratta di un evento al quale si può partecipare solo su invito della Santa Sede - spiega lo studioso - dal momento che si tratta di una manifestazione di altissimo livello, che coinvolge modellisti provenienti da ogni parte del mondo».

Il tema dell'esposizione di quest'anno era «il sacco di Roma, 1527», epoca nella quale il corpo delle guardie svizzere raggiunge il suo massimo splendore ed importanza.

Per l'evento il modellista Artico ha eleborato un figurino raffigurante un capitano delle guardie svizzere risalente a questo periodo: si tratta di un modello completamente costruito a mano, alto 54 millimetri e dipinto ad olio.

«Ho scelto di rappresentare un capitano delle Guardie Svizzere - racconta Alessandro - perché furono proprio gli ufficiali di questo corpo a cadere per ultimi, in modo da consentire al Papa di guadagnare la via della salvezza».

Le prime testimonianze riguardo alla presenza delle guardie svizzere risale già al XIV secolo, ma il primo gruppo si costituisce ufficialmente nel 1505, quando il Papa Giulio II ordina di arruolare duecento soldati per la custodia dei palazzi papali.

Successivamente le guardie assolvono altri compiti relativi alla vigilanza delle mura pontificie e delle vie in prossimità dei palazzi più importanti.

Ma il corpo conosce l'apice della gloria durante il Sacco di Roma del 6 maggio 1527, quando l'esercito di Carlo di Borbone (composto da dodicimila uomini, in maggioranza lanzichenecchi luterani) entra nella città eterna saccheggiandola e distruggendola. Centoquarantasette guardie, compreso il comandante, resistono per ore contro il nemico fino a sacrificare la propria vita per la salvezza del Papa e dei cardinali.

Andrea Di Matteo

Gli auguri di Tondo agli olimpionici

«Questa è un'esperienza che vi porterete dentro al di là del risultato»

Il Friuli Venezia Giulia è la regione d'Italia che ha il più alto coefficiente di partecipazione olimpica. Il dato è noto da tempo, ma la migliore occasione per ribadirlo si è presentata ieri, nel salone d'onore della sede di giunta della Regione, in piazza dell'Unità d'Italia, in occasione dell'incontro che il governatore Renzo Tondo ha avuto con gli atleti in partenza per le Olimpiadi di Pechino.

Si è trattato di una cerimonia sobria, ma intensa, intrisa di significati e, soprattutto di auspici. A raccoglierli, sono intervenuti undici dei ventisei qualificati per le gare di Pechino: i goriziani Andrea Trani e Chiara Calligaris (vela), i triestini Francesca Benolli, Federica Macrì (ginnastica), Michele Zerial (kajak K1), Diego Cafagna (marcia 50 km), Larissa Nevierov, Giulia Pignolo (vela), Stefano Lippi (lungo e 100 metri paralimpici), l'udinese Alessandro Talotti (salto in alto) e la pordenonese Pamela Pezzato (tennistavolo paraolimpici). Più che giustificate le assenze, determinate proprio dagli impegni preolimpici che, per tutti, sono particolarmente intensi proprio in queste settimane e per qualcuno, potrebbero portare qualche novità positiva. È il caso della ginnasta triestina Sara Bradaschia, prima riserva della squadra azzurra e che il 5-6 luglio gareggerà all'Eur di Roma nel triangolare Italia-Romania-Brasile assieme a Francesca Benolli e Federica Macrì.

Incontro di «in bocca al lupo» per gli atleti in partenza per Pechino

Succedesse qualcosa, la prima ad entrare nella squadra per Pechino è lei. «Quella che state per affrontare – ha detto Tondo – è un'esperienza che vi porterete dentro al di là del risultato. Siamo orgogliosi di voi, ma nel farvi i complimenti e il più sincero in bocca al lupo, è il momento di ringraziare tutte quelle persone del mondo sportivo, dirigenti, tecnici e familiari, che sostengono con passione il vostro lavoro». Il presidente del Coni Fvg, Emilio Felluga, ha ringraziato il governatore Tondo per aver ricevuto la delegazione «che è costituita – ha detto – dal numero più alto che questa regione abbia mai presentato alle Olimpiadi. In termini assoluti siamo la sesta regione per numero di partecipanti, ma la proporzione con il milione e duecentomila abitanti ci colloca al primo posto. E se dal 1992 in poi, il numero di atleti regionali alle Olimpiadi è sempre crescente, non è un caso, ma frutto di una grande tradizione, senso civico e cultura. Va aggiunto poi, che assieme a questi ragazzi, saranno presenti a Pechino anche 12/15 fra tecnici, giudici e dirigenti. L'augurio è di riuscire a dare il massimo, di farvi e farci onore».

Un brindisi augurale con gli atleti si è tenuto poi con Flavio Mariuzzo che, a nome del presidente della Friuladria Angelo Sette, ha detto: «È un piacere per noi vedere che si concretizza il progetto di essere al vostro fianco e di riuscire a sostenervi. Inoltre anche noi saremo presenti a Pechino, con Antonio Squizzato, velista paralimpico che opera nella nostra filiale di Bibione». Gli atleti che non sono riusciti ad essere presenti sono i goriziani Luca Piemonte (kajak K4), Loris Manià (pallavolo), Antonio Squizzato (vela paralimpico), i pordenonesi Daniele Molmenti (canoa) e Moreno Boer (pesi), i triestini Noemi Batki (tuffi), Nicola Cassio (nuoto), Margherita Granbassi (scherma), Ilario Di Buò (arco), Giovanna Micol (vela), Valentina Turisini (tiro a segno), Diego Poli (judo paralimpico), gli udinesi Fabio Masotti (ciclismo), Simone Padoin (calcio), Chiara Cainero (skeet).

Enzo de Denaro

È IL «CLUB DEL BARRIO» NEL GIARDINO PUBBLICO

In via San Michele una mamma musulmana fa la pizza

In Argentina si chiama «Club del barrio»: identifica l'anima del quartiere, il posto di ritrovo dove gli abitanti di un rione cittadino s'incontrano per scambiare due chiacchiere in libertà, far giocare i bambini, condividere in allegria le prelibatezze della cucina e il piacere di stare assieme.

A Trieste il club del barrio vive nel cuore di Cittavecchia: nel giardino pubblico di via San Michele, l'associazione culturale AnDanDes ha risvegliato negli abitanti della zona il sopito senso di appartenenza al rione, dando vita a un riuscito esempio di spazio sociale condiviso. Bambini di tutte le età e di una vasta rosa di paesi, dai più piccoli che muovono i primi passi agli adolescenti che sfrecciano con i pattini o lo skateboard, trascorrono spensierati pomeriggi estivi, condividendo il parco assieme alle mamme. Marocco, Serbia, Macedonia, Senegal, Turchia, Kosovo, Francia e Germania, sono alcuni dei paesi che hanno dato vita a questa piccola e coesa comunità del barrio triestino. Il fine, come ha precisato la presidente Laura Flores, è creare dei legami duraturi tra le persone, favorendo una concreta integrazione basata sul rispetto della diversità culturale e religiosa, condizione raggiungibile solo con una reale conoscenza reciproca. E qual è il punto d'incontro trasversale a tutti i popoli? Il pane.

Si chiama «Semplice come una pizza Margherita» il progetto pedagogico creato dall'associazione per far conoscere ai bambini l'origine e la storia di un cibo «ricco di tempo», ossia di storia ma anche di tempi dilatati, dove la frenesia del mondo tecnologico non contamina questa rassicurante tradizione millenaria.

Tutti i pomeriggi le abili mani di Salha - giovane mamma marocchina del quartiere che ha imparato i trucchi del mestiere da un pizzaiolo napoletano - sfornano pizze e focacce con il pomodoro fresco. Acqua, farina, olio d'oliva e mozzarella sono gli ingredienti che i piccoli imparano a conoscere durante la preparazione di questo genuino cibo universale. «La cosa fondamentale è combattere l'isolamento in cui quasi inevitabilmente tende a rinchiudersi chi si trova catapultato in un altro paese e un'altra cultura - spiega Flores - l'allegro via vai giornaliero di adulti e bambini, è la conferma che il giardino di via San Michele è riuscito a realizzare un modello concreto di socializzazione multiculturale».

Laura Flores di AnDanDes con pane e pizza al giardino (Lasorte)

Orari: fino al 7 luglio tutti i pomeriggi dopo le 16; per informazioni sulle attività di luglio e agosto, i mercoledì pomeriggio dalle 16 alle 21.

Patrizia Piccione

27 GIUGNO

- **IL SANTO** San Cirillo d'Al.
- **IL GIORNO** è il 179 giorno dell'anno, ne restano ancora 187
- **IL SOLE** Sorge alle 5.18 e tramonta alle 20.58
- **LA LUNA** Si leva alle 0.15 e tramonta alle 14.33
- **IL PROVERBIO** Per imparare a vivere c'è tempo fino alla morte

FARMACIE

■ **DAL 23 AL 28 GIUGNO**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via dell'Istria, 18 tel. 0407606477
via di Servola, 44 tel. 040816296
Basovizza tel. 0409221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via dell'Istria 18
via di Servola 44 (Servola)
piazza Libertà 6
Basovizza, tel. 0409221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Libertà, 6 040421125

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	106,1
Via Carpineto	µg/m³	46,6
Via Svevo	µg/m³	94,8

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	33
Via Carpineto	µg/m³	33
Via Svevo	µg/m³	44

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	38
Monte San Pantaleone	µg/m³	152

TRAGHETTI

■ **TRIESTE-MUGGIA**

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35, 20.45*, 22.15*
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05, 21.15*. 22.45*
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05, 21.30*, 23.00*
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35, 22.00*, 23.30*

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.30**, 20.45**, 22.15**
Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.00**, 21.15**, 22.45**
Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.15**, 21.30**, 23.00**
Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.45**, 22.00**, 23.30**

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Info: 800-016675.
(*) solo venerdì e sabato fino al 14 agosto. (**) fino al 14 agosto.

■ **TRIESTE-GRADO**

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)
8.00, 13.00, 17.00
Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
9.15, 14.30, 18.30
Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)
9.30, 15.00, 18.45
Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)
11.00, 16.30, 20.15

Tutti gli arrivi e le partenze a Grado «Molo Torpediniere» sono in coincidenza con il bus urbano per/da Grado Centro e Pineta. La prima corsa in partenza da Grado e l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea extraurbana n. 1 da/per Gorizia-Gradisca-Monfalcone-Grado Campeggi. Tempo e mare permettendo.
TARIFFE: corsa singola: € 5,35; corsa andata-ritorno € 8,15; abbonamenti nominativi 10 corse € 32,20; 50 corse € 64,40.
Vendita biglietti a bordo! Numero verde 800-955957

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	12	79	44	19	38
CAGLIARI	23	32	74	72	45
FIRENZE	61	18	47	45	83
GENOVA	71	22	90	80	24
MILANO	84	16	17	28	35
NAPOLI	35	14	89	2	65
PALERMO	4	25	57	84	56
ROMA	66	9	28	61	42
TORINO	20	40	13	83	38
VENEZIA	84	79	73	89	41
NAZIONALE	75	34	3	33	42

SuperEnalotto (Concorso n. 77 del 26/6/2008)

4 12 35 61 66 84 Jolly **79**

Montepremi € 29.896.258,93
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 28.700.000
Nessun vincitore con punti 5+
Ai 7 vincitori con 5 punti € 56.816,63
Ai 1228 vincitori con 4 punti € 323,87
Ai 45.432 vincitori con 3 punti € 17,50

Superstar (N. Superstar 75)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Ai 15 vincitori con 4 punti € **32.387.** Ai 175 vincitori con 3 punti € **1750.** Ai 2360 con 2 punti € **100.** Ai 15.745 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 33.695 vincitori con 0 punti € **5.**

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

PICCOLI AMICI CERCANO CASA

Il pastore maremmano Bianca

Charlie, dal pelo dorato e lungo

Ciro, carattere dominante

Dux, pastore del Caucaso

IL PICCOLO
VENERDÌ 27 GIUGNO 2008

I gesuiti a Trieste: se ne parla oggi al caffè san Marco

«I sotterranei dei Gesuiti-un nuovo percorso della Trieste storica», è il titolo dell'appuntamento in programma oggi all'Antico Caffè San Marco, alle 18. Interverranno Vesna Cunja, dell'Università Cattolica di Brescia, esperta della storia dei Gesuiti a Trieste, che terrà una conferenza sul tema: «I Gesuiti nella Trieste del '600, momenti della vita civile, sociale e religiosa in una città dell'impero». L'intervento sarà accompagnato dal violino del maestro Piercarlo Torri, che, al fine di introdurre gli ascoltatori nelle atmosfere musicali del '600, periodo in cui i Gesuiti arrivarono in città, eseguirà musiche di Bonporti, Telemann e Bach.

Sempre al San Marco è visibile la mostra fotografica «I sotterranei dei Gesuiti» di Annamaria Castellan e di Emilio Zangiacomi Pompanin.

L'evento è ideato e organizzato dall'associazione Acquamarina, l'attrice Michela Vitali in collaborazione con la parrocchia di Santa Maria Maggiore e ha come finalità la raccolta di fondi per Azzurra, l'associazione che si occupa di malattie rare.

ESEMPLARI DI TUTTE LE TAGLIE

Settimana senza adozioni al Gilros Cercano casa due cani da guardia

Questa settimana nessun cane ha trovato una casa: dopo l'adozione della cucciolona Cora, tutti gli altri cani rimangono a disposizione nella struttura di Opicina. Grossi cani adatti alla guardia cercano una nuova casa da difendere, quali Dux e Joy, i due pastori del Caucaso da qualche mese ormai al Villaggio Vacanze del Cane-Gilros: diversi caratterialmente e di età, più territoriale e dominante il primo, più timoroso e riservato, ma sostanzialmente un cane «buono» il secondo, Joy.

Si propongono cani molto vivaci e giovani, di taglia ed età diverse, Charlie, Ciro e Lupa: dal pelo lungo dorato il primo, dal pelo corto e molto dominate il secondo, giovane e vivace, incrocio tra Pastore Tedesco e Husky siberiano, l'ultima arrivata, Lupa. Da ricordare anche Zigolo, piccolo meticcio simpatico dal pelo lungo, un pò abbaioso, ma che va d'accordo anche con cani maschi. Due cagnoline anziane infine cercano una sistemazione: Bianca, di taglia medio grande, Pastore Maremmano, e Milly, piccolissima meticcia dal pelo lungo, molto affettuosa.

Nell'ambito addestrativo si ricorda che il Progetto educazione cinofila «Senzaguinzaglio» organizza lezioni di educazione, obbedienza di base e avanzata, finalizzate alla creazione del rapporto cane-padrone e a una felice convivenza, basata soprattutto sul reciproco rispetto; esso si occupa altresì della risoluzione di problemi comportamentali e dell' individuazione di carenza e/o anomalie caratteriali, adottando il metodo naturale d'addestramento, basato sulla motivazione e stimolazione dell'animale, identificando il profilo della personalità dell'amico a quattro zampe.

Villaggio Vacanze del Cane s.n.c.

Pensione per cani e centro addestramento-Strada di Prosecco, 1904 34016 Opicina; tel.040-15081; www.villaggiovacanzedelcane.com; orario: 10.00-12.00 e 14.30-16.30, domenica 10.30-11.30

BENIAMINI PER TUTTI

Joy, da qualche mese al Gilros: è adatto alla guardia

Lupa, Husky siberiano, è l'ultima arrivata

Zigolo, meticcio piccolo e simpatico, dal pelo lungo

La piccolissima e affettuosa meticcia Milly

ESTATE IN MOVIMENTO

A Miramare si fa jogging con una trainer personale

Passerella ufficiale per Estate in Movimento, il progetto di promozione della salute e del territorio che si snoderà fra il lungomare e l'Altipiano dal primo luglio al 31 agosto e a cui sono stati ufficialmente tolti i veli a pochi giorni dalla partenza della decima edizione. La manifestazione, messa in cantiere dall'Associazione Benessere con il contributo dell'assessorato allo Sport della Provincia di Trieste, degli assessorati allo Sport ed ai Grandi Eventi del Comune e con la collaborazione della Federalberghi di Trieste, prevede anche quest'anno diverse attività sia per i residenti che per i turisti in arrivo sul nostro territorio nel periodo estivo.

Il presidente dell'associazione, Saul Laganà, ha illustrato il programma di Estate in Movimento, sottolineando l'aspetto «a lui caro» che concerne la promozione della salute attraverso l'offerta di corsi quasi tutti gratuiti per adulti ed anziani. L'ormai tradizionale evento estivo metterà sul piatto della bilancia nei prossimi due mesi l'organizzazione di lezioni di ginnastica dolce, acquagym, autodifesa femminile, gim'n music e giochi popolari, a cui si affiancherà una novità. Quest'ultima interesserà gli appassionati di jogging e sarà rappresentata dalla possibilità di praticare la corsa sotto la guida di un'istruttrice nel parco del castello di Miramare grazie ad un accordo specifico con la direzione dello stesso castello. Tale iniziativa, che sarà promossa in tutte le strutture alberghiere della città, si prefigge di essere un connubio tra arte, sport e salute con l'obiettivo finale di valorizzare le bellezze del nostro territorio.

Estate in Movimento proporrà inoltre, come negli anni scorsi, delle gite sul Carso in mountain bike con degustazione finale di prodotti tipici delle aziende agroalimentari del luogo. Una guida cicloturistica, seguendo un percorso a tema di difficoltà variabile a seconda delle richieste, porterà i partecipanti a conoscere l'altipiano triestino. Le informazioni generali e le prenotazioni per il tour in mountain bike potranno essere richieste al numero di telefono 040.569431 dalle 9 alle 12 dei giorni feriali oppure spedendo una mail a info@estateinmovimento.it.

Massimo Laudani

MATTINO

● DETTAGLI DI VIAGGIO
Le Edizioni Parnaso presentano «Spazio Fvg - Dettagli di viaggio in Friuli-Venezia Giulia» oggi alle 11.30 in via Rossini 10 (I piano). La nuova rivista semestrale «Spazio Fvg» è una selezione di luoghi, ambienti e oggetti di stile.

POMERIGGIO

● ASSOCIAZIONE ALMA
L'associazione Alma psicocorporea presenta una serie di conferenze aperte a tutti, sul tema delle ambivalenze dell'adolescenza. Oggi alle 18, nell'area verde «Boccaccio» di Roiano si terrà l'incontro «Adolescenti e dipendenza», a cura del dott. Bagatin, e della dottoressa Piccini, entrambi psicologi. In caso di pioggia l'incontro avverrà nella sede in via di Tor San Piero 16/a. Info: tel. 040412304.

● SAN GIOVANNI DECOLLATO
Oggi, alle 18.30, nella chiesa di San Giovanni Decollato, celebrazione eucaristica comunitaria presieduta dal vicario episcopale Franc Voncina, nel giorno del centocinquantesimo anniversario della dedicazione della chiesa.

● ASSOCIAZIONE LUCANI
L'ass. Culturale dei Lucani a Trieste ha organizzato oggi alle 18.30 al Circolo ufficiali in via dell'Università 8 una conferenza dibattito su «Riflessioni sui confini della vita: eutanasia, morte cerebrale, clonazione».

OGGI E DOMANI IN PIAZZA UNITÀ

Al via «Red Bull Bike Night»

Red Bull Bike Night partirà oggi con le prove e il 1° training degli atleti attorno alle 9.30. La manifestazione sarà in piazza Unità fino a domani e fa tappa unica in Italia. Oggi arriveranno gli atleti in gara, 24 in tutto - mentre l'anno scorso erano solo 20 - e attorno alle 19.30, a bordo di un'imbarcazione, effettueranno un giro del golfo.

Le gare, oggi le qualifiche, domani le finali, inizieranno alle 21.30 e vedranno protagonisti i migliori atleti delle specialità Bmx e Mtb che parteciperanno alla Red Bull Night con ben 12 team. Alla fine delle qualifiche si deciderà quali team accederanno alle finali al cui termine si disputerà una «best trick session» (migliore manovra) per assegnare un premio al rider che avrà eseguito l'evoluzione più spettacolare.

«La manifestazione torna Trieste per il secondo anno consecutivo - ha detto l'assessore Franco Bandelli - visto il successo riscontrato nella prima edizione e assieme agli organizzatori abbiamo così deciso di ampliare il bike park in piazza dell'Unità. Abbiamo anche previsto l'installazione di una tribuna con 1000 posti in più in modo da consentire la massima partecipazione. Tutti potranno assistere gratis alle gare anche attraverso i due maxischermi fronte mare».

Evoluzioni in piazza Unità

Per il montaggio dell'ampio park bike - durato 8 giorni - con l'impiantistica per gli atleti, sono state impiegate ben 11 mila viti, 52 metri cubi di legno. Un lavoro faticoso sotto il sole cocente e la grande calura di giornate particolarmente afose, che ha visto impegnate 10 persone e 1 progettista - senza contare tutte le squadre che collaboravano con loro.

Per essere aggiornati o per richiedere gli accrediti, ci si può connettere all'indirizzo: www.redbull.it/bikenight

● MOSTRA DI SGUAZZI
Oggi alle 18 avrà luogo alla Biblioteca Statale (largo Papa Giovanni XXIII, 6) la rassegna «I quadri della mente», mostra personale della pittrice Luisa Maria Sguazzi.

● MOSTRA DI STOCCHI
Oggi alle 18.30 nella sala Arturo Fittke di piazza Piccola 3, la mostra «Natura - forme - colori» di Livia Stocchi Benedetti.

● SAGRA DELLA SARDELLA
Continua al campo sportivo di Campanelle la Sagra de la Sardela dalle 18.30 in poi. Oggi musica del maestro Vascotto.

● COMUNITÀ ISTRIANE
Oggi alle 18.30 nella sala don Francesco Bonifacio dell'ass. delle Comunità Istriane in via Belpoggio 29/1, sarà presentato il decimo libro di Nidia Robba «Il Filo Fiorito - Liriche».

● SAGRA GAJA
Sagra, sport e musica al centro sportivo Gaja - Padriciano organizzata dalla società sportiva Gaja, da oggi a domenica.

● CENTRO LETTERARIO
Oggi alle 17 il Centro letterario del Friuli-Venezia Giulia terrà l'assemblea annuale dei soci e simpatizzanti al Tiffanycafè di via del Toro 16.

SERA

● CLUB 41
Oggi alle 20.15 all'Antica Trattoria da Suban si terrà la conviviale del Club 41 Trieste in occasione del «passaggio delle consegne».

● TEMPO INVERSO
La CarpeArtem propone «Uno sguardo da vicino. L'artista all'opera», esposizione di opere e laboratorio aperto all'atelier dell'associazione in piazzetta Barbacan 1. Primo appuntamento oggi alle 19.30, con l'inaugurazione della mostra «Tempo inverso» dell'artista Egle Ciacchi.

● LIONS TRIESTE EUROPA
Alle 19.30 al Greif Maria Theresia cerimonia, aperta al pubblico, di consegna a Giorgio Pressburger del Premio «Tomizza». Alle 20.30 passaggio del martello da Dario Stechina e Gianni Lo Cuoco.

DOMANI

● SAGRA A SANTA CROCE
Inizia domani la Sagra paesana a Santa Croce (sotto il campo sportivo), organizzata dalla Asd Vesna, Asd Mladina e dal Circolo culturale Vesna. Chioschi dalle 17.30, in serata musica e ballo con i Fantasy.

Cuore di Trieste

- In memoria di Lidia Gerge nell'anniv. (25/6) da Clara e Carmen 30 pro Agmen.
- In memoria di Rosetta Crocetti Boldrini per il 38.o anniv. (27/6) dai figli Bruna e Marino Boldrini 50 pro Amici del cuore.
- In memoria di Fosca Boscolo in Brilli dal marito Vittorio 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Attilio e Olga Stoelker (nel 100.o anniversario di matrimonio 27/6) dalle figlie Bruna, Fulvia e nipoti 50 pro Uic, 50 pro Ist. Rittmeyer.
- In memoria dei cari genitori Giuseppina e Salvatore Alù per i compleanni (27/6 e 1/8) dalla figlia e dal genero 25 pro Centro tumori Lovenati.
- Dai bambini e i genitori della classe V B della scuola primaria Ruggero Manna 50 pro Associazione Ota, Luchetta, D'Angelo.
- In memoria di Eugenio (Ennio) Basile dagli amici di San Giovanni 100; dai dipendenti della Detroit 200 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Antonio Bergamasco 50 pro Via di Natale - Aviano Pn; 50 pro Gattile Cociani.
- In memoria di Silvana Biancorosso dalla famiglie Maesiro 50 pro Airc.
- In memoria di Remigio Bologna dai colleghi corso laurea in infermieristica Trieste 150 pro Frati di Montuzza.
- In memoria del «cap.» Domenico Bosio dalle famiglie Marchetti, Monico, Vidorno 150 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta); da Laura e Franco Cucchi 50 pro Amici Hospice Pineta onlus.
- In memoria di Lina Cesca Bernardini da Claudia, Flavia 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Silvana Fasciano in Fabbro dagli amici di Mauro: Diego, Luca, Paolo, Roby, Sandro, Michela, Cristina 350 pro Centro tumori di Trieste.
- In memoria di Norma Feruglio da Mary e Renata landerco 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

RICONOSCIMENTO

Targa del Comune a Carratù per l'impegno in Fincantieri

Bernardo Vittorio Carratù tra il sindaco Dipiazza e Pacor

Una targa del Comune, come segno del riconoscimento della città per il lungo impegno professionale nella Fincantieri e «per il determinante contributo dato all'economia triestina» - così recita l'iscrizione - è stata consegnata dal sindaco Dipiazza e dal presidente del consiglio Sergio Pacor a Bernardo Vittorio Carratù.

Nel corso di una cerimonia nel salotto azzurro, alla presenza di numerosi esponenti di rilievo dell'economia e dell'industria cittadina e dei familiari del «premiato», il presidente Pacor ha riassunto le principali tappe della carriera di Carratù, dal suo ingresso in Fincantieri nel 1984, fino ad assumerne, dal 1990 al 2004, l'incarico di direttore generale. Dipiazza, dal canto suo, ha sottolineato come proprio il lavoro da lui svolto, con così grande impegno e dedizione, abbia fatto sì che Trieste possa disporre ancora di un importante caposaldo nell'industria navale e marittima. Carratù ha ringraziato per questo segno «di grande onore e gratificazione», che viene a suggellare - ha detto - «un lavoro che è stato effettivamente molto duro e difficile».

AUGURI

ROSY E VITTORIO 60 anni insieme. Un traguardo invidiabile! Auguri di proseguire così, in concordia e salute

ALMA Tanti auguri per gli 85 anni con amore dalle figlie Patrizia e Mirella, sorelle, generi, nipoti, parenti e amici

MANUEL 60 anni: ci rendi un po' più buoni ogni giorno che passiamo con te. Auguri da mamma Annamaria, Silvio, Sandro, Eva

MARIA E AQUILINO Festeggiano il loro sessantesimo anniversario di matrimonio circondati dall'affetto delle figlie Serenella e Dea, dei generi Attilio e Vili, dai nipoti Michele e Roberta che augurano loro ancora tanta felicità

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:
- Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
- Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

RAGAZZINI IN VIALE GESSI

Contro il frisbee basta un po' di educazione

Rispondo alla persona colpita dal frisbee in viale Gessi: la signora pone il problema se sia ammissibile che i bambini giochino a frisbee mentre le madri chiacchierano al bar. La risposta è affermativa, non se ne vede il problema. Peraltro, trattandosi di un luogo evidentemente adibito al gioco dei bambini (c'è anche una giostra), penso che questi fatti possano accadere: non credo ci sia l'effettiva necessità di ricorrere alla forza pubblica per colpire questi «criminali» del disco volante. Quello che colpisce, stando al racconto della signora, è la noncuranza con cui le madri dei ragazzi le si sono rivolte - chiosando con «poteva stare attenta» - invece di scusarsi ed eventualmente accertarsi dell'entità del colpo subito dalla signora. Purtroppo questo atteggiamento di «difesa della prole» ad ogni costo, sempre più spesso sembra sconfinare nella mancanza di rispetto verso gli altri, ma chi ne fa le spese sono proprio certi ragazzi che faticano ad avere un barlume di comportamento civile quando si rapportano con gli estranei. La signora rivolge un appello: cosa si deve fare per eliminare questo pericolo? Potremmo smorzare i toni: è veramente un pericolo? Stiamogli lontano. Cosa può fare chi viene colpito? Se - come lamentato - pretendere qualcosa dai genitori è chimerico, è bene avvicinarsi al ragazzo e educarlo sul fatto che può fare male a qualcuno. A buon intenditor.

Nicola Barbaro

RELAZIONE

Banca d'Italia e regione

La lettura dell'articolo in prima pagina e quello in terza apparsi sul Piccolo del 25 giugno e dedicati alla presentazione della Relazione regionale della Banca d'Italia, insieme alla personale percezione, di quanto sia stato detto il 24 giugno al Ridotto del Vedi, mi induce a credere che forse non eravamo tutti nello stesso posto.
L'idea che relazione e commenti fossero orientati a sottolineare la stagnazione dell'economia regionale nel 2008, espressa nel titolo (ma assai meno nel contenuto) in prima pagina mi lascia del tutto sconcertata ed è certamente in dissintonia conla titolazione (e il contenuto) dell'articolo in terza pagina che segnala la crescita dell'industria nel 2007 in Fvg.
Certo è un problema di enfasi, si può dire che l'economia regionale è andata bene nel 2007, ma che così non sarà nel 2008 e tuttavia questa seconda affermazione dovrebbe essere improntata alla massima cautela per ovvie ragioni: siamo in corso d'anno e anche i dati che si possono raccogliere per il primo semestre sono alquanto ridotti e incerti; la Relazione si riferisce per l'appunto al 2007 e sotto gli aspetti reali e finanziari non potrebbe essere più positiva.
Rimane da chiedersi se i due articolisti fossere mentalmente oltre che fisicamente presenti al Ridotto del Verdi. Ci sono stati, oltre all'introduzione del dott. Mauthe, sette interventi specifici: i primi due presentavano e commentavano i contenuti della Relazione regionale e l'ultimo (dott. Franco) esprimeva una valutazione dell'andamento regionale inserendolo organicamente nel contesto nazionale esposto nella Relazione Generale della Banca d'Italia stess il 31 maggio. Ma gli altri quattro interventi affrontavano in ottica accademica (Università di Udine e di Trieste) i temi toccati dalla Relazione e ne traevano spunto per ulteriori osservazioni.
Di ciò, forse sarebbe stato opportuno dar conto ai lettori. Invece sembra che tutto si sia risolto in un contenzioso tra due relatori intorno ai tassi praticati dalle banche ai piccoli imprenditori in regione (troppo alti-giusti?). Forse altri messaggi, credo adeguatamente motivati, ad esempio sul fatto che le attuali regolazioni tra Regione Fvg ed enti locali prefigurino forme di federalismo fiscale preannunciate nel disegno di legge di delega al governo (quello attuale) per l'attuazione del federalismo fiscale stesso è un'informazione di poco conto? Forse dire che lo stesso disegno di legge applicherebbe riparti di risorse tra Stato e Regioni a Statuto Ordinario quasi identici all'attuale riparto tra Stato e Regione Fvg è un'informazione tanto nota da poter essere ignorata?
Oppure, è irrilevante il fatto che l'evoluzione favorevole della regione, sostanzialmente diversa dalla media italiana, sia leggibile all'interno di una dinamica di concentrazione geografica dell'attività innovativa nei paesi dell'Oecd?
Non credo proprio, ma si sa, in un lungo e caldissimo pomeriggio ogni disattenzione dovrebbe essere perdonata.

Clara Busana Banterle
ordinario di Scienza delle Finanze
Università di Trieste

ALBUM

A Valmaura duecento ragazzi a bordo dell'astronave-scuola

Nel corso dell'anno più di duecento alunni dell'Istituto comprensivo di Valmaura hanno partecipato al progetto «A scuola nello spazio: Astronave scuola», curato da Gianni Chelleri dell'associazione Space One. Alle lezioni-laboratorio è seguita una serata osservativa, nel corso della quale genitori e ragazzi hanno potuto ammirare la luna attraverso un telescopio. Gli alunni, gli insegnanti e i genitori ringraziano l'esperto per la competenza e la disponibilità

RICERCA

Appello ad Annalisa

Appello ad Annalisa. Sono Mario Buzan, e frequentavo lezioni di latino, greco e matematica dal professor Rodolfo Grmek di via Moreri: tu mi chiamavi sempre Bussani. Di recente trovai il quaderno 59/A con il tuo nome in stampatello maiuscolo.
Desidero pregarti se puoi scrivermi una lettera al mio indirizzo di via Colombo 5 Chiarbola Superiore 34144 Trieste. Ti ringrazio sentitamente!

Mario Buzan

PROGETTAZIONE

Bailey a costo zero

In merito alla segnalazione apparsa sul vostro quotidiano in data 6 giugno «Lo spreco Bailey», in qualità di collaudatore delle strutture desidero precisare che: la progettazione tecnica dell'opera e le pratiche relative al collaudo sono state svolte a titolo gratuito dai tecnici della sezione autonoma di Trieste della Associazione nazionale Genieri e Trasmettitori (nelle persone dell'ing. Claudio Svara e dello scrivente).
La realizzazione del ponte era prevista nel complesso delle esercitazioni da svolgersi durante il raduno dell'arma del Genio, raduno che purtroppo non ha avuto luogo a causa delle concomitanti elezioni politiche.
Il ponte, pertanto, è stato montato, a titolo gratuito dal 2.o reggimento Pontieri di Piacenza, sotto la direzione del capitano Giovanni Attanasio.
Un tanto per evidenziare che l'opera è stata realizzata in ogni suo aspetto a costo zero per i triestini.

Pietro Todaro

IMPRENDITORIA

«Gabella» camerale

Questo giornale pubblicava il 3/6 u.s. un articolo, con iltitolo – in verità piuttosto fuorviante – «La Cdc non deve chiederci soldi», che attribuiva al signor Paoletti espressioni del tipo «sono dispiaciuto» oppure «stiamo parlando di pochi euro in più», se non «l'investimento pubblico è imprescindibile» in risposta alle nostre rimostranze sull'aumento del 20% del diritto camerale 2008 da destinare al futuribile progetto del Parco del Mare. Sarà utile richiamare alcuni dati.
Fra le realizzazioni previste nell'ambito del Parco del mare, appaiono: - strutture per la ricezione turistica comprendenti una sala conferenze, un auditorium, un cinema, piscine, un albergo, una serie di residence – non sicuramente di edilizia popolare convenzionata – un ristorante e strutture commerciali come negozi e botteghe artigiane; - 6000 metri quadrati di superficie coperta destinata a parcheggio, di cui 400 parcheggi interrati; - porticcioli per attività di intrattenimento (sea watching e pescaturismo) e per imbarcazioni da diporto.
È altresì noto che l'impegno finanziario complessivo previsto per la realizzazione di quanto sopra, ammontante a 108 milioni di euro sarà coperto sia da investitori pubblici sia da privati. Fra questi ultimi, coinvolti nella realizzazione del progetto, vi è un importante sponsor (Costa Edutainment – evidentemente collegata con il business delle crociere) oltre ad altri «che fanno quasi a gara per intervenire» (parole del presidente Paoletti).
Alla luce di tutto ciò, emerge abbastanza chiaramente il carattere spiccatamente privatistico del progetto, non esente da componenti di rischio e pertanto giustamente orientato a garantire buoni profitti ai suoi investitori. Presumendo che gli stessi non agiscano mossi da uno spirito di mecenatismo, ed augurando loro ottime remunerazioni, non capiamo perché le nostre categorie produttive, che già duramente si stanno battendo individualmente con il loro lavoro quotidiano per arginare l'evidente declino economico in cui versa la nostra città, debbano forzatamente partecipare al finanziamento del progetto. Il nostro auspicio è pertanto che tale «gabella» ci venga risparmiata, sia per l'anno corrente sia per quelli futuri.
Per concludere, sarà ozioso ma non inutile ribadire che nessuno di noi è contrario a qualsivoglia progetto, compreso il Parco del Mare, se questo potesse divenire uno dei volani intorno ai quali la nostra città potrà uscire delle secche nelle quali si trova, anzi faremo di tutto per sostenere la sua riuscita, ma non chiedeteci anche pochi euro di finanziamento: a questo ci devono pensare gli investitori privati. Che ognuno si assuma le proprie responsabilità, noi lo facciamo ogni giorno. E come non dichiararsi alla fine, se non d'accordo con il signor Paoletti, quando afferma che l'investimento pubblico in progetti del genere è imprescindibile: ma a questo già concorrono tutti i cittadini, noi compresi, nella qualità di contribuenti.

Seguono 12 firme
di impreditori, artigiani e commercianti

TRADIZIONI POPOLARI

di LILIANA BAMBOSCHEK

A Ponterosso con il turco Micelin e la Bàmberle

Fra poco il mercato all'aperto tornerà ad animare piazza Ponterosso. Prima di chiamarsi così doveva essere la piazza delle Due Fontane ma al centro ne sorse solo una, il graziosissimo «Giovanin» del Mazzoleni, genietto protettore delle «venderigole» che ogni anno per il suo onomastico usavano festeggiarlo coronando la statua di fiori.
Già ma loro, le vere protagoniste di questo mercato di frutta e verdura subentrato alla stazione pubblica dei calessi e tradizionalmente luogo di aste, spettacoli di saltimbanchi e burattini, all'occasione perfino serraglio per bestie feroci, le venderigole, intendo, dove saranno finite? Donne giovani e belle (il vero tipo della popolana triestina, schietta, «materana», pronta alla battuta e magari anche alla baruffa) erano riunite in «fraglie» (corporazioni) per salvaguardare i propri interessi e anche organizzare feste: nelle sfilate di carnevale allestivano un proprio carro.
In Ponterosso si vendeva di tutto ma erano le donne a decantare in primo luogo le virtù dei loro prodotti: il radicchio nostrano («de primo o de secondo taio»), gli ortaggi(«fasoleti Marconi» detti così perché... senza fili!), la frutta di stagione. Ma c'era anche grande assortimento di fiori, piante, erbe aromatiche, carni e animali vivi da cortile, pesce fresco locale e merci varie che comprendevano perfino uccellini in gabbiette, pesci rossi ecc.
Le venderigole erano sempre sul posto di lavoro in qualunque stagione, pronte a sopportare eroicamente in inverno neve e bora (perfino le gelate terribili del '29) ma anche le cocenti «caldane» estive.
Al mattino affluivano in piazza le casalinghe che si fermavano per le immancabili «quatro ciacole» mentre i mariti andavano in giro in cerca di primizie e i marittimi pensavano alla «provianda» (l'approvvigionamento di bordo).
Numerosi venditori ambulanti si mescolavano alla folla vivacizzando ancor di più il mercato. Erano tipi caratteristici come Micelin dele forchete, un vecchietto turco d'origine che vendeva forcine per i capelli e aveva un debole per le donne oppure la Bàmberle, un donnone alto e grosso che offriva «cordele» (fettucce colorate). Una vera istituzione era poi la «baba dela tombola» che girava di baracca in baracca vendendo i numeri contenuti in un fagotto e mettendo in palio paste e torte. Lungo il Canale non potevano mancare i venditori di angurie («rosse, al taio»), di meloni e baciri (poponi) scaricati direttamente dai bragozzi chioggiotti. E su questo gaio caos di Ponterosso vigilavano, naturalmente, le zelanti guardie municipali addette al controllo del mercato che i triestini, con spirito, avevano soprannominato «guardie de radicio».

LOCALI

Chiasso a Muggia

In riferimento alla segnalazione riportata dal Piccolo in data 21 giugno 2008 inerente agli schiamazzi in piazza Marconi a Muggia secondo la lettrice attribuiti al bar denominato Pane vino e San Daniele.
Per quanto ci riguarda abbiamo sempre ottemperato le ordinanze impartite dal Comune, vedi Carnevale e ultimo dell'anno, abbiamo sempre rispettato la chiusura come da norma. Esempio: se il bar si chiude alle 24 sicuramente non possiamo accompagnare a casa i nostri clienti, se per caso si soffermano a discutere tra di loro. Non mi sembra che la colpa sia nostra. Certe proteste di cittadini sono plausibili, però bisogna avere il coraggio democratico di contattare i responsabili. Si tratta di giovani imprenditori che rischiano qualche volta anche la salute per le troppe ore lavorative e con molta volontà di arrivare a una situazione economica accettabile, per loro stessi e per i loro figli. Forse la persona che ci critica non ha mai sofferto per tante ore lavorative e sicuramente non ha figli da mantenere. Chi scrive è un uomo maturo che si gioca tutto per difendere questi giovani capaci perché sono per me come dei figli. È lodevole da parte dei giovani muggesani, piuttosto che recarsi in città oppure nella vicina Slovenia, rimanere nella loro bella cittadina azzerando i rischi che conosciamo. Abbiamo fiducia nell'amministrazione comunale che saprà soddisfare queste esigenze.

Carmelo Leonardi

CASA

MATERIALI · ARREDO · IMPIANTI · SICUREZZA

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Utilità dell'aria condizionata, con giudizio

In presenza di caldo afoso l'effetto del condizionamento dell'aria su persone anziane e cardiopatici è particolarmente utile per evitare che il cuore si affatichi troppo. Ma la climatizzazione può portare anche dei danni se non viene adeguatamente controllata: passare dai 30-33 gradi esterni ai 20-22 di una stanza e viceversa (al momento dell'uscita) fa andare in tilt il nostro sistema termoregolatore. Il consiglio è quindi quello di impostare il termostato del climatizzatore a una temperatura di non più di 6-7 gradi di differenza fra interno ed esterno. Inoltre è bene fare attenzione che il getto d'aria sia troppo intenso e che non colpisca direttamente la persona che si muove nella stanza, pena possibili tracheiti, otiti, torcicollo.

Purificatori trasportabili

L'inquinamento indoor, cioè all'interno delle pareti domestiche, è sempre più elevato a causa di fumo, effetti del riscaldamento, vapori della cucina, detersivi aggressivi, sostanze chimiche presenti nelle colle e nelle vernici dei mobili. E poi ci sono gli acari, la forfora, il pelo di cani e gatti... La tecnologia viene in aiuto con efficaci purificatori trasportabili, utili anche per chi soffre per la presenza delle micropolveri. Normalmente questo elettrodomestico è dotato di tre filtri, uno per le polveri più grosse, i peli e il pulviscolo, il secondo per le particelle microscopiche, mentre il terzo a carboni attivi funge da antidoto contro i cattivi odori. Il più diffuso è il filtro Hepa (High Efficiency Particulate Air) costituito da una fitta maglia di carta; ci sono anche purificatori con lampada germicida a raggi ultravioette ionizzatore. Prima dell'acquisto ricordarsi di controllare che sia presente il marchio IMQ e che ci sia la spia che vi avverte quando i filtri sono saturi. Nella foto Soffio della Sae service.

Pulizia della piscina

La piscina, anche se fuori terra, piccola, gonfiabile va tenuta pulita "come un acquario"

Courtesy Intex

Il caldo è arrivato e i fortunati che possiedono la piscina cominciano a usarla per il giusto refrigerio. Anche se la piscina è orami un bene relativamente diffuso, non parliamo solo di piscine di grandi dimensioni inserite in cornici di ville prestigiose, ma anche di quella miriade di piscine fuori terra che sono diventate orami prerogativa di chiunque abbia uno spazio verde e un attacco d'acqua ben posizionato. Essenziale curare l'igiene, a partire dal primo semplice kit per il trattamento chimico dell'acqua. Essitedel cloro in pasticche o in granuli a rilascio lento; è disponibile anche un cloratore che genera cloro tramite cella elettrolitica, operazione per la quale utilizza semplicemente sale marino da cucina. Da non sottovalutare l'importanza della pompa che serve a filtrare le impurità; fra gli accessori è utile l'antialghe che ne ostacola la formazione. Le piscine più economiche sono le autoportanti: il nome indica quelle piscine per allestire le quali basta gonfiare l'anello alla sommità del telo e versare l'acqua. Dopo di ciò essee si sotengono da sole. La tipologia "frame" è più stabile e resistente in quanto rinforzata sull'intero perimetro da pali metallici che la fanno stare in piedi anche senza la presenza dell'acqua.

Cristalli del box doccia anticalcare

Uno speciale polimero che consente alle gocce d'acqua di scivolare via facilmente, impedisce anche ai residui di calcare di depositarsi sulla superficie dei cristalli del box doccia. Si tratta in pratica di una sorta di pellicola idrorepellente applicata già dai produttori: è richiesta solo una manutenzione con prodotti adeguati . La durata del trattamento anticalcare è in media di 4-5 anni ma, ammettono onestamente i produttori, molto dipende anche dalle caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua del luogo, in quanto la durezza è un elemento di particolare rilevanza.

Speciale

L'EDILIZIA

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

ECO-COMPATIBILITÀ · RISTRUTTURAZIONE · CONSIGLI

Utilità del vespaio aerato

È stato recentemente lanciato Isoiglù, pannello in polistirolo sagomato per solette monolitiche

L'uso del vespaio aerato per eliminare l'umidità è noto fin dal tempo dei Romani. Alla fine del 1800 in alcune istruzioni ministeriali si legge che "il pavimento del piano terreno dovrà essere munito di vespai ventilati". Una pratica edile che si è persa negli anni dopo l'introduzione delle guaine bituminose impermeabile all'acqua ma non al gas radon. Ecco allora che numerose aziende negli ultimi anni hanno orientato al ricerca nella realizzazione di soluzioni costruttive che isolino il pavimento anche dalle emissioni di gas radon. La Daliform in questo contesto ha ideato il sistema Iglù, una struttura isolante ad alveare. Con casseforme a incastro su cui viene eseguita la gettata di calcestruzzo. Le casseforme Iglù autobloccanti tra loro e poggianti su una superficie (terreno, pavimentazione, magrone) consentono di realizzare una pavimentazione con intercapedine continua costituita da volte armate, arcate e pilastrini di cui esse sono contemporaneamente stampo e barriera al vapore (essendo in plastica riciclata). Nell'intercapedine possono essere inoltre collocati i cavi ed i tubi degli impianti

tecnologici (elettrico, idraulico, di scarico). Di recente l'azienda, per semplificare ulteriormente le lavorazioni in fase di cantiere e per assicurare un buon isolamento termico delle fondazioni, ha lanciato Isoiglù. Si tratta di un pannello in polistirolo sagomato che, associato ai casseri Iglù, permette di realizzare una soletta monolitica con appoggi al contorno (muri e fondazioni); una soletta nervata con graticcio di travi a T, ottimizzata, senza ponti termici che permette di incollare il pavimento direttamente sulla superficie lisciata della soletta di calcestruzzo. Il tutto con grande economia di lavorazione e di impiego dei materiali. Sembra che il risparmio suo tempi di realizzazione sia di circa il 70%, dal momento che si esegue un unico getto di calcestruzzo per formare contemporaneamente le fondazioni e la soletta ottimizzata.

Dal 1 febbraio 2009 sarà obbligatorio il marchio CE per i serramenti

A partire dal 1 febbraio 2009, in base alla direttiva 89/106/CEE che regolamenta livello europeo tutti i materiali di costruzione, le finestre e le porte dovranno essere obbligatoriamente in possesso della marchiatura CE (per avvolgibili, scuri e persiane, la marchiatura è già oggi obbligatoria). Il marchio apposto in modo indelebile su tutti gli esemplari messi sul mercato come evidenza alla sua conformità. garantisce la presenza di alcuni requisiti minimi di sicurezza come la resistenza meccanica e la stabilità, una progettazione attenta all'igiene e alla salute di chi abita nei locali in cui viene inserito il serramento, che deve essere tale da non favorire la formazione di umidità, mentre deve proteggere da acqua, vento, rumori, tenendo conto dei coefficienti di trasmittanza termica, di permeabilità all'aria e di trasmissione luminosa. Attenzione anche ai rischi dovuti a distacco di ante o a errata movimentazione dei dispositivi di bloccaggio. La norma di prodotto EN 14351-1 è la norma che regolamenta la marcatura CE delle finestre e delle porte esterne pedonali e individua il percorso che il serramentista dovrà effettuare per l'apposizione della marcatura CE, un sistema documentale che garantisca la rintracciabilità dei prodotti, l'evidenza della conformità a norma del prodotto, l'informazione all'utente in termini di installazione, uso e manutenzione. (fonte: www.control642.it).

I muri verdi

Courtesy Tarantovillage

I giardini ora vengono progettati in verticali: i muri verdi che ne derivano, ricoperti di piante rampicanti, sono anche rispettosi dell'ambiente. In alcuni casi l'impianto di irrigazione si basa su pannelli fotovoltaici che permettono ai giardini stessi di essere autosufficienti dal punto di vista energetico. Sul primo muro verde di questo tipo realizzato a Milano è stato installato anche un piccolo contatore che segnala costantemente quanta energia pulita viene prodotta e quante emissioni di Co_2 vengono risparmiate.

Pavimentazioni antiscivolo per esterno: la palladiana

Il recupero delle antiche tradizioni rivisitate con soluzioni attuali ha riportato in auge una pavimentazione come la palladiana, la cui tecnica costruttiva è la stessa dei tempi antichi, con la differenza che se prima come legante si usava la calce oggi invece si adopera il cemento. E' un tipo di pavimentazione detta anche a scaglia grossa, che riporta alla memoria le antiche strade romane e che utilizza migliaia di piccoli pezzi di marmo o di altre pietre naturali di forma diversa. Attualmente è particolarmente apprezzata, grazie anche alle proprietà antiscivolo e al fatto che non si riscalda eccessivamente, nelle realizzazioni di solarium, di spazi esterni alle piscine, di vialetti e di marciapiedi. I costi del materiale e della posa in opera sono relativamente contenuti. Il materiale va incollato direttamente sul massetto di cemento con una comune colla da pavimenti. Una volta asciutto, si realizza la fuga con un preparato per fughe, che è possibile trovare in qualsiasi negozio di edilizia. Per la gioia dei sempre più numerosi amanti del faidate. (fonte: www.lavorincasa.it).

Speciale

CASA

MATERIALI · ARREDO · IMPIANTI · SICUREZZA

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Componibilità e modularità per arredare gli spazi e disegnare la casa

Lazzari, un brand by Foppa Pedretti, valorizza bagni, cucine, salotti, vani scala, con soluzioni personalizzate per grandi e piccoli

Il massimo della versatilità: lo si capisce subito quando si risolvono in velocità i problemi d'arredo del bagno o della cameretta. Con il sistema modulare di cassetti e ripiani si possono trovare le soluzioni che si cercavano da senza fare nemmeno un piccolo buco nel muro. C'è tutto lo spazio che serve e, in più, le cassettiere sono perfettamente coordinate con le tonalità dell'ambiente. Con i moduli Lazzari gli spazi trovato nuova vitalità e colore nel segno della funzionalità. Con i cassetti a pois in nylon e i cubi in legno si può comporre il mobile desiderato come per magia, e la camera da letto acquisterà luce e allegria. Ma Lazzari non è solo colore, è anche spazio e ordine. Con i nuovi moduli componibili la casa diventa più organizzata e spaziosa: ogni cosa trova il suo posto nei comodi cassetti colorati. Sono a disposizione anche grandi e morbidi contenitori perfetti per la cameretta e la stanza dei bambini, ma anche originali soluzioni per dare una nuova impronta al resto della casa. Si tratta di utili portaoggetti lavabili con un panno umido e pronti a resistere alle sollecitazioni quotidiane.

Pavimenti Pergo: sistema brevettato Titan X Surface

La superficie è trattata con particelle d'argento che sprigionano ioni, senza alcun uso di sostanze chimiche

Pergo, da 30 anni leader nel settore delle pavimentazioni in laminato, ha sviluppato una tecnologia che riesce a conciliare una perfetta resa estetica con la massima capacità di performance, attraverso un percorso di innovazione e di ricerca costante. Il laminato Pergo è costruito con l'esclusivo sistema brevettato Titan X Surface, che prevede l'uso di diversi strati sovrapposti, per rendere la superficie inattaccabile da cadute di pesi, attrito con oggetti e ruote, graffi ed usura dovuti all'intenso utilizzo. Le più recenti innovazioni Pergo, però, aggiungono ulteriori qualità a questi pavimenti unici: Pergo Sense incorpora la tecnologia SoftTech, che attraverso uno strato isolante inserito direttamente all'interno tra superficie e pannello di supporto: assorbe efficacemente il rumore diffuso e migliora fortemente le caratteristiche ergonomiche di risposta delle tavole. Alcune linee, inoltre, vantano caratteristiche antimicrobiche e antistatiche, che le rendono particolarmente adatte all'uso in ambienti come scuole, comunità, case di riposo e di cura, ma anche in casa, ambiente nel quale la pulizia non è un dettaglio. Le proprietà antimicrobiche sono ottenute attraverso il trattamento della superficie con particelle d'argento, le quali sprigionano ioni in grado di eliminare microbi e batteri potenzialmente patogeni, senza richiedere l'uso di sostanze chimiche. Per una perfetta protezione dall'umidità, si può completare l'ottima idrorepellenza della superficie con l'applicazione di Safe Seal nelle giunte, con un semplice processo simile all'incollaggio.

Biopietra© è la pietra 100% naturale

In un mercato che richiede sempre nuove tecnologie e materiali accattivanti si è fatta spazio Biopietra© un prodotto alternativo, innovativo e soprattutto biologico. Da sempre l'alto valore della pietra fa parte della nostra cultura materiale ma non sempre è utilizzabile in ogni progetto per i più svariati motivi. Biopietra è un prodotto realizzato con materiali semplici e assolutamente naturali: sabbia, cemento e coloranti. La sabbia è pura, come

(Courtesy Kerma)

mineralogicamentepuri sono i caolini e i calcari bianchi utilizzati per la produzione del cemento, i coloranti invece vengono prodotti utilizzando ossidi ferrosi inorganici che garantiscono una inalterabilità del colore pressoché assoluta. Questi componenti sono testati dai più importanti enti di certificazione, riconosciuti a livello mondiale, garantendo così la massima qualità e resistenza del prodotto. Il ciclo produttivo Biopietra© è all!avanguardia nel settore riuscendo addirittura ad azzerare anche la produzione di scarti da lavorazione. Biopietra© diventa la risposta agli spessori, ai pesi ridotti e all'isolamento termico; è un materiale che caratterizza uno stile.

Aziende professionali e qualificate con servizio post-vendita

Non sempre conviene lasciarsi attrarre da offerte mirabolanti, con il classico effetto "specchietto delle allodole" che molti grandi centri propongono: il risparmio viene spesso vanificato dallo stress che vi coglie una volta che, rientrati a casa, vi rendete conto che l'oggetto acquistato presenta piccoli o grandi difetti, è meno robusto di quanto sembrava sotto le luci al neon, e così via. E prima di avere l'eventuale assistenza dovete penare a lungo (posto che sia prevista nella formula di acquisto), altrimenti certo, avete la garanzia ma dovete ricaricare l'oggetto, riportandolo al punto vendita. Ore di tempo prezioso perso, litigi con i familiari assicurati e i vostri nervi che saltano a fior di pelle. Ecco perché, nonostante il proliferare di grandi centri anche nel caso del fai da te, continuano a essere presenti e consolidate aziende serie e affidabili di piccole o medie dimensioni. La Edil BMè una ditta presente nella nostra regione presente da 16 anni come rivenditore di porte interne, serramenti e soluzioni per arredo come cabina armadio e scale. Si tratta di un'azienda con reparti tecnici e posatori specializzati: un gruppo di professionisti altamente qualificati e capaci di soddisfare ogni vostra piccola esigenza. EdilBM cerca infatti di offrire un servizio completo e puntuale, garantendo in poco tempo risultati soddisfacenti con un ottimo rapporto qualità-prezzo. Soltanto una azienda strutturata in questa maniera può oggi soddisfare ogni richiesta personalizzando il prodotto con estrema cura, diversamente dalle grandi catene multinazionali e le cosiddette " fai da te" che offrono prodotti di basso prezzo cui spesso si accompagna anche una limitata qualità senza considerare che oggi il privato richiede tanta professionalità nella fase di posa in opera e nel servizio post-vendita.

LA FEDERCALCIO ANNUNCIA IL CAMBIO DI PANCHINA

Da sinistra, in senso orario: Marcello Lippi con Giancarlo Abete; il neo-ct azzurro con la coppa del trionfo mondiale del 2006; ancora Lippi a braccia aperte

OGGI IN TV

Questa la programmazione relativa ad Euro 2008 prevista per oggi, venerdì 27 giugno, in tv. La giornata sarà evidentemente dedicata ai commenti e alle previsioni sulla finale di domani, visto che non sono previste partite. I giorni di riposo per rimettere in sesto i protagonisti chiamati all'ultimo sforzo lasciano spazi per trasmissioni di approfondimento e per dilettarsi a prospettare il futuro delle nazionali in vista delle qualificazioni al Mondiale del Sud Africa.

- **9.00 -** Raisport Più: Euro Mattina
- **9.10 -** Raiuno: Euro Mattina
- **9.15 -** Raisport Più: Euro 2008, replica semifinale
- **20.00 -** Raitre: Euro Sera
- **23.45 -** Raisport Più: Notti Europee

C'è la firma, via al Lippi-bis in nazionale

«Sono felice e molto motivato». Da martedì al lavoro verso i Mondiali 2010

ROMA Marcello Lippi torna alla guida della nazionale. Il presidente della Figc Giancarlo Abete lo ha nominato nuovo commissario tecnico degli azzurri in sostituzione di Roberto Donadoni. Lo ha comunicato la stessa Figc con una nota sul sito ufficiale. Lippi sarà presentato martedì prossimo, 1 luglio, in una conferenza stampa a Roma.

«Sono molto, molto felice. E sono molto motivato. Alla prossima settimana». Così, al telefono Lippi ha commentato il suo ritorno alla guida della nazionale, che nel 2006 condusse alla conquista del campionato del mondo. Ma non ha voluto aggiungere altro perchè ci sarà la presentazione ufficiale.

Lo scontato epilogo della vicenda che riguarda la panchina azzurra è la conferma della instabilità delle cose italiane. Non appena giunti in Austria, senza che si fosse ancora giocato, si è assistito a questo tormentone sotto traccia che prontamente sfociava nella solita domanda al ct azzurro: ma lei teme di dover lasciare la panchina? I giornali continuavano a parlare del fantasma di Lippi che si aggirava nel castello di Baden. Il fantasma non era tale, bensì Lippi in carne e ossa. Ora si è parlato del rapporto poco chiaro fra Abete e Donadoni, della famosa clausola di rescissione, della penale: tutte cose che verranno chiarite nei prossimi giorni.

Certo Donadoni, che credeva di poter restare perchè non si licenzia un allenatore per una partita persa ai rigori, ci sarà rimasto male. Ma evidentemente lui, un duro e puro, non si era reso conto di non essere l'allenatore del presidente Abete, perchè sulla panchina lo avevano messo il commissario Rossi e il suo fido scudiero Albertini in un momento particolarissimo. Abete se lo è ritrovato sul groppone e ha dovuto far buon viso a cattivo gioco, mai difendendolo apertamente, ma dandogli l'appoggio convinto.

Donadoni aveva capito l'antifona, aveva provato con i risultati e quando ha scommesso sull'arrivo alla semifinale europea non è stato fortunato, nonostante il grande appoggio dei giocatori. Ricomincerà da un club.

Ora restano dubbi sulla scelta fatta da Lippi, quella di tornare. Intendiamoci: tanto di cappello al tecnico campione del mondo, ma la scommessa è troppo forte. I suoi fedelissimi nel 2010 avranno quattro anni in più rispetto a Berlino e sarebbe stato più congruo se il tecnico fosse restato direttamente dopo il Mondiale vinto, perchè avrebbe potuto programmare e gestire il ricambio gradualmente. Ma c'era calciopoli in atto e lui era troppo amico di Moggi, i figli soci in affari.

Adesso la strada è in salita e Lippi dovrà rivincere il suo Mondiale perchè nessuno si ricorderà del successo del 2006, se ci saranno momenti difficili. Accadde anche a Bearzot. In due anni, e con la qualificazione da ottenere, l'operazione presenta dei rischi. In Sud Africa Cannavaro e Materazzi avranno 37 anni, Camoranesi 35, Del Piero 36. Di Panucci nemmeno a parlarne, viste le divergenze personali. Quasi tutti gli azzurri d'oggi meno Amelia, Barzagli, Aquilani, De Rossi e Quagliarella avranno più di 30 anni.

Forse Lippi credeva di poter mettere a frutto il suo titolo trovando qualcosa di meglio. Lo hanno chiamato alcuni club stranieri (si è parlato di Manchester United, Chelsea), ma il viareggino non conosce le lingue. Forse avrebbe potuto prendere in mano qualche club italiano, ma all'Inter non potrà tornare mai, alla Juve nemmeno, alla Roma i tifosi non lo vorrebbero e il Milan è occupato da Ancelotti. Quindi non gli rimane che tornare in nazionale, un ambiente che conosce bene ed è in grado di padroneggiare al meglio, ma con tutti i rischi e pericoli connessi.

L'ADDIO

L'amaro congedo di Donadoni: «Condannato solo da un rigore»

■ IL SERVIZIO A PAGINA 33

LE REAZIONI

Secondo gli esperti, la Figc ha gestito in maniera sbagliata tutta la situazione

■ IL SERVIZIO A PAGINA 33

LA SEMIFINALE

La Spagna travolge la Russia e conquista l'accesso alla finale contro la Germania

■ IL SERVIZIO A PAGINA 34

LA CARRIERA DA GIOCATORE E DA ALLENATORE

Vittorie importanti con la Juve e sempre Moggi al suo fianco

ROMA A distanza di quasi due anni, Marcello Lippi torna sulla panchina dell'Italia. Nato a Viareggio il 12 aprile 1948 Lippi inizia la sua carriera da calciatore nel 1969, militando, nel ruolo di libero, nel Savona, nella Sampdoria e nella Pistoiese. Nel 1982 inizia la carriera di allenatore, nelle giovanili della Sampdoria; la prima squadra tra i professionisti è invece il Pontedera in C2 (1985/86). L'anno successivo allena il Siena in C1 ma viene esonerato alla 18.a giornata. Passa poi alla Carrarese in un campionato anonimo. Poco a poco Lippi sale di categoria, fino all' approdo in serie A nel 1989 alla guida del Cesena. Allena poi la Lucchese (8.o in serie B nel 91-92) e l'Atalanta (7.o in serie A 92/93). Viene quindi ingaggiato dal Napoli, prima società blasonata, e con una squadra giovane si mette in luce, raggiungendo il 6.o posto in classifica e centrando così la sua prima qualificazione alla Coppa Uefa.

Nel 1994, con l'arrivo di Luciano Moggi, Lippi diventa allenatore della Juventus: a Torino il tecnico viareggino apre un' era, un quinquennio ricco di soddisfazioni che si conclude con tre scudetti, una Coppa Italia, due supercoppe italiane, una Coppa dei campioni, una supercoppa europea, una Coppa intercontinentale.

Pe3rde anche alcune finali di Coppa Uefa, e due di Champions League.

Nel settembre del 1999 Lippi passa all'Inter, ma i fasti bianconeri sembrano lontani anni luce, e all'inizio della seconda stagione, in seguito alla clamorosa eliminazione nei preliminari di Champions League con l'Helsingborgs, finisce la sua avventura in nerazzurro.

Nell'estate del 2001 il ritorno alla Juventus, dove resta per tre stagioni (2 scudetti e 2 supercoppe italiane). Centra la quarta finale di Champions League, persa ai rigori contro il Milan. Un periodo fortunato ma macchiato dalle accuse di usare troppi medicinali con i giocatori bianconeri. Accuse pesanti che in qualche modo venmgono neutralizzate dal sistema.

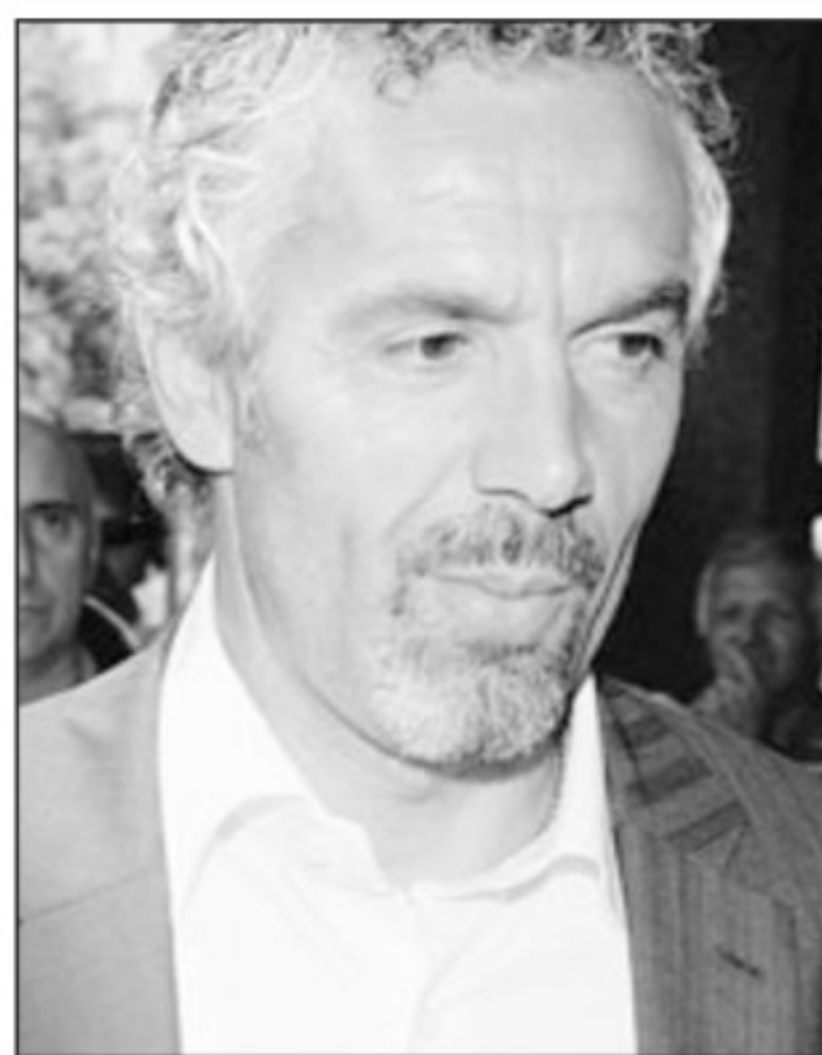
Nel luglio del 2004 inizia l'avventura con la nazionale: dalle qualificazioni al tetto del mondo. Anche a causa del coinvolgimento in calciopoli, Lippi decide di lasciare a Mondiale acquisito, ma quello con la nazionale non è un addio ma solo un arrivederci. Che si è concretizzato a conclusione dell'era Donadoni.

91° MINUTO

Un frettoloso benservito Donadoni può andarsene

segue dalla Prima pagina
di BRUNO LUBIS

Ora, in un'ora non si stila un contratto di lavoro con tante clausole, alcune organizzative dello staff tecnico del ct, organizzative dei dirigenti addetti e addirittura dei medici che prenderanno in mano la salute dei giocatori italiani quando vestono l'azzurro. Evidentemente con Lippi era già fatto e firmato da tempo e Abete non vedeva l'ora che Donadoni levasse le tende. Indifferente se ha lavorato bene, se sono stati i rigori a determinare i risultati. Presto, presto: come se si volesse togliersi un fastidio di dosso. Ricordiamo che il ct della Francia, battuta dall'Italia a Euro 2008, è ancora in carica e non sanno se mandarlo a casa o meno. Da noi si fa in fretta, quasi a pagare un debito. Lippi era andato via dopo il Mondiale vinto perché calciopoli era in atto. Il suo mentore, Luciano Moggi, sotto processo sportivo e penale, l'allora presidente federale Carraro in caduta libera, e poi i figlioli del ct e di Moggi soci in affari di procure tutte da verificare. Ecco perché Lippi se n'è andato. Non ha trovato ammiratori fuori d'Italia, ha fatto commenti alla tv, è andato in barca ma sempre in attesa di un richiamo. Non appena la situazione di calciopoli si è venuta normalizzando, Moggi che parla ma è meglio che non dica troppe cose, Abete che succede a Carraro d'accordo con l'ingombrante ex cui restano gli incarichi internazionali. Beh, siamo come prima o quasi. Il calendario è tornato indietro di due anni. Forse i risultati non saranno quelli.

Il presidente federale Abete al suo arrivo negli uffici della Figc. Accanto, Donadoni riesce a sorridere

IL PRESIDENTE FEDERALE HA COMUNICATO AL CT LA FINE DEL RAPPORTO CON LA NAZIONALE

Donadoni: «In azzurro esperienza che rifarei»

«Lippi? Se ne parla da due anni. Non ho chiesto ad Abete se hanno già avuto un incontro»

ROMA La Figc ufficializza di ritenere esaurito il rapporto contrattuale alla naturale scadenza con il ct Roberto Donadoni. «Il presidente Abete ha ricevuto nella sede della Figc il commissario tecnico della nazionale Roberto Donadoni - si legge in una nota - Nel corso dell'incontro, come annunciato, è stato fatto un bilancio dell'attività svolta negli ultimi due anni e dell'andamento dei campionati europei. Nel confermare a Donadoni sincera stima personale e apprezzamento per la serietà e il qualificato impegno professionale che hanno contraddistinto il suo lavoro alla guida della nazionale, il presidente Abete ha altresì comunicato al tecnico la decisione della Figc di ritenere esaurito il rapporto contrattuale alla naturale scadenza».

«Dispiace che un calcio di rigore abbia determinato questa situazione. In questi due anni la mia Italia ha fatto anche qualcosa di positivo, un ultima partita non può cancellarlo» - ha detto Donadoni, dopo il colloquio nel quale Abete gli ha comunciato la fine del suo contratto da ct azzurro.

«Lippi? Se ne parla da due anni. Ognuno ha il suo modo di proporsi alla gente, non sono io a dover insegnare agli altri come comportarsi - ha aggiunto l'ormai ex ct - Al presidente Abete non ho chiesto se c'è stato un incontro con Lippi. Ognuno è libero di fare quel che vuole, io non discuto i comportamenti degli altri. Non voglio cadere in mancanza di eleganza».

Donadoni saluta la nazionale e ribadisce di non aver rimpianti. Neanche rispetto alla sua scelta contrattuale, di tornare alla formula originaria proposta dalla Federcalcio, per un esaurimento di contratto senza penale economica: «È stata un'esperienza stupenda, la rifarei subito, già domani mattina», che ha definito l'incontro con Abete «pacato e sereno».

L'ex ct Donadoni sul campo d'allenamento: per lui è stata un'esperienza esaltante

«Rifarei tutto, perchè tutto quel che ho fatto, l'ho fatto con coscienza - ha aggiunto Donadoni - Ringrazio Abete, Guido Rossi, tutto il mio staff. Non mi sono mai sentito solo perchè attorno a me avevo, i giocatori, lo staff e tanta gente».

Ma perchè al momento di firmare il contratto ha chiesto di tornare alla formula originaria, in primo tempo rifiutata? «Credo nei rapporti con le persone, nei modi e nei tempi giusti. Quando ho capito che c'era la possibilità, ho fatto quelle scelta. Lo dimostra il fatto che ho rinunciato alla penale. Non voglio fare sempre la figura del ragazzo perbene, i soldi fanno comodo a tutti, ma ho dimostrato di credere in altri valori» - ha concluso Donadoni.

Un passato da grande in campo, una carriera fin qui meno felice in panchina. Roberto Donadoni da Cisano Bergamasco - dove è nato il 9 settembre 1963 - con il Milan (arrivò dall'Atalanta) ha vinto tutto correndo lungo la fascia destra o sinistra negli anni tra il 1986 e il 1996. In rossonero tornò nel '97, dopo la breve parentesi ai Metrostars di New York, prima di chiudere indossando la maglia dell'al Ittihad (Emirati Arabi). I trofei col Milan riempiono un lungo elenco: cinque scudetti, tre Coppe dei campioni, due Intercontinentali, tre supercoppe europee e quattro supercoppe italiane.

In maglia azzurra Donadoni vanta 63 presenze (con 5 reti) e una maledizionè legata ai rigori: nel 1990 è lui a sbagliare uno dei rigori decisivi nella semifinale del 3 luglio contro l'Argentina; a Usa '94 non riesce a vincere il Mondiale, battuto nella finale con il Brasile, sempre dal dischetto.

L'esperienza in panchina di Donadoni, quando viene proiettato alla guida degli azzurri non è paragonabile a quella da calciatore. Ha esordito appena cinque anni prima alla guida del Lecco, in C1. E a metà stagione viene esonerato per essersi schierato con i giocatori, che non percepivano stipendio da mesi. Viene richiamato dalla squadra in crisi, riuscendo a salvarla. L'anno seguente debutta in serie B con il Livorno e, dopo un girone d'andata strepitoso, finisce con un decoroso 10.o posto. La stagione 2003-2004 è un capitolo meno fortunato: arriva al Genoa del presidente Preziosi, che ha grandi progetti ma poca pazienza. Dopo appena tre sconfitte lo esonera. Dopo più di un anno di inattività Spinelli lo richiama ad allenare la squadra toscana, in sostituzione di Colomba. Stavolta in serie A. Arriva un ottimo 9.o posto e ha il merito di imporre nel calcio italiano la rivelazione Cristiano Lucarelli, che chiude la stagione da capocannoniere con 24 gol. Confermato alla guida degli amaranto la stagione successiva, Donadoni vive forse uno dei suoi giorni più tristi quando, il 7 febbraio 2006, si dimette dopo essere stato criticato in diretta da Spinelli, nonostante il Livorno sia 6.o in classifica.

L'avventura in azzurro è dietro l'angolo, lo sponsorizza l'ex compagno Demetrio Albertini, vicecommissario della Figc. Con la panchina azzurra ottiene la qualificazione agli Europei da primo nel girone.

LE REAZIONI DEGLI ESPERTI

Scala: «Roberto, un signore» Ulivieri: «Tutto gestito male»

ROMA Un complotto. Un qualcosa che si voleva tenere nascosto e invece è uscito alla ribalta. O più semplicemente un uomo che non piaceva al presidente federale Giancarlo Abete (era stato messo alla guida della Nazionale dal commissario Rossi ai tempi di Moggiopoli). Lippi? Per qualcuno una minestra riscaldata ma comunque gradevole visto che il tecnico viareggino ha già vinto un Mondiale.

NEVIO SCALA (ex tecnico Parma). «Premetto che non conosco i termini della vicenda, però da quanto ho letto è una storia squallida. Escluderei Lippi, lui non c'entra. Io ho una grande ammirazione per Roberto e devo dire che si è comportato da vero signore. Purtroppo qualcuno sta cercando di nascondere qualcosa di poco simpatico. Donadoni, semplicemente, ha avuto la sfortuna di perdere per un calcio di rigore». Il contratto? «Non lo conosco, ma non è mai stato trattato con i guanti, ha avuto difficoltà nello svolgere il suo lavoro. Eppure ha fatto il suo dovere, non ha nulla da vergognarsi agli occhi degli italiani». L'ombra di Lippi sul Ct? «Certamente, non credo che in tre giorni si possano prendere delle decisioni così importanti». Adesso il Lippibis. «Marcello è un amico, è bravo, avrà il compito di allestire una nuova squadra con giocatori giovani. Lui è abituato a creare campioni e farà bene».

RENZO ULIVIERI (presidente Assoallenatori). «Visto il ruolo che ricopro è logico che sono amico sia di Donadoni sia di Lippi e quindi non ho nessuna intenzione di fare il democristiano. Questo è un discorso che mette sotto accusa il presidente federale». In che senso? «Nel senso che la Federazione ha gestito il tutto in modo sbagliato. Un contratto non può essere legato a un calcio di rigore fallito. Se non si voleva confermare Donadoni lo si doveva fare molto prima. Nonostante tutto il ct ne è uscito da gran signore». Torna Lippi, minestra riscaldata? «Non direi proprio, ha vinto un campionato mondiale e quindi lasciamolo lavorare in santa pace».

SALVATORE BAGNI (commentatore Rai). «Non lo so, è tutto un gran casino. Certamente Donadoni non ha nessuna colpa, tutte le accuse le muovo alle Federazione che ha gestito il caso in modo sbagliato». Lippi-bis? «Ci ha fatto vincere un mondiale».

SANDRO MAZZOLA (commentatore Rai). «È il calcio di oggi che porta a queste cose, in Italia non ci si deve meravigliare». Donadoni? «Non era un uomo di Abete, era stato messo lì da Rossi e non avendo ottenuto risultati è stato esonerato». Crede che abbia rifiutato 500 mila euro? «Conoscendolo, anche se di altra sponda calcistica, non ho motivo di dubitare». Lippi? «Dovrà costruire la squadra per i Mondiali in Sudafrica. Logicamente dovrà fare delle scelte». Come è stato questo Europeo? «Certamente migliore di quello di quattro anni fa».

DELIO ROSSI (allenatore Lazio). «Mi dispiace per Donadoni, è stato fatto fuori per semplice sfortuna, per un rigore sbagliato. Tutto questo comunque è molto italiano». Dicono che stava antipatico a Abete? «Non credo, credo solo che sia stata una questione di risultati». Lippi? «Non può fare peggio di Donadoni, ha vinto tutto». L'Italia poteva fare di più in questo Europeo? «Per me la squadra è uscita perché arrivata stanca». Lippi si piglierà Peruzzi nel suo staff. «Questo mi dispiace, perché mi ha rubato l'idea. Ad Angelo comunque faccio i migliori auguri».

Renzo Ulivieri

PIERO ANASTASI (ex azzurro). «La vicenda è arrivata alla sua conclusione nel modo che si poteva immaginare». Lippi? «Ha già vinto un campionato del mondo, dovrà costruire una squadra nuova di zecca per il Sudafrica. Ma ci riuscirà perché con i giovani lavora bene».

GIGI SIMONI (ex tecnico Inter). «Non c'è nulla di eccezionale in tutto questo. Donadoni è stato vittima della sfortuna e per un rigore ha pagato il suo posto». Lippi? «Come ct ha già la mano, troverà il lavoro semplificato».

GIGI CAGNI (ex tecnico Empoli). «Preferisco non fare commenti sulla faccenda. Nel calcio sono cose che capitano. Lippi-bis? Vediamo, a fare il ct è già abituato».

Angelo Bonacossa

LE FURIE ROSSE ARRIVANO IN FINALE

L'INFORTUNIO A VILLA NON HA FRENATO LA SQUADRA DI ARAGONES

Spagna troppo forte, la Russia s'inchina

Iberici padroni del gioco e in gol nella ripresa con Xavi, Guiza e Silva

VIENNA La Spagna di Aragones, dopo 44 anni di delusioni, tornerà a giocare una finale europea e sfiderà domenica la Germania. La quinta vittoria consecutiva (meritata) le ha dato la possibilità di poter ripetere l'impresa del 1964. Nonostante ci fosse Andrei Arshavin in campo, è stata una partita difficile per i russi: le Furie Rosse, con il loro calcio fatto di una girandola di passaggi in attesa della fiammata decisiva, sono riuscite ad irretirli e costringerli alla resa. Poi i russi si sono disuniti ed è finita quasi in goleada.

Al 6' Xavi da destra ha servito Torres che ha controllato bene, ma ha tirato male. Poi Villa all'11' ha esploso un destro che Akinfeev ha dovuto deviare in tuffo sulla destra. Gli spagnoli hanno cercato il gioco a loro più congeniale: possesso palla e fiammate in avanti. La Russia ha fatto sfogare l'avversario senza subire danni e poi ha cominciato ad attaccare con il terzino Zhirkov e con Semshov, pronti a spingere. Visto che i russi stavano crescendo e Villa ha accusato qualche fastidio dopo una botta, Aragones ha fatto uscire l'attaccante inserendo Fabregas, risultato l'animatore del gioco iberico. E tuttavia la squadra di Hiddink ha trovato il giusto ritmo e Pavlyuchenko ha tentato il tiro al 31' sfiorando il palo alla sinistra di Casillas. Una girata di testa sempre di Pavlyuchenko è finita alta sul traversone di Anyukov al 36'. La Spagna ha avuto una possibilità al 39', quando Fabregas ha trovato Torres in area e l'attaccante è stato abile nel controllo di destro e nel tiro rasoterra di sinistro, ma per Akinfeev non è stato difficile parare.

Russia	**0**
Spagna	**3**

MARCATORI: st 5' Xavi, 28' Guiza, 37' Silva
RUSSIA (4-4-1-1): Akinfeev 6, Anyukov 6, Ignashevich 6, V. Berezutski 5,5, Zhirkov 5, Saenko 5 (12' st Sychev 5), Semshov 5,5 (11' st Bilyaletdinov 6), Semak 6, Zyryanov 6, Arshavin 5,5, Pavlyuchenko 6,5. All. Hiddink.
SPAGNA (4-4-2): Casillas 6,5, Sergio Ramos 7, Puyol 6,5, Marchena 6, Capdevila 6, Inie- sta 7, Senna 7, Xavi Hernan- dez 7 (24' st Xabi Alonso 6), Silva 6,5, Villa 6 (34' pt Fabre- gas 7), Torres 6 (24' st Guiza 7). All. Aragones
ARBITRO: De Bleeckere (Belgio)
NOTE: ammoniti Zhirkov, Bilyaletdinov

E così il primo tempo ha mostrato un certo equilibrio, che si è spezzato all'inizio della ripresa. Una percussione di Iniesta sulla sinistra al 6' ha consentito al centrocampista di servire al centro lo smarcatissimo Xavi che di prima ha insaccato col piattone destro. Russia un po' choccata, che ha rischiato di prendere il secondo un minuto dopo quando Fabregas ha servito Torres (maluccio) che ha tirato alto di destro.

La Russia ha cercato il pareggio, esponendosi al contropiede. Hiddink ha inserito Sychev che è andato a destra, al posto di Saenko, in condizioni imperfette. Iniesta è cresciuto molto e la Spagna ha dato l'impressione di dominare il campo; al 16' Ramos ha servito Torres che non ne ha approfittato come un minuto dopo, quando solissimo ha controllato male un traversone da destra.

La difesa russa non è sembrata impeccabile. Sono entrati Guiza e Xabi Alonso e Fabregas dai 40 metri ha costretto il portiere russo a una deviazione al 25'. La Spagna ha legittimato la vittoria attaccando con maggior continuità e segnando il gol del 2-0 con Guiza, autore di un bel pallonetto su passaggio di Fabregas al 29'. Poi Silva ha segnato il terzo gol su passaggio di Fabregas al 36' e la Spagna avrebbe potuto colpire ancora in contropiede.

Fine dei miracoli di Hiddink e Spagna in finale, meritatamente. Solo l'Italia non ha fatto segnare gli uomini di Aragones, che finora sono andati in rete undici volte e adesso sperano di battere la mediocre Germania.

Luis Aragones

Arshavin inseguito da Xavi. Nella foto in basso, Cristiano Ronaldo

OFFERTA DI 85 MILIONI PIÙ ROBINHO O SNEIJDER

Il Real in pressing su Cristiano Ronaldo

MADRID C'è chi lo dà per in giro per i quartieri in della capitale e alla Moraleja, alla ricerca della sua nuova residenza madrilena, chi giura che sia tornato in Portogallo e chi lo dà in partenza per l'Inghilterra, per un faccia a faccia con Alex Ferguson. Cristiano Ronaldo si starebbe invece godendo le vacanze in Sardegna con la sua bella «mora» spagnola, Nereida Gallardo, almeno a giudicare dalle foto rubate da alcuni giornali esteri. Unico contatto col mondo, il telefonino cellulare per rispondere alle chiamate dei suoi famiiari e del suo rappresentante Mendes, col quale starebbe mettendo a punto gli ultimi dettagli della strategia che dovrebbe condurre il fuoriclasse portoghese al Bernabeu.

La telenovela Ronaldo continua a tenere banco, con le ultime voci filtrate dai piani alti del Real Madrid, secondo cui il club starebbe valutando la possibilità di abbassare l'offerta di 100 milioni di euro, che equivale all'intero budget per gli acquisti nella stagione estiva, a 85 milioni da integrare con alcuni giocatori, come Robinho o Sneijder, utilizzati come moneta di scambio per l'attaccante del Manchester. Il primo, pur avendo espresso la sua preferenza per il Real Madrid, non si opporrebbe a un'eventuale cessione, mentre l'olandese sarebbe tutt'altro che d'accordo. El Mundo Deportivo indica il 1° luglio come data di inizio dei negoziati, che dovrebbero concludersi per il 7 del mese prossimo.

Nel frattempo, dall'Italia arriva una decisa conferma dall'Udinese. «Lo affermo con cognizione di causa: Di Natale non si muove da qui. Abbiamo fatto delle scelte precise atte a rafforzare la squadra e a non perdere i pezzi migliori. Cediamo solo giocatori che magari richiedono di andare a giocare altrove». Lo ha detto Pietro Leonardi, direttore generale del club friulano. «Di Natale non si muove da Udine - ha aggiunto -, il progetto è ambizioso e Antonio ne fa parte, felice. Siamo molto soddisfatti del mercato che stiamo conducendo. Stiamo definendo l'acquisto di Pasquale, sistemando la fascia sinistra. Per questo non siamo interessati a Castellini del Parma».

» GERMANIA

IL CT TEDESCO

Loew alla sua prima finale spera di imitare Derwall

VIENNA Germania, il grande momento è arrivato con due anni di ritardo. Ma forse è giusto così, perché la nazionale del progetto Klinsmann-Loew (che prima di diventare ct era l'assistente del «californiano») nel suo Mondiale in casa di due anni fa non era ancora pronta. Aveva inserito uomini nuovi e giovani interessanti nel telaio di questa squadra che vince o si piazza sempre, ma non era ancora un'equipe da quarto titolo iridato, quello poi andato all'Italia che l'aveva battuta con merito nella semifinale di Dortmund.

Adesso è una Germania più forte e soprattutto matura, e che per questo è arrivata, come pronosticato da molti prima dell'inizio del torneo continentale, alla sesta finale europea della sua storia, grazie a qualità tecnico-tattiche, una preparazione atletica impeccabile per resistenza e brillantezza, un grande carattere (non è stato facile riprendersi dalla sconfitta contro la Croazia) ed anche un po' di fortuna, quella avuta l'altra sera contro una Turchia che non meritava di perdere. Solo un tecnico prima di Loew era riuscito a centrare la finale europea al primo tentativo da capoallenatore, ed è un precedente che incoraggia l'attuale ct, amante delle scalate e soprannominato in patria «Joghi»: Jupp Derwall guidò quella Germania al successo degli Europei, battendo nella finale di Roma il Belgio.

«Per me essere arrivato in finale è una cosa meravigliosa - commenta Loew dal ritiro svizzero di Tenero -, a cui tenevo molto: negli anni scorsi, quando ero l'assistente di Klinsmann, ci eravamo sempre fermati a un passo dal traguardo: nel 2005 in Confederations Cup contro il Brasile, nel Mondiale 2006 in semifinale con l'Italia».

Stavolta il «Wunder team» è passato ed ora Loew sogna di vedere capitan Ballack alzare la Coppa che verrà consegnata da Michel Platini: per la Germania sarebbe la quarta, un record per il calcio d'Europa. «Contro la Turchia siamo stati anche fortunati - ammette il tecnico tedesco - ma spero che la nostra mentalità vincente possa essere determinante nella finale di domenica. Quella di Basilea è stata una partita molto intensa, in cui non siamo stati brillanti come avremmo voluto, ma abbiamo visto che in questo torneo squadre come Portogallo, Croazia o Olanda non sono riuscite a vincere quando dovevano. L'importante è continuare a credere in se stessi, avere sempre una mentalità vincente e, ovviamente, vincere le partite. E poi finalmente avremo meno pressione addosso: abbiamo centrato l'obiettivo minimo di essere in finale».

Domenica sera Loew disporrà la sua Germania di nuovo con il modulo 4-2-3-1, escludendo quindi ancora il deludente bomber Mario Gomez, e sperando che Podolski e Schweinsteiger, finora i due uomini-chiave, continuino a dimostrare quanto questa squadra è maturata. Sono i due 23enni del Bayern, più che l'uomo-simbolo Michael Ballack, il segreto di questa nazionale tedesca all'ennesima finale della sua storia.

QUARTI

19 giugno - ore 20:45 - Basilea
PORTOGALLO 2
GERMANIA 3

20 giugno - ore 20:45 - Vienna
CROAZIA 2
TURCHIA 4
(1-1; d.c.r.)

21 giugno - ore 20:45 - Basilea
OLANDA 1
RUSSIA 3
(1-1; d.t.s.)

22 giugno - ore 20:45 - Vienna
SPAGNA 4
ITALIA 2
(0-0; d.c.r.)

SEMIFINALI

25 giugno ore 20:45 Basilea
GERMANIA 3
TURCHIA 2

26 giugno ore 20:45 Vienna
RUSSIA 0
SPAGNA 3

FINALE
29 giugno ore 20:45 Vienna
GERMANIA
SPAGNA

ADARTE

NAPOLI E GENOA SUL CT TURCO

Terim dà l'addio alla nazionale Andrà all'estero

BASILEA Fatih Terim dà praticamente l'addio alla panchina della Turchia, dopo averla condotta alle semifinali di Euro 2008. Ieri l'ex tecnico di Fiorentina e Milan ha confermato di voler ritentare un'avventura all'estero. «Molto probabilmente dopo aver parlato con il presidente federale - ha detto l'Imperatore, ancora molto amareggiato per la sconfitta di mercoledì contro la Germania - ed anche con i giocatori deciderò cosa fare. Spero che chiunque venga dopo di me riesca a fare di questi giocatori dei campioni. Ho già detto che non lavorerei in Turchia - ha ribadito Terim - e mantengo le mie promesse, quindi molto probabilmente lavorerò all'estero. Ora però non è il caso di dire altro: prima voglio sentire il presidente».

Terim, che di recente in Italia è stato fatto commendatore dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, avrebbe ricevuto un'offerta dagli inglesi del Fulham, ma il suo desiderio sarebbe quello di tornare nella serie A. Per lui si parla in particolare del Napoli, piazza «calda» che gli piacerebbe moltissimo, ma fonti della nazionale turca hanno accostato il suo nome anche a quello del Genoa, dove lo seguirebbe un giocatore della sua nazionale, il trequartista Arda Turan, per il quale il club ligure avrebbe già fatto un'offerta al Galatasaray. Fatih Terim ha lasciato un segno profondo agli Europei 2008. La sua Turchia, decimata da infortuni e squalifiche, battute Svizzera, Repubblica Ceca e Croazia entusiasmando per agonismo, determinazione e spunti tecnici, stava dominando la Germania e alimentando il sogno di una finale.

La sua fama d'allenatore estroverso, pittoresco, istrionico ne ha messo in ombra i meriti tecnici, anche quando fu chiamato prima alla Fiorentina, nel 2000/01, e poi al Milan. Due esoneri dolorosi che ne determinarono il ritorno in Turchia, al Galatasaray alla cui guida aveva vinto, dal '97 al 2000, 4 scudetti consecutivi e una Coppa Uefa.

In questi Europei Terim ha dimostrato che il valore di un tecnico può variare dal 5 per cento (Domenech per la Francia) al 40-50 per cento (Terim o Hiddink). Ha guidato una squadra di medio livello tecnico, infondendo la sua abilità tattica. Ma, ancora di più, il suo spirito battagliero («Disciplina e passione sono il cuore d'ogni grande squadra»), da antico stopper del Galatasaray e della nazionale (51 presenze, 31 come capitano). Abile motivatore ha ottenuto che ciascuno dei suoi, titolare o riserva, superasse i propri limiti. Non c'è riuscito con il portiere Rustu: pur «Imperatore», non è attrezzato per i miracoli.

L'Imperatore Fatih Terim lascia la Turchia

Havelange rivela: «Mondiali '66 e '74 pilotati»

RIO DE JANEIRO I titoli mondiali dell'Inghilterra nel 1966 e della Germania nel 1974 sarebbero frutto di pressioni delle nazioni sede dei mondiali. Lo ha affermato ieri l'ex presidente e «padre padrone» della Fifa per tre decenni, il brasiliano Joao Havelange.

«Nelle tre partite che la Selecao brasiliana giocò nel 1966 su tre arbitri e sei guardalinee sette erano inglesi e due tedeschi - afferma Havelange nell'intervista alla Folha de San Paulo, maggior quotidiano brasiliano -. La fecero finita con il Brasile, Pelè uscì con una lesione e Inghilterra e Germania arrivarono in finale, come voleva Sir Stanley Rous, l'inglese che a quell'epoca guidava la Fifa. E poi basti vedere: l'Inghilterra ha poi mai vinto altro? Mai più.

In Germania fu la stessa cosa - accusa ancora l'ex dirigente Fifa, oggi novantaduenne -. Nell'incontro Brasile-Olanda, l'arbitro era tedesco, noi perdemmo 2-0 e la Germania ottenne il titolo. Eravamo i migliori del mondo, erano gli stessi fuoriclasse che nei titoli mondiali del Brasile del 1962 in Cile e del 1970 in Messico, ma dovevano vincere i Paesi ospiti».

OGGI ON-LINE LE NUOVE CLASSIFICHE

Pronti per l'ultima sfida

TRIESTE Oggi il sito del Piccolo (www.ilpiccolo.it) pubblicherà le classifiche del concorso Fantaeuropei 2008, aggiornate dopo il quinto turno ovvero alla conclusione delle semifinali della rassegna continentale. Già da ieri, i fantallenatori hanno avuto la possibilità di iniziare a modificare la loro rosa in vista della finalissima del torneo, atto conclusivo dell'edizione 2008.

I partecipanti sapranno dunque se sarà ancora Mastromamo 1 a condurre la classifica locale (quella dei lettori del Piccolo) e se, nella graduatoria generale (in cui confluiscono gli iscritti attraverso i vari quotidiani del Gruppo L'Espresso) rimarrà ancora in vetta Euro-1. La prima piazza locale regalerà al vincitore la console del momento, la Nintendo Wii.

Il gol di Miroslav Klose alla Turchia

CLASSIFICA PICCOLO

Sqdmastromamo1 (307.5), IperCoop Team (306.5), Eurocarsiana (302.5), RealDaniel (301), Real Walter (301), Bayern Straccis (300), Fc Costanza (299), Madmax 3 (297.5), triestina (296.5), I Meno Pezo (296.5), Sghirat82 (296), Partenope (296), Real Carcassa (295), El Squadron de assalto (295), SqdFantAgo2 (295), Sqdmastromamo0 (294.5), Atlante (292.5), Real ciuchino (291.5), Eurogorizia (291.5), supergunny (291.5), Riserve (291.5), gen (291), Che Risate Team (291), Loffio (291), Croazia Express (290.5), Sqddavidets832 (290.5), mambo f.c. (290), Imperatoreadriano (290), ultimateam (290), Puffendorf Fc (289.5), xxxxxxx3 (289.5), Dinamo Trieste (289), Bangio team (289), Principato di Barilla (289), Eurodiesel (289), Bavisela (288.5), Fede (287.5), Il Piccolo Porthos (287.5), cosmos (287.5), Piuma Football Club (287.5), Straccis United (287.5), Champions_ila (287.5), Sqddevincina1 (287.5), Dragabumbum1 (286.5), Pisolo (286.5), Gimmy98 (286), Triestina 2009 (286), Albinobeffe (286), Lupetto69 (285.5), Sqdmau77_30 (285.5), Epimeteo (284.5), Ac Denti (284.5), Bonobo Power (284.5), ElBozza1 (284.5), SqdLollo19751 (284.5), Real Marta (284.5), stanec54 (284), The Grand (284), Fcmilanello (284), fuzz team (284), Glifoteam (284), spkikka (283.5), Sqdsqd (283.5), Sqdpecod_690 (283.5), Sqd_marc90_0 (283.5), Provemo Dream Team (283.5), Sqdhugots0 (283.5), Balbogoal (283.5).

CLASSIFICA GENERALE

Euro-1 (321), Sqdtonio_600 (316), Team Cybeo (315), Sqdelimonaci2 (314.5), antares 2008 (313.5), Cubit Utd (313), Sqdstitti50 (311), Sara vola (311), Pivellana (310.5), Agocco Sennori 3 (310), Sqdpaolo5931 (309.5), Nazzano Fc (309.5), Sqddanish89 (308.5), peter89 (308.5), Provittoria (308.5), Lamon (308.5), Sqdueicap780 (308.5), Fantapippo (308), Lignano2008 (308), magici tuberi 3 (308), Sqdv1nc3nzo1 (308), Sqdmonopoli800 (308), Sqdmastromamo1 (307.5), Tropical Pizza Team Fc (307), IperCoop Team (306.5), Vinco la prima!! (306.5), Sqdsamy59661 (306.5), Italiani brava gente... (306), SqdDanivan0 (306), Cucine.com (305.5), Sqdpicoltry0 (305.5), europeggio (305.5), Sqdxeno_012 (305.5), supersimon team (305.5), atl. madrugada (305), Sqdcolmanet0 (304.5), Prima (304.5), eurosirolo (304), haioogiagiusa (304), coghinas1 (303.5), Sqdmercatomarziano0 (303.5), SqdFostari1 (303), AzzurroItalia (303), fantamamma_2 (303), Euro-2 (303), Grenoli (303), Sqdbruttafava2 (302.5), Eurocarsiana (302.5), Europa Lombarda (302.5), concierge5 (302.5), Juvemania (302.5), SantaTeresaTeam (302), FlamenJo (302), Sqdreggianodoc0 (302), Sqdtrystar2 (302), EuroGiò (301.5), Euro-3 (301.5), Sqdolympiquevendemmia1 (301), RealDaniel (301), Sqdnicolaspascal0 (301), Real Walter (301), telefono casaaaa!!!! (300.5), Sqdv1nc3nzo0 (300.5), Sqdkraunboy212 (300.5), Kaka 6 (300.5).

OGGI IN TV

11.20 Raidue : **Aspettando Pechino**
12.00 Raitre: **Rai Sport Notizie**
13.00 Sky Sport 3: **Tennis, torneo Wimbledon**
13.30 Eurosport: **Motomondiale, qualifiche 125 da Assen**
13.55 Italia 1: **Motomondiale, qualifiche MotoGp da Assen**
15.05 Italia1: **Motomondiale, qualifiche 125 da Assen**
15.20 Italia1: **Motomondiale, qualifiche 250 da Assen**
16.30 Raitre : **Ciclismo, campionato italiano under 23**

MERCATO: LA TRIESTINA HA MESSO A SEGNO UN BUON COLPO

L'Unione ha preso Rullo dal Napoli

Il terzino sinistro è arrivato in prestito. Corsa su Guidetti e Noselli

RINFORZO PER LA DIFESA
Il terzino Erminio Rullo in prestito a Trieste

A CACCIA DI UN ALTRO BOMBER
Il centravanti Guidetti piace anche alla Triestina

UN EX NEL MIRINO
Noselli è un altro obiettivo

PEDINA DI SCAMBIO
Il ceco Jaroslav Sedivec

TRIESTE Sono giorni caldissimi non solo dal punto di vista meteo per la Triestina, attivissima in questa fase del mercato. Dopo aver risolto a proprio favore parecchie comproprietà, ed essersi aggiudicata ieri alle buste anche Milani e Gomez, adesso arriva in prestito dal Napoli il terzino sinistro **Erminio Rullo**. Anche se si tratta di un prestito secco, è comunque un vero colpo per la categoria: Rullo, 24 anni, vanta addirittura tre titoli italiani consecutivi vinti nel campionato Primavera, uno con l'Inter e due con il Lecce. Proprio con i salentini ha giocato per tre stagioni in serie A, collezionando ancora giovanissimo ben 77 presenze. Insomma, un bel talento, un fluidificante veloce dalla buona tecnica, tanto che il Napoli lo prelevò nel gennaio 2007 per una cifra vicina ai due milioni di euro. Proprio nella sua città, però, Rullo ha trovato poca fortuna: per lui solo 7 presenze in B e poi 4 in A in questa stagione. Pare che non avesse un buon rapporto con Reja, che l'ha sistematicamente ignorato, tanto che il giocatore è finito più in tribuna che in panchina. A gennaio Rullo ha anche rifiutato di scendere in serie B, al Brescia, ma adesso evidentemente si è convinto perché la sua carriera a questo punto ha bisogno di un rilancio. Le due società si sono messe d'accordo anche per quanto riguarda l'ingaggio del giocatore (che sarà basso per la A ma è oltre il top level per la Triestina: si parla di circa 300mila euro netti a stagione): sarà probabilmente diviso a metà fra le due società o giù di lì. Del resto De Falco l'aveva detto l'altra sera, appena qualche minuto dopo aver chiuso il tour de force delle comproprietà: «Il mercato della Triestina comincia adesso». A parte l'operazione Rullo, la Triestina si è caricata infatti di tantissimi giocatori in questi giorni, ma la maggior parte non rientrano nel progetto della prossima Triestina per cui è presumibile che servano solo come pedine di scambio. De Falco assicura che l'operazione Rullo non c'entra nulla con eventuali opzioni del Napoli su Granoche: «Pablo è ancora nostro, non vi preoccupate. Per Granoche è ancora presto, quando in futuro verrà il momento, certo ci ricorderemo di questi buoni rapporti che stiamo instaurando con il Napoli, come del resto con il Palermo». Trattativa congelata invece per Maldonado, soprattutto a causa del giocatore, che preferisce aspettare l'occasione per restare in serie A. Da ieri intanto, dopo quelli di Antonelli, Testini, Graffiedi, Eliakwu, Sedivec, Tabbiani e Marchini, altri due cartellini sono di intera proprietà della Triestina: si tratta di quelli di Andrea Milani e Ignacio Gomez, che l'Alabarda si è aggiudicata alle buste nei confronti di Cittadella e Bellaria. Nel frattempo si è rimesso in movimento il fronte attaccanti. Ritorna infatti prepotentemente alla ribalta il nome di Noselli, solo che cambia il nome della contropartita che la Triestina offrirebbe al Mantova: stavolta si tratta di Sedivec.

Graffiedi invece è sempre attirato dalle sirene del Piacenza, visto che Pioli continua a mandargli messaggi piuttosto chiari. Ma la Triestina è anche nel folto gruppo di squadre interessate a Guidetti: oltre all'Alabarda, sull'attaccante dello Spezia ci sarebbero Vicenza, Mantova e Cremonese. Arriva qualche intoppo invece sul fronte prestiti dal Palermo: la manovra di disturbo del Livorno, già annunciata qualche giorno fa, si fa più pressante: ora i labronici vogliono Cossentino, ma De Falco è ottimista a riguardo: «C'eravamo prima noi, non dovrebbero esserci sorprese». Nel frattempo proprio il Livorno ha preso Gorzegno, cui era interessata anche la Triestina. Ma c'è anche un nome nuovo sul taccuino alabardato: è quello di Michael Cia, centrocampista esterno destro, nazionale Under 19: il giovane è a metà tra Südtirol e Atalanta (comproprietà appena rinnovata) ma nel campionato passato ha giocato nella Sambenedettese: è seguito anche da Piacenza, Rimini, Frosinone e Grosseto. A proposito di comproprietà, è stata rinnovata anche quella fra Catania e Atalanta per Minelli, che potrebbe restare ancora in prestito all'Alabarda.

Antonello Rodio

IPPICA

Nel Gp a Montebello sei cavalli al via

Città di Trieste, torna El Nino

Genarelay Like insidierà il detentore del record della pista

El Nino assieme a una dei suoi proprietari e al driver Enrico Bellei

TRIESTE A Montebello va in scena stasera il Gran Premio Città di Trieste - Memorial Fabio Jegher, classica della pista triestina. Inaugurata sessant'anni fa, nel 1948, questa corsa, che nel suo albo d'oro annovera nomi dorati del trotto, fa riservata agli anziani indigeni ed esteri. Saranno in sei al via, per correre un miglio, dopo partenza alla pari, che si preannuncia velocissimo. Fra essi, il detentore del record assoluto della pista, El Nino, che lo stabilì proprio un anno fa, fermando i cronometri sul tempo di 1.12.7. Guidato anche stavolta da Enrico Bellei, come nel 2007, il portacolori della Royal sport veste i panni del favorito, anche se il successo pieno gli manca dal settembre dello scorso anno. El Nino, che partirà col 2, dovrà guardarsi da Genarelay Like, che scatterà alla corda nuovamente guidato da Fabrizio Ciulla. Fra i due tenterà l'inserimento Glamour Effe, affidato a Paolo Romanelli. Il «Città di Trieste», settima delle nove corse del convegno, il cui inizio è fissato alle 19.25, prenderà il via alle 22.25.

Favoriti. 1.a c.: Ifide, Ifigenia Bi, Ignazio. **2.a c.:** Istrice Gianfi, Isidoro Pepe Va, Ipsilon Np. **3.a c.:** Ligabue Om, Lamarck, Lanchemar La Sol. **4.a c.:** Lignano Ors, Levis Bi, Landro. **5.a c.:** Fedone, Firenze Ing, Decreto Sport. **6.a c.:** Fantastico Matto, Ballo, Grogg. **7.a c.:** El Nino, Genarelay Like, Glamour Effe. **8.a c.:** Diablo De Gloria, Girodiboa Vita, Giannutri As. **9.a c.:** Colibrì, Eura, Dragone Piov.

L'odierna Tris delle 21.30 si corre a Cesena, con 17 cavalli di quattro anni al via sul miglio e partenza alla pari. **Pronostico:** Indios By Pass (17), Ico Del Sile (14), Idaho Bi (12). **Aggiunte:** Idalgo Della Luna (15), Inpact Blue (1), Indacoz (13). La Tris del pomeriggio (17.30) è al galoppo a Varese. **Pronostico:** Astuta Lucetta (4), Dindondan (1), Hard Job (2). **Aggiunte:** Mac Night (3), People Newspapers (7), Veradero (9).

Ugo Salvini

Vela, ok Augelli-Simoni dell'Adriaco

TRIESTE Decimo posto con prestigio per l'equipaggio Augelli-Simoni dell'Adriaco ai Trofeo Benetti, con 51 Star al via. I due velisti triestini, già in evidenza ai campionati italiani delle classi olimpiche di inizio giugno, hanno ottenuto una prestigiosa posizione, se si tiene conto delle presenze all'evento, che ogni anno riunisce il gotha internazionale della classe. Con risultati compresi tra il settimo e il ventesimo posto, infatti, i due velisti si sono piazzati nella parte alta della classifica gestendo bene il vento leggero che ha caratterizzato il Trofeo, svoltosi a Viareggio.

BELLETTI Oggi prima giornata per il trofeo Belletti di match race Under 25: in regata davanti alle rive nel Bacino San Giusto quattro equipaggi con giovani timonieri: Augusto Poropat, Cristina Piazzi, Alessio Spadoni e Marco Pellis. Spadoni difende il titolo vinto nel 2007. In palio per i giovani team lo stagne Bmw Academy di match race.

>>> PALLACANESTRO

Matteo Boniciolli, nominato allenatore dell'anno al termine del campionato italiano di serie A1

Acegas, missione fallita: niente diritti, resta in B2

Finanziariamente rischioso il titolo offerto da Novara
Ora va sciolto il nodo Boniciolli

TRIESTE Il giro d'Italia dei diritti è finito. L'Acegas alza bandiera bianca e s'arrende: nella prossima stagione, salvo ormai improbabili sorprese dell'ultim'ora, sarà costretta a ripartire dalla B2. Dopo aver «annusato» Fabriano, corteggiato Modena e sondato Jesolo San Donà, Trieste ha lavorato sulla pista Novara partendo dalla volontà della società piemontese di cedere il suo titolo sportivo. L'Acegas ha fatto la sua offerta, Novara l'ha accettata e a quel punto sono intervenuti gli avvocati che hanno preso in mano i bilanci e valutato, dati alla mano, la situazione. E qui sono sorti i problemi perché per un'azienda quotata in borsa come l'Acegas i rischi di un'acquisizione che poteva nascondere insidie di natura economica e fiscale si sono rivelati troppo grossi. «Abbiamo fatto il possibile - il commento del sindaco Dipiazza - consapevoli di quanto la città e la tifoseria volessero fortemente questo rilancio della pallacanestro. Non fosse stato così avremmo mollato già da qualche settimana e invece abbiamo continuato a lavorare per riuscire a portare a casa la serie B d'Eccellenza. Prendiamo atto che non è stato possibile reperire un titolo sportivo a condizioni accettabili e andiamo avanti consapevoli che la solidità dei bilanci resta per noi una necessità primaria».

Preso atto del fatto che Trieste sarà costretta a ripartire dalla serie B2, bisogna adesso capire quale sarà lo scenario che accompagnerà il futuro dell'Acegas. Il primo nodo da sciogliere, ovviamente, riguarda la figura di Matteo Boniciolli. L'allenatore dell'anno aveva dato la sua disponibilità a guidare la squadra dalla serie B1 riservandosi di fare le sue valutazioni nel caso in cui si fosse dovuti ripartire da un gradino più in basso. Valutazioni che non riguardano solamente l'aspetto tecnico, ma che terranno in debito conto tutta una serie di aspetti che riguardano il futuro della società. In base a quello che sarà il quadro che Dipiazza e Paniccia disegneranno, Boniciolli deciderà il suo futuro anche tenendo in considerazione le offerte che sono arrivate e continuano ad arrivare per la prossima stagione.

La possibilità di affidare a Boniciolli la rifondazione c'è comunque, perché il tecnico triestino potrebbe rivestire il ruolo di general manager, restare a Trieste per alcuni mesi scegliendo il tecnico e costruendo assieme a lui la squadra per poi eventualmente decidere di accettare una panchina a novembre. Ciò che rimane, aldilà dell'impossibilità di puntare già da questa stagione a un'immediata risalita, è la voglia della società di riportare la città ai livelli che le competono. Lo scarso tempo a disposizione ha impedito all'Acegas di arrivare fino in fondo alla trattativa, nulla vieta che ci si possa riprovare il prossimo anno magari puntando a un bersaglio più grosso. Anche perché quella B d'Eccellenza sfuggita proprio in extremis in questi giorni, potrebbe comunque arrivare sul campo al termine della prossima stagione.

Lorenzo Gatto

ATLETICA. IN GARA IL 4 LUGLIO

Pertile la stella della Corri Trieste

TRIESTE Nella serata di venerdì 4 luglio si svolgerà la 6.a edizione della Corri Trieste, manifestazione podistica di 5 km nel cuore del centro cittadino che nella passata edizione ha visto gareggiare il campione olimpico Stefano Baldini. Con trascorsi così illustri non era banale predisporre una nuova edizione di così alto spessore. Invece il grande impegno profuso dagli organizzatori, in primis il presidente della Promorun Michele Gamba, ha garantito nuovamente nomi di primissimo piano tra i quali spicca il padovano Ruggero Pertile, in agosto a Pechino per correre la maratona olimpica proprio al fianco di Stefano Baldini ed Ottavio Andriani. Pertile ha al suo attivo la vittoria nella maratona di Roma, con il personale di 2h 10'12'', ed in quella di Padova che gli è valsa il titolo di campione italiano della specialità. A livello internazionale il quinto posto alla maratona di New York ed il sesto a Boston, oltre alle presenze in maglia azzurra ai Mondiali di Parigi ed Helsinki ed ai recenti Europei di Goteborg. Ad affiancarlo due maratoneti di fama mondiale quali Giacomo Leone, indimenticabile vincitore della maratona di New York nel '96, e Migidio Bourifa, atleta italo-marocchino autore della migliore prestazione italiana dell'anno scorso (2h10'30''); con loro un'agguerrita pattuglia di atleti keniani. La gara femminile sarà vivacizzata dalla presenza della marocchina Ghizlane Asmae, atleta che vanta un personale di 1h14' nella mezza maratona e 9'25'' nei 3000 metri. Saranno oltre quattrocento gli atleti in gara con partenza ed arrivo in piazza dell'Unità d'Italia.

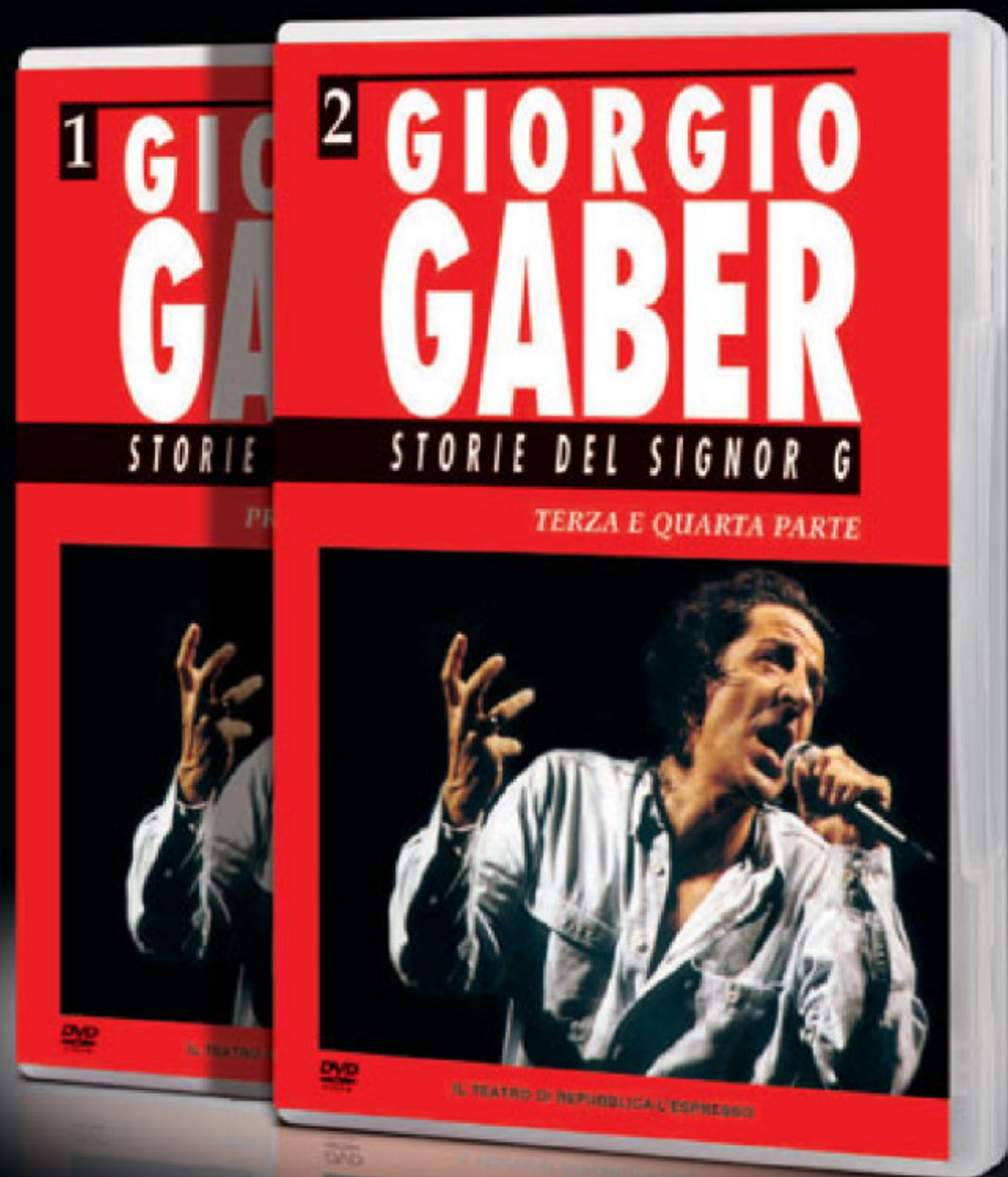
PATTINAGGIO ARTISTICO. DAL 3 AL 6 LUGLIO IN CITTÀ

In trecento ai campionati italiani Dance

Irene Florean

TRIESTE Sono proprio le triestine le atlete da battere al prossimo campionato italiano di Pattinaggio Artistico, specialità Dance, manifestazione in programma a Trieste dal 3 al 6 luglio al Palasport «Calza» di Chiarbola. Il settore più giovane del pattinaggio artistico (si tratta appena della 7.a edizione di un campionato nazionale) proietta alla ribalta di Trieste circa 300 atleti in rappresentanza di una sessantina di società. Il Friuli Venezia Giulia porta in lizza ai nazionali 82 atleti di cui 35 del capoluogo, centro che negli ultimi anni ha contribuito alla promozione dell'acerbo settore «Dance» con una sequela di titoli, anche in campo internazionale, grazie al fermento delle varie società presenti sul territorio provinciale.

Le atlete giuliane che chiedono conferma dai prossimi campionati italiani sono soprattutto Silvia Stibilj e Nicol Musico, portacolori del Pattinaggio Artistico Triestino, Sara Fornasaro e Micol Brezza del Pattinaggio Jolly, Monica Bidoli e Martina Fulizio dello Skating Club Gioni e Lisa Vascotto e Irene Florean dell'Edera; atlete che nelle ultime stagioni hanno primeggiato nelle varie categorie giovanili. Quattro i giorni di gara, due i settori (Nazionali e Internazionali) e sei le categorie: Allievi, Promozionali, Cadetti, Jeunesse, Junior e Senior. La matrice caratterizzante della Dance resta la ricerca della ritmicità, l'armonia sposata all'estetica e alla tecnica sui pattini.

Francesco Cardella

Continuaz. dalla 12.a pagina

IN acquisto cerchiamo appartamenti in zone signorili/residenziali a prezzi di mercato. Possibilità di definizioni rapide, pagamento contanti. Spaziocasa 040369950.

RIVE/CAMPO MARZIO cercasi mansarda o ultimo piano anche da ristrutturare max 100 mq. Definizione rapida. Equipe Immobiliare 040764666.

ROZZOL/FIERA cercasi appartamento piccola metratura anche da ristrutturare: camera, cucina, bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

SERVOLA/BAIAMONTI cercasi appartamento piccola metratura in buone condizioni, definizione rapida. Equipe Immobiliare 040764666.

STABILI in blocco vuoti o affittati cerchiamo in acquisto per nostri clienti in zone centrali. Possibilità di definizioni rapide. Spaziocasa 040369950.

TERRENO edificabile con accesso auto, cerco in acquisto a Trieste e provincia. 0403477459 - 3356623419.

ZONE centrali cercasi appartamento piccola metratura max 50 mq. Definizione rapida. Equipe Immobiliare 040764666.

APPARTAMENTI vuoti o arredati in zone centrali cerchiamo in affitto per nostri clienti. Chiama Spaziocasa 040369950.

GALLERY Tribunale appartamento ca. 60 mq composto da due stanze, tinello, cucinino, bagno, balconi. Euro 400/mese + spese. Cod. 377/p 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Romagna affittasi ottimo appartamento: salone, cucina, tricamere, servizi. Posto auto. Euro 1600. Cod. 510/P 0407600250.

GALLERY zona Cattinara due locali adiacenti in affitto di ca. 25 mq. Euro 350. Cod. 793/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Fiera appartamento piano alto arredato, soggiorno, cucina, stanza, bagno. Cod. 526/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

IN affitto cerchiamo casette - villini - appartamenti vuoti o arredati per nostri clienti. Chiama Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 550 mensili vuoto Perugino alloggio come nuovo di cucina salone 2 camere 2 bagni autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affitta a euro 560 mensili arredato piazza Foraggi (zona) recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 350 mensili arredato D'Amicis in palazzina epoca alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 500 mensili alloggi come nuovi arredati adatti a foresterie o pied-à-terre di cucinotto saloncino 1/2 camere bagno in centro città.

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 500 mensili alloggi signorili arredati adatti a foresterie o studenti di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo (zona) Università.

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 550 mensili arredato B.go Teresiano in palazzina epoca pari a nuovo cottura saloncino matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta a euro 650 mensili semiarredato Str. Friuli in palazzo recente alloggio ampio di cucina salone doppio 2 camere biservizi terrazzo (possibilità posto auto coperto).

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. CONOSCENZA italosloveni automuniti disponibili viaggiare Slovenia su appuntamento su nostri clienti anche festivi 2000 euro mese più incentivi, 0432971400. (Fil 47)

BOFROST* di Monfalcone (Go) assume (contratto commercio - 14 mensilità) 2 venditori per il potenziamento della rete commerciale a Trieste, Gorizia e province. Incentivi, formazione e automezzo aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiama bofrost*: 0481484138. (A00)

CERCASI OPERATORE macchine a controllo numerico e/o frese tradizionali. Tel. 0481711390 (8-12, 13-17).

SOCIETÀ costruttrice di yacht (Aquileia/Monfalcone/Trieste) ricerca con urgenza architetti, ingegneri, costruttori navali e disegnatori navali. Interessati inviare curriculum a sudwestmarine@sudwestmarine.it. (Cf47)

ALFA 147 1.9 JTD 120cv5 porte, 2005, clima, abs, a. bag, radio cd, 50,000 km, grigio metallizzato, perfetta, garanzia, finanziabile, euro 12.700,00 Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA 155 1.8 TS 16v sport, clima, abs, rosso alfa, anno 1997, ottime condizioni, revisionato con garanzia, euro 3.300,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 TS 16v, anno 2000, colore nero, clima, abs, a. bag, revisionata con garanzia, euro 5.700,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484. (A00)

ALFA 156 1.8 Twin Spark 16v s. wagon, 2001, blu met., pack sport, clima, abs, a. bag, r. lega, garanzia, euro 6.600,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

AUDI A3 1.6 ambition 3 porte, anno 2004, blu met., clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, tagliandata, garanzia, euro 12.500,00 finanziabile, Aerre Car tel 040 571062 - 040637484.

CITROEN C 3 1.4 Pluriel Pack Tech, verde metallizzato, 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, garanzia, euro 7.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

DAEWOO Matiz 800 Star 5 porte, anno 2002, rosso, clima, abs, a. bag, rosso, ottime condizioni, garanzia, euro 3.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 4x4 Climbing, clima, abs, a. bag, colore nero metallizzato, nuova da immatricolare, garanzia fiat, euro 13.500,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

MOTOCICLO Piaggio Beverly 250 IE cat. anno 2006, km 18.000, colore grigio metallizzato, con garanzia, euro 2.450,00 tutto finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

OPEL Corsa 1.2 16V Enjoy 5porte, anno 2006, clima, abs, esp, a. bag, radio cd, colore grigio metallizzato, 20.000 km, euro 8.300,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484. (A00)

TOYOTA Yaris 1.5 Sport 3 porte, 2001, grigio met., clima, abs, a. bag, ruote lega, ottime condizioni, garanzia, euro 5.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

VW Lupo 1.4 16V 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, abs, a. bag, ruote lega, perfetta , 40.000 km, garanzia, finanziabile euro 6.200,00 Aerre Car tel 040571062 - 040637484. (A00)

A. GORIZIA operatrice del relax esegue massaggi antistress, rilassanti, body, piedi chiama per appuntamento 3209484437.

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (A00)

A.A.A.A.A.A.A.A. GRADO, giovane, dolce, prova! 3474871646. (C00)

A.A.A.A.A. AL salone Luna si eseguono massaggi +38651261142.

A.A.A.A.A. BELLA bionda, sexy, disponibilissima, anche domenica. 3337340359. (A4985)

A.A.A.A.A. GRADO, bella, carina, svedese, ti aspetta! 3486196776.

A.A.A.A.A. MONFALCONE, dolce, bella giapponese per massaggio 3349551189. (C00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE brava massaggiatrice simpatica, sexy assoluta calma. Tel. 3485215100. (C00)

A.A.A.A.A. STREPITOSA ballerina 19 anni ti aspetta 3202682300. (A4144)

A.A.A.A.A. STUPENDA mulatta bellissima, coinvolgente ti aspetta. 3484819405. (A00)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281. (A4165)

A.A.A.A. MONFALCONE bravissima dolce carina 20 anni 3270433230. (B00)

A.A.A.A. TRIESTE sensualissima cubana aspetto armonioso solare coccolona. 3277718214. (A4160)

A.A.A. GORIZIA, bella signora, simpatica, aspetto armonioso, dolcissima, sensuale. 3289241189. (B00)

A.A.A. GORIZIA aspetto mozzafiato la più bella momenti magici. 3385337266. (A00)

A.A.A. GORIZIA Lulu, bellissima, aspetto mozzafiato alta 1.78 strepitosa. 3896915670. (C00)

A.A.A. MONFALCONE ritorna Angi, bellissima, molto carina, ottimo massaggio. 3338826483. (C00)

A.A.A. TRIESTE bellissima coinvolgente ambiente pulito e climatizzato 3337076610. (A4142)

A.A.A. TRIESTE dolcissima, simpatica e formosa per momenti intensi. 3205735185. (A0105)

A.A. AFFASCINANTE e raffinata. Esclusivamente per persone discrete. Ambiente riservatissimo. 3465261025. (A4954)

A.A. ALESSANDRA Monfalcone fresca strepitosa bellissima alta aspetto mozzafiato. Provami 3473553553.

A.A. MONFALCONE Michell affascinante thailandese sexy, dolce, coinvolgente ti aspetta. 3201468998. (C00)

A.A. SALONE massaggi esclusivo a Nova Goriza solo per distinti tel. 00386(0)51869928.

A. TRIESTE è tornata Miluna 22 anni aspetto mozzafiato, bionda coinvolgente. 3297655678. (A4141)

A TRIESTE bella e dolcissima massaggio dolce e rilassante ogni giorno 3287851391. (A4166)

BELL'AMBIENTE, ottimi massaggi, gentili massaggiatrici... vi aspettiamo! 0038631831785. (A4163)

BIRICHINA SUPERSEXY 899544571 padrona 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni.

DONNA stupenda! raffinata aspetto scultoreo per momenti unici e indimenticabili... Trieste 3296866750. (A00)

GORIZIA Gilari dolcissima, stupenda, coccolona, molto sensuale, massaggio coinvolgente, ogni giorno. 3409555903.

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte tel. 0038631476777. (A00)

MONFALCONE COINVOLGENTE francese, affascinante, molto sensuale, aspetto mozzafiato, dolcezza infinita. Chiamami 3272063568. (C00)

MONFALCONE Gisella bella molto femminile diversa tel. 3471313172.

SIGNORA 40 anni strepitosa, brava, coinvolgente, 3317521352. (A4148)

SIGNORA matura italiana riceve tutti i giorni. No stranieri. 3465117076. (A4149)

TRIESTE BELLISSIMA dolcissima birichina 19.enne coinvolgente super sexy indimenticabile. 3209764853. (A4130)

TRIESTE italiana bella donna molto sexy intrigante dolce riservato no anonimi. 3479374959. (Fil2047)

TRIESTE italiana dolce bella raffinata intrigante solo alto livello momenti indimenticabili piacevoli tel. 3927783985.

TRIESTE orientale massaggio rilassante. Tel. 3891852288. (A4047)

XENIA con due massaggiatrici lavorano nello studio di Casa Rossa. 0038641527377. (B00)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014. (FIL1)

OGGI IN ITALIA

NORD: condizioni di bel tempo con temporanea attività cumuliforme pomeridiana con associati possibili isolati piovaschi sulle aree alpine. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso, con sporadici annuvolamenti pomeridiani sulle zone interne e appenniniche con sporadici piovaschi. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso, salvo occasionali formazioni cumuliformi sulle zone appenniniche con piovaschi.

DOMANI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso su tutte le regioni con locali addensamenti che, specie sul nord-ovest daranno luogo a brevi piovaschi. **CENTRO E SARDEGNA:** da poco a parzialmente nuvoloso su tutte le regioni per nubi in prevalenza medio-alte e stratificate. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo passaggio di nubi medio-alte e stratificate.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	23,7	31,2
Umidità		70%
Vento		9 km/h da W
Pressione	stazionaria	1016,5

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	21,8	32,2
Umidità		58%
Vento		2,5 km/h da S-E

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	21,3	33,9
Umidità		38%
Vento		5 km/h da E-N-E

GRADO	min.	max.
Temperatura	23,7	31,5
Umidità		67%
Vento		9 km/h da S

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	21,3	33,3
Umidità		46%
Vento		2,9 km/h da S-E

UDINE	min.	max.
Temperatura	22,4	32,7
Umidità		57%
Vento		4 km/h da S-E

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	22,3	33,1
Umidità		54%
Vento		5 km/h da E-N-E

IN ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	np	np
ANCONA	20	31
AOSTA	15	30
BARI	np	np
BOLOGNA	22	33
BOLZANO	20	32
BRESCIA	20	32
CAGLIARI	20	29
CAMPOBASSO	23	31
CATANIA	19	32
FIRENZE	18	34
GENOVA	21	26
IMPERIA	23	24
L'AQUILA	17	30
MESSINA	24	29
MILANO	19	33
NAPOLI	23	30
PALERMO	22	27
PERUGIA	18	33
PESCARA	19	33
PISA	15	32
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	25	30
ROMA	17	31
TORINO	21	29
TREVISO	23	32
VENEZIA	23	32
VERONA	20	33
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

OGGI. Su pianura e costa cielo poco nuvoloso, in montagna variabile con probabili temporali, localmente anche forti. Sulla costa soffierà un po' di Borino. Temperature massime in calo.

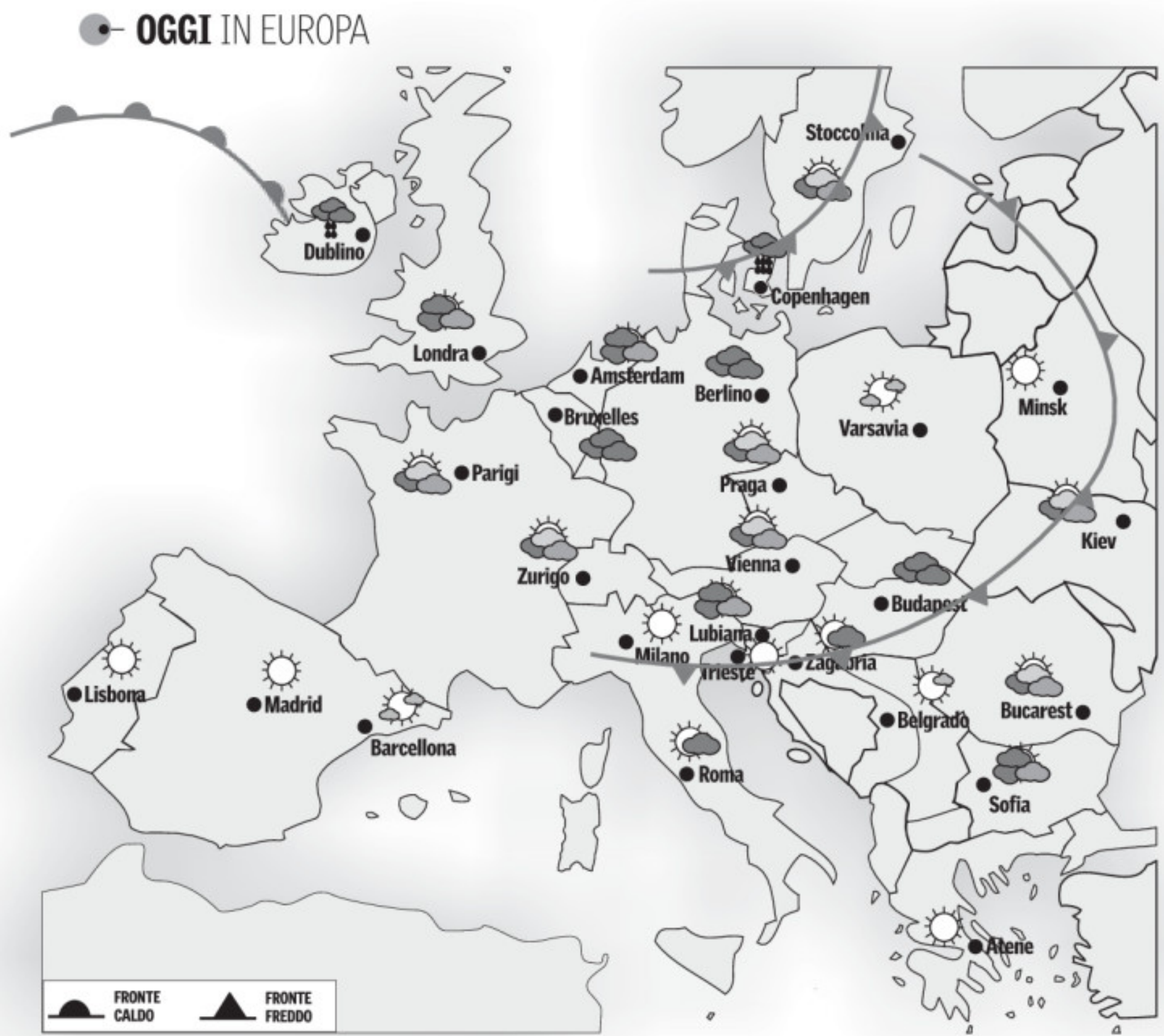
DOMANI. Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Sulla zona montana sarà possibile maggiore variabilità con qualche locale rovescio.

TENDENZA. Domenica e lunedì cielo sereno o poco nuvoloso, con probabili temporali in montagna. Venti a regime di brezza.

OGGI IN EUROPA

Alcuni sistemi nuvolosi transiteranno nelle prossime ore alle medie e alte latitudini, portando piogge diffuse nella giornata di venerdì nelle isole britanniche, nel Sud della Norvegia, della Svezia, della Finlandia, nel Nord della Polonia e nelle Repubbliche Baltiche. Qualche rovescio o temporale legato ad alcuni impulsi di aria più fresca e instabile si potrà formare anche nella parte settentrionale della Francia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	21,7	15 nodi E-N-E	17.24 +40	9.59 -17
MONFALCONE	poco mosso	21,2	10 nodi E-N-E	17.29 +40	10.04 -17
GRADO	poco mosso	22,5	5 nodi E-N-E	17.49 +36	10.24 -15
PIRANO	poco mosso	22,1	10 nodi N-O	17.19 +40	9.54 -17

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Città	MIN.	MAX.	Città	MIN.	MAX.
ALGERI	18	31	LUBIANA	18	30
AMSTERDAM	12	24	MADRID	19	35
ATENE	29	38	MALTA	22	33
BARCELLONA	22	29	MONACO	18	31
BELGRADO	22	33	MOSCA	10	19
BERLINO	17	25	NEW YORK	21	28
BONN	11	23	NIZZA	22	29
BRUXELLES	11	24	OSLO	6	18
BUCAREST	18	32	PARIGI	14	26
COPENHAGEN	11	18	PRAGA	16	30
FRANCOFORTE	13	27	SALISBURGO	16	26
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	18	31
HELSINKI	8	16	STOCCOLMA	9	19
IL CAIRO	25	36	TUNISI	21	38
ISTANBUL	24	33	VARSAVIA	19	25
KLAGENFURT	16	27	VIENNA	19	30
LISBONA	18	30	ZAGABRIA	22	31
LONDRA	10	23	ZURIGO	19	30

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Semplificate il programma della giornata, di impegni e di problemi urgenti ne avrete già parecchi e dovrete fare parecchi sforzi. Facilitate i rapporti di lavoro e sentimentali.

TORO 21/4 - 20/5

Vi sentirete particolarmente attivi e di buon umore. Le cose più belle saranno quelle decise all'ultimo momento. Non perdete tempo dietro programmi irrealizzabili. Un invito.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Dovete dare prova di abilità nel vostro campo. Gli astri vi mettono di fronte ad alcune difficoltà. Occorre essere molto prudenti. Ore serene nel rapporto d'amore.

CANCRO 21/6 - 22/7

Alcuni impegni di lavoro richiederanno tutta la vostra attenzione e sottrarranno alla giornata il tempo da dedicare all'amore e all'amicizia. L'energia è in fase calante.

LEONE 23/7 - 22/8

Oggi è l'ultima giornata per trovare la soluzione di un problema di lavoro che vi tiene con il fiato sospeso. Concentratevi verso la fine della mattinata e ci riuscirete.

VERGINE 23/8 - 22/9

Un collega con cui avete lavorato per diverso tempo vi proporrà una nuova, vantaggiosa collaborazione. In serata rifiuterete un simpatico invito per restare con i vostri cari.

BILANCIA 23/9 - 22/10

I rapporti nell'ambiente di lavoro debbono essere cordiali. Preparatevi il terreno per le iniziative che dovrete prendere nei prossimi giorni quando vi servirà la collaborazione di tutti.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

I problemi di lavoro sono gli stessi di sempre, ma li potete valutare da un'angolazione diversa, per cui vi sembreranno più semplici. Le circostanze sono diverse.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Non perdete tempo a mettere in atto le ottime idee che vi verranno in mente durante la mattinata. A costo di sacrificare qualche ora al riposo accettate un invito.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Approfittate del favore astrale per cercare di riprendere in mano un piano di lavoro. Potete contare sull'aiuto di una persona amica. Un po' di ordine nei vostri progetti.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Le vostre risorse economiche miglioreranno grazie a risparmi, a piccoli investimenti e a discrete entrate di denaro dovute a qualche lavoretto extra. Una serata allegra con amici.

PESCI 19/2 - 20/3

Vi giungeranno all'orecchio delle chiacchiere alle quali non dovete attribuire troppo peso. Ascoltatele, se non potete evitarlo, ma non fate commenti. Non parlatene con nessuno.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Animale dalla pregiata pelliccia - **7** Vale così sia - **11** Hanno corna voluminose - **12** Insieme di atti e documenti - **14** Il nome di una Orfei - **16** Un golfo del mare Arabico - **17** Sigla di un ente assicurativo - **18** Iniziali della Sanda - **20** Una varietà di calcedonio - **22** La fine degli approcci - **23** Nativa della Basilicata - **25** Orto che non ha eguali - **26** Occultare - **27** Il «wagon» per la notte - **28** Li cura il veterinario - **30** Libera da infermità - **31** Il centro di Rodi - **32** I natanti dei naufraghi - **34** Sono diverse in avana - **35** Si ripetono nell'analisi - **36** Una bella Ornella - **38** Materiale che si ricava dalle zanne d'elefante - **40** Gli dei adorati da Sigfrido - **42** Dà nome a un'acqua profumata - **44** Una sigla per operatori turistici - **45** Antico componimento nuziale - **46** La cellula riproduttiva delle crittogame.

VERTICALI: 1 Quella dei garibaldini era rossa - **2** Compaiono attorno alle macchie d'unto - **3** Una traccia sull'acqua - **4** Un ingombrante veicolo - **5** Nell'arpa - **6** Parte del giorno - **7** La dea Pallade - **8** La gonna più corta - **9** Un'eco infinita - **10** Spola per il telaio - **13** Bellissimo giovane della mitologia - **15** Lode esagerata e insincera - **19** Porta su e giù - **21** Pelo di cavallo - **23** Trasportò Armstrong e Aldrin sul suolo lunare (sigla) - **24** Irregolarità del battito cardiaco - **26** Un eroe spagnolo - **27** Comasco - **29** Valle trentina nota per le mele - **30** Serie di valigie - **33** A te dovuto - **34** Possono essere bianche - **35** Il fiume che ricorda Shakespeare - **37** L'amareggiano le avversità - **38** Un incitamento - **39** Scorre tra i campi - **41** Un titolo tipicamente inglese - **43** Pari in forma - **44** Epico all'inizio.

INDOVINELLO
L'osteria dell'abbonanza
Un bicchiere di vino e qualche moccolo
puoi sempre ritrovare in questo ambiente.
Dove qualcuno prende certe «cotte»
non si fan sacrifici certamente.
Ciampolino

CAMBIO D'INIZIALE (5)
Vecchie mondane spaventate
Ad ogni abboccamento disponibili,
«battono» sol con la paura in corpo.
Quando sono a contatto puoi vedere
che da sole si fanno scure in volto.
Il Vanfrichino

LE SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto:
CERA, AVELLO = CERVELLO

Anagramma:
LO STATO = SALOTTO